Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 14 dicembre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8891 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755965 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

UN'ALTRA SETTIMANA PERICOLOSA PER IL «BICOLORE»

È sempre in bilico la sorte del governo

I repubblicani, irritati con i socialisti, potrebbero decidere l'apertura della crisi - Quasi solo il PCI in soccorso a Moro

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Ancora una volta lo scollamento dell'ormai caotico quadro politico della maggioranza pone il governo di fronte ad una settimana che potrebbe essere decisiva. Se nei giorni scorsi era attesa la direzione socialista come elemento determinante per la possibilità di tenuta del «bicolore», per i prossimi giorni non meno determinante appare l'esito della riunione della direzione repubblicana, in programma per lunedì.

Si sa che nel PRI il già notevole malumore esistente per le continue critiche all'operato del governo formulate dai socialisti è giunto al culmine dopo lo sconsolante documento col quale il PSI ha detto, giovedì scorso, di considerare ormai chiusa la sua partecipazione alla maggioranza, ma di voler «congelare» il governo in attesa del congresso di febbraio. Ora occorre vedere in quale misura questa «escalation» di tensione troverà riscontro da parte dell'organo direttivo repubblicano.

Si sa che il segretario del partito Biasini è, per certi aspetti, contrario alla crisi, in quanto non vuole che sia il PRI a togliere le castagne dal fuoco per conto dei socialisti, ma per altri teme che il congelamento dell'attuale situazione esponga il partito a notevoli rischi nella prospettiva di elezioni anticipate. Elemento decisivo per il precipitare o meno della situazione potrà essere quindi, la relazione che farà il presidente repubblicano e vicepresidente del consiglio La Malfa, il quale ha più volte usato toni molto duri in risposta alle accuse mosse dai socialisti, in particolare dai manciniani, al «bicolore».

D'altronde, è innegabile che da parte socialista, pur essendo ormai ufficiale il proposito di lasciare in sospeso la tratta spiccata sul governo, rinviando a febbraio il saldo del conto, si continuano a rilasciare dichiarazioni che alimentano il malumore dei partiti che sostengono il governo, specialmente tra i repubblicani, visto che i democristiani hanno anche oggi, con numerosi discorsi e dichiarazioni, confermato il proposito di interessarsi solo dei problemi interni del partito.

«Per rendere in sintesi la posizione del PSI — ha osservato il demartiniano Labriola — è bene chiarire lealmente e senza equivoci che se il governo chiedesse al Parlamento la fiducia in rapporto al quadro politico nel quale si colloca, all'azione che ha condotto e che intende condurre, i socialisti non potrebbero aderire positivamente a questa richiesta». Da parte sua, la segreteria del PSI si è preoccupata di ribadire, con un articolo scritto dal direttore dell'«Avanti!», che il partito vuole attendere il congresso di febbraio.

«Il problema non si risolve — osserva il direttore del giornale Arfè — né con le cosiddette crisi al buio, né dando al PSI, quale compito istituzionale, quello di sostenere un governo quale che sia. Nessuno si illuda che la soluzione è a portata di mano.

La fine del centrosinistra non è la fine di una formula di governo per reciproca stanchezza delle forze politiche che avevano contratto l'alleanza: è il prodotto della crisi nel quadro di una situazione in trasformazione. Non abbiamo aperto crisi al buio — conclude il direttore dell'„Avanti!" — ritenendo opportuno attendere gli sviluppi del processo di chiarificazione che gli altri partiti avranno dal congresso».

E proprio in vista di questi sviluppi la sinistra socialista appare preoccupata di ricucire subito le divaricazioni che si sono recentemente prodotte tra PSI e PCI per il problema dell'aborto e per la questione della Rai-Tv. Querci, infatti, ha reso noto di aver proposto nell'ultima riunione della direzione socialista un incontro ufficiale tra la segreteria socialista e quella comunista al fine di eliminare i recenti malintesi tra i due partiti.

Ma proprio oggi il PCI, rendendo nota la risoluzione politica approvata nella tarda serata di ieri dalla direzione del partito, ha confermato una strategia nettamente differenziata rispetto a quella dei socialisti. Pur rilevando che per fare uscire il Paese da una crisi così grave «appaiono sempre più necessarie una nuova maggioranza e una direzione politica che godano della fiducia della grande maggioranza degli italiani», la direzione comunista sostiene che «sarebbe un fatto inammissibile e gravido di conseguenze assai pesanti per i lavoratori la paralisi, in attesa dei congressi dei partiti di maggioranza, dell'attività di governo, in un momento in cui bisogna, invece, con maggior forza e impegno, incalzare i pubblici poteri, perché adempiano alle loro responsabilità». «Sarebbe assurdo — aggiunge la risoluzione del PCI con chiaro riferimento polemico nei confronti dei socialisti — restare fermi o attestarsi su posizioni puramente negative, in attesa di chiarimenti politici». Il PCI ha anche confermato il suo «netto e deciso» rifiuto nei confronti di eventuali elezioni politiche anticipate.

In tale contesto di contraddittorie indicazioni che vede il maggiore partito di opposizione farsi carico, per sue precise finalità, del sostegno di un governo tanto criticato o minacciato dalle componenti della maggioranza, appare sempre

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

DI GIORNO IN GIORNO PIU' TRAGICHE LE CONDIZIONI DELLA POPOLAZIONE LIBANESE

INCENDI, RAPINE E SEQUESTRI A BEIRUT «TERRA DI NESSUNO»

«Sciacalli» e delinquenti comuni imperversano ovunque - Episodi atroci e pietosi - Ieri altri 70 morti e 130 feriti: molte le vittime anche a Tripoli e Zahle - La sinagoga ebraica protetta dai musulmani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 13

Diventa sempre più atroce la guerra civile nel Libano, la cui capitale è nuovamente sottoposta, da 24 ore, al tiro incessante dei cecchini, delle mitragliatrici, dei mortai e dei razzi; oggi i combattimenti si sono estesi anche a zone che finora vi erano rimaste solo marginalmente coinvolte, con un bilancio ancora una volta impressionante: almeno settanta morti e più di 130 feriti. Altri 17 morti si sono avuti a Zahle, la città più importante della regione orientale, e a Tripoli, la seconda città del paese, nel settore settentrionale.

La tragica condizione della popolazione civile di Beirut si può sintetizzare nell'immagine, emblematica e agghiacciante, di una madre curda, che oggi è stata vista aggirarsi, incespicando e urlando, in una delle zone più martoriate dai combattimenti tra cristiani e musulmani, nel centro della città: si trascinava dietro il corpicino senza testa di un figlioletto in tenera età e stringeva fra le braccia il cadaverino di un neonato; la donna stessa era ferita a una spalla. La sventurata famigliola era stata distrutta da un'improvvisa raffica di mitragliatrice calibro 50.

Mentre la commissione per la tregua ha dovuto ammettere la propria totale impotenza di far fronte al conflitto civile, sempre più vasto e feroce (ora si parla di una conferenza d'emergenza di statisti arabi, che potrebbe dar luogo a un intervento congiunto dall'esterno per bloccare la crisi), a Beirut caos e terrore dilagano: le fiamme, stasera, divorano una decina di edifici del centro (tra cui una scuola); le case abbandonate dagli abitanti in fuga sono preda di sciacalli; nelle poche zone ancora immuni dai combattimenti imperversano i delinquenti comuni, che rapinano la gente nelle abitazioni, rapiscono viaggiatori diretti all'aeroporto (nove cittadini stranieri sono stati sequestrati ieri, ma poi fortunatamente rilasciati incolumi) e saldano vecchi «conti» personali.

Fra tanti episodi d'orrore, l'unico fatto allo stesso tempo positivo e paradossale è costituito dall'assistenza e dalla protezione fornite all'ultimo, sparuto gruppo della comunità ebraica di Beirut dai guerriglieri «nasseriani», dopo l'ordine impartito dal loro potente alleato, il capo della resistenza palestinese Yasser Arafat, il quale ha ingiunto ai musulmani libanesi di non torcere un capello ad alcun ebreo. Così, i «giovani nasseriani» si sono schierati in modo da costituire un cordone protettivo attorno alla vecchia sinagoga di Beirut, ove si sono rifugiati 25 ebrei (dei 500 che risiedevano nella città), in un quartiere adiacente a quello dei grandi alberghi.

Appena tre isolati più in là di quest'isola di pace, guerriglieri musulmani della medesima formazione stringono sempre più l'assedio contro l'albergo «Holiday Inn», divenuto quasi il simbolo della resistenza dei cristiano-maroniti: gli attacchi musulmani divengono sempre più intensi, ma i miliziani cristiani del partito di destra della «Falange» (benché accerchiati da tre lati) sono riusciti nelle ultime ore a ricevere rinforzi in viveri e munizioni, e si dicono pronti a resistere sulle loro posizioni. Il lussuoso albergo, che è alto 26 piani e che disponeva di 500 camere per una ricca clientela proveniente da ogni parte del mondo, è ormai in gran parte devastato e annerito dal fumo degli incendi, che i bombardamenti e i mitragliamenti dei musulmani continuano ad appiccarvi.

Holger Jensen

FORSE SCONFINATI

Cattura di tre russi da parte dei cinesi

Mosca, 13

I cinesi hanno fermato sul loro territorio tre cittadini sovietici. Lo ha reso noto questa sera Mikhail Kapitsa, responsabile della divisione per gli affari dell'Estremo Oriente del ministero degli affari esteri, affermando che, a quanto sembra, i tre connazionali catturati hanno casualmente sconfinato.

Sull'episodio l'alto funzionario non ha fornito altri particolari né rivelato i nomi dei prigionieri o quanto sia avvenuto il fatto. «Quanto avvenuto — ha commentato Kapitsa — dimostra che i cinesi non vogliono fare il benché minimo passo per assicurare un miglioramento, seppure piccolissimo, nei nostri rapporti, e per compiere un piccolo cambiamento verso la normalizzazione».

Dal canto loro, i cinesi si sono rifiutati di confermare la cattura dei tre. E' da ricordare nell'occasione che i cinesi finora si sono rifiutati anche di rilasciare i tre componenti l'equipaggio dell'elicottero sconfinato, nel marzo dello scorso anno, nello spazio aereo cinese e costretto ad atterare in cina, dopo essersi perduto nella tormenta. *(Ap)*

IN CIRCOLAZIONE DA DOMANI, ASSIEME ALLE INEDITE «2000»

LE NUOVE «CINQUECENTO»



Telefoto Ansa

Il «recto» del biglietto da 500 lire che sarà messo in circolazione a partire da domani

Roma, 13

Saranno in circolazione da lunedì (come previsto) i nuovi biglietti di stato da 500 lire e le banconote da 2000 lire; i primi saranno emessi direttamente dal Poligrafico dello Stato, le seconde dalla Banca d'Italia. Le nuove «500» appaiono molto diverse da quelle già in circolazione, salvo che nelle dimensioni, che sono pressappoco le stesse: sul «recto», di color verde azzurrino, la figura dominante è una testa alata di Mercurio; sul «verso», caratterizzato da una sfumatura rosa-violetto, appare un gruppo allegorico che illustra il dominio dell'uomo sulla natura (simboleggiato da una figura umana e da un cavallo alato composto da elementi meccanici e ingranaggi). I funzionari del ministero del tesoro che oggi hanno presentato ai giornalisti il nuovo biglietto, hanno insistito su alcune caratteristiche (miglior qualità della carta, procedimenti di stampa affinati) che dovrebbero offrire maggiori garanzie contro le falsificazioni.

Quanto alla banconota da 2000 lire, reca sul «recto» un busto di Galileo Galilei e una riproduzione della cattedrale e della torre di Pisa (il colore varia dal verde all'aranciato), e sul «verso» una mappa dei due emisferi celesti con i segni zodiacali, assieme a una veduta di Arcetri (i colori, attraverso effetti iridescenti, tendono dal bluastro al giallo caldo e al grigio verdino in corrispondenza del paesaggio). Quanto al formato, le «2000» costituiscono un taglio intermedio tra le banconote da mille e quelle da 5000 lire: esattamente 13,3 per 6,5 centimetri.

(Ansa)

SEI DETENUTI ALL'ESTERO «RESTITUITI» IERI ALLA GIUSTIZIA ITALIANA

ESTRADATO DALLA FRANCIA IL «KILLER» FASCISTA TUTI

Sotto imponente scorta, è stato prima trasferito a Firenze e poi nella fortezza di Volterra - Deve scontare l'ergastolo per l'uccisione dei due agenti a Empoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 13

Mario Tuti, il pluriomicida fascista di Empoli, è stato tradotto stamani a Firenze, dalla Francia, con un aereo dell'aeronautica militare italiana, che ha atterrato all'aeroporto di Peretola alle 11.30: venti minuti dopo, il terrorista — scortato da sei motocicilisti della «stradale» e da otto auto della polizia e dei carabinieri — faceva il proprio ingresso nella casa penale di Santa Teresa; alle 15, però, Tuti è stato fatto nuovamente salire su un'auto dei carabinieri e trasferito al carcere di Volterra, un penitenziario molto più sicuro di quello fiorentino.

Come si ricorderà, Mario Tuti (indicato come il capo del cosiddetto «Fronte nazionale rivoluzionario»), si era macchiato di un feroce delitto, che aveva vivamente impressionato l'opinione pubblica: la sera del 24 gennaio scorso aveva ucciso con un fucile automatico «Winchester» il brigadiere Leonardo Falco e l'appuntato Giovanni Ceravolo e ferito gravemente l'appuntato Arturo Rocca, tutti e tre del commissariato di Empoli, che si erano recati nella sua abitazione per eseguire una perquisizione e per arrestarlo. L'ordine era partito dal magistrato di Arezzo che conduceva l'inchiesta sull'attentato alla linea ferroviaria Firenze - Roma, nei pressi della stazione di Terentola, dove gli amici del terrorista empolese avevano fatto saltare, con una carica di esplosivo, un tratto di binario (un attentato che per puro caso non aveva provocato una strage).

Compiuta la strage, Mario Tuti scappò con la «128» della moglie, Loretta Ruggeri; alcuni giorni dopo, l'auto fu rinvenuta abbandonata alla periferia di Lucca. Con l'aiuto di alcuni amici, il terrorista assassino fu ospitato in varie località della Garfagnana, e da qui, sentendosi braccato da polizia e carabinieri che gli davano una caccia spietata, espatriò successivamente in Francia. Gli investigatori lo vennero a sapere quando intercettarono una cartolina che il Tuti aveva spedito da Nizza a un amico, neofascista come lui, abitante a Barga di Lucca.

Quattro mesi dopo la strage, esattamente il 16 maggio, la corte d'assise di Firenze lo condannò all'ergastolo per duplice omicidio, tentato omicidio e detenzione abusiva di armi; qualche giorno dopo la sentenza, il sostituto procuratore della Repubblica, Pappalardo, presentò richiesta di estradizione alla procura generale presso la corte di appello di Firenze, che la inoltrò a sua volta al ministero di grazie e giustizia.

Gli investigatori speravano

F. A.

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa

Firenze — L'arrivo di Mario Tuti all'aeroporto di Peretola

MALGRADO GLI IMPEGNI DI HELSINKI L'EUROPA RESTA UN ENORME ARSENALE

Battuta sulla carta la Nato dalle armate del blocco Est

E' di circa uno a due il rapporto degli uomini e dei mezzi - A favore dell'Ovest le atomiche Il campanello d'allarme dei ministri «atlantici»

Nell'apparente dicotomia tra il riconoscimento unanime dei ministri degli esteri della Nato che la distensione è irreversibile, e il moto di coscienza dei ministri della difesa che, denunciando lo squilibrio militare in Europa tra i due blocchi, hanno svestito la «détente» dei lustrini dell'illusione fino a scoprirne le malformazioni fisiche, si è conclusa a Bruxelles la «settimana atlantica» nel segno di un bilancio annuale politico e strategico. La distensione, in effetti, conserva tutta l'ambiguità che è insita nel suo determinismo dialettico, perché è il prodotto di uno stato di necessità più che una genuina ispirazione d'etica politica. Per questo motivo la distensione non ha ancora interessato gli schieramenti militari e continua a respirare anche i virus della tensione. Ma il paradosso tra volontà politica e realtà militare si autoelide quando si constati che è proprio la potenzialità delle forze a puntellare la distensione, almeno finché questa resterà una risultante del loro equilibrio e sarà minacciata solo dallo squilibrio delle stesse.

E' vero che i finora sterili negoziati Est - Ovest sulla riduzione delle forze in Europa (MBFR - Mutual Balanced Forces Reduction), inauguratisi a Vienna ancora nel gennaio di due anni fa, dovrebbero essere il primo serio tentativo di estendere all'area armata l'asserita irreversibilità distensiva, ma è anche vero che le difficoltà derivano proprio dal fatto di mantenere inalterati i parametri dell'equilibrio pur riducendo, d'ambo le parti, l'entità militare. Ai problemi tecnici di una complessa comparazione tra unità di combattimento diversamente armate, organizzate e addestrate per ribilanciarne i livelli verso il basso, si aggiunge un sospetto politico assai fondato: il ritiro di forze americane oltre Atlantico, quale inevitabile conseguenza di un accordo, contro il ritiro di forze sovietiche dentro i vicinissimi confini della Russia europea, peserebbe solo a svantaggio dell'Occidente. Comunque, è a Vienna che si misurerà la sincerità dei principi di Helsinki, perché sulle parole si può barare, sulle entità concrete degli strumenti militari la truffa è impossibile.

Agli oltranzisti della distensione «tout court» è forse apparso anacronistico il campanello d'allarme fatto squillare dai ministri della difesa della Nato circa i preoccupanti sviluppi dottrinari e tecnico-organizzativi all'interno del Patto di Varsavia. In effetti, prima dei ministri hanno parlato le documentazioni segrete sempre più copiose che, da cinque anni a questa parte, affluiscono sui tavoli degli stati maggiori, dei servizi informativi e degli istituti di studi politici e strategici. Gli elementi essenziali di queste informazioni consentono oggi di delineare il seguente quadro.

Le forze del Patto di Varsavia superano di circa il 180 per cento quelle della Nato; in dieci anni gli effettivi sovietici sono aumentati di 400 mila uomini e, nel totale, superano di quasi un milione e mezzo quelli americani; ventimila carri armati sono ormai ammassati nelle regioni dell'Europa centrale e settentrionale; l'incremento del potenziale d'urto di prima schiera è stato del 40 per cento; negli ultimi cinque anni, quattromila nuovi carri (T-62 e tra poco, il modernissimo T-64 con telemetro «laser» e calcolatore balistico elettronico) e cinquemila veicoli da combattimento e trasporto di truppe sono stati fatti affluire verso Ovest mantenendo, però, in riserva nelle zone di dislocamento tutto il materiale sostituito; l'artiglieria è stata potenziata dai livelli divisionali a quella d'armata con nuove bocche da fuoco, lanciarazzi a 32 canne, missili «Scud» e «Scaleboard»; le 3.500 testate nucleari tattiche sarebbero, in

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

ZONE	FORZE	NATO	PATTO DI VARSAVIA
Europa settentrionale e centrale	divisioni	25	59
	carri	8.500	20.000
	aerei	1.940	4.350
	uomini	620.000	910.000
Europa meridionale	divisioni	38	28
	carri	3.000	6.500
	aerei	800	900
	uomini	550.000	355.000

Nel numero dei carri sono conteggiate anche le forze in riserva, mentre dalle unità da combattimento sono escluse le forze francesi e quelle metropolitane inglesi. L'URSS, inoltre, può impiegare altre 50 divisioni, pari a 700 mila uomini, delle regioni occidentali sull'intera area europea.

«A CASA» ANCHE CINQUE PRESUNTI BRIGATISTI

La Svizzera «molla» Fioroni e altri quattro

Milano, 13

Le autorità di polizia del Canton Ticino hanno consegnato ieri sera alla polizia italiana, al valico di Brogeda, cinque cittadini italiani, presunti appartenenti alle «Brigate rosse», detenuti in Svizzera; dei cinque (per i quali la magistratura elvetica ha concesso l'estradizione richiesta dall'Italia), due sono stati rinchiusi nelle carceri di San Donnino, a Como: si tratta di Carlo Fioroni, di 32 anni, soprannominato «il professorino», e di Franco Trambolini, di 22. Gli altri tre sono stati invece trasferiti a Milano, e rinchiusi a San Vittore: sono Pietro Morlacchi, sua moglie Heide e Maria Luisa Cazzaniga.

Il Fioroni, il Trambolini e la Cazzaniga erano stati arrestati a Zurigo nel maggio scorso, mentre cercavano di cambiare in valuta svizzera 67 milioni di lire provenienti dai 470 milioni pagati dalla famiglia dell'ingegner Carlo Saronio per ottenere la liberazione del congiunto, sequestrato in aprile e da allora mai più rilasciato. Non sono invece coinvolti nel sequestro i coniugi Morlacchi, i quali sono accusati di aver partecipato a una rapina avvenuta in una banca di Pergine (Trento) nel '71; sotto falso nome i coniugi Morlacchi avrebbero inoltre affittato un box in via Boiardo, a Milano, trasformato poi in covo per le «Brigate rosse». Tutti e cinque gli arrestati avevano presentato ricorso contro la richiesta di estradizione, formulando la tesi del reato politico, tesi che però è stata respinta dal tribunale elvetico, riunitosi ieri a Losanna.

Di Carlo Fioroni si cominciò a parlare subito dopo la morte dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, quando si scoprì che il contratto d'assicurazione del furgoncino trovato accanto al traliccio di Segrate (Milano) era stato stipulato appunto dal «professorino»: colpito da ordine di cattura, il Fioroni rimase latitante per circa un anno, quindi si presentò al giudice istruttore De Vincenzo, che lo interrogò a lungo; contemporaneamente, il provvedimento venne revocato.

Qualche mese dopo, il sostituto procuratore della Repubblica, Viola, a conclusione della sua requisitoria, chiese al

Continua in 2.a pagina

La visita di Fanfani a Pechino

Lungo colloquio col ministro Ciao

Pechino, 13

Il senatore Amintore Fanfani, che da giovedì è a Pechino, in forma privata, su invito dell'Istituto del popolo cinese per gli affari esteri, ha avuto questa mattina un incontro, protrattosi per due ore e mezzo, con il ministro degli esteri cinese Ciao Kuan-hua (a destra, nella telefoto Ansa-UPI): la conversazione, che è stata definita «amichevole» da fonti ufficiali cinesi, si sarebbe incentrata sui massimi problemi internazionali, con la conferma delle buone relazioni tra Italia e Cina, quale fattore di reciproco sviluppo e di pace. Nel pomeriggio, poi, Fanfani ha visitato l'Istituto per le minoranze nazionali (riservato a studenti appartenenti agli oltre sessanta gruppi etnici della Cina), dove ha lasciato in ricordo agli studenti di pittura un proprio quadro, eseguito sul posto — su richiesta dei giovani cinesi — dopo una lunga conversazione in materia di arti figurative. *(Ansa)*



LA SITUAZIONE

C'è molta attesa negli ambienti politici per la direzione repubblicana, che deve riunirsi domani per esaminare le prospettive del governo e della maggioranza alla luce della presa di posizione dei socialisti nei confronti del «bicolore». Anche se molti osservatori concordano nell'escludere che dall'organo direttivo repubblicano nascano iniziative traumatiche per il governo, favorendo una crisi che molti altri vogliono pur dicendo di non volere, è indubbio che in molti settori del PRI notevole è l'irritazione per le esasperanti polemiche sulla inerzia dell'esecutivo e per l'ormai evidente scollamento della maggioranza.

Nettamente contrari all'apertura immediata della crisi si sono detti i comunisti, in una risoluzione politica approvata dalla direzione del partito. Pur rilevando l'esigenza di un cambiamento di maggioranza e di guida politica, il PCI giudica inammissibile e gravida di conseguenze per i lavoratori la paralisi dell'attività di governo, in attesa dei congressi dei partiti di maggioranza. Molti esponenti democristiani continuano, intanto, a fare discorsi e rilasciare dichiarazioni, ma soprattutto per occuparsi dei problemi interni del partito, in vista dell'assiste congressuale di marzo.

E' stato confermato ieri lo sciopero di 24 ore che paralizzerà il trasporto aereo per tutta la giornata di martedì. Per solidarietà si asterranno dal lavoro, per mezz'ora, tutte le altre categorie di lavoratori dei trasporti (ferrovieri, autoferrotranvieri, marittimi, eccetera).

IL RAPPORTO ANNUALE DELL'ISCO

L'ECONOMIA IN RITARDO

Roma, 13

L'economia italiana, entrata con ritardo rispetto agli altri paesi industrializzati nella fase recessiva e con problematiche talora diverse, «appare ormai destinata a seguire solo dopo un certo tempo quella ripresa congiunturale che, già delineata negli Stati Uniti d'America e in Giappone, potrebbe per molti segni non essere ormai più lontana anche in alcuni paesi europei (Germania e Francia essenzialmente)». Lo afferma il rapporto semestrale elaborato dall'Istituto per lo studio della congiuntura (Isco) per il consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel).

Il rapporto Isco rileva che, nonostante che le informazioni relative a tutto l'anno non siano ancora tutte disponibili, il 1975 «si chiude con risultati inferiori, in termini reali, a quelli del 1974; né la fine dell'anno ha consentito recuperi sostanziali di attività, sicché basso è ancora l'impiego dei fattori produttivi, in un clima reso incerto da tensioni sociali».

Per quanto riguarda il prossimo anno, pur in assenza di una vera ripresa della domanda (il rilancio delle esportazioni, previsto per la prima metà dell'anno, sarà verosimilmente controbilanciato in un primo tempo dall'ulteriore caduta degli investimenti) si potrà assistere a un qualche recupero di produzione, dovuto essenzialmente all'arrestarsi del processo di riduzione delle scorte. Sul piano congiunturale, quindi, il 1976 «potrebbe fare assistere in Italia a una ripresa produttiva inizialmente «tecnica» che potrà trasformarsi poi in un'effettiva ripresa del sistema, via via che le altre componenti della domanda (esportazione in primo luogo e poi consumi) riprenderanno ad allargarsi».

Il rapporto dell'Isco aggiunge che se la presumibile azione di fattori «tecnici» consente di formulare alcune ipotesi sull'evoluzione a breve della congiuntura, «più incerte si fanno le prospettive ove si cerchi di determinare quali saranno le condizioni dell'equilibrio economico nell'anno che sta per iniziare». Tenuto presente che i fenomeni «distensivi» che si sono avuti nel 1975 nell'inflazione e nei conti con l'estero sono stati ottenuti con una notevole caduta della domanda — cosicché nel 1976 si potrebbe assistere, di fronte a un recupero della domanda, a nuovi rialzi dei prezzi, o a un minore impiego del fattore lavoro nel caso di un recupero di produttività — ne deriva che sarà possibile superare nel breve periodo le difficoltà congiunturali soltanto «attraverso comportamenti coerenti e tali da evitare brusche reazioni».

Secondo il rapporto Isco, inoltre, il «ritardo congiunturale» con cui l'Italia s'incammina verso la ripresa, se da un lato può essere una garanzia di minori tensioni (nel senso che consentirebbe di fruire, nel momento più delicato del rilancio, di un valido sostegno di domanda estera) non deve far sottovalutare il pericolo che da tale sostegno non venga tratto tutto il vantaggio possibile, «per inelasticità varie del sistema», o il rischio che la ripresa italiana «abbia a urtarsi a nuove tensioni sul piano esterno qualora essa si manifesti con troppo ritardo, ossia quando tutti i maggiori paesi si troveranno in espansione o peggio, avviati già a surriscaldarsi».

In definitiva, dunque, il sistema ecconomico italiano starebbe ancora attraversando una fase di «assestamento» su bassi livelli, caratterizzata dal raggiungimento di sia pur precari equilibri e anche di qualche recupero «tecnico» in alcuni settori. Esso non vede tuttavia ancora delinearsi una vera ripresa, non essendosi ancora ripristinate né condizioni favorevoli a un rilancio autonomo della domanda finale interna, né un contesto internazionale sufficientemente vivace da produrre una domanda crescente».

Le conclusioni cui giunge il rapporto dell'Isco sono il risultato di una dettagliata analisi dell'andamento economico interno e internazionale, che si sviluppa in oltre 70 pagine (cui bisogna aggiungere 140 pagine di analisi statistiche) in cui sono esaminati i vari settori produttivi nelle loro varie manifestazioni ed è compiuta una comparazione dei vari «cicli economici» del dopoguerra, della loro durata e dell'incidenza che sull'andamento dell'economia italiana hanno avuto la situazione economica internazionale e l'andamento degli scambi mondiali. In particolare, dall'analisi comparata dei cicli si ricava che quella attuale è la peggiore delle crisi economiche subite dal mondo occidentale nell'ultimo dopoguerra sia per durata che per intensità di recessione produttiva. Da qui la cautela di molte previsioni, accentuata — come il rapporto stesso rileva — dal fatto che alle cause economiche vere e proprie va aggiunta per l'Italia «la pausa di attesa determinata dal delicato momento sindacale, per le molte vertenze in corso e per l'elevato numero di lavoratori attualmente interessati dal rinnovo del contratto di lavoro».

Nel rilevare che la gravità del fenomeno recessivo che si è avuto in questi ultimi anni ha coinvolto strutture non sufficiente robuste, indebolendole ulteriormente, il rapporto dell'Isco osserva che sotto questo profilo «il sistema economico italiano si trova ormai ad affrontare non tanto problemi congiunturali, quando problemi strutturali, posto che soltanto l'avvio a soluzione dei secondi potrà garantire, accanto allo sviluppo del sistema, anche un'espansione congiunturale non destinata a urtare in breve volgere di tempo in nuove barriere».

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO A TRE FRA GOVERNO, FULAT E ANPAC

MARTEDÌ UN NUOVO SCIOPERO BLOCCHERÀ IL SETTORE AEREO

Per mezz'ora si fermeranno tutte le categorie del trasporto - La federazione unitaria ignora i fischi di Napoli - Resi noti i particolari dell'accordo raggiunto alla Pirelli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

La segreteria della Fulat ha confermato oggi lo sciopero di 24 ore che paralizzerà martedì il settore aereo. Nella stessa giornata si asterranno dal lavoro, per mezz'ora, tutte le altre categorie del trasporto (ferrovieri, autoferrotranvieri, marittimi, ecc.). Nel comunicato emesso dalla Fulat si chiede ancora una volta al governo di chiarire la sua posizione a proposito della vertenza per il rinnovo del contratto «aereo».

Come è noto, la vertenza è giunta a un punto morto da più di due mesi, a causa dei contrasti esistenti fra le forze sindacali: da un lato i confederali chiedono un rinnovo del contratto «unificato» per tutti i lavoratori del settore, dall'altro i piloti dell'Anpac non vogliono cedere il loro diritto a gestire il contratto.

Il governo da molti mesi si è assunto l'onere di mediare la vicenda ma, visti i risultati negativi suscitati nell'Anpac, dopo aver stilato una bozza di accordo in cui si riconosceva il principio di unificazione dei contratti, è ritornato sulle sue posizioni, scatenando il malcontento della Fulat. Il documento della federazione condanna infatti «la posizione dilatoria e negativa espressa dal padronato e dal governo» e annuncia la convocazione del direttivo per giovedì prossimo «per valutare, insieme alla segreteria Cgil-Cisl-Uil gli sviluppi della vertenza, e per decidere le ulteriori iniziative di lotta da assumere».

Intanto la federazione unitaria ha valutato oggi gli esiti della manifestazione tenuta ieri a Napoli, ma nessun accenno è stato fatto ai fischi, attribuiti da parte della folla a Vanni e a Storti. Nel comunicato ci si limita a ringraziare le forze dell'ordine.

E' stato reso noto intanto, nei particolari, l'accordo siglato la scorsa notte e che ha chiuso la vertenza alla Pirelli. Questi i punti salienti:

1) Le procedure per i 1.380 licenziamenti, avviate il 21 novembre scorso dalla Pirelli per gli stabilimenti Sapsa, Superga e Seregno, sono revocati.

2) I lavoratori in questione saranno posti in cassa integrazione fino al 31 marzo 1976 (fino al 30 giugno, a rotazione, per i soli 600 dello stabilimento Superga di Torino, per i quali ministero, enti locali e azienda si sono impegnati a promuovere entro quella data iniziative atte a trovare soluzioni alternative per l'occupazione dei dipendenti che non possano essere reimpiegati dalla stessa Pirelli).

3) Entro il prossimo 31 dicembre, i lavoratori degli stabilimenti di Milano e Torino del gruppo, che abbiano requisiti di età previsti dall'art. 11 della legge 1.115 saranno posti anticipatamente in pensione (57 anni per gli uomini anziché 60 e 52 per le donne invece di 55), ad eccezione di un massimo del 10 per cento del totale dei lavoratori in possesso dei requisiti necessari, per i quali l'azienda è disposta ad accettare una deroga.

4) A parte chi già può beneficiare del trattamento pensionistico massimo, questi lavoratori riceveranno a parte da gennaio, fino al compimento dell'età pensionabile, una integrazione dell'azienda sulla pensione dall'Inps, tale da portare il loro trattamento mensile 2/3 circa della retribuzione di questo dicembre.

5) Entro il 31 marzo azienda e sindacati definiranno in sede governativa il piano per la ristrutturazione e lo sviluppo presentato dalla Pirelli e fino a quella data l'azienda non effettuerà trasferimenti o modifiche strutturali degli impianti senza prima averli concordati con i sindacati.

6) Entro il marzo verranno a cessare le riduzioni di orario di lavoro in tutto il gruppo (salvo lo stabilimento di Superga) e per tutto il resto del 1976 non si prevede un ricorso alla cassa integrazione salvo una verifica della situazione tra azienda e sindacati che sarà compiuta nel mese di luglio.

7) Nella seconda metà di marzo inoltre le parti si incontreranno per esaminare i problemi della riamissione al lavoro dei sospesi che non abbiano trovato sitemazione in sede locale.

A proposito dell'accordo la federazione Cgil-Cisl-Uil e la federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) hanno messo in rilievo, in un comunicato congiunto, «il valore estremamente positivo del ritiro definitivo dei licenziamenti in un grande gruppo, imposto con la pressione e la lotta dei lavoratori, è il significato che tale fatto ha e deve avere per far fronte ai gravi problemi tuttora aperti in altri gruppi di aziende, in cui pesante è la minaccia di massicci licenziamenti».

Il secondo elemento positivo dell'intesa raggiunta ieri sera al ministero del lavoro per la Pirelli è costituito — a parere delle due segreterie — dall'impegno «a ricercare in tempi certi soluzioni alternative a livello aziendale e interaziendale, impegno che investe l'azienda, le associazioni padronali territoriali e richiama la responsabilità e l'impegno del governo».

R. R.

«TOP SECRET» SU UNA VICENDA ACCADUTA A MESTRE

In carcere 11 «lagunari» per rifiuto del rancio

Da «Lotta continua» i nomi degli arrestati e alcuni particolari
Accusati, dopo un'inchiesta, di concorso in «attività sediziose»

Mestre, 13

Undici militari, appartenenti al reggimento lagunari «Serenissima», di stanza alla caserma «Matter», a Mestre (Venezia), sono stati arrestati, tra ieri e oggi, per ordine della Procura militare di Padova. Gli undici soldati si sono rifiutati di consumare il rancio in caserma, il 3 dicembre scorso, intendendo in tal modo aderire a una protesta, di carattere nazionale, indetta nell'ambito della lotta per la democraticizzazione delle forze armate.

Il ministro della difesa non ha fornito alcuni particolari in proposito, perché la vicenda «è ora al vaglio della magistratura militare». Anche le autorità militari del Veneto si sono trincerate dietro il segreto istruttorio che copre l'intera vicenda. Le uniche informazioni sulla stessa vengono dagli ambienti di «Lotta continua». Secondo un esponente del movimento questi sarebbero i nomi dei militari arrestati: Francesco Palmieri, Paolo Marzinotto, Paolo Destro, Paolo Stevanato, Roberto Busanel, Flavio Zuccarin, Paolo Pettenò, Roberto Ponchiroli, Fabio Mauro Zanin, Dario Vianello e Antonio Mozzato. Tutti i militari arrestati risiederebbero nella provincia di Venezia, ad eccezione dello Zuccarin che è originario di Porto Tolle (Rovigo).

Il 3 dicembre scorso, alcuni «lagunari» si rifiutarono di consumare il rancio distribuito alla caserma «Matter» e il fatto venne segnalato alla procura militare di Padova, che aprì un'inchiesta. Avendo, nel corso dell'istruttoria, ravvisato nell'accaduto gli estremi del reato di «concorso in attività sediziose», previsto dall'art. 182 del codice militare, la procura ordinò l'arresto degli undici militari, eseguito in due tempi tra ieri sera e stamani. Tutti sono già stati condotti nel carcere militare di Peschiera del Garda (Verona).

(Ansa)

VIRGILIO LILLI in gravi condizioni

Ginevra, 13

Virgilio Lilli, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, è ricoverato in condizioni considerate gravi nell'ospedale cantonale di Zurigo. Lilli, che è in camera di rianimazione, è colpito da un'infezione virale.

(Ansa)

RIPRESE A ROMA DOPO UNA LUNGA INTERRUZIONE

Trattative segrete tra Praga e Vaticano

Sono molti i problemi della Chiesa in Cecoslovacchia: clero insegnamento religioso e sempre più grave carenza di vescovi

Roma, 13

E' a Roma da mercoledì una delegazione ufficiale del governo cecoslovacco che ha ripreso i colloqui con esponenti vaticani, e in particolare con mons. Agostino Casaroli, segretario del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa e i suoi collaboratori. I colloqui tuttora in corso, e che vengono circondati dal massimo riserbo delle fonti vaticane, sono stati ripresi dopo una interruzione durata circa dieci mesi.

I negoziati in corso, che riguardano la situazione della Chiesa cattolica in Cecoslovacchia e i rapporti del governo cecoslovacco col Vaticano, si ricollegano a una visita di mons. Casaroli a Praga dal 24 al 26 febbraio scorso, durante la quale ebbe incontri con personalità del governo, a partire dal ministro degli esteri Chnoupek. I problemi della Chiesa in Cecoslovacchia sono molti, a cominciare dalla carenza di vescovi: nove diocesi su tredici sono infatti senza vescovo da alcuni anni.

I colloqui si svolgono a Roma, e non in Vaticano; sono condotti, da parte cecoslovacca, da una delegazione ufficiale composta, oltre che dal capo della segreteria per gli affari religiosi della presidenza del consiglio dei ministri di Praga, Karel Hruza, dal caposezione al ministero della cultura della Repubblica federale ceka, Frantisek Cinoldr (competente per le questioni religiose) e dal capo dipartimento al ministero della cultura della Repubblica federale slovacca, Karol Homola. Come si nota dalla composizione della delegazione, vengono affrontati problemi della Chiesa, sia nella nazione ceka (Boemia e Moravia) che in quella slovacca.

Da parte vaticana conducono i negoziati, accanto a mons. Casaroli, esperto di contatti con la Cecoslovacchia per i suoi numerosi viaggi fatti a Praga a partire dal 1964, alcuni suoi stretti collaboratori tra i quali il «nunzio viaggiante» della Santa Sede, arcivescovo Luigi Poggi, incaricato da Paolo VI, da oltre due anni, di mantenere contatti periodici con vari governi dei paesi dell'Est europeo.

I negoziati tra Vaticano e Cecoslovacchia, in oltre dieci anni, furono più volte interrotti: sia per gli eventi drammatici che seguirono nel 1968 la «primavera praghese» di Dubcek e che coinvolsero per taluni aspetti anche la Chiesa, sia per difficoltà insorte negli ultimi anni. Attualmente, dei pochi vescovi rimasti in Cecoslovacchia, qualcuno è molto anziano; come mons. Frantisek Tomasek, da molti anni con la carica «provvisoria» di amministratore apostolico di Praga: egli compì 75 anni il 30 giugno del 1974, ma da allora non è più potuto andare a riposo, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II, poiché manca l'accordo su un suo eventuale successore.

E', inoltre, morto quest'anno, il 6 aprile, l'unico cardinale cecoslovacco, Stefan Trochta, vescovo di Litomerice, in Boemia, elevato alla porpora nel 1973 da Paolo VI (ma già dal 1969 cardinale «in pectore»), aggravando ulteriormente la situazione della Chiesa locale. La Slovacchia, poi, a grande maggioranza di popolazione cattolica, accanto alla grave carenza di vescovi, presenta notevoli problemi per il clero e l'insegnamento religioso.

Gli attuali colloqui romani — si rileva in ambienti diplomatici e fra gli osservatori politici a Praga — dovrebbero assumere il carattere di negoziato diretto e concreto «su alcune questioni di interesse bilaterale». Questi colloqui si sarebbero dovuti svolgere, come convenuto dalle due parti, già in primavera, ma, per ragioni che si ignorano e che andrebbero indicate nell'esigenza di un'accurata preparazione dell'incontro, sono stati più volte rinviati.

(Ansa)

DOCUMENTO PAPALE sull'Anno Santo

Città del Vaticano, 13

Un documento pontificio sarà pubblicato giovedì prossimo, 18 dicembre, in Vaticano, e sarà illustrato ai giornalisti dal teologo domenicano, Raimondo Spiazzi, del comitato centrale per l'Anno Santo. A quanto sembra si tratta di un documento papale sulla conclusione dell'Anno Santo, che avrà termine la notte di Natale.

Un altro documento papale è stato peraltro annunciato dallo stesso Paolo VI sedici giorni fa, in un'udienza ai vescovi della segreteria del Sinodo: egli disse in latino che «tra pochi giorni» (esattamente: propediem) avrebbe pubblicato un «documentum» sul tema del Sinodo dell'anno scorso, «l'evangelizzazione del mondo moderno» dando in particolare indicazioni «pratiche» ai cattolici. Non viene ancora precisato dalle fonti vaticane quando tale documento vedrà la luce.

(Ansa)

SCIOPERO DELLA FAME a «Rebibbia»

Roma, 13

Le 150 detenute del carcere di «Rebibbia» rifiutano il vitto per protesta. Lo sciopero della fame è cominciato ieri e solo oggi la notizia è trapelata per mezzo di un comunicato che alcune recluse hanno fatto pervenire agli organi di stampa.

(Ansa)

CONCLUSO A ROMA IL SECONDO PROCESSO CONTRO IL MOVIMENTO «ORDINE NUOVO»

Quattro anni di reclusione al deputato missino Saccucci

Interdizione dai pubblici uffici per cinque anni - La sentenza supera le richieste del P.M.
La condanna verrà scontata dopo l'appello e la Cassazione - E' stata violata la «legge Scelba»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Il deputato del MSI-DN Sandro Saccucci è stato condannato dal tribunale di Roma a quattro anni di reclusione perché riconosciuto responsabile di avere costituito e organizzato, insieme con un'altra quarantina di persone già processate e condannate nel 1973, il movimento estremista di destra «Ordine nuovo». A Saccucci, il tribunale non solo ha inflitto una pena superiore di un anno a quella sollecitata dal pubblico ministero, Vittorio Occorsio, ma anche l'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici. Ovviamente, godendo l'imputato della immunità parlamentare ed essendo stato giudicato a piede libero, la condanna subita oggi la sconterà solamente quand'essa, dopo il giudizio d'appello e quello di terzo grado, dinanzi alla Corte di Cassazione, sarà diventata definitiva ed esecutiva.

La pesante condanna inflitta a Saccucci ha destato una certa sorpresa, tanto più che il pubblico ministero Vittorio Occorsio, che dopo una istruttoria sommaria dispose il suo rinvio a giudizio, aveva concluso la sua requisitoria sollecitando tre anni di reclusione ed altrettanti anni di interdizione. Ma il tribunale presieduto dal dottor Mario Battaglini ha ritenuto di andare oltre e perciò, dopo aver discusso in camera di consiglio per circa un'ora e mezzo, la condanna è stata di quattro anni.

Il processo conclusosi oggi contro Saccucci, sottotenente in congedo dei paracadutisti, deputato missino e coinvolto inoltre vicende giudiziarie, come quella riguardante il tentativo di «golpe» di Junio Valerio Borghese, è un'appendice di quello che si concluse il 21 novembre 1973. In quella occasione ai maggiori esponenti di «Ordine nuovo», dichiarato poi fuorilegge con decreto dell'allora ministro dell'interno Paolo Emilio Taviani, furono inflitte trenta condanne.

La più pesante fu quella riportata dal segretario nazionale del movimento, Clemente Graziani, che ebbe cinque anni e sette mesi di reclusione. Ma tra i condannati non ci fu Saccucci perché l'elezione a deputato, dopodiché aveva trascorso più di undici mesi di detenzione per la vicenda del «Golpe», impedì che lo si potesse processare. Il giudizio però, superati vari intralci e ottenuta l'autorizzazione a procedere dalla Camera si è risolto in due udienze, ed oggi il tribunale ha ritenuto fondata l'accusa mossa al deputato.

A Sandro Saccucci è stato contestato «d'aver costituito e organizzato il «movimento politico Ordine nuovo», denigratore della democrazia e delle sue istituzioni, basato sulla esaltazione dei principi, dei simboli e dei metodi propri del disciolto partito fascista, dedito alla minaccia ed all'uso della violenza, quale metodo di lotta politica». In sostanza, si è nella violazione più macroscopica delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 della cosidetta «legge Scelba» del 20 dicembre 1952, che punisce chiunque tenti, sotto qualsiasi forma, di ricostituire il disciolto partito nazionale fascista.

Saccucci, naturalmente, sia durante l'udienza del 22 novembre scorso, che oggi, ha respinto le accuse, pur non negonda di aver avuto contatti con il segretario nazionale del movimento, Clemente Graziani. «Fui presente — ha affermato l'imputato — a una riunione tenutasi in casa di Graziani nel 1969 con la partecipazione di aderenti al "centro studi Ordine nuovo". Contrariamente agli altri sostenni che era necessario fondare non un gruppo, bensì un partito, che potesse presentarsi alle elezioni». Saccucci ha dovuto inoltre rispondere a diverse contestazioni e ciò gli ha consentito di dissertare a lungo sulla sua estraneità a «Ordine nuovo», esponendo tesi che, come dimostra la condanna inflittagli, non hanno fatto presa sul tribunale.

Sergio Geraldini

ESTRADATO IL KILLER TUTI

Dalla prima pagina

che il geometra empolese commettesse un passo falso, speravano che la sua spavalderia lo tradisse: di questa spavalderia, il Tuti aveva dato prova inviando un memoriale a un settimanale milanese, nel quale si vantava di essere riuscito a sopraffare da solo, nella tragica sparatoria del 24 gennaio, il brigadiere e i due appuntati. Ma, a un certo punto, i suoi amici, alcuni in carcere e altri latintanti, lo abbandonarono: cosicché Mario Tuti, avendo bisogno di denaro, decise di rapinare le buste paga dei dipendenti del comune di Empoli.

La sera del 23 luglio arrivò in treno a Livorno, e andò a dormire in un albergo, esibendo una carta di identità falsa; a Livorno il Tuti si incontrò con un suo amico, Mauro Mennucci, di 26 anni, abitante a Pisa e noto neofascista, e cercò di convincerlo ad affiancarlo nella rapina; ma essendosi il Mennucci rifiutato, si fece prestare la sua «500».

La notte successiva, Mario Tuti la passò sull'auto, e alle 8.30 del 25 luglio si recò nel palazzo comunale di Empoli, armato di una pistola e — pare — anche di una bomba a mano ma, vistosi riconosciuto da quattro dipendenti con i quali aveva lavorato per molto tempo, si diede alla fuga, abbandonando poi la «500» vicino a Cerreto Guidi, un piccolo paese sulla riva destra dell'Arno, fra Empoli e Fucecchio.

Nell'auto fu poi trovato un foglio di carta che impresse una svolta determinante alle indagini: una ricevuta rilasciata da un'officina meccanica di Saint Raphael (un paesino della Costa Azzurra, tra Cannes e Saint Tropez) per la riparazione dei freni di una «Dyane» di proprietà di Claire Camper, di 25 anni. Praticamente Mario Tuti, nella fretta di scappare, aveva lasciato l'indirizzo del suo nascondiglio.

A questo punto, il neofascista assassino aveva le ore contate: il 27 luglio, cioè due giorni dopo il fallito «colpo» al comune di Empoli, Mario Tuti fu arrestato a Saint Raphael, mentre tornava dalla spiaggia con la sua amante francese, dopo avere fatto un bagno. Fu bloccato a due passi dal portone di casa da funzionari e agenti del «Nucleo antiterroristico» e da ufficiali e sottufficiali dei carabinieri di Firenze, Roma e Torino; reagì cercando di impugnare la pistola che aveva in tasca, ma un funzionario dell'«antiterrorismo», fu più lesto di lui: sparò, e il proiettile ferì di striscio al collo l'assassino. Nell'abitazione della Camper fu trovato un memoriale, nel quale il Tuti aveva scritto tra l'altro: «Ammazzerò chiunque tenterà di arrestarmi. Io sono più forte della polizia, l'ho dimostrato e lo dimostrerò ancora». La latitanza del geometra assassino era durata esattamente sei mesi e due giorni.

Un mese dopo la movimentata cattura, il Tuti comparve davanti al pretore di Draguignan, che lo condannò a un mese di carcere senza la condizionale per «detenzione d'arma proibita e porto d'arma abusivo». Il giorno prima, i giudici della sezione speciale incaricata delle procedure a carico dei cittadini stranieri della corte di appello di Aix-en-Provence avevano accolto la richiesta di estradizione presentata dalle autorità italiane. Contro tale decisione si oppose il difensore francese del Tuti, ricorrendo in cassazione e chiedendo asilo politico per il suo patrocinato.

Mario Tuti fu perciò trasferito al carcere marsigliere delle Baumettes, in attesa della sentenza della corte di cassazione: la sentenza è arrivata giorni fa, e gli è stata sfavorevole; i giudici di Parigi hanno accolto le motivazioni della magistratura italiana, e cioè che la strage di Empoli doveva considerarsi un delitto comune, escludendo pertanto il movente politico sostenuto dall'avvocato del Tuti.

Avuta la comunicazione della decisione della corte di cassazione francese, il ministero di grazia e giustizia ha predisposto la traduzione del terrorista assassino in Italia: così, l'altro ieri, un vecchio aereo dell'aeronautica militare — un bimotore «. 47» ad elica — con quattro uomini di equipaggio e sei poliziotti, due dell'«antiterrorismo» e quattro della «Criminalpol», è partito da Roma ed ha atterrato all'aeroporto di Marsiglia. Stamani, di buon'ora, Mario Tuti è stato prelevato dai gendarmi francesi dal carcere di Marsiglia e condotto all'aeroporto, dove è stato consegnato ai poliziotti italiani: gli sono state tolte le manette francesi e messe quelle in dotazione alla polizia italiana.

Per l'arrivo del neofascista, all'aeroporto fiorentino di Peretola erano state predisposte misure eccezionali di sicurezza: tra l'altro, alcuni tiratori scelti erano stati piazzati nei punti nevralgici dell'aerostazione, brulicante di carabinieri e poliziotti in divisa e in borghese. Dopo il suo trasferimento alla fortezza di Volterra, il Tuti è stato confinato in una cella d'isolamento, sotto continua sorveglianza. Nei prossimi giorni, il duplice assassino sarà interrogato dal giudice istruttore del tribunale di Firenze, Santilli, in merito ai fatti che formano oggetto dell'inchiesta giudiziaria sulla progettata rapina al comune di Empoli e per la quale il Tuti è accusato di detenzione e porto abusivo di armi. Egli, inoltre, dovrà presto comparire davanti alla magistratura aretina, per rispondere dei reati connessi all'attività del gruppo neofascista «Fronte nazionale rivoluzionario».

F. A.

Fioroni

giudice istruttore il rinvio a giudizio del Fioroni, per associazione sovversiva, partecipazione a bande armate e porto abusivo d'armi; al riguardo dovrà esprimersi ora il consigliere istruttore Amati, dopo la decisione di abbandonare l'inchiesta sulle «Brigate rosse» presa dal giudice De Vincenzo, sospettato — in un rapporto dei carabinieri — in collusione coi «brigatisti».

Per quanto riguarda il sequestro Saronio, va rilevato che, a quanto sembra, l'ingegnere — ideologicamente orientato a sinistra — aveva in più di un'occasione ricevuto in casa il Fioroni e la Cazzaniga; da quando egli fu rapito, i familiari non hanna mai avuto una prova concreta sulla sua esistenza in via: Per questo, l'ipotesi più probabile — anche per gli investigatori — è quella secondo cui il Saronio sarebbe stato ucciso per aver riconosciuto qualcuno dei suoi rapitori.

(Ansa)

Annunciato un documento dei vescovi sull'aborto

Roma, 13

Una «dichiarazione» sull'attuale situazione italiana sarà emessa all'inizio della prossima settimana dal consiglio di presidenza della Conferenza episcopale italiana, a conclusione dei nuovi lavori. A quanto sembra, la dichiarazione tratterà anche la questione dell'aborto, con riferimenti aggiornati all'attuale dibattito in Parlamento e all'opinione pubblica in Italia. Il testo del documento dovrebbe essere pubblicato lunedì o martedì.

«Un dramma civile» viene intanto definito dal direttore dell'«Osservatore romano», Raimondo Manzini, la «accanita ed irriducibile battaglia per l'aborto cui l'Italia è stata chiamata, per dire pubblicamente e legislativamente che la soppressione della vita è lecita».

Ricordato che «l'aborto è un atto moralmente illecito», Manzini si chiede come possono alcune donne «impugnare la bandiera del preteso diritto ad uccidere il figlio concepito»; «come si giustifica l'accanimento da crociata di taluni organi di opinione e l'intransigenza politica dei partiti laicisti, che mettono in crisi gli schieramenti ed i rapporti pur di ottenere al Parlamento o col referendum una legge totalmente liberalizzatrice».

La Nato battuta

Dalla prima pagina

conseguenza, aumentate; resta, invece, inalterato il numero di 700 missili a media gittata, già puntati su obiettivi dell'Europa occidentale.

La «Frontovaja Aviatsja», l'aviazione tattica, ha ricevuto in dotazione i Mig-23, Mig-25, Su-19 e Su-20 con la riconversione degli equipaggi, «combat ready», pronti al combattimento, all'interdizione sulle lunghe distanze in attacco offensivo a bassissima quota. Tale addestramento è praticato ormai quotidianamente, come le zone di «ascolto» radar della Nato hanno accertato. La difesa contraerea è in grado di saturare tutto il cielo della battaglia con schieramenti in profondità per cento chilometri e su un fronte di cinquanta, per ogni armata impiegata e fino a quote superiori ai 25 mila metri. Il trasporto aereo strategico consente, ormai, di avvicendare semestralmente i reparti sovietici di stanza nei paesi satelliti.

Quattro sono i nuclei operativi sovietici nell'Europa orientale: il Gruppo Nord, in Polonia, con quartier generale a Liegnica (due o tre divisioni); il potentissimo GSPG o Gruppo delle forze sovietiche in Germania - Est con 20 divisioni e il supporto della 16.a armata aerea (mille aviogetti), quasi tutte unità d'élite della «Guardia»; il Gruppo Centro, in Cecoslovacchia, con quartier generale a Tenischtchev (60 mila uomini in cinque divisioni); il Gruppo Sud, in Ungheria, con quattro divisioni e il supporto di una divisione aerea. Tutte le unità sono classificate di classe «I» che significa: cento per cento dei materiali e 85 per cento degli effettivi di guerra. Alle forze sovietiche bisogna aggiungere quelle alleate: 15 divisioni polacche, 6 tedesco-orientali, 10 cecoslovacche, 9 romene e altrettante bulgare.

Ma il bilancio non può esaurirsi con i contingenti più avanzati, perché le unità dislocate nelle regioni occidentali dell'URSS sono in grado di affluire, nel giro di una notte, nei paesi satelliti. Nel settentrione, la regione militare di Leningrado è organizzata per dare un apporto, dal Baltico a Capo Nord, di otto divisioni e un'armata aerea (la Nato, qui, può opporre sulla carta solo una brigata norvegese). Le zone di Mosca e di Kiev, molto in profondità, giocano il ruolo di riserve per il teatro d'operazione principale (Centro Europa) con altre 17 divisioni e 300 aerei da combattimento, repubbliche baltiche (quartier generale a Riga), della Russia Bianca (Minsk) e dei Carpazi si integrano altre 30 divisioni e 900 aerei. A Sud, nelle regioni militari di Odessa, del Nord-Caucaso e della Transcaucasia (ai confini con Turchia e Iran) sono stanziate altre 25 divisioni e 700 aerei da combattimento, tenendo conto dell'armata aerea con comando a Taskent.

A questo complesso militare omogeneo, standardizzato e bene addestrato, la Nato può opporre, dalla Norvegia alla Turchia e tenendo in conto le unità francesi non integrate nell'Alleanza, forze operative pari a una settantina di divisioni non omogenee, non standardizzate, di differente livello addestrativo, anche se con materiali (aerei e carri) tecnologicamente, finora, superiori. La disparità di massa è riequilibrata dalla Nato con la prevalenza nucleare tattica. Nei depositi dell'Europa occidentale sono concentrate 7.173 testate atomiche di media e piccola potenza: 300 mine, 3.030 proiettili d'artiglieria, 499 testate per missili terra-terra, 2.224 bombe per aereo, 720 testate per missili terra-aria, 380 bombe antisommergibili. Oltre settemila testate sono americane e circa 150 britanniche. A queste si possono aggiungere le circa cento testate tattiche francesi.

Nel conto dell'equilibrio del terrore e della minaccia sono volutamente state escluse le forze navali e quelle strategiche per l'incidenza mondiale e non settoriale che, nel gioco delle due potenze, possono avere. Secondo un famoso analista di problemi militari, il professore John Erikson, direttore di studi sulla difesa dell'università di Edimburgo, l'incremento persistente del potenziale militare sovietico può essere considerato come una risposta ad un riaggiustamento della dottrina militare dell'Est. Un'ipotesi professionale che, non per questo, è meno inquietante.

F. F.

Governo

più chiaramente come una voluta presa di distanze il distacco con cui gli esponenti democristiani difendono la validità del «bicolore» solo con i corsivi e i commenti del loro quotidiano ufficiale, dedicando, invece, una interminabile serie di discorsi e dichiarazioni alle prospettive congressuali e ai problemi interni del partito.

Fra i tanti esponenti democristiani intervenuti oggi nel dibattito precongressuale, solo Arnaud si è occupato delle difficili prospettive del governo. Arnaud, che è uno degli ex fanfaniani promotore dell'iniziativa per il superamento delle correnti, ha detto che di fronte alla gravità dei problemi la messa in crisi del governo rappresenterebbe una fuga dalla realtà, nonché una risposta politicamente sbagliata.

R. P.

Vetriolo a Roma contro la moglie di un giornalista

Roma, 13

La moglie di un giornalista del settimanale «Epoca», Cesira Alcoati, di 35 anni, è rimasta gravemente ferita in circostanze ancora non completamente chiarite. La signora Alcoati, che è sposata con Marzio Bellacci, stamani era appena uscita dalla propria abitazione di via Castellini 13, nei pressi di piazza Ungheria, e stava per salire sulla propria automobile quanto è stata chiamata da un uomo. La donna si è voltata e lo sconosciuto le ha gettato sul volto una sostanza, probabilmente vetriolo, che le ha procurato gravi lesioni: questa la prima ricostruzione dell'episodio fatta dalla polizia.

La Alcoati è stata al Policlinico, dove i sanitari hanno riscontrato alla signora Alcoati ustioni di primo e secondo grado agli occhi e ai polsi «causate da agenti chimici». La prognosi è di settanta giorni.

Bellacci da due anni fa parte della redazione romana di «Epoca». In precedenza ha lavorato nel settimanale «Panorama» e nel quotidiano «La Notte». Stamani Bellacci sarebbe dovuto partire in aereo per Palermo, per lavoro. Il giornalista è stato bloccato, pochi minuti prima che l'aereo decollasse, dalla polizia che l'ha informato del ferimento della moglie. Quanto ai motivi del ferimento gli investigatori non tralasciano alcuna ipotesi. *(Ansa)*

DUE BANCHE MILANESI sotto inchiesta

Milano, 13

La procura della Repubblica di Milano ha aperto un'inchiesta per far luce su presunte irregolarità amministrative avvenute svariati anni fa e riguardanti due banche cittadine.

Le indagini della magistratura interessano il «Monte di Milano» e il «Banco di credito di Milano». Le irregolarità riguarderebbero posizioni di credito, ovvero somme utilizzate in violazione delle norme sulla legge bancaria e accantonamenti non regolari. Finora non sono state emesse comunicazioni giudiziarie.

(Ansa)

IERI CONFERENZA STAMPA, OGGI MANIFESTAZIONE AL «PALASPORT»

LA «PASIONARIA» OSPITE DEL PCI FESTEGGIA A ROMA I SUOI 80 ANNI

Ricevuta, assieme a Santiago Carrillo, dal sindaco Darida in Campidoglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Il segretario generale del partito comunista spagnolo Santiago Carrillo ha espresso oggi, nel corso di una conferenza stampa tenuta in un albergo romano insieme con Dolores Ibarruri «la Pasionaria», presidente del Pce, la prima valutazione ufficiale sul nuovo governo varato da Juan Carlos in Spagna.

«Il nuovo governo spagnolo è stato costruito — ha detto Carrillo — in modo da creare una impressione favorevole in Europa, più che per risolvere i problemi reali della Spagna. Esso è formato — continua il segretario del PC spagnolo — da personalità che anche se negli ultimi tempi hanno cercato di darsi un volto liberale, in realtà sono uomini formati dal franchismo, che non possono ispirare fiducia al popolo».

Il motivo della visita dei due dirigenti spagnoli a Roma è da vedersi in una serie di festeggiamenti organizzati dal PCI per l'ottantesimo compleanno della «Pasionaria»; domani in particolare avrà luogo al palazzo dello sport una grande manifestazione in onore della Ibarruri. Durante la conferenza stampa la «Pasionaria» ha parlato a lungo della situazione in Spagna, dicendosi convinta tra l'altro che «questo

RUSSIA RIVISITATA

Quando volano i colbacchi

Leningrado, dicembre

CHE noi italiani fossimo confusionari lo sapevamo da sempre, ma che i russi lo fossero più di noi lo abbiamo appreso il giorno in cui, conclusi i colloqui politici di Mosca, la delegazione italiana ha preso la via di Leningrado. Siamo tornati all'aeroporto di Vnukovo II con la solita prassi di tutte le occasioni analoghe, ma al momento d'imbarcarci sono nati i primi guai. L'Aeroflot, con la quale avremmo dovuto proseguire il giro della Russia, al posto del DC-8 dell'Alitalia, aveva preparato tre aeroplani: due per il seguito e i giornalisti, uno per il Presidente e il Ministro degli Esteri italiani e gli accompagnatori sovietici. Il tentativo, sulla carta lodevole, di evitare che si formasse un aereo solo di giornalisti e un altro solo di persone al seguito della delegazione, si dimostrò invece una complicazione. Infatti si ebbe un primo aereo stracarico (erano occupati anche i posti di fortuna, e i bagagliai non bastavano a contenere tutto quanto ci eravamo portati dietro) e l'altro mezzo vuoto. Ognuno, temendo di venire defraudato e declassato, si era evidentemente slanciato alla conquista del primo aereo, indipendentemente dall'assegnazione del posto che era stata fatta. E poiché in questa corsa al presunto privilegio si erano distinti anche i giornalisti russi che si erano uniti al nostro gruppo, si ebbe una partenza difficile e, ovviamente, ritardata.

Ma non è tutto qui. Appena in volo ci fu la comunicazione che l'aeroporto di Leningrado era chiuso a causa di una abbondante nevicata, e che saremmo atterrati a Riga. E poco dopo, mentre qualcuno si domandava perché mai i sovietici avessero fatto decollare da Mosca una delegazione che con i sovietici che vi si erano aggiunti era ormai di duecento e più persone, se l'aeroporto di destinazione era chiuso, si venne a sapere che la soppressione di tutti i voli da e per Leningrado non era un fatto fresco di giornata, ma durava da due giorni e mezzo. Anzi a Leningrado, per l'aeroporto chiuso, c'erano problemi colossali con i turisti che arrivavano per mare dalla Finlandia a getto continuo, e non potevano ripartire con gli aerei. Un disastro: gli alberghi erano colmi fino al punto di scoppiare. La gente dormiva per terra e sui divani.

L'atterraggio a Riga rimarrà nella memoria di chi lo ha vissuto come uno dei momenti di più grande paura. C'era una quantità di neve enorme, la pista era gelata, soffiava un vento di traverso che ci sballottava come fuscelli, e quanto all'aeroporto, non era meno chiuso al traffico commerciale di quello di Leningrado. La differenza stava solamente nel fatto che la chiusura era stata decisa da poche ore. Il pilota in ogni modo fu bravissimo, e meritò largamente il grande applauso che spontaneamente si levò dalla cabina non appena l'aereo si fu fermato. Ci furono successivamente difficoltà nel rullaggio, e i russi dovettero fare posto al nostro aereo spostandone altri «a mano». Poi finalmente parcheggiammo a una certa distanza dall'aerostazione, perché arrivare più vicino sarebbe stato troppo pericoloso.

Non so se riuscirò a rendere l'idea della comicità che può suscitare un gruppo di un centinaio di persone, come eravamo noi, cariche di ogni genere di cose, dalle macchine per scrivere alle balalaike comperate come souvenir a Mosca, impegnati a camminare sul ghiaccio sferzati da un vento gelido e così forte da non avere nulla da invidiare alla bora nostrana. Volavano i colbacchi, i cappotti si aprivano, si scomponevano i capelli e la gente, rossa in volto, un po' sbigottita, ma tutto sommato felice per avere i piedi sia pure precariamente a terra, aveva gli occhi colmi di lacrime per il freddo. Davanti a me un colonnello dei corazzieri affrontava problemi gravissimi per reggersi in piedi con gli stivali rigidi e gli speroni, la sciabola e il berretto militare che non riusciva a trattenere sulla testa.

L'aeroporto di Riga è nuovo. L'Aeroflot lo reclamizza come una realizzazione recente nei depliant pubblicitari. L'aerostazione è comoda e calda, ma i servizi tecnici sono ancora come usavano da noi subito dopo la guerra: sistemati in camions o in baracchette militari, con modesti radar e antenne piuttosto precarie.

Di Riga non so niente. Abbiamo fatto un giro in pullman dopo un paio d'ore di bivacco, ma non ho visto gran che. Anche per il fatto che nel momento in cui i russi avevano potuto finalmente organizzare i pullman, si era incominciato a parlare di partenza per Leningrado dove le cose sembra che andassero meglio. Ricordo solamente il porto che mi ha fatto impressione per le banchine deserte: c'era una nave passeggeri piuttosto grande e tutta bianca che stonava maledettamente con il suo aspetto solare e crocieristico in quel paesaggio polare.

Fu una partenza e un altro atterraggio, questa volta a Leningrado, che non dimenticherò facilmente. L'aeroporto, anzi gli aeroporti, erano sempre chiusi; ma noi continuavamo a decollare e ad atterrare. E se pure i piloti erano certamente bravissimi, la paura era tanta.

Leningrado è una città meravigliosa. E non solamente perché è stata costruita in gran parte da architetti italiani (il nazionalismo non c'entra), ma perché la natura stessa l'ha messa in una posizione unica in una atmosfera che è sempre sospesa nell'irreale tanto vicino al Grande Nord. Coperta di neve, come l'abbiamo vista oggi, è ancora più affascinante. E si prova la piacevole sensazione, una volta tanto, di essere d'accordo con le iperboli della pubblicità. Sul mio «depliant» c'è scritto: la sirena del Nord. E' vero.

All'albergo, che ha lo stesso nome della città ed è un vero e proprio monumento dell'industria alberghiera sovietica, situato su una sponda della Neva, troviamo il caos che ci avevano descritto a Mosca. Turisti in ogni angolo che dormono sulle poltrone, sui divani, per terra. Pieni di bagagli, di pacchi, di cianfrusaglie. A pensare che molti sono probabilmente stati sbattuti fuori dalle camere per fare posto a noi, provo un senso di disagio. D'altro canto siamo tutti troppo stanchi per avere dei riguardi.

Dal consueto squallore delle camere sovietiche, tutte eguali qualunque sia la latitudine della città, il nome e l'edificio dell'albergo, mi affaccio alla finestra. C'è davanti ai miei occhi un classico dell'iconografia comunista: il famoso incrociatore «Aurora» con la sua storia contestata del primo colpo di cannone della rivoluzione.

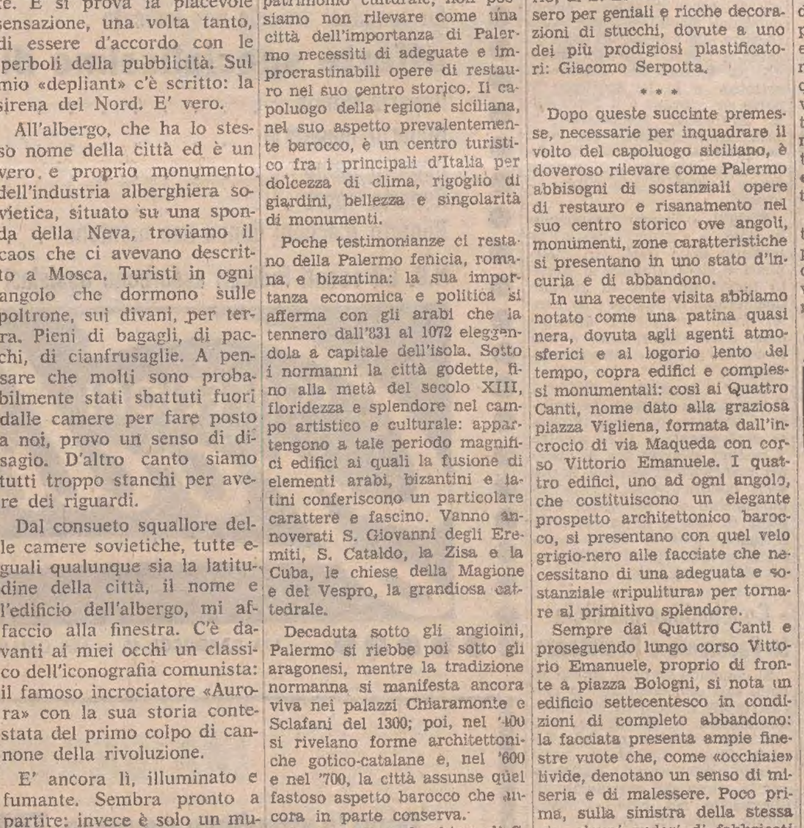
E' ancora lì, illuminato e fumante. Sembra pronto a partire: invece è solo un museo. Una cosa finta. Ma tutto sembra finto in questo strano mondo comunista.

Chino Alessi



Telefoto Upi

Roma — Gianni Morandi incita la figlia Marianna alla partenza della «marcialonga» di 5 km organizzata a beneficio dell'UNICEF



Riga — Difficile «rullaggio» di un aeroplano sulla pista gelata e trafitta dal vento glaciale

SINGOLARI «COINCIDENZE» NELL'INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA MILANESE

E la «Scala» si è riaperta parlando quasi triestino

Come se non bastasse il protagonista Piero Cappuccilli e la regia di Strehler, c'è stato anche un tenero ricordo di Claudio Abbado che ha scovato tutta la tragica voluttà del «Macbeth»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, dicembre

C'è un buon pizzico di Trieste alla Scala, in questa apertura di stagione con il «Macbeth». C'è il protagonista (Piero Cappuccilli), il regista (Giorgio Strehler), e c'è persino un ricordo triestino di Claudio Abbado, lontano ma determinante per una conquista verdiana oggi consacrata. E' il ricordo del suo primo incontro con Verdi nei colloqui con Antonino Votto (rievocati da Abbado in un'autobiografia dettata nei giorni scorsi) durante le prime esperienze direttoriali, proprio a Trieste, più di quindici anni fa. Possiamo dunque mettere nel bilancio culturale attivo di questa nostra imprevedibile periferia, anche la presenza di un giovane direttore, oggi artefice principale di uno fra i maggiori eventi nella secolare storia del «Macbeth». E' il risultato di una convergenza di forze artistiche, che solo la Scala può permettersi in Italia: forse per la prima volta, infatti, in questi ultimi anni, ho avuto l'impressione di assistere a uno spettacolo quasi strappato alla migliore tradizione salisburghese e trapiantato, con tutti i valori più genuini di serietà e di omogeneità, sul palcoscenico della Scala. Il grande «Festspielhaus» nella cornice del Piermarini e sul luogo stesso della storia verdiana.

Come nel «Flauto magico», la scena di Luciano Damiani sprofonda e innalza i propri piani, popolando e liberando lo spazio scenico in un meccanismo di apparizioni che esalta la monumentalità dell'azione, assecondandone le suggestioni fantastiche, serrate entro i confini ferrigni del rapporto drammatico delitto-follia.

In questo «vuoto» tagliato da una larga saracinesca di rame, si agita il nembo di sangue che incombe sulle streghe: alibi, coscienza, e proiezione della «voluttà del soglio» vissuta da Macbeth e dalla sua Lady. Un velo rosso, sottile come una vescica incessantemente mobile e ripetutamente lacerata dai ritorni ai grandi scontri umani della tragedia. Questo lo spazio pieno di riverberi ramati e sanguigni che Damiani consegna a Strehler; ma con le scene, sono i costumi ad acquistare una decisiva funzione drammatica e compositiva dello spazio. E qui la messinscena appare veramente scritta a quattro mani.

Si fa presto a dire, uno strascico! I mantelli di Macbeth e di Lady sono le pesanti scie di entità colpevoli, sfarzose ornamentazioni del male generato che i protagonisti si trascinano in ampie, impressionanti volute; per non dire dell'effetto statuario della veste di Lady, pendente dall'alto di quel corridoio pensile superato in precario equilibrio dalla sonnambula folle. Come della membrana che avviluppa le streghe, Strehler ne fa un tessuto animato del dramma: la pavida malvagità di Macbeth trova così nel mantello di Lady un rifugio quasi materno e lascivo. Lo sbalzo di queste due «solitudini» — così Strehler intende i destini dei due protagonisti — avviene con una violenza e in un «respiro» drammatico maturato nello spirito di Verdi, prima ancora che in quello di Shakespeare.

L'interpretazione del regista è tutta tesa verso quella «voluttà» del male che precipita i protagonisti: ecco la dimensione verdiana perseguita da Strehler, gli amplessi disperati di Macbeth alla sua donna «fatale», l'ebbrezza che travolge la determinazione di Lady e il passo stesso dell'azione, come nella scena del banchetto ai piedi di una duplice, lunghissima, informe tavolata. Strehler non rinuncia a soluzioni drammaticamente vistose: il cuscino sul quale a Macbeth pare di scorgere Banco e che Cappuccilli sventra con cinematografica abilità, la lampeggiante scena delle apparizioni; ma anche il «Macbeth» è teatro e il gesto scatta dall'accento stesso con la tensione allucinata della «vista orribile». E se nelle «solitudini» Strehler coglie il senso più profondo dell'umanità verdiana, anche la componente corale e politica della tragedia è sentita con evidenza lapidaria: così nella foresta di Birnam in marcia, nella prostrazione del coro dei profughi, negli imponenti finali.

Una tale impostazione drammatica sarebbe però compromessa da un'esecuzione musicale che non avesse la forza di adesione e la perfetta coordinazione di quella di Abbado. Strana «decadenza» dell'opera! In tempi di crisi e di lamenti funebri sulle sorti dell'opera, la vita musicale italiana riesce a esprimere, a breve distanza, e guarda caso proprio nel «Macbeth», due visioni-capolavoro come questa di Abbado e quella di Muti al Maggio musicale fiorentino. E' una lotta artistica che vorremmo senza armistizio. Dove Muti esaltava il fuoco bruciante della passione, Abbado ne filtra il tossico in una implacabile introspezione. E il palcoscenico ne subisce i miracolosi effetti.

Ricordi scaligeri «novecenteschi» come il «Macbeth» 1952 (De Sabata, Callas, Mascherini) o 1964 (Scherchen, Nilsson, Guelfi) difficilmente sbiadiscono: questa edizione ha tuttavia una compattezza esemplare. Persino i ruoli minori hanno un nitore di limpida classe. E diamolo una volta tanto, il posto d'onore, a questi diligenti e discreti collaboratori: sono Stefania Malagù, Nicola Martinucci, Carlo Zardo, Alfredo Mariotti, Antonio Zerbini, con le tre «apparizioni». Macduff e Banco, che nell'opera affermano presenze più corpose, seppur marginali, erano rispettivamente Franco Tagliavini (a Milano molto più convincente che non a Firenze) e Nicolai Ghiaurov, un Banco di tale statura che spiace proprio vederlo tolto di mezzo troppo presto.

Cappuccilli affrontava la prova più impegnativa della sua carriera, e non certo per i problemi vocali: il suo problema era esattamente il contrario, quello cioè di anteporre alla naturale generosità e alla spiegata emissione, uno stile singolare nella stessa produzione verdiana (destinato come si sa a un cantante-attore di specifici caratteri espressivi, il Varesi), una interiorità drammatica più chiaroscurata e per lui un tantino atipica. Con la guida raffinata di Abbado e di Strehler, Cappuccilli non sacrifica ovviamente i suoi formidabili mezzi, ma li piega alle esigenze di una cantabilità che acquista progressivamente una piena coscienza del personaggio. Un Macbeth il cui equilibrio scenico-vocale non ha oggi alternative e che scarica le proprie energie (in pp a malincuore rattenute) in un grande finale, con la ripristinata confessione estrema «Muoio, al cielo, al mondo in ira» dopo l'appassionata, calda esecuzione di «Pietà, rispetto, amore» accolta da un'ovazione da corrida. Fra i suoi meriti, anche l'inusitato impegno nella scena delle apparizioni, dove Cappuccilli si lascia persino sballottare dal balletto, unico episodio bruttino in uno spettacolo molto bello. E bellissima è Shirley Verret, Lady d'ebano e di folgorante vigore. D'ora in avanti — lo confesso — alle distinzioni vocali non crederò più. Dopo la Bumbry, un altro sedicente mezzosoprano dà la scalata alle vette sopranili con estrema disinvoltura; e con quanto valore! Penso alle raccomandazioni di Verdi per la sua prima Lady e più che mai mi convinco che la Verret sia una specie di reincarnazione di quell'ideale, tanto istintiva è la metamorfosi del colorito vocale in quel canto «diabolico» come Verdi voleva. E' un cantare in una sorta di lucido «trance», in un completo abbandono alla «voluttà», rotto da lampi abbaglianti, ma anche da dolcezze di esotico sapore e di pallore trasognato. Un canto che si fa largamente perdonare la non irreprensibile conclusione dell'aria del sonnambulismo, ai limiti delle sue pur prodigiose possibilità.

Come l'ombra di Banco, l'ombra della Callas ha fatto di «Macbeth» un passaggio obbligato per la «leggenda»: questo «Macbeth» vi accede di diritto, salutato da interminabili chiamate e da un trionfo ad altissima temperatura, cui ha preso meritatamente parte, alla fine, anche Romano Gandolfi, artefice della crescita qualitativa del coro scaligero, documentata da una eccellente prestazione.

Gianni Gori



Shirley Verret e Piero Cappuccilli nel «Macbeth» alla Scala

IMPROCRASTINABILI IMPORTANTI OPERE DI RESTAURO NEL CAPOLUOGO SICILIANO

Nel centro storico di Palermo i segni di un deplorevole abbandono

Una patina quasi nera deturpa i famosi «Quattro Canti» di via Maqueda - Lascia a desiderare anche lo stesso Palazzo dei Normanni con la sua storia secolare e i suoi stupendi tesori d'arte

In questi tempi in cui si parla tanto della salvaguardia del patrimonio culturale, non possiamo non rilevare come una città dell'importanza di Palermo necessiti di adeguate e improcrastinabili opere di restauro nel suo centro storico. Il capoluogo della regione siciliana, nel suo aspetto prevalentemente barocco, è un centro turistico fra i principali d'Italia per dolcezza di clima, rigoglio di giardini, bellezza e singolarità di monumenti.

Poche testimonianze ci restano della Palermo fenicia, romana e bizantina: la sua importanza economica e politica si afferma con gli arabi che la tennero dall'831 al 1072 eleggendola a capitale dell'isola. Sotto i normanni la città godette, fino alla metà del secolo XIII, floridezza e splendore nel campo artistico e culturale: appartengono a tale periodo magnifici edifici ai quali la fusione di elementi arabi, bizantini e latini conferiscono un particolare carattere e fascino. Vanno annoverati S. Giovanni degli Eremiti, S. Cataldo, la Zisa e la Cuba, le chiese della Magione e del Vespro, la grandiosa cattedrale.

Decaduta sotto gli angioini, Palermo si riebbe poi sotto gli aragonesi, mentre la tradizione normanna si manifesta ancora viva nei palazzi Chiaramonte e Sclafani del 1300; poi, nel '400 si rivelano forme architettoniche gotico-catalane e, nel '600 e nel '700, la città assunse quel fastoso aspetto barocco che ancora in parte conserva.

Sorsero allora le chiese di S. Giuseppe dei Teatini, di S. Caterina, del Gesù, decorate all'interno da sfarzosi, caratteristici intarsi marmorei; successivamente vennero edificati i vari oratori di S. Zita, del Rosario, di S. Lorenzo che si distinsero per geniali e ricche decorazioni di stucchi, dovute a uno dei più prodigiosi plastificatori: Giacomo Serpotta.

* * *

Dopo queste succinte premesse, necessarie per inquadrare il volto del capoluogo siciliano, è doveroso rilevare come Palermo abbisogni di sostanziali opere di restauro e risanamento nel suo centro storico ove angoli, monumenti, zone caratteristiche si presentano in uno stato d'incuria e di abbandono.

In una recente visita abbiamo notato come una patina quasi nera, dovuta agli agenti atmosferici e al logorio lento del tempo, copra edifici e complessi monumentali: così ai Quattro Canti, nome dato alla graziosa piazza Vigliena, formata dall'incrocio di via Maqueda con corso Vittorio Emanuele. I quattro edifici, uno ad ogni angolo, che costituiscono un elegante prospetto architettonico barocco, si presentano con quel velo grigio-nero alle facciate che necessitano di una adeguata e sostanziale «ripulitura» per tornare al primitivo splendore.

Sempre dai Quattro Canti e proseguendo lungo corso Vittorio Emanuele, proprio di fronte a piazza Bologni, si nota un edificio settecentesco in condizioni di completo abbandono: la facciata presenta ampie finestre vuote che, come «occhiaie» livide, denotano un senso di miseria e di malessere. Poco prima, sulla sinistra della stessa via, alcuni ruderi di fabbricati provocano un giustificato senso di disappunto da parte dei numerosi turisti e visitatori.

La parte posteriore del grandioso Palazzo dei Normanni, di origine araba e nel cui interno è possibile ammirare la splendida Cappella Palatina e gli appartamenti reali, presenta anch'essa uno stato di abbandono nei motivi architettonici (alcuni dei quali anche incompiuti) che una volta ripristinati darebbero a tutto il complesso una fisionomia certamente più rispondente alla sua storia, alla sua arte e alla sua eccezionale importanza.

Ecco, abbiamo voluto soltanto proporre e citare dei casi, i più evidenti, forse, tra quelli che colpiscono l'attenzione del visitatore, ma che rappresentano anelli di una lunga catena. Palermo è città che deve essere salvaguardata nei suoi beni culturali che costituiscono un patrimonio incommensurabile: se i suoi giardini e i suoi parchi rappresentano una nota peculiare di abbellimento e di intima suggestione, anche l'ambiente con i monumenti e l'arte nel suo insieme deve essere opportunamente valorizzato. Solo se all'armonia della natura potrà fare riscontro quella artistica, Palermo avrà modo di presentarsi realmente in quella veste più confacente che le deriva da millenarie tradizioni e che tutti noi auspichiamo di cuore.

Vittorio Presicci

Libri ricevuti

Jacques Rueff: «Gli dei e i re» (Edizioni della Nuova Antologia, '75, pagine 337, lire 5000).

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori a quell'opuscolo di Zerilli Marimò su «Gli dei e i re» che di recente ha trovato posto proprio in questa rubrica. E quell'attenzione la richiamiamo perché ora abbiamo qui il volume di Jacques Rueff «Gli dei e i re» pubblicato dalle Edizioni della Nuova Antologia. Soltanto che presentare così in poche righe la poderosa personalità del grande studioso francese significa non porre in risalto, se non in minima parte, i suoi accenti più profondi e significativi: la sua formazione intellettuale, per esempio, lucida e penetrante, la sua attività eccezionalmente fervida, i suoi meriti innumerevoli (dall'età di vent'anni ha partecipato a quasi tutte le grandi conferenze internazionali; dal '63 è membro de l'Académie Française, è cancelliere de l'Institut de France, è presidente onorario della Société d'Economie Politique e della Société de Statistique de Paris; è Gran Croce della Legion d'Onore, Croce di Guerra del 1914-18 con tre citazioni al merito, Gran Croce e Grande Ufficiale di numerosi importanti ordini cavallereschi stranieri, ecc.). C'è insomma nella vita di Jacques Rueff un «continuo sforzo di riconciliare gli impegni di un'alta attività pubblica con quelli di una scuola altamente scientifica e di una carriera amministrativa».

Per quanto riguarda «Gli dei e i re», c'è da dire che quest'opera abbraccia un campo immenso: essa è un anello particolarmente luminoso della lunga, ininterrotta catena di profonde meditazioni di tanti altri pensatori di tutti i tempi e di tutte le culture, d'Occidente e d'Oriente, catena di cui sarebbe lungo e superfluo elencare, e anche semplicemente esemplificare, gli importanti precedenti, che hanno alimentato antiche e sempre nuove correnti d'idee, con diverse variazioni storiche ed etniche...». Specchio dunque, singolare e affascinante, delle straordinarie conoscenze e delle profonde cognizioni del suo autore, «Gli dei e i re» è un lavoro di sintesi sulla «genesi dell'ordine» e sull'«evoluzione dell'ordine» nell'universo. Rueff segue criteri rigorosamente razionalistici in accordo alla concezione evoluzionistica e pur in una dialettica che presenta qualche antitesi, la prospettiva filosofica e spirituale dello scrittore francese è fondamentalmente deistica. Suddiviso in quattro parti («Introduzione a una visione quantistica dell'universo», «Giove», «Prométeo», «Gli dei e i re»), l'opera di Rueff, nonostante il suo particolare contenuto e la tematica culturale di cui è intrisa, si legge facilmente perché scritta in maniera semplice e quindi accessibile.

Concludiamo ripetendo la definizione che Robert Aron dette su questo «Gli dei e i re»: «Si tratta — scriveva Aron — di uno di quei libri che suscitano e risuscitano idee, aprono orizzonti e consentono di sperare». L'introduzione, la traduzione e le note sono di Guido Zerilli-Marimò.

○

Rossana Mugellesi: «Paesaggi latini» (Sansoni, Firenze 1975 — «Scuola aperta / Lettere latine»; pagg. 90, L. 1100).

Avvincenti ed inquieti, pregni dello stesso fascino che li ha resi famosi nel corso dei secoli, i «Paesaggi latini» giungono sino a noi, intatti nell'eco suggestiva della letteratura latina.

Rossana Mugellesi è l'autrice di questo libretto che Sansoni Scuola aperta pubblica con un preciso intento informativo e culturale che già da tempo è il suo obiettivo nelle serie di «Lettere italiane», «Lettere latine», «Lettere greche», «Storia», «Scienze umane», «Arte», «Scienze della natura», «I materiali e la tecnologia».

Nella premessa la Mugellesi sottolinea come il suo lavoro abbia un carattere filologico: ogni osservazione cioè muove dal testo in un attento e preciso esame dell'opera e soprattutto della personalità dell'autore. Il paesaggio assume così una sua particolarissima ed intensa fisionomia, partecipe eccezionale dei sentimenti e delle sensazioni, delle situazioni e della storia stessa che compongono il romanzo o il dramma.

Da Virgilio ad Orazio, da Ovidio a Seneca a Lucano, il paesaggio muta volto ed anima: dalle melanconiche pennellate delle «Bucoliche», alla umanizzazione della natura nelle «Georgiche», dal quadro epico dell'«Eneide», a quello «classico» idillico di Orazio, dall'atmosfera mitica delle «Metamorfosi» di Ovidio che scivola via via nella desolante poesia dell'esilio, alla macabra rispondenza paesaggistica delle tragedie senecchiane e ai nuovi, drammatici echi che sgorgano dalla natura dipinta da Lucano nella «Farsalia».

G. P.

«Debiti d'amore» seconda edizione

Esce in questi giorni la seconda edizione di «Debiti d'amore» di Chino Alessi, l'opera tessuta sui teneri ricordi degli anni verdi e delle persone care, che ha subito avuto un lusinghiero successo di critica e di pubblico. Nel frattempo l'editore Rebellato sta preparando, sempre di «Debiti d'amore», una ristampa economica, con note dedicata alle scuole.

UN ORTODOSSO DELL'ANTICONFORMISMO

ossia

Angelo Cecchelin presentato da Tullio Kezich in

Livio Grassi

IL TEATRO DI ANGELO CECCHELIN

Disponibile in tutte le Librerie

NATALE 1975

LE LIBRERIE REMAINDERS

TRIESTE - GALLERIA ROSSONI, CORSO ITALIA 9

TRENTO - VIA MANCI, 141

BOLZANO - VIA S. QUIRINO, 8/c

BOLZANO - VIA ROMA, 7/B

GORIZIA - CORSO VERDI 50

UDINE - VIA CARDUCCI 26

FELTRE - LARGO CASTALDI, 3

VI ATTENDONO

PER LE VOSTRE STRENNE

MIGLIAIA DI TITOLI E MILIONI DI LIBRI DALL'ARTE ALLA NARRATIVA E PER RAGAZZI

IN VENDITA CONVENZIONATA A.I.E. - A.L.I.

CON LO SCONTO REMAINDERS DEL 50%

REGALATE E REGALATEVI LIBRI

LIBRERIE ACCADEMIA S.P.A. - MILANO

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SEMPRE PIU' DIFFICILE LA SITUAZIONE PER TRIESTE SUL FRONTE DEI TRAFFICI

Il porto aumenta le tariffe
Dogane intasate dalla protesta

Più care le tasse d'imbarco e sbarco, la «quota nave» e le altre prestazioni
Gli addetti ai dazi hanno deciso di non svolgere più il lavoro fuori orario

Dal prossimo gennaio le tariffe portuali saranno aumentate del 10 per cento per le operazioni di imbarco e sbarco e per la «quota nave», e del 25 per cento per tutte quelle altre voci di tariffa non direttamente connesse con il traffico delle merci.

La decisione è stata presa dal consiglio d'amministrazione dell'Ente porto dopo ampio esame e approfondito dibattito, tenuto conto — si afferma in un comunicato — «dello stato di deprezzamento della lira sul mercato monetario e degli aumenti tariffari fatti in quest'ultimo triennio dall'ente portuale, che ha camminato con un «passo tariffario» ancora inferiore agli altri porti concorrenti, e considerate le previsioni di un incremento soprattutto dei traffici specializzati (containers, ro-ro, lash), derivante anche dall'impegno assunto dalle categorie interessate al traffico portuale di adoperarsi per aumentare il volume delle importazioni ed esportazioni attraverso il porto di Trieste». Di conseguenza — come s'è visto — si è proceduto alla revisione delle tariffe, provvedimento necessario — si è voluto sottolineare — per l'equilibrio del bilancio di previsione '76, che è stato approvato.

In proposito il presidente Tonutti ha posto l'accento sul fatto che la congiuntura economica, in base ad alcuni sintomi che già si registrano per esempio negli Stati Uniti e in Giappone ed a una minore pesantezza in parecchi paesi europei, dovrebbe tendere al miglioramento, per cui ha ipotizzato per il prossimo anno un certo incremento rispetto al traffico del '75, anche perché si ritiene che nel corso del '76 la riapertura del canale di Suez comincerà a dare risultati concreti.

Inoltre, la piena disponibilità operativa del terminal per containers e i primi concreti risultati della politica di investimenti svolta dall'ente (che attraverso i contributi statali, del Fondo Trieste, della Regione e di mutui, è in grado di poter contare su un importo di oltre 37 miliardi di lire, il cui utilizzo è in corso) permetteranno al porto di Trieste di raggiungere gli obiettivi fondamentali di una migliore produttività e di una maggiore competitività. Tuttavia, pur con questi sforzi atti a rendere gli impianti portuali sempre più celeri e organizzati, viste le previsioni di entrate e spese, appariva comunque necessario al fine di addivenire a un pareggio del bilancio, un aumento tariffario.

Il presidente Tonutti ha illustrato anche l'andamento del traffico portuale nel periodo gennaio-novembre scorsi che, con un movimento di 29 milioni 423 mila tonnellate di merci sbarcate e imbarcate, ha segnato una contrazione di 2 milioni 200 mila tonnellate, pari cioè al 6,9% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Se si considera — ha detto Tonutti — che a causa della grave situazione economica verificatasi in questi ultimi due anni in campo mondiale, tutti i principali porti nazionali ed europei stanno denunciando diminuzioni nei traffici d'importazione e d'esportazione con punte fino al 25-30 per cento, ne deriva la constatazione che la flessione registrata nel movimento del porto di Trieste, legato principalmente a un traffico internazionale, e quindi all'andamento dell'economia europea, può essere considerata abbastanza contenuta.

«Aumento in limiti ragionevoli»: è stato questo il commento del presidente dell'associazione spedizionieri, comm. Marzari, il quale ha voluto render atto all'Ente porto della buona volontà dimostrata, per aver cercato di far coesistere le drastiche esigenze di bilancio con le altrettanto drastiche necessità delle categorie operatrici, per cui è stato possibile — ha rilevato — trovare un punto d'incontro, al fine di non influire sulla possibilità di rilancio del nostro scalo.

Sempre per quanto riguarda il settore dei traffici, la situazione si va facendo sempre più grave, oltre che nell'area portuale, ai vari posti di transito delle merci esistenti nella nostra provincia, a seguito della decisione dei doganieri di non svolgere il lavoro in fuori orario.

Il personale delle dogane, infatti, reduce da una recente manifestazione di protesta contro quanto stabilito dal ministero di contenere le ore straordinarie entro il 60 per cento del fuori orario nel mese di settembre, continua a lavorare dalle 8 alle 14, sospendendo quindi ogni altra prestazione. Il motivo della nuova protesta va ricercato nell'incertezza dei pagamenti riflettenti le prestazioni pregresse e addirittura quelle per lo stesso mese in corso, per le quali è estremamente incerta la copertura finanziaria.

La volontà dei doganieri di continuare nell'astensione del fuori orario è stata ribadita nell'assemblea di iersera, indetta dal comitato intersindacale della circoscrizione doganale di Trieste, alla quale hanno partecipato anche rappresentanze delle dogane di Monfalcone, Gorizia, Porto Nogaro e Torviscosa; la prossima settimana dovrebbe tenersi una riunione a livello compartimentale, con la presenza pure dei doganieri di Udine, Tarvisio e Pontebba.

Autotreno k.o. blocca Fernetti

Per circa un'ora è rimasto paralizzato, ieri mattina, il traffico a Fernetti per uno spettacolare incidente stradale che — per fortuna — non ha provocato feriti. Un autosnodato bulgaro, diretto in Jugoslavia, è sbandato in una curva per cui il lungo rimorchio si è sganciato dalla motrice ed è finito sull'asfalto senza però rovesciarsi. Una ruota si è staccata e l'autotreno è rimasto ko di traverso alla carreggiata. Sono accorsi i vigili del fuoco con la più grande autogrù in dotazione.

I pompieri, guidati dal vicecaporeparto Baruffo, hanno imbragato il rimorchio carico di apparecchiature e laminati di ferro, sollevandolo da terra; hanno quindi sostituito la ruota e lo hanno agganciato alla motrice. Così il velcolo ha potuto riprendere il viaggio con i propri mezzi.

VANE LE INDAGINI DOPO I DUE RAID

SPACCALASTRE INAFFERRABILI

Nessun indizio sulla Mini rossa dei franchi tiratori
Altri teppisti in azione: nove pneumatici squarciati

Gli «spaccalastre» non si sono fatti sentire né ieri l'altro, né ieri, anche se gli agenti della Volante sono stati chiamati un'ennesima volta per un'altra vetrina spaccata: si trattava però di una scoperta a... scoppio ritardato. Infatti la spaccatura era stata fatta la notte precedente, nel corso del «raid» di cui abbiamo già diffusamente dato notizia, ma nessuno se n'era accorto fino all'ora di apertura della scuola guida. Solo al mattino il titolare dell'autoscuola di via Barbariga 3, Dario Bortuzzo, abitante in via Cividale 47/3 ha notato il danno e ha avvertito la polizia. Agli agenti ha dichiarato che analogo foro lo aveva notato poco prima sul vetro del portone di casa sua.

Gli agenti della squadra Mobile, i carabinieri e i vigili urbani, stanno dando la caccia al misterioso sparatore e alla vettura rossa fantasma. Putroppo nessuno conosce nemmeno approssimativamente il numero di targa della vettura per cui la ricerca si rivela quanto mai difficile. Di «Mini» rosse, che circolano per la città, ce ne sono centinaia. Poi non è detto che sia immatricolata a Trieste per cui sarebbe inutile spulciare i registri all'ispettorato della motorizzazione, dove — peraltro — le automobili non sono registrate secondo il colore.

Altri vandali sono stati l'altra notte al lavoro in una stradina a pochi metri in linea d'aria dal palazzo della Questura e più precisamente in via del Collegio, tra Santa Maria Maggiore e via Donota.

In quella strada quattro automobili sono state messe k.o. a colpi di coltello. I teppisti hanno squarciato nove pneumatici e strappato un'antenna radio. Le macchine danneggiate sono la «Fiat 127», targata TS 183673, di proprietà di Dragica Paladini Prehar, la «Citroen 2000» di Aldo Gabino, abitante in via San Pasquale, la «Simca 1000» di Corinna Cadel, abitante in via Rota 4 e la Ford Taunus targata TS 182793.

Uno degli automobilisti danneggiati ha telefonato al «113» e gli agenti della Volante hanno così constatato i danni provocati anche alle altre automobili. Sono in corso indagini.

Moto in fiamme davanti ai pompieri

Un ragazzo di 17 anni, lo studente Roberto Trevisan, abitante in via Fortunio, è rimasto vittima di un drammatico incidente stradale: improvvisamente si è visto avvolgere dalle fiamme, che avevano ghermito il suo veicolo a due ruote. Nella disgrazia il ragazzo ha avuto la fortuna: il sinistro è accaduto proprio davanti al distaccamento dei vigili del fuoco di Muggia, alcuni dei quali hanno assistito dalla finestra alle fasi iniziali della disgrazia. Il capo reparto Norbedo ha imbracciato subito un estintore e lo ha scaricato in parte sul giovane e il resto sulla motoretta. Nonostante la prontissima reazione dei vigili del fuoco, il ragazzo ha riportato ustioni di primo e di secondo grado al piede e alla gamba sinistra.

I vigili lo hanno trasportato in caserma e hanno chiesto l'intervento della GRI. Gli infermieri Stefani, Catania e Benato hanno praticato al giovane una terapia d'urgenza e lo hanno quindi trasportato all'ospedale, dove l'infortunato è stato accolto nella divisione dermatologica.

Come è accaduto il sinistro? Il tubicino di plastica che collega il serbatoio con il carburatore si è spezzato. Così mentre il motore si arrestava di colpo per mancanza di benzina, la miscela continuava ad uscire copiosamente dal serbatoio. Una parte di essa è finita sul tubo di scarico bollente e si è incendiata, avvolgendo in un baleno veicolo e centauro.

Conclusione del ciclo su Fascismo e Resistenza

Si conclude domani, lunedì 15 nella sala dell'Enaip di via dell'Istria 57, il ciclo di lezioni-testimonianze su «Fascismo, antifascismo e Resistenza nella Venezia Giulia (1919-1945)», organizzato dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli - Venezia Giulia. Inizio alle 20.30.

Ladri nel bar

In via Flavia ignoti hanno divelto le sbarre di protezione di una finestra del bar di via Flavia 24 e sono entrati nell'esercizio pubblico, dove hanno prelevato dal cassetto del banco di mescita, la somma di ventimila lire. Hanno quindi forzato il telefono pubblico e si sono impossessati di duecento gettoni. L'esercente, Aldo Caputo, abitante in via Flavia 45, ha denunciato il fatto alla polizia.

Maree — OGGI: alta alle 6.15 con 39 e alle 20.05 con 11 cm sopra il l.m.; bassa alle 13.35 con 42 cm sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 6.45 con 33 e alle 20.35 con 18 cm sopra il l.m.; bassa alle 0.35 con 7 e alle 14.05 con 51 cm sotto il l.m.

Assemblea a bordo



(Italfoto)

I «Lloydiani si sono riuniti ieri a congresso a bordo dell'«Europa» ormeggiata alla Stazione marittima: sono stati affrontati i gravi problemi posti dal disarmo delle navi passeggeri e di altre unità: aspetti negativi della ristrutturazione che finora non ha trovato serie contropartite

GRAVI CARENZE NEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Lloyd: insidiosi i disarmi
senza adeguate contropartite

Necessità di un'azione unitaria e rilancio del patto di alleanza con i lavoratori navalmeccanici e portuali

Lloydiani a congresso, iermattina, a bordo dell'«Europa» ormeggiata alla stazione marittima; lo scopo era di trovare una convergenza di tutte le locali forze politiche, economiche e sindacali, come già avvenuto in altre sedi marinare, sui problemi che travagliano il programma di ristrutturazione della flotta di p.i.n.

Mario Mascetti, segretario nazionale della federazione marinara Cgil Cisl Uil, ha posto in rilievo la pressione che già da tempo il sindacato esercita affinché venga attuata la parte positiva del piano ministeriale poiché quella negativa, ossia i disarmi delle navi passeggeri, continua nelle scadenze prefissate. Osservato che si sta vivendo una fase particolarmente delicata, Mascetti ha sottolineato la necessità di rilanciare l'alleanza con i navalmeccanici e i portuali, al fine di creare quel movimento unitario che sappia raggiungere gli obiettivi già decisi.

Numerosi gli interventi: Fabricci, segretario generale della Cdl-Uil, ha criticato l'insensibilità delle forze politiche e degli enti locali, ricordando che il suo sindacato non è mai stato entusiasta del piano di ristrutturazione, anche per gli aspetti locali; ora, però, bisogna sollecitarne l'intera attuazione. Già nel '71 era stata stabilità la dinamica della contestualità, per cui è su questa strada che si dovrebbe insistere: i noleggi di naviglio implicano dubbi sulla reale volontà di costruire le navi.

Per Battellini — segretario della Usp-Cisl — le forze politiche locali notranno dimostrare la loro volontà per i problemi dell'economia cittadina, promuovendo la conferenza economica auspicata dai sindacati nel recente documento.

Burlo — segretario della Ncdl-Cgil — ha ribadito la pericolosità del ricorso a noleggi di navi, e ha sollecitato l'esigenza di definire gli accordi per le commesse, tenendo in considerazione anche i locali cantieri Alto Adriatico e Arsenale - San Marco. Inoltre — ha detto Burlo — i disarmi delle navi passeggeri costituiscono a Trieste un insorgente pericolo per circa tremila unità lavorative del settore indotto.

Marangoni, a nome della federazione marinara provinciale, ha messo in rilievo le preoccupazioni che sorgono dalle condizioni della flotta del Lloyd Triestino, per cui, a causa della vetustà, nel '78 almeno la metà delle unità da carico allora in esercizio dovrebbe essere messa in disarmo. Il sindacato — ha affermato Marangoni — non deve limitarsi a gestire l'attuale ristrutturazione, ma deve proiettare la sua azione anche ben oltre il '77, chiedendo un programma aggiuntivo al piano di riassetto vero e proprio per la sostituzione del naviglio vetusto, poiché sarà con il potenziamento, ammodernamento e sviluppo dei servizi che sarà possibile avere la sicura garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali sia del personale navigante sia di quello amministrativo.

Un documento sarà presentato la prossima settimana alle autorità politiche.

CALENDARIETTO

Oggi: Terza domenica d'Avvento — Il sole sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.21; la luna cala alle 13.41 e risorge alle 3.17.

Ieri: temperatura massima 9,3, minima 6,2; pressione mb. 1015,9 in aumento; umidità 75 per cento; temperatura del mare 11,7.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez) tel. 813268.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9, tel. 414304.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Costalunga, erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Servizio di guardia medica prefestivo e festivo, diurno e notturno, ininterrottamente dalle ore 14 del giorno prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo per gli assistiti Inam-Inadel e per gli assistiti diretti Enpas: telefono diurno 68441, telefono notturno 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

UNA GIOVANE TRIESTINA NELLA TERNA DEI VINCITORI

Primo premio a Manuela cronista della Resistenza

Il concorso (tre milioni per tre studenti) era indetto dai Volontari della Libertà



Manuela Marinelli, una ragazza triestina di diciannove anni, ha vinto uno dei tre primi premi da un milione di lire, scrivendo il miglior saggio rievocativo di un episodio della Resistenza. Gli altri due vincitori sono Costanzo Martini di Cuneo, Mercedes Tonelli e Roberta Savigni di Bologna.

La commissione esaminatrice era composta dall'on. Paolo Emilio Taviani, dal prof. Calefi, presidente della Federazione italiana volontari della libertà (che ha indetto il concorso), dal comandante Emanuele Cossetto, dal prof. Fabris, dal comandante Fernando Scrivia e dal giornalista Italo Pietra.

Il concorso non era certo tra i più facili sia per il carattere nazionale con conseguente vastità di adesioni sia per la ricchezza di episodi e di notizie che caratterizza quel particolare periodo della storia italiana. Manuela non si è certo spaventata all'idea della mole di lavoro che l'attendeva, quando ha cominciato a frugare la città in cerca di materiale. Dalle biblioteche pubbliche a quelle private, dagli archivi dei giornali alle riunioni di associazioni partigiane, non ha trascurato il minimo particolare: aveva deciso di analizzare tutto il periodo della Resistenza regionale e così è stato.

Il lavoro che Manuela ha compiuto in tre mesi (a giugno scadeva il termine utile per la consegna) di studio, ricerca e fusione del vasto materiale raccolto, è condensato in una trentina di cartelle: un vero e proprio manualetto di storia completato qua e là da brevi quanto esplicativi episodi. Manuela ha puntato il suo obiettivo sulla storia di quel periodo vista dal lato umano, tante piccole storie di uomini ordinate in una collezione cronologico-politica sulla quale però prevale sempre il fattore uomo.

Ed in questo sta il valore del premio che ha ricevuto, scelta tra una schiera di concorrenti. Un lavoro paziente e capilare che Manuela ha saputo portare a termine nonostante gli impegni scolastici: contemporaneamente si stava infatti preparando per gli esami di maturità, poi brillantemente superati al Leonardo da Vinci.

Manuela non pensava di spuntarla: ha dovuto ricredersi ieri quando una telefonata da Roma è venuta a portarle la lieta nuova: «Sono ancora emozionata — dice con gli occhi che le brillano — devo ancora realizzare di essere stata scelta proprio io. Una cosa posso dire, senza ombra di dubbio: che al di là del valore in sé del premio, c'è la soddisfazione di aver visto premiato un lavoro che mi è costato sì sacrificio e fatica, ma che mi ha appassionata e attratta sempre di più per l'interesse offerto dal tema stesso».

SI VOTA A SCUOLA

La stragrande maggioranza delle scuole cittadine si trasformeranno oggi in sedi di seggi elettorali. Genitori, insegnanti e studenti sono chiamati a eleggere i propri rappresentanti in seno agli organismi collegiali previsti dalla legge 477. E' la seconda volta che si vota nelle scuole; lo scorso febbraio, come si ricorderà, per la prima volta vennero infatti introdotti nella scuola italiana i consigli di classe, d'interclasse, d'istituto, di disciplina e di circolo.

Le odierne elezioni (precedute la scorsa domenica da qualche singola scuola) serviranno soltanto a rinnovare i consigli di classe (nelle scuole medie inferiori e superiori), d'interclasse (nelle elementari) e i consigli di disciplina. Per i consigli di circolo e d'istituto si voterà invece solo per surrogare i rappresentanti decaduti che non possono essere sostituiti da appartenenti alla medesima lista. Le urne saranno aperte ininterrottamente presso le singole scuole dalle 8 alle 20.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	9	59	3	62	42
CAGLIARI	27	6	67	37	86
FIRENZE	15	37	12	13	89
GENOVA	54	42	34	63	36
MILANO	84	36	85	17	73
NAPOLI	27	18	31	77	44
PALERMO	88	76	81	47	22
ROMA	80	57	14	51	64
TORINO	68	32	31	75	10
VENEZIA	14	16	3	51	54

Colonna Enalotto:

1 1 1 X 2 1 2 2 2 1 1 X

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 50 sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo otto milioni 265 mila lire ciascuno.

Ai 92 vincitori con undici punti spettano 471 mila 600 lire ciascuno.

COMUNICATO ai PENSIONATI Statali Ferrovieri PP.TT.

Il Sindacato Pensionati della CGIL informa che una sentenza del Consiglio di Stato afferma che la 13.a mensilità doveva essere considerata nel calcolo della buonuscita. Per tutte le indicazioni e gli atti relativi, i pensionati dall'1-1-1971 possono recarsi presso i nostri uffici, entro il 31 dicembre presso i Sindacati di categoria CGIL o al Sindacato Pensionati CGIL di via Pondares 8.

Trieste, Carso e amore coniugale ne
IL GELSO DEI FABIANI

NATALE al
SELF SERVICE
CONCORDIA
DOVE «IL PIENO» COSTA MENO

FUNDADOR	2430
Grappa Fior di Vite	1980
Montenegro	1820
Schweppers 6 pezzi	780
3 bott. MOSCATO	980
J. WALKER RED	3350
WHITE HORSE	2990
OLD FISHERMAN VECCHIO PESCATORE ORIGINALE SCOZZESE 43°	2590
4 bottiglie whisky	9980
PANETTONE 1 kg	1250
Champagne RUINART	4250
MOET CHANDON	4750

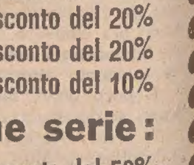
E MIGLIAIA DI BOTTIGLIE a PREZZI FAVOLOSI

CASSETTE NATALIZIE
CONSEGNE E SPEDIZIONI IN TUTTA L'ITALIA

POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO
VIA DELLA CONCORDIA, 6/A, TELEF. 772820

SPENDETE LIRE CONCORDIA IL VS. DENARO VALE DI PIU'

COMUNICATO
T club
LUNEDI' NEGOZI APERTI

D'ERCOLE
BIANCHERIA
via Imbriani 5 tel. 755318
TRIESTE

Elizabeth Arden
VISIBLE DIFFERENCE
PROFUMERIA
Rosa
Via S. Lazzaro 6, tel. 38222

IL NOSTRO REGALO DI NATALE!

Cappotti, giacconi e giacche uomo	sconto del 20%
Cappotti, tailleurs, giacche e giacconi donna	sconto del 20%
Cappotti, giacche e giacconi bambino	sconto del 20%
Cappotti e giacconi imitazione pelliccia	sconto del 20%
Pellicce visone, persiano, castoro e opossum	sconto del 20%
Su qualsiasi articolo non indicato	sconto del 10%

offerte specialissime di fine serie:

Reparto donna	sconto del 50%
Reparto maglieria	sconto del 50%
Reparto uomo	sconto del 50%
Reparto sport	sconto del 50%
Reparto giacconi donna uso montone	sconto del 50%

N.B. Gli sconti indicati assorbono qualsiasi altro sconto.

CONFEZIONI Godina
VIA CARDUCCI, 10 — VIA ORIANI, 3

SISTIANA
Appartamenti in palazzine
1 - 3 stanze - servizi
posti macchina - conforts
FACILITAZIONI - MUTUI
CIVIDIN & SERPO s.a.s.
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 35664 - 35389

● Assortimento
● Qualità
● Prezzo
market della parrucca
TRIESTE ★ VIA SAN LAZZARO, 17

Dopo lo strepitoso successo TRANSIT
I FORTISSIMI
PAGALI COME VUOI — FINO A 42 RATE SENZA CAMBIALI



FORD SERIE A
Portata utile: da 15 a 30 quintali.
Cabina: massimo comfort, strumentazione razionale, ampia visibilità.
Telaio: robustissimo, si adatta a qualsiasi carrozzeria speciale.
Pneumatici: radiali a larga sezione.
Motori: Diesel 2,4 e 3,5 litri, 4 o 6 cilindri.
Cambio: 4 o 5 marce, tutte sincronizzate.

FORD SERIE D
Portata utile: da 35 a 95 quintali. Modelli con scelta di differenti lunghezze di cassone.
Cabina: tre posti, facilmente ribaltabile confortevole e con strumentazione completa.
Telaio e assali: in robustissimo acciaio speciale.
Sterzo: dolce e preciso. Modelli con servosterzo.
Motori: 4 motori Diesel fino a 145 hp, 4 o 6 cilindri.
Cambio: 4 o 6 marce, tutte sincronizzate.
Freni: idropneumatici.

Ford NUOVA CONCESSIONARIA Soc. a r.l.
TRIESTE, VIA CABOTO, 24 (zona ind.le)
casella postale 2740
Tel. 826.181 - 826.182 - 826.183
Concessionaria esclusiva autocarri per Trieste, Udine, Gorizia e provincie

SEGNALAZIONI

I nomi scritti dalla storia e oggi da troppi dimenticati

«Per secoli le città, le isole, i fiumi della sponda orientale adriatica ebbero nomi italiani e tutti, italiani e stranieri, li conobbero con tali nomi che erano poi quelli usati dalle popolazioni locali e dai loro svariati governanti (veneziani, ungheresi, francesi, austriaci, ecc.). Soltanto col passaggio di quelle terre sotto la sovranità jugoslava — in parte dopo la prima e per il resto dopo la seconda guerra mondiale — i nomi italiani vennero ufficialmente sostituiti da quelli slavi.

«Che la Jugoslavia abbia operato tale antistorica modifica è ragione di dolore per noi italiani, ma è chiaro che, sempre sul piano ufficiale, non esiste alcuna possibilità di appello. Per contro non vi è giustificazione alcuna per la quale proprio noi non si debba continuare ad usare per quelle terre e quelle città i nomi tradizionali italiani, come del resto facciamo di norma negli altri casi: chi parlando o scrivendo userebbe infatti i termini Wien, Paris, Nice, Zagreb invece di Vienna, Parigi, Nizza, Zagabria e così via? Ma allora perchè tanto spesso si scrive e si sente parlare di Koper, Pula, Rijeka, Zadar, Dubrovnik e non di Capodistria, Pola, Fiume, Zara, Ragusa?

«L'evidente contrasto non ha reali giustificazioni e può esser attribuito soltanto alla facilità con la quale assorbiamo oggi, senza sufficiente controllo, quanto, per vie diverse, ci viene servito bello e pronto.

«Mi sembra giusto segnalare che, per rimediare a questa incongruenza ed impedire al tempo stesso che i nomi italiani vengano progressivamente dimenticati, è stato compilato — per lodevole iniziativa della Libera Provincia dell'Istria, del Libero Comune di Fiume e del Libero Comune di Zara in esilio — un breve glossario italiano-slavo e slavo-italiano, in un depliant molto bello e accurato. Tale glossario, pur comprendendo solo una parte — la principale — della toponomastica della sponda adriatica orientale, è tale da consentire di individuare ed usare le denominazioni italiane delle terre e delle città che italiane di lingua e di civiltà furono per secoli e che con tali nomi hanno costruito e vissuto la loro storia. Dott. T. S.».

Il «Burlo» e i bambini con deficit auditivo

Il presidente dell'Istituto «Burlo Garofolo», avv. Mario Bercè, cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione del 28 novembre, relativa al problema della rieducazione dei bambini con deficit auditivo, a maggior completamento di quanto già precisato dagli enti cui spetta il compito della rieducazione stessa, si precisa che il Centro audiologico dell'Istituto per l'infanzia non si limita, come viene affermato, alla sola constatazione dell'anormalità, ma arriva a una diagnosi precisa delle caratteristiche della perdita uditiva attraverso una serie di esami molto complessi basati su apparecchiature di avanguardia.

«Inoltre, sulla base degli esami effettuati, vengono date le indicazioni per la protesizzazione ed i consigli per il recupero funzionale con ripetuti controlli a distanza».

Sullo stesso argomento torna a scriverci anche l'autore della prima segnalazione: «In merito alla risposta datami dall'Ente nazionale sordi nelle "Segnalazioni" del 3 dicembre, ringrazio il suddetto ente per le informazioni, ma tengo a precisare, come ho già puntualizzato nella lettera pubblicata il 28 novembre, che la mia bambina non ha raggiunto il terzo anno di età. Pertanto non può ancora frequentare la scuola materna Onaire.

«Non vedo perché una bambina debba perdere tre anni quando i medici dicono che può essere rieducata fin dai primi mesi di vita.

«Tengo a precisare inoltre che la scuola materna dell'Onaire non è gratuita e attualmente impiega personale, al quale va tutta la mia stima, ma non specializzato per il caso in questione. L'unica rieducatrice dei bambini sordastri, alla quale ci si può rivolgere per qualche consiglio valido, è ormai da diversi mesi (7-8 circa) assente dal lavoro per motivi di maternità. Grazie. Franco Tulliach».

La lotta alla processionaria

«Care "Segnalazioni", chi si reca sul Carso, od in altre zone boscose della nostra regione, avrà certamente notato che, quest'anno, gli alberi di pino sono più che mai infestati dalla processionaria. Il metodo più efficace per combattere questo temibilissimo nemico della nostra già scarsa vegetazione è quello di distruggerne i nidi che l'insetto si costruisce durante la stagione fredda.

«Poiché sicuramente le autorità forestali si trovano nell'impossibilità di reperire sufficiente manodopera per tale lavoro, proporrei di ricorrere al Comando militare che, sempre così sensibile alle esigenze della collettività, saprà certamente organizzare un gran numero di soldati pronti a collaborare volontariamente, alla distruzione dei nidi prima che il sole primaverile faccia fuoruscire gli insetti.

«A questa operazione dovrebbero essere chiamate a collaborare anche le autorità della vicina Slovenia perché le zone boschive viciniori ne sono altrettanto infestate. Spero che questa mia proposta troverà l'immediato appoggio delle competenti autorità e cordialmente saluto. Vittorio Tomsic».

I bilanci preventivi all'esame nelle scuole

«Care "Segnalazioni", in qualità di presidente dell'Associazione "Società, famiglia e scuola", ritengo di fare una cosa utile a tutti i genitori e a tutti gli insegnanti, rendendo pubblica, grazie alla vostra rubrica, una situazione particolare che si è venuta delineando, nei vari consigli di circolo e di istituto della nostra città, in sede di approvazione del primo bilancio preventivo.

«Ai presidi e ai direttori didattici sono stati trasmessi, in questi giorni, i dati relativi alle somme stanziate dallo Stato per le singole scuole; al di là della considerazione, ormai scontata e banale che le cifre non corrispondono assolutamente alle esigenze reali e, in taluni casi non servono neppure a coprire le spese vive di funzionamento (telefono, pulizie, asporto rifiuti ecc.), mi è sembrato, ma non è solamente una impressione personale, che il modo con cui si è provveduto all'assegnazione degli stanziamenti sia contrario allo spirito della legge e particolarmente quegli articoli dei decreti delegati che stabiliscono l'autonomia amministrativa degli organi collegiali.

«In particolare, le esigue cifre sono suddivise preventivamente, in sede nazionale e presso i Provveditorati agli studi, in capitoli e titoli di spesa rigidi e preordinati dai quali la limitatezza dei fondi impedisce qualsiasi storno.

«Un tale atteggiamento, che non tiene conto, nella maniera più assoluta, delle esigenze particolari di ogni singolo ambiente, mi sembra generato da una iniziale sfiducia e da un eccesso di burocrazia, cose che senza dubbio possiedono uno straordinario effetto frenante.

«Alcuni consigli hanno rifiutato di approvare un bilancio del genere, altri ne hanno proposto uno alternativo, ma le azioni rimangono isolate e limitate, mentre sarebbe auspicabile che tutte le persone, veramente convinte della necessità di una amministrazione autonoma e legata ad esigenze locali, si uniscano per ribadire e sostenere, di fronte all'amministrazione pubblica, questa esigenza fondamentale e determinante. Dott. Tullio Foschian».

La linea 1

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In risposta alla segnalazione "La linea 1 prima delle 8" pubblicata il 30 novembre, si comunica che, valutata l'attuale disponibilità aziendale di materiale rotabile, non risulta per ora possibile modificare l'impostazione organizzativa della linea surrichiamata».

GLI AUTOBUS SUL CARSO

Nuovi orari e nuove tariffe da domani sulle linee ex P-D

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che a partire da domani, lunedì 15, entreranno in vigore la nuova numerazione, i nuovi orari e le nuove tariffe delle linee P-D. Verranno istituite le seguenti nuove linee:

LINEA 42: Borgo S. Nazario - Trieste, con il seguente percorso: Borgo S. Nazario - Prosecco - Piazza Oberdan (alcune corse sono prolungate a Monte Grisa).

LINEA 43: Ceroglie - S. Giovanni del Timavo. Località servite: Ceroglie - Malchina - Precenicco - Ternova - Prepotto - S. Pelagio - Aurisina - Visogliano - Sistiana - Duino - Villaggio del Pescatore - S. Giovanni del Timavo.

LINEA 44: Aurisina - Trieste. Percorso: Aurisina - S. Croce - Prosecco - Piazza Oberdan (alcune corse sono prolungate a S. Pelagio).

LINEA 45: Rupingrande - Trieste. Percorso: Rupingrande - Zolla - Monrupino - Opicina - Prosecco - Piazza Oberdan (alcune corse sono deviate per Borgo Grotta Gigante e per Fernetti).

LINEA 46: Samatorza - Trieste. Percorso: Samatorza - Sgonico - eventuale diramazione a Rupinpiccolo - Gabrovizza - Prosecco - P.zza Oberdan.

Su dette linee saranno emessi biglietti da 1, 2, 3 tratte rispettivamente da 50, 100 e 150 lire.

Nelle ore non di punta per un collegamento più frequente gli utenti delle linee 45 e 46 potranno servirsi di un sistema di coincidenze a Prosecco e a Opicina. I chiarimenti del caso saranno forniti dal personale di vettura.

Fin qui il comunicato dell'Acegat. Dal canto suo il Comune di Duino Aurisina informa che «a causa di comprovate difficoltà tecniche rimarranno momentaneamente esclusi dall'estensione dell'attuale servizio pubblico dei trasporti i paesi di Medeazza e di Slivia (l'uno per l'impossibilità di conversione del tipo di autobus attualmente in adozione e l'altro per il precario stato delle strade in detta località» e ricorda che «il nuovo orario, concordato tra organi collegiali della scuola, sindacati dei lavoratori, tecnici dell'Acegat e una rappresentanza della popolazione sarà in vigore per un periodo sperimentale di 30 giorni, durante i quali verrà verificata la corrispondenza dei nuovi percorsi alle effettive e reali esigenze della popolazione».

La 33 regolare da oggi

L'Acegat informa che a partire da oggi, domenica, viene ripristinato il servizio regolare sulla linea 33.

Prima di un Vostro acquisto non mancate di visitare l'esposizione nelle vetrine di

MARZARI

VIA ROMA, 3

Cartier
in esclusiva

PIAGET

BAUME & MERCIER

TISSOT

OMEGA

PULSAR
master time computer

MODELLI in esclusiva di ultime creazioni in catene, girocollo e bracciali

TANTISSIMI ANELLI fantasia, oro e brillanti a prezzi incredibili e moltissimi con pietre di colore, zaffiri, smeraldi e rubini

Accendini CARTIER e altri articoli da regalo

ARGENTERIA in grande assortimento, esposizione interna

OGGI, DOMENICA 14 DICEMBRE
ESPOSIZIONE

Nuova psichiatria: esperienze, diritti e doveri

«Mi permetto di scrivere per dare un punto definitivo alla polemica sorta negli ultimi giorni, causata da un incidente, se così lo si può definire, e nello stesso tempo, tranquillizzare il rione di Barcola, che tanto si è impressionato per "uno spintone".

«Sono un'ex ricoverata e ora ospite, e come tale, posso assicurare che non è assolutamente il caso di crearsi dei problemi per quello che potrebbe causare un'eccezione creata da un ospite (o utente che dir si voglia) del Centro di salute mentale, condotto e diretto con tanta dedizione dal primario dott. Rotelli, persona di grande stima e talento.

«Conosco, purtroppo, fin dal lontano 1950, il "lager" di San Giovanni, che ora è diventato un'oasi di serenità grazie a tutte le innovazioni portate dal prof. Basaglia e dalla sua équipe che lavora con tanta umanità e capacità.

«Non ho un diploma e tanto meno una laurea ed è per questo che non so spiegare meglio le cose come stanno. Ma che dire di tutto il resto che succede tra gente che non ha mai sfiorato il manicomio? Colleitate per un sorpasso di macchina, uccisioni spietate per interessi familiari o per altri semplici motivi?

«Se la "Società Bene" fosse più comprensiva verso persone che per anni sono vissute tra reti, colpi di chiave alle porte e finestre, camerini di punizione, letti a rete ecc., allora le cose andrebbero molto meglio. Ma chi ha mai steso la mano a un povero "matto" (che non esiste), ma a uno sbandato?

«Io mi sono reinserita perfettamente nel mondo, però sono stata aiutata da vecchie amicizie, dalle mie compagne di scuola, tutte persone saggie e molto intelligenti, e non mi trovo più a disagio tra la gente e frequento qualsiasi ambiente senza più timore d'essere messa al bando.

«Perché non si continua a operare in questo senso? Invece, al contrario, ci si monta la testa per cose che non hanno alcun motivo di essere

«In quanto alla sorveglianza dei figli, è una missione dei genitori il farlo, non solo a Barcola, ma in tutto il mondo, dove succedono dei "fattacci" ben peggiori di quelli che sono avvenuti qui a Trieste, città tanto cara al mio cuore». Lettera firmata.

Sullo stesso argomento, un'altra lettera: «I casi segnalati da abitanti di Barcola e di San Giovanni, e anche di altri rioni, sul comportamento di ex ospiti dell'Ospedale psichiatrico servono far riflettere. Qui da noi si crede di poter risolvere tutto con un umanitarismo generico, convinti di rendere giustizia ai «diversi» quando si cessa di considerarli tali. Ma la giustizia non consiste nel dare a tutti lo stesso, bensì a ciascuno il suo.

«Trattare il "diverso", nella fattispecie l'infermo di mente, da persona normale è come voler far correre uno zoppo o far giocare a pallone uno che ha una gamba sola. Se per guarire i malati bastasse decretare che sono "uguali agli altri", cioè sani, tutti sarebbero capaci di fare i medici.

«Per la legge è o non è "diverso" il malato di mente? Sì, tanto diverso da non essere punibile per i delitti che commette.

«Se, per la nuova psichiatria, il folle ha gli stessi diritti del normale, ebbene allora abbia anche gli stessi doveri. Se abusa della libertà che gli viene concessa vada in galera come chiunque di noi.

«E' doloroso che dalle umane sventure — e l'infermità di mente è una delle più crudeli — prendano l'avvio polemiche anziché moti di solidarietà. Purtroppo questo accade da quando a Trieste città-cavia (e non città-pilota) viene imposto di sottostare a degli sperimentatori di una psichiatria che, come s'è visto, nella Vienna di Freud e di Adler viene giudicata con diffidenza da scienziati seri e qualificati. L. C.».

Rincasando di sera alla Maddalena

«Care "Segnalazioni", sono una ragazza di 17 anni, e sono seria. Siccome lavoro, per pura combinazione giovedì sono andata al cinema con una mia amica (per la prima volta alla sera). Sono rientrata alle 23 con l'autobus che porta alla Maddalena. Io abito a 200 metri dalla fermata. La strada è poco illuminata, ma io sono riuscita ugualmente a distinguere le forme di due uomini fermi accanto al muro. Atterrita, non sapendo come comportarmi, ho pensato che la cosa più ragionevole fosse quella di raggiungere il bar più vicino e telefonare a casa. Nella zona ci sono quattro esercizi pubblici con il telefono, ma alle 23 erano chiusi.

«Se già prima avevo paura, immaginarsi dopo questa situazione: avevo pensato al peggio. Ho dovuto farmi coraggio, pensando che i miei genitori erano a casa in pensiero. Per fortuna — mi accorsi dopo — si trattava di due ubriachi senza cattive intenzioni e mia madre era sulla finestra. Altrimenti, cosa facevo?

«Ed ora che ho scritto tutto ciò, vorrei far notare che alla Maddalena non ci sono cabine telefoniche, e ci dovrebbe essere un po' di sorveglianza da parte della polizia. Daniela Marinelli».

Acqua potabile e mancanza d'acqua

«Care "Segnalazioni", il problema sul quale vorrei soffermarmi è quello dell'acqua potabile, che potabile non è dopo un qualunque acquazzone che si abbatte sulla nostra città.

«In proposito, poiché non sono un tecnico, per tramite vostro chiedo alla direzione dell'Acegat come mai quasi sempre gli stessi rioni, che poi non sono quelli alti, rimangono senz'acqua, come ad esempio quello di San Giovanni?

«Se non se ne può fare a meno, venga rispettata una certa imparzialità, cioè una rotazione, e poi, negli avvisi di "mancanza d'acqua" per radio o sulla stampa non si potrebbe indicare quale o quali rioni ne rimarranno sprovvisti?

«E per finire, una constatazione che viene spontanea: ma questi nostri politici, che nel periodo elettorale hanno tanto evidenziato la posa dell'Acquedotto del 2000, hanno veramente e consapevolmente affrontato il problema in tutti i suoi aspetti? Visti i risultati, non mi pare. D. Mario Zolia».

Concorso cineamatori

Il Club Cinematografico Triestino — Enal bandisce anche per il 1976 la rassegna «Un anno di films» per opere in otto millimetri e super otto, a tema libero. La manifestazione, oltre alla partecipazione dei soci, prevede una sezione destinata ai cineamatori esordienti. Informazioni ogni venerdì, alle 20.30, presso la sede del CAR Aquila, in via Rossini 4.

LE ORE DELLA CITTÀ

Al VAL

Domani al VAL, alle ore 16.30, nella sede del CCA (piazza Verdi 1) nel corso del tradizionale scambio di auguri natalizi, il giornalista e scrittore Livio Grassi parlerà sul tema: «Le tradizioni natalizie locali». Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Nastro azzurro

Per lo scambio degli auguri e un brindisi beneaugurante, tutti gli «Azzurri» sono invitati in sede (Casa del Combattente) giovedì 18 corrente alle ore 19. Una conferma telefonica dell'intervento sarà particolarmente gradita (telefonare ai numeri 791506, o 751419, o 745081).

«Amor selvadigo»

Mercoledì 17, alle ore 18, nella sala maggiore dell'Associazione italiana maestri cattolici, in via Mazzini 26, il maestro Alfonso Fragiacomo presenterà «Amor selvadigo», raccolta di poesie dialettali di Sidney Pirona.

Giorgio acconciature

L'occasione di un incontro nel suo nuovo salotto dell'acconciatura. Per appuntamenti telefonare 755745 Barriera Vecchia 9, primo piano.

Ricordo di Cellentani

A cura della sezione di Trieste del Patronato assistenza spirituale alle Forze armate d'Italia, in collaborazione con il Comando del Presidio militare, mercoledì 17, alle 11, sarà celebrata nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, una messa in suffragio del generale di Corpo d'armata Ernesto Cellentani.

Messa di suffragio

Domani alle ore 19.15, nella cappella della Casa Mater Dei di via Guardiella, 8, verrà celebrata una messa in suffragio del prof. Agostino Origone e del prof. Costante Sieff.

Grotta delle Torri

La grotta delle Torri di Slivia, sita al chilometro 27 della camionale 202 tra Aurisina e Sistiana, è aperta al pubblico e illuminata nei giorni di sabato e festivi dalle 10 alle 17, nei giorni feriali dalle 10 alle 17, nei giorni feriali dalle 10 alle 15. La cavità è pure raggiungibile dalle stazioni ferroviarie di Bivio Aurisina e Visogliano.

Telefono amico 766.666 - 7

Per una vita emotiva libera.

Fortissimi

sconti ed occasioni speciali per eliminazione di tutta la merce. *Ricky*, via Battisti 2.

Taglio eccezionale

Domani lunedì, la favolosa gigantissima mortadella, del peso di kg 250 che ha fatto bella mostra di sè nella vetrina delle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26, verrà solennemente tagliata e messa in vendita al pubblico, per soddisfare le eccezionali e insistenti richieste, di fare veramente un buon boccone di mortadella super.

Mobilificio A. Korsic

via S. Cilino 38, tel. 54390. Grande vendita natalizia a prezzi eccezionali e di propaganda: salotto in pelle L. 480.000; camera da letto L. 650.000; cucina L. 280.000; soggiorno L. 450.000. Oltre ad una vasta scelta di mobili per clientela esigente.

Il prosciutto cotto...

buono come quello di una volta, lo trovate da *Masè*, via Timeus 3. Produzione propria.

Signore, signorine

Se la permanente, il colore, il taglio sono il Vostro problema, EMY sarà lieta di risolverli ricevendoVi nel suo Salone di via F. Severo 69. Tel. 741830.

Regali «Arden»

Splendide confezioni regalo uomo e donna, in vendita alla *Profumeria Borsa*, Piazza della Borsa 8, tel. 64522.

Taglio

stoffa pura lana per abito uomo da L. 10.000. *Ricky*, via Battisti 2.

Risparmio calore!

Pavimenti isolanti in Vinilceramic plastica da L. 1800 al mq in su. *Italplast* p. Ospedale 7.

Moquette, moquette!

Tutte le altezze, delle migliori marche, ai prezzi più bassi di Trieste! *Italplast* p. Ospedale 7.

Italplast tappeti!

Una gamma meravigliosa moderna travolgente pronta a magazzino. Piazza Ospedale 7.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 783402.

Poetessa premiata

La poetessa triestina Liliana Bamboschek che recentemente ha vinto il 2.o Premio al Concorso Letterario «Rosa d'argento» di Viterbo, è stata in questi giorni segnalata al Concorso di Poesia «Giuseppe Ungaretti» di Portici e al Premio S. Valentino di Terni. Le liriche premiate fanno parte di una nuova raccolta di versi di imminente pubblicazione.

Conversazione su «Todero»

Domani, lunedì, alle 19, nell'aula Ferrero, presso la facoltà di Lettere, in via dell'Università 7, per l'Istituto di filologia moderna e per il Centro universitario teatrale, il prof. Mario Baratto, noto studioso di storia del teatro e docente di letteratura italiana all'Università di Venezia, terrà una conversazione-dibattito sul «Todero brontolon».

Rancio alpini

Come tutti gli anni nell'occasione delle SS. Festività, (veci e bocia) della Sezione G. Corsi di Trieste, si troveranno riuniti unitamente alle loro famiglie per lo scambio degli auguri, venerdì 19 c.m. alle ore 20.30 presso la Sede del Circolo Ufficiali di via dell'Università n. 8. I ritardatari possono prenotarsi tutte le sere fino a mercoledì 17 corr. dalle ore 19 alle 20 in Sede. Tel. 38445.

Per lei

Grandioso assortimento stivali a lire 29.000. Le più recenti novità. *Calzoleria Ginnastica 6.*

«Linea»..... Montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella. Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento, da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«Linea»..... Loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei.. per Lui... per tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

ASPENAVI

moquettes. V.le XX Settembre 47.

ASPENAVI

parquet. V.le XX Settembre 47.

ASPENAVI

battiscopa. V.le XX Settembre 47.

ASPENAVI

vasto assortimento ai prezzi più convenienti. Visitateci. V.le XX Settembre 47.

Leggendo questo giornale

vi
potrà
capitare
di sentirvi stanchi,
avere gli occhi affaticati:
è giunto il momento di farvi
un nuovo paio di
occhiali o di rinnovare quelli che già
avete. Presso l'Ottica Bonetti di piazza
Ospedale 8 troverete
quanto fa per voi: misurazione della vista immediata e gratuita - controllo
e rilascio gratuito di ricette di occhiali per rinnovo patenti - lenti di tutti
i tipi a consegna rapidissima - qualità - assortimento - sconti

Concerto d'organo con Umberto Pineschi oggi a S. Vincenzo

A conclusione delle attività dell'Anno Santo la Parrochia di San Vincenzo de' Paoli, sempre fervida d'iniziative, annuncia che oggi, domenica, alle 18, nella chiesa di San Vincenzo avrà luogo, preceduto da una preghiera comunitaria, un concerto d'organo.

Il programma, sostenuto dal maestro Umberto Pineschi, comprende musiche di Couperin, Bach, Franck e Langlais, scelte con particolare cura per questo interessante concerto.

Il maestro Pineschi, nato a Trieste, è organista della Basilica cattedrale di Pistoia. Ha studiato organo e composizione organistica presso il conservatorio di Firenze sotto la guida di Alessandro Esposito ed ha partecipato per tre anni alla Internazionale Zomeracademie voor Organisten di Haarlem, in Olanda. Ha fondato l'Accademia internazionale di musica italiana per organo di Pistoia, diretta da L. F. Tagliavini e ha al suo attivo numerosi concerti in Italia, in Austria e nella Germania Federale.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo il 15 dicembre, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

Jean Patou «1000»

Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6, telefono 38222.

Polieri moquette «subito»

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta.

300 scamiciati, 200 gonne

200 gonnelline bambina. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, prezzi realizzo.

Via Malaspina 20

Manifattura tabacchi. Giovedì ore 10 asta.

Autocarro Volkswagen

Anno 1963 Lire 250.000.

17 autovetture sequestrate

Fiat, Alfa Romeo, Citroen, Lancia, NSU, Opel. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì, ore 16 asta televisore portatile. Sabato ore 16 asta.

Carrello elevatore elettrico

INCAB 1000 chgr. lire 1.680.000. Televisori, elettrodomestici, classificatori metallici. Motocarro Aermacchi.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, regalo. Prezzi realizzo.

Il disco della Banda «Verdi»

Con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno è stato inciso un disco della Banda cittadina «Verdi» diretta dal maestro Azzopardo, con una elaborazione per banda di motivi triestini e la «Radetzky marsch». Nella seconda parte, in omaggio ai maestri della tradizione bandistica triestina del passato, sono invice invece le seguenti marce: «Roma» di Montagna, «Trionfale» di Claudi, «La vien» di Chiesa, «Vita triestina» di Colarocco, «Ciribiribin» di Zita e «Per aspera ad astra» di Visnoviz.

«Il Borghese» su Trieste

Nel numero 50 de «Il Borghese», oggi in edicola, è pubblicata un'ampia e documentata inchiesta dell'on. de' Vidovich sui riflessi che l'accordo italo - jugoslavo è destinato ad avere nell'economia di Trieste, sulla posizione politica internazionale della Venezia Giulia e sulle ragioni che hanno spinto il Governo italiano a stipulare il trattato di Osimo.

S. Silvestro alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina è in allestimento il Gran Veglione di Fine d'Anno. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47 telefono 755.651.

Estetica

Trattamenti al viso, trucco, applicazione ciglia permanenti, consigli gratuiti per l'uso dei prodotti adeguati per ogni tipo di pelle. *Nereo*, viale XX Settembre 14. Tel. 795236.

In occasione delle feste

natalizie regalate a Vostra moglie, alla fidanzata o alla mamma una pietra preziosa. Vi farà ricordare con affetto e sarà inoltre un sicuro investimento. *L'Orologeria Oreficeria Dante*, largo Santorio 5, per tutto dicembre 1975, vi offre un assortimento di anelli, bracciali, collier con brillanti, zaffiri, smeraldi e rubini con certificato di garanzia per la purezza e il peso, con lo sconto dal 15 al 30%.

Giubilo Mouquettes

Via Cicerone 4, continua la svendita di fine rolli a prezzi scontati.

Svendita Mouquettes

Scampoli e fine rolli a prezzi eccezionali. *Giubilo*, via Cicerone 4.

Giubilo Mouquettes

Via Cicerone 4, continua la svendita di fine rolli a prezzi scontati.

Svendita Mouquettes

Scampoli e fine rolli a prezzi eccezionali, *Giubilo*, via Cicerone 4.

LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Bologna si è laureato in Medicina e Chirurgia con 110 e lode

GIORGIO RADETTI

al neo dottore congratulazioni ed auguri.

GLI AUGURI

diventano poesia Natalizia nel sorriso del vostro bimbo in una bella fotografia

CERETTI

UCV CIT **Londra per tutti in ogni stagione**

Voli jet da Venezia - Combinazioni di 4 o 5 giorni fino al 12/4/1976 . . . Quote da L. 69.000
inoltre:
Capodanno 29/12 - 2/1 . . . . . Quota da L. 114.000
Partenza speciale per il «BOCCIO» . . . . . Quote da L. 69.000
Boat Show 9-12/1 . . . . . Quote da L. 69.000
Più tassa d'iscrizione — Posti limitati

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telef. 62621

Avrete una nonna in più dopo letto
IL GELSO DEI FABIANI

per gli amici della pelle...
Nazareno Gabrielli
Il segno particolare.
Lo trovate nel negozio di Andra
via Mazzini 36 ang. via S. Caterina - Trieste

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE
da mercoledì 17
eccezionali offerte NATALIZIE
servizio a domicilio gratuito
ST/BATTISTELLA
SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

UN PRINCIPIO RIAFFERMATO DAL PRETORE

ALL'AZIONE DELL'AUTOGRÙ PRECISI LIMITI DI LEGGE

Interventi ammessi solamente contro i veicoli che costituiscono un grave intralcio al traffico

L'autogrù della polizia urbana può intervenire soltanto nei casi in cui il veicolo destinato alla rimozione costituisca grave intralcio o pericolo per il traffico: a questo principio si attiene la sentenza del Pretore. L'interessante caso prese avvio il 24 luglio 1971 quando l'avv. Armando Fast posteggiò la propria auto in via del Coroneo, occupando lo spazio riservato agli autobus.

Intervennero i vigili urbani, i quali non procedettero, però, alla rimozione della macchina e al conseguente trasporto presso la depositeria comunale in quanto il professionista, sia pur facendo riserve, pagò l'importo di quattromila lire, richiestegli dalle guardie per la parziale rimozione. L'avv. Fast non incassò il colpo e citò il Comune, nella persona del sindaco davanti conciliatore, per chiedere la restituzione di quanto, a suo avviso, era stato illecitamente preteso dai vigili urbani. Il Comune contestò la domanda del legale, sostenendo che la polizia urbana aveva rettamente applicato l'articolo 115 del Codice della strada rimuovendo l'auto che costituiva grave intralcio alla circolazione.

Il 28 agosto dell'anno successivo, il giudice conciliatore avv. Pastori accoglieva, con la propria sentenza, la richiesta dell'avv. Fast e condannava il Comune a rimborsargli 4.160 lire (importo della rimozione più IGE). L'amministrazione civica proponeva appello, deducendo difetto di giurisdizione del giudice ordinario ai sensi dell'articolo 339 del Codice di procedura civile, ultimo capoverso: l'avv. Fast resisteva all'appello, chiedendone il rigetto. Il lungo e discusso viaggio dell'autogrù è terminato il 26 novembre scorso quando il Pretore Curcuruto ha pronunciato il verdetto con il quale «decidendo definitivamente sull'appello proposto dal Comune contro la sentenza del Conciliatore di Trieste del 28 agosto 1972, rigettava l'appello proposto dal Comune stesso e, per l'affetto, confermava l'impugnata sentenza, e dichiara interamente compensata tra le parti la spesa della presente fase di giudizio».

Ed ecco i motivi della petizione. Dopo aver respinto il preteso difetto di giurisdizione eccepito dal Comune, il Pretore, entrando nel merito, ha rilevato: «E' da ritenere secondo gli orientamenti manifestati in altre pronunzie (Tribunale di Milano e Pretore di Bologna) che la rimozione degli autoveicoli in forza dell'articolo 115 del Codice della strada, sia disciplinata dalla legge attraverso il riferimento a procedimenti o criteri appartenenti al campo della tecnica e connessi alla materia cui si manifesta il contenuto dell'atto da emanare.

«E' infatti evidente che tanto l'intralcio alla circolazione quanto la "gravità" di esso sono situazioni oggettivamente controllabili solo potendo dirsi del secondo requisito che, presentandosi esso in fatto legato a diverse varianti, il controllo giurisdizionale appare più complesso richiedendo l'esame di tutte le specifiche componenti della concreta situazione del traffico. Consegue da ciò che, sempre in fatto, potrà riuscire difficile riformulare in sede giurisdizionale il giudizio dell'autorità amministrativa che pertanto, in mancanza di una prova contraria che sia veramente esauriente, andrà mantenuto fermo.

«Tutto ciò peraltro non comporta affatto il lamentato difetto di giurisdizione del giudice ordinario non essendo lasciato alla pubblica amministrazione nella specie alcun margine di scelta di mezzi idonei per la cura degli interessi pubblici tipicamente caratterizzante la discrezionalità in senso proprio.

«Potrebbe del resto osservarsi sotto altro profilo che, in questo comune in molti altri casi, la norma attribuisce bensì un potere autoritativo alla pubblica amministrazione ma ne condiziona il sorgere in concreto alla presenza di un presupposto la cui valutazione, per forza di cose, comporta una qualche elasticità. Ora è ben noto come i più recenti orientamenti giurisprudenziali in tema di riparto di giurisdizioni, riconoscono la giurisdizione del giudice ordinario non solo quando si denunzi l'insussistenza di elementi o presupposti che attengano sotto il profilo soggettivo all'appartenenza del potere ma anche nel caso in cui si alleghi l'insussistenza di presupposti o l'inosservanza dei limiti che pur non riferendosi all'astratta attribuzione o configurazione di potere siano contemplati da norme di relazione ai fini della diretta e specifica tutela del diritto soggettivo».

Dopo richiami a provvedimenti della Cassazione, il testo della sentenza così prosegue.

«Poiché, d'altra parte non è difficile dimostrare che le condizioni richieste dall'articolo 115 del Codice della Strada per l'esercizio del potere di rimozione tutelino anche in via primaria il diritto soggettivo del cittadino al pieno godimento dell'autoveicolo oggetto della sua proprietà, appunto perché pongono un ben preciso limite al potere autoritativo della pubblica amministrazione nel momento in cui tale potere riconoscono, appare evidente che, denunziandosi carenza dei presupposti per la concreta attribuzione del potere e conseguente lesione di un diritto soggettivo, la domanda rientra pienamente nell'ambito dei poteri di cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria.

«Tale soluzione va accolta, ad ancora maggior ragione, ove si ritenga, come ritenuto dall'appellante nella prima fase, che nell'ipotesi di cui all'articolo 115 del Codice della Strada, V comma, sia precluso ogni accertamento circa la concreta esistenza e gravità del pericolo o dell'intralcio, per essere questi legislativamente presunti. Se ciò è vero non si vede infatti quale margine di discrezionalità anche solo tecnica sia consentita alla pubblica amministrazione la quale, in presenza di quella situazione (sosta in zona specificamente indicata dallo stesso articolo 115) ha, senz'altro, la possibilità di operare la rimozione».

La sentenza del Pretore rileva infine quanto segue:

«L'eventuale esattezza di tale tesi e l'inesattezza conseguente della contraria tesi adottata dal Conciliatore non può peraltro essere fatta valere mediante l'appello attraverso la denuncia del vizio di giurisdizione certamente insussistente, ma trova il suo strumento naturale nel ricorso per Cassazione ai sensi dell'art. 360, n. 3 cpc, L'appello va di conseguenza rigettato. Data l'incertezza giurisprudenziale in ordine alla controversia, appare opportuno compensare interamente fra le parti le spese della presente fase di giudizio».

Convegno regionale di autotrasportatori

Si tiene oggi a Gorizia con inizio alle 9.30 nella sede di via Rismondo dell'U.G.G. il convegno regionale degli autotrasportatori artigiani indetto dalla Federazione di categoria del Friuli - Venezia Giulia.

Svolgeranno relazioni alcuni dirigenti dell'A.N.I.T.A., Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici della Confartigianato, della Federazione locale e delle Associazioni regionali.

Al convegno parteciperà l'assessore regionale ai Trasporti Cocianni. Temi trattati saranno la perdurante crisi dell'autotrasporto, la necessità di modificare la legislazione nazionale dell'autotrasporto, lo snellimento degli iter burocratici, i vertiginosi aumenti dei costi e l'insostenibile pressione fiscale che per questo settore raggiunge delle elevatissime punte.

Posti a concorso in uffici giudiziari

Sulla G.U. n. 309 del 22 novembre scorso è stato pubblicato un bando di concorso per soli titoli a 500 posti di commesso per la copertura dei posti disponibili in uffici giudiziari del Nord, tra cui quelli della Regione Friuli - Venezia Giulia.

Il termine per spedire la domanda scade il 22 dicembre.

Gli interessati potranno rivolgersi, per più particolareggiate informazioni, agli uffici giudiziari.

ELARGIZIONI VARIE

PERVENUTE IL 13-12-1975

In memoria di Ino Stern nel I anniv. dalla moglie 25.000 pro Pia Casa Gentiluomo e 25.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; dalla mamma 25.000 pro Keren Kayemeth Leisrael (Alberi) e 25.000 pro ECA; da zia Thea 20.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria del dott. ing. Vittorio Privileggi nel XX anniv. da Maria, Angioletta e Maura Privileggi 10.000 pro ECA e 10.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Ermes Granbassi nel X anniv. dalla moglie, dalla figlia e dal genero 5000 pro Chiesa S. Francesco; dalla famiglia Velicogna 3000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Enrica Frandoli nel IX anniv. dal marito e dai figli 30.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo - lettino a suo nome.

In memoria di Matteo Cibin nel I anniv. (14-XII) dalle figlie Pia, Gigiola e Maria 4500 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare e 4500 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Graziano Pozzani per il compleanno (14-XII) e per l'onomastico (18-XII) dalla mamma 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo, 10.000 pro Associazione Sportiva Edera (sezione Nuoto) e 10.000 pro Associazione Donatori di Sangue.

In memoria di Natale Savin nel XIV anniv. (15-XII) dalla moglie Argia 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro ECA.

In memoria di Stelio Quargnali dai dipendenti degli Studi Rossi e Berci 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Paolina ved. De Rigo Conte nel VI anniv. (14-XII) dal figlio Luigi 10.000 pro ECA e 5000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lucia Calzi per l'onomastico da Maria da Manzano 2000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Anelio Causi per il compleanno dalla moglie e famiglia 2000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Lisetta Cacciatore Moretton nel VI anniv. (15-12) da Bruna ed Ernesto Celli 10.000; da Stefania Fidelis e Olimpia Visintini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Arturo Previt nel III anniv. (14-12) dalla moglie 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Argia Saridachi nel II anniv. (14-12) dalle figlie e genero 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ermes Granbassi nel X anniv. da Giuseppina D'Agnolo 5000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Olga Mauro ved. Sinigoi nel VI anniv. dai figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Derossi nell'anniv. (14-12) da Antonietta e Vittorio 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Antonia Gentile nel VI anniv. dal marito, figlia e genero 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Arturo Pertout dalle sorelle Lydia e Mary 20.000; dai nipoti Dino e Lucio Tamaro e famiglie 40.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Vincenzo Bologna da Renata e Titti Brunetti 5000, da Renato, Fabrizio e Serenella Brunetti 15.000 pro Borsa Studio L. Brunetti (Liceo Petrarca).

In memoria di Beatrice Galante dai dipendenti della Mediterranea Esp. Vini SIAMA S.p.A. - Consorzio Agrario 40.000 pro Missioni triestine nel Kenya.

In memoria di Bianca Orlandi in Kroknje dalla famiglia Marino 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Elisabetta Cesare nata Sartori dai condimini ed inquilini dello stabile n. 75 di via F. Severo 26.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Pietro Paver dalle famiglie Miriello - Corradina 5000 pro ECA di Muggia; dalla famiglia Chiarotto 5000 pro Centro Tumori Lovenati; da Anna Biancoli 5000 pro ECA.

In memoria di Andrea Crasso da Luciana, Bruno e Livio 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.

Da Ondina Bancina 5000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Giuditta Cuk da Marina, Valentina e Adriano Frezza 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Vincenzo Bologna dai familiari Bologna, Morelli e Vento 50.000 pro ECA e 50.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Nilo Durighello da Cecilia e Duilio Durissini 15.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Natale alpino); da Norma e Renato Bisiani 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Mario Rumetz dai condomini dello stabile n. 10/2 di Campo San Giacomo 22.500 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Estella Brunetti da Wanda Rowinski 5000 pro Soroptimist Club - Fondo Nina Giurcvich; da Giampaolo e Beatrice de Ferra 10.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo - Villa Opicina.

In memoria dell'ing. Riccardo Nordio da Anna, Lucio e Giuseppe Dolzani 20.000 pro ECA; dai nipoti Lucilla e Giuseppe Dolzani 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ezio Silva da Ja, Luly e Fulvia Drioli 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Piero Lauri da Graziella Cappello 5000; da Manlio Veneziani 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Nella Dolfi 5000 pro Soc. Elvetica di Beneficenza e 5000 pro Ospizio Cristiano; dai condomini e inquilini dello stabile n. 2 di via del Ronco 20.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Doz da Fulvio e Lara Amodeo 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Benedetti, Birri, Dagris, Dapretto, Favretto, Gava, Mocenni, Roselli, Ettore Sartori, Sfregola, Toffoli, Toffoli, Torre, Verdichizzi e Zigliotto 15.000 pro Centro Tumori Lovenati; dal Circolo Italia 50.000 pro Assoc. Spastici.

In memoria del dott. Gracco Alessio da Gianfranco e Rita Alessio 10.000; da Francesco e Maria Biaggi 5000 pro Banca del Sangue; dall'avv. Nino Fazzini - Giorgi 10.000; dal dott. Sergio Fazzini - Giorgi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Giorgio e Stella Veos 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Renata e dott. Ferruccio Genel 5000 pro Società Elvetica di Beneficenza; da Bruna e Tullio Bonifacio 5000; da Bianca e Alan Dodd 5000 pro ECA.

In memoria di Elio Benevenia da Genio e Mila Sancin 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Sergio Coretti 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Wilma Kravanya n. Andreassi dal marito Bruno e figlia Bruna 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Margherita Giacopello da Renata Genel 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Renato Mocenigo da Lucia e Lucio Dado 5000 pro Scuola media Bergamas; da Mauro e Mariuccia Berton 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Arrigo Iasbez dalla figlia, dal genero e dai nipoti 30 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Elisa Drioli ved. Rocco dalla famiglia Vico 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei cari defunti da Maria Amodeo 2000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sergio Muran dalle famiglie Toso, Sanzi e Tonelli 20.000 pro Assoc. Assistenza Spastici; da Vittoria e Valentino, Dario e Lina Muran, Maria e Fiorindo Magris, Pierina Cossuta 17.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Arturo Pertout da Lidia Vazzi, Lea Camplone e Pierina Loschi 5000; da Guido e Laura Buricchi 15.000; da Mario e Maria Pertout 15.000; dalle famiglie Vezzoni e Fragiacomo 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Stelio Quargnali dalle famiglie Grauner e Martellani 10 mila pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Calvagna vedova Petrucco da Pupa e Tullio Tassi 20.000 pro Unione It. Distrofia Muscolare; da Fulvia ed Emilio Buscolini 5000 pro Chiesa dell'Ospedale Maggiore.

In memoria di Maria Benedetti Senizza da Silvia e Mario Garbassi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da A. Contento 10.000; da Michele Neizi 10 mila pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Ramiro Welker dalle famiglie: Giraldi 5000, Gregori 5000 e Zebochin 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Andrea [illegible]o dalle famiglie Bellezza e Micalizzi 10 mila pro Domus Lucis - Gina e e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Armando Lantschner da Guido, Mariuccia, Plinio e Fiorenza de Visentini 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Ospedale Maggiore) e 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Firmiani da Franco Firmiani 20.000 pro Casa di riposo Mater Dei; 20.000 pro Villaggio del Fanciullo e 10.000 pro Assoc. Donatori di sangue; da Egidio e Vittoria Firmiani 15.000 pro Casa di riposo Mater Dei e 15.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del prof. Richard Korn da Harald Riedel (Vienna) 11.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del Rettore Johannes Dittrich dalla signora E. Emiliani 10.000 pro Sindacati autonomi diritto alla casa.

In memoria del com.te Eugenio Camocino da Anita Latini 5000 pro ECA - Casa dei Poveri.

In memoria di Francesco Fonda da Anna Maria Traversa 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

Da N. N. 25.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

Da N. N. 25.000 pro Istituto Rittmeler.

EFFICACIA ESPRESSIVA DEL DIALETTO TRIESTINO

Cent'anni nelle voci della poesia di casa

L'antologia di Roberto Damiani e Claudio Grisancich ospita versi d'autori nostrani dal 1875 a tutt'oggi

E' uscita in questi giorni l'antologia «Poesia dialettale triestina» (1875-1975), curata da Roberto Damiani e da Claudio Grisancich. Il volume è edito dalla «Italo Svevo» nella collana «Lafanicolae»: vi appaiono tutti i poeti vernacoli triestini. Da Giglio Padovan (Polifemo Acca), a Giulio Piazza (Macieta), a Ferruccio Piazza (Piazzetta), la scelta antologica parte dalle origini di questo genere letterario, che nella nostra città ha incontrato molti consensi e ha avuto tanti interpreti.

E' chiaro che un posto a sé nell'antologia occupino quei rimatori che della fede patriottica hanno fatto bandiera della loro ispirazione: l'orgoglioso e rigoroso Augusto Levi, il battagliero e polemico Odoardo Weiss (Siew), l'illustre rappresentante dell'irredentismo giuliano Riccardo Pitteri, il delicato e satiro Eugenio Barison, curiosa e insolita la voce di Natale Deschmann (prof. Pipa), che pubblicò alcuni sonetti filoaustriaci, dettati dalla più acre animosità antitaliana.

Uno dei meriti di questa pubblicazione è di aver messo in risalto l'attiva presenza della donna e il suo contributo alla lirica vernacola: quasi un legame ideale, che, nelle 236 pagine dell'opera, unisce la vena squisita di Gilda Amoroso Steinbach e di Maria Ascoli (collaborarono entrambe al «Piccolo», sullo scorcio del secolo, con gli pseudonimi di «Diavolino» e «Anonima bruna»), alla composita personalità artistica di Anita Pittoni e al gusto tenue e sensibile della memoria di Alberta Fonda, di Leonida Bordon, di Gea Nesbeda.

Numerose sono le pagine dedicate a Flaminio Cavedali e Adolfo Leghissa, due autori che sono qui valorizzati al pieno dei loro meriti. Di Cavedali particolare interesse riveste la pubblicazione dell'«Orloio», conosciuto sinora soltanto da pochi cultori, essendo stato riprodotto in precedenza su rivista. Mentre di Leghissa speciale risalto hanno le composizioni che richiamano la sua esperienza nella Grande Guerra e che rivelano una tempra descritta densa di suggestione.

Tra gli altri rimatori presenti in «Poesia dialettale triestina» non sono pochi quelli che i lettori ricorderanno per averli conosciuti e apprezzati di persona.

Dall'aggressivo Vittorio Cutin, il creatore della «Coda del Diavolo», a Giulio Ventura, che fu intimo di Svevo, da Edoardo Polli, esemplare figura di scrittore e di patriota, a Raimondo Cornet, che scrisse sotto lo pseudonimo di Corrai i versi di «Trieste mia!», ad Alma Sperante (Carlo Mioni), a Probo Mussert ed Eugenio Galvico.

Stella di prima grandezza in questo ideale firmamento appare il nome di Virgilio Giotti, colui che riformò la musa dialettica portandola a vertici insospettabili di assoluto rilievo nazionale. Le pagine a lui dedicate riportano una scelta di composizioni fino a oggi poco diffuse e che non mancheranno di suscitare un vivo interesse.

Pagine godibili sono quelle dedicate all'umorismo di Carlo de Dolcetti (Amulio), e ad Angelo Cecchelin; mentre di sapore vivacemente arcaico sono i due componimenti di Mario Todeschini (Morello Torrespini).

Un discorso a parte meriterebbe Guido Sambo, Manlio Malabotta, Oliviero Arduini, Ettore de Plankenstein, Eugenio Rosignano (padre del pittore Livia), Piero Lucano, Argimiro Savini: tutti scomparsi in questi ultimi anni. Accolti nell'antologia anche coloro che testimoniano la vitalità del nostro dialetto dedicandosi a esso con inalterata passione: Carolus L. Cergoly, lo stesso Grisancich, il collaudato binomio Carpinteri e Faraguna, Marcello Fraulin, Fulvio Muiesan, Sergio Pirnetti, Alfieri Seri, Paolo Zoldan, Giovanni Cossutta, Ricciotti Stringher, Sidney Pirona.

«Poesia dialettica triestina», alla persuasività delle scelte, unisce importanti strumenti che rendono di facile lettura il volume: una scheda con i dati biografici e le opere di ogni autore, un glossario e una garbata erudita nota «sui nomi e sui luoghi».

Sci CAI Trieste - Società Alpina delle Giulie. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di sci «6 domeniche sulla neve», che inizieranno il giorno 18 gennaio a Tarvisio, per le specialità discesa e fondo. Iscrizioni in sede: piazza Unità d'Italia 3, tel. 35240, tutti i giorni escluso il sabato dalle 19 alle 21.



MOSTRE D'ARTE

A Montecchio pittrici del Marebagroup

Si è conclusa a Montecchio, con notevole affluenza di pubblico e vivi consensi della critica la mostra del Marebagroup. La rassegna è stata presentata dal prof. Gino Barioli, direttore del Museo civico di Vicenza.

Notevole il successo della pittrice concittadina Emanuela Marassi che assieme a Barbara Stratdhee e Renate Bertimann ha dato vita l'anno scorso al gruppo.

12 GRAFICHE DI ARTISTI TRIESTINI
in singolare proposta natalizia
ALLA GALLERIA CARTESIUS
Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
Bronzetti, disegni, litografie di
AUGUSTO MURER

UCV CIT Capodanno a Budapest

30-12-1975 — 3-1-1976

Viaggio in pullman, albergo di lusso, pensione completa, cena tipica, visite.
Cenone e festeggiamenti di Capodanno
Prossima chiusura iscrizioni L. 128.000 più tassa
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 - Telefono 62621

Caprice via S. Lazzaro, 1

NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

Trieste rende omaggio a Quarantotti Gambini

Onoranza martedì al Circolo della Stampa con interventi di Maier, Marin e Tomizza



Pier Antonio Quarantotti Gambini sarà ricordato nel decennale della scomparsa con una manifestazione promossa dal Comune e dall'Università assieme al Circolo della Stampa, che si terrà martedì prossimo con inizio alle 18 nella sede di Corso Italia 12 del sodalizio dei giornalisti.

Della figura e dell'opera di Pier Antonio Quarantotti Gambini parleranno Bruno Maier, Biagio Marin e Fulvio Tomizza. All'onoranza sarà presente anche il fratello dello scrittore, Alvise Guarantotti Gambini.

Anche la Biblioteca del Popolo partecipa all'omaggio a Pier Antonio Quarantotti Gambini con una mostra a lui dedicata che si aprirà alle 19 di giovedì 18 nella sala delle esposizioni di via del Rosario. Prima dell'inaugurazione della rassegna (che viene allestita con la collaborazione del fratello dello scrittore e della Biblioteca Civica) parlerà Oliviero Honoré Bianchi.

La Lega Nazionale ricorda Mascagni

Per venerdì 19 la Lega Nazionale ha in programma nella sua sede di via Paolo Reti 4 una conferenza su «Pietro Mascagni nel trentesimo anniversario della morte».

La figura e l'opera del musicista saranno rievocate dal maestro Giulio Viozzi con inizio alle 19.

CI SI AVVIA AL NUOVO CONTRATTO

Motivi di apprensione nelle industrie minori

La piattaforma rivendicativa sindacale all'esame delle aziende navalmeccaniche

Nella sede della Federazione medie e piccole industrie in vista della riunione del consiglio generale A.N.I.Me.M. (Associazione nazionale industriali metalmecacnici minori) aderente alla Confapi, si è svolta un'assemblea delle aziende navalmetalmecaniche e degli impianti per discutere la piattaforma rivendicativa avanzata dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In una nota diffusa dalla Federazione medie e piccole industrie si osserva: «Dall'esame delle proposte di parte sindacale effettuato già a suo tempo dal consiglio direttivo triestino della categoria, risulta evidente che i contenuti della piattaforma, superando i limiti di un normale rinnovo contrattuale, rischiano di comportare un mutamento della funzione stessa dell'imprenditore.

«Sia pur considerando — prosegue la nota — che per le piccole e medie imprese i sindacati dei lavoratori hanno dimostrato apertura verso particolari deroghe procedurali in merito al controllo degli investimenti, è necessario sottolineare che la portata delle richieste di carattere normativo sono tali da costituire la premesse per un generale collasso della piccola industria che, è bene ricordarlo, deve comunque e sempre produrre in attivo.

«Infatti — secondo la nota — richieste quali la verifica congiunta degli investimenti, dei nuovi criteri tecnologici e produttivi, della mobilità interna, dell'attività produttiva, porterebbero inevitabilmente a snaturare l'essenziale struttura della piccola impresa che, necessitando di elasticità nell'organizzazione e di agilità delle sue scelte produttive, si fonda essenzialmente sulla conduzione personale del titolare sul quale, del resto, continuano a gravare tutti i rischi dell'impresa».

Il comunicato della Federazione medie e piccole industrie fa presente che «valutato il costo economico difficilmente sopportabile di tale piattaforma nel suo insieme, tali rivendicazioni, se accolte, non riusciranno ad ottenere lo scopo della difesa del livello occupazionale che dovrebbe essere il fine ultimo da raggiungere nel contesto dell'attuale rinnovo contrattuale».

La nota conclude manifestando la «viva preoccupazione degli imprenditori per l'emergere di una tendenza a respingere sempre di più le produzioni intermedie e minori».

Secondo la Federazione delle medie e piccole industrie «appare contraddittorio proporre un rilancio dell'attività produttiva specie per la piccola e media impresa opponendo alla rapidità delle scelte produttive e delle possibilità operative un'infinità di ritardi di ordine procedurale ed organizzativo».

Lo sciopero all'Inail

Un comunicato dei sindacati Cgil e Cisl dei dipendenti INAIL rileva che lo sciopero di due ore giornaliere in atto si svolge «per protesta contro l'atteggiamento del Governo che ha provocato la rottura delle trattative per la stipula del primo contratto di lavoro della categoria dei parastatali».

Festa di Santa Lucia per i non vedenti

Questo pomeriggio nella sede dell'educandato di via Svevo 32 a cura del Movimento apostolico ciechi e con l'adesione dell'Unione italiana ciechi sarà celebrata la festa di Santa Lucia. Alle ore 16 il padre Peraz celebrerà la messa che sarà accompagnata da musiche e canti polifonici con il coro «Sergio Bonato» diretto dal m.o Giampaolo Coral.

Nella sala adiacente alla Cappella il complesso corale eseguirà poi canzoni folcloristiche e natalizie.

Nella scuola media «Campi Elisi», si svolgeranno, dalle ore 8 alle 20, le votazioni per il rinnovo del consiglio di disciplina e dei consigli di classe da parte dei genitori.

corti... forti... lunghi... asciutti...
Aut. Min. n. 4/162295 del 4/10/75
GUI
VIA MAZZINI 43
...VESTE TUTTI
CERCHIAMO il fortunato cliente...
che con il concorso T CLUB, biglietto SERIE A 308620, ha vinto 7 giorni di soggiorno per due persone a San Vigilio di Marebbe; il biglietto gli è stato consegnato per acquisti fatti nella prima settimana di novembre.
RIGUTTI, negozio portafortuna...
t club

convenienza qualità assortimento
GUINA
ABBIGLIAMENTO VIA GENOVA 12 - 14 - 23


DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4
TRIESTE
t club

carpani
viale XX settembre 32
ANDAR PER PRATERIE

LA LUNGA E COMPLESSA CRISI ALLA GIUNTA REGIONALE

Ancora una «fumata nera» prevista per sabato prossimo

I comunisti rinnovano le loro aspre critiche alla DC cui viene addebitato un atteggiamento di colpevole inerzia

La crisi politica che ha investito la giunta regionale dopo il ritiro dei socialisti dalla maggioranza di centrosinistra è chiaramente destinata, a questo punto, a prolungarsi oltre le feste natalizie. Il presidente del consiglio regionale, Pittoni, aveva a suo tempo convocato l'assemblea per il prossimo sabato con l'auspicio che si potesse addivenire all'elezione della nuova Giunta; ma nessuna intesa per la soluzione della crisi è stata finora raggiunta, e anzi si è assistito — dopo l'iniziale scaramuccia dei comunicati stampa — a un'assoluta inerzia da parte delle forze politiche interessate, dalle quali non è partita neppure l'iniziativa per un qualche contatto ufficiale congiunto; sicché sabato è scontato che la riunione consiliare si risolverà in un'ennesima «fumata nera», non essendo pensabile che nel corso di un'unica settimana possano essere raggiunti quegli accordi che da un mese a questa parte nemmeno sono stati perseguiti, se si fa eccezione appunto per le note diramate dai vari partiti per rendere note le rispettive posizioni, spesso diametralmente opposte, sulla formazione di una nuova maggioranza giuntale.

Intanto il gruppo comunista alla Regione — riunitosi «per esaminare le iniziative da assumere di fronte al protrarsi della crisi che continua a paralizzare il consiglio, mentre la giunta dimissionaria jrosegue la vecchia e inadeguata politica» — denuncia «de sempre più pesanti responsabilità dei dirigenti della DC regionale, che dopo aver provocato la crisi con il loro atteggiamento di chiuura, stanno prolungando la crisi stessa, insistendo su posizioni negative, sterili e superate». «Di fronte a questa situazione viene sottolineata — continua la nota comunista — l'urgenza di una soluzione della crisi che restituisca al consiglio regionale il suo ruolo essenziale, che la politica della DC ha colpito gravemente paralizzandolo. Si impone un mutamento sostanziale della politica regionale, un reale sviluppo delle autonomie locali, la partecipazione di tutte le forze politiche democratiche, dei sindacati dei lavoratori e delle altre forze sociali, degli enti e delle comunità locali ad un'azione che faccia della Regione la protagonista della lotta per lo sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia».

«Occorre quindi — conclude il comunicato comunista — anzi tutto uno sforzo comune, come i comunisti e i socialisti hanno concordemente indicato pur nell'autonomia della collocazione e delle valutazioni dei due partiti, per impedire ogni ulteriore tentativo da parte del gruppo dirigente della DC di prolungare ancora, con tergiversazioni e rinvii che nascondono l'incapacità e la mancanza di volontà di rispondere positivamente ai problemi reali, una crisi regionale che reca dannose conseguenze alle popolazioni e particolarmente alle classi lavoratrici. Occorre infine che nella prossima riunione del consiglio regionale si arrivi ad un voto, affinché si abbia nella sede istituzionale adeguata un riscontro della situazione ed ogni gruppo consiliare assuma le proprie responsabilità».

Mostra numismatica alla «Comunale»

Si è inaugurata ieri alla Sala comunale d'arte, in Piazza Unità, l'annuale mostra sociale del Circolo Numismatico Triestino, alla quale partecipano anche i civici musei di storia ed arte con l'esposizione — che trae lo spunto dall'anno internazionale della donna — di monete romane d'epoca repubblicana e imperiale, recanti l'effige di divinità femminili. Una curiosità: l'allestimento di una composizione floreale che comprende tutti i tipi di foglie e di frutta che compaiono sulle monete stesse ad ornamento delle varie divinità.

Rito in memoria del tenente Versa



Ricorre domani l'anniversario della morte del tenente del Genio navale Ernesto Licinio Versa, caduto in azione di guerra a bordo del sommergibile «Tarantini», affondato nel golfo della Garonna trentacinque anni fa.

Nato a Trieste il 10 gennaio 1907, Ernesto Licinio Versa aveva sentito profondamente fin dalla prima giovinezza il richiamo del mare. Diplomatosi nel 1925 presso il locale Istituto Nautico, aveva subito iniziato a navigare sulle navi del Lloyd Triestino, dapprima come allievo, poi, dopo il servizio militare prestato nella Marina da guerra, come ufficiale di macchina.

Combattente di tre guerre, egli concluse la sua giovane esistenza il 15 dicembre 1940 nell'affondamento del «Tarantini», a soli 33 anni, lasciando la moglie Jole, ora scomparsa, e due figli in tenera età, Fabio, che ha seguito le orme paterne, e Flavia Romana.

In memoria del Caduto, una Messa in suffragio sarà celebrata domani, alle ore 8, nella chiesa di Santa Rita, in via Locchi.

I corsi di psicologia dell'Università Popolare

L'Università Popolare informa che sono ancora aperte le iscrizioni ai tre corsi di psicologia dell'educazione che avranno inizio il 7 gennaio 1976 nella sede del Liceo Dante.

Le lezioni si terranno ogni mercoledì dalle 17 alle 18 per il corso introduttivo e divulgativo; dalle 18 alle 19 per quello superiore e dalle 19 alle 20 per il corso di perfezionamento.

Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Università Popolare di Trieste in via del Coroneo 17, telefoni 761914, 765338, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 dei giorni feriali (sabato solo il mattino).

Indennità ai disoccupati

Il pagamento della indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di dicembre sarà effettuato nell'ufficio di via Fabio Severo 46/1 dalle ore 9 alle ore 11.30 con il seguente ordine domani cognomi dalla lettera A a Cn martedì 16 Co - G; mercoledì 17, H - O: giovedì 18, P - Sd; venerdì 19, Se - Z.

Circolo «Che Guevara». Venerdì 19 con inizio alle ore 20 nella sede di via Madonnina 19, l'on. Carla Cappondi introdurrà un dibattito su «La donna e la Resistenza». Nel corso della serata sarà commemorata la socialista triestina Giuseppina Martinuzzi, nel 50.o anniversario della sua morte.

A RIO CON IL CONCORDE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

INCONTRO DELL'AUTORE CON I TRIESTINI E GORIZIANI DI ROMA

Testimonianze del nostro tempo nei libri «vissuti» di Chino Alessi

Alla serata, svoltasi al Lyceum, hanno partecipato Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - La presentazione del prof. Valdoni - I messaggi



Nella foto: Manlio Cecovini, Fulvia Costantinides e l'autore di «Debiti d'amore» Chino Alessi

«Documentarista di un paradigmatico caso personale prospettato nel suo tempo»: questa la definizione data dallo scrittore Manlio Cecovini di Chino Alessi visto non nella sua veste di direttore de «Il Piccolo», ma di autore di «Debiti d'amore», il suo ultimo libro recentemente apparso per i tipi dell'editore Rebellato. Un volume che ha una delle sue preminenti caratteristiche in «una prosa limpida, genuina, riposante», una parentesi di toccante e attuale freschezza», come ha osservato Fulvia Costantinides che — ieri sera a Roma — ha presentato, insieme a Cecovini, il più recente impegno di Alessi scrittore al folto e attento pubblico presente, per iniziativa dell'associazione triestini e goriziani, ad una semplice quanto calorosa manifestazione svoltasi nella sede del Lyceum.

Un tributo di simpatia e di stima offerto al giornalista-scrittore da tante personalità del mondo della cultura e dell'arte, come Ferdinando Virdiase, Vittorio G. Rossi, da esponenti del mondo dell'economia e della scienza come il presidente del sodalizio prof. Pietro Valdoni che ha introdotto la serata dando lettura anche dei tanti telegrammi con cui altre personalità hanno manifestato la loro adesione: dal presidente della Repubblica Giovanni Leone, all'avv. Picella, dall'on. Piccoli ai generali De Giorgi e Remondino.

Si è incaricata Fulvia Costantinides di illustrare la personalità e il «curriculum» di Chino Alessi nella sua permanente attualità di giornalista e nella sua non nuova, ma più recente personalità di scrittore.

Al precedente libro di Chino Alessi «Un ombrello di filo spinato» si è richiamato Manlio Cecovini per sottolineare che le due opere costituiscono due capitoli di un'articolata autobiografia, «la storia di un uomo che con sottile ironia, riesce a narrarsi giudicando se stesso e il suo tempo». Come quell'«Ombrello di filo spinato» che fa rivivere con il distacco di una più matura e ripensata partecipazione le esperienze di guerra e «di prigionia» di Alessi, anche «Debiti d'amore» è libro di meditato approfondimento di una parte della vita e del mondo affettivo dell'autore il quale — ha sottolineato Cecovini — riesce ancora una volta a superare ampiamente i limiti del diario per offrire una personale testimonianza della storia degli ultimi cinquant'anni.

R. P.

Cronache degli spettacoli

Franco Giraldi domani sera al CCA

Il regista triestino Franco Giraldi sarà ospite del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1) domani sera, alle ore 18.45. La manifestazione è promossa dalla sezione spettacolo del sodalizio, in collaborazione con il Circolo cinematografico «Barbaro», che in questi giorni sta presentando una rassegna di film diretti da Giraldi tra cui «La rosa rossa», tratto dal romanzo di P. A. Quarantotti-Gambini. Il regista parlerà al pubblico triestino della sua attività.

DOMANI AL C.d.S.

«A veglia in Toscana» con Alfredo Bianchini

Sarà ospite d'eccezione domani sera, alle ore 18, al Circolo della stampa, l'attore Alfredo Bianchini della compagnia di Romolo Valli che al Politeama Rossetti sta rappresentando «Il malato immaginario» di Molière. L'incontro, coordinato da Gianni Gori, presenterà un aspetto meno noto dell'attore fiorentino, quello cioè di sensibile interprete della poesia e della musica popolare della Toscana.

Alfredo Bianchini è stato infatti uno dei primi ad interessarsi di quel recupero del patrimonio artistico popolare, oggi molto fecondo ed esplorato, raccogliendolo in un disco dal titolo «A veglia in Toscana» e riprendendolo recentemente, con grande successo a Roma, in uno spettacolo di canzoni molto lodato dalla critica. Alfredo Bianchini ha infatti coltivato il canto e la passione per la musica, accanto all'amore per il teatro di prosa.

Il Quartetto di Tokio alla Società dei concerti

Domani sera, alla Società dei concerti suonerà il Quartetto di Tokio. Questo complesso d'archi formatosi pochi anni or sono e che ha completato la sua formazione artistica alla celebre Juilliard School di New York è risultato vincitore assoluto del primo premio al Concorso internazionale di Monaco di Baviera nel 1970.

FESTOSO RITORNO AL «VERDI» DELL'OPERA DI DUKAS

Giovinezza e speranza in «Arianna e Barbablù»

Una rappresentazione di prim'ordine diretta da Giovaninetti

Dicono che a questa eccezionale ripresa al «Verdi» dell'«Arianna e Barbablù» abbia ufficialmente mostrato interesse anche il movimento femminista. Interesse più che giustificato non solo perché nell'opera di Dukas le donne la fanno da padrone relegando il povero Barbablù al ruolo di un povero signorotto spodestato e bastonato tanto che — dette poche parole nel primo, e assente nel secondo — nel terzo atto non gli bastava il fiato per proferire verbo, ma soprattutto perché vi troviamo affidato a una donna il commito di un affrancamento definitivo da una condizione di passiva rassegnazione. Arianna è la «jeunesse et l'espérance» (così Dukas stesso la vedeva) che vuole la verità e la luce e che tale volontà afferma anche contro le coscienze fiaccate dal conformismo e dalla rinuncia alla libertà.

Nella «féerie symbolique» di Maeterlinck, così permeabile alla musica — com'era stato il «Pelléas» — Arianna non accetta ciò che è «proibito»: «conoscere» è un suo dovere etico, per cui spinta dalla «passion de la clarté», non esita a esplorare il sotterraneo del castello, scoprendovi le cinque prigioniere. Ma sarà, la sua, proprio come il sottotitolo maeterlinkiano, una «délivrance inutile»: come i pesci delle grotte, Sélysette, Ygraine, Mélisande, Belangère e Alladine, hanno fatto l'abitudine al ruolo d'ombra imposto dal loro «signore e padrone»; la luce dà poca euforia, e nel momento della decisione non hanno la forza di seguire Arianna, cui non resta che liberare se stessa e svanire aloin d'ici, là bas, où l'on m'attend encore».

Una problematica inquieta e lirica anima il breve poema di Maeterlinck e la partitura di Dukas; il viaggio nelle tenebre della luce-Arianna ha una ricchezza di suggestioni non estranea alla sensibilità del nostro tempo. La fortuna di «Arianna e Barbablù» appare condizionata più che dal lirismo riduttivo musicale che affondava le proprie radici nell'humus wagneriano per fiorire poi in piena temperie impressionistica. Fioriva in una stagione musicale felice anche per il teatro, se teniamo conto che, dopo «Pelléas et Mélisande» (1902), il 1907 vede, con la, rappresentazione di «Ariane et Barbe-Bleu», anche la nascita di un'opera oggi ignota ma non da ignorare: la «Pénélope» di Gabriel Faure. Di questa stagione, il Teatro Verdi ha voluto sorprendentemente cogliere, dunque, un aspetto prezioso, recuperando a 63 anni di distanza il capolavoro di Dukas. Avvenimento culturale fra i più stimolanti dell'intero programma lirico nazionale. Problemi di spazio non ci consentono un più ampio discorso sull'opera, di cui diremo ancora comunque la settimana prossima.

Equilibrare i piani sonori della partitura di Dukas, calibrando un complesso gioco di rapporti vocali e strumentali, è impresa temibile, che Reynald Giovaninetti ha affrontato con fermezza in un'interpretazione fluida e ammirevole in ogni situazione. L'orchestra del «Verdi» ha vissuto, del resto, una serata felice, a tratti rutilante di colori e di preziosità. La tessitura, poi, della protagonista complica ulteriormente la complessità esecutiva dell'opera. Arianna dev'essere infatti una specie di silfide con la voce di Isotta. Per trovarla, il «Verdi» ha attinto addirittura oltreoceano, affidando la parte al mezzosoprano Olivia Stapp. Un'Arianna plastica, dalla voce incisiva, di buona luminosità e di vigile intelligenza espressiva.

Barbablù è un ruolo che consente, come si diceva, scarse soddisfazioni all'interprete: quelle poche disponibili, se le prende dignitosamente il basso Ferruccio Furlanetto. Più vivida la consistenza scenica delle donne che fanno ghirlanda ad Arianna: una — per sua fortuna — non canta (Cristina Della Pietra), ma si muove senza risparmio. Le altre, tutte bravissime, sono Maria Loredan, Gianna Jenco, Rita Lantieri e Silvana Mazzieri. Una ghirlanda di prim'ordine, insomma, alla quale bisogna aggiungere l'ulteriore prova di Carmen Gonzales, una sorta di Brangania dalla calda e doviziosa vocalità. Dai puntuali interventi del coro, istruito da Gaetano Riccitelli, escono bene i «corifei» Susca, Zerial, Viaro.

Ha fatto miracoli, il «Comunale», anche nella realizzazione dell'allestimento di Ulisse Santicchi: un'imponente costruzione a bugne plumbee, nella quale si aprono gli effetti fiabeschi delle porte-scrigno. Particolarmente ingegnoso l'assetto verticale delle rampe, che dilata lo spazio di un'immensa spelonca ontrica; ed efficacissima la soluzione del diaframma di roccia che Arianna infrange, lasciando irrompere la luce. Il tutto è utilizzato dal regista Giulio Chazalettes con estrema «musicalità»; dote rarissima nei registi.

Per il pubblico, uno spettacolo a sorpresa, assaporato con crescente ammirazione e alla fine calorosamente applaudito.

G. Go.

Sciate a Plan de Corones
24-12 28-12
Viaggio di Natale in autopullman, sistemazione a Brunico, mezza pensione, stanze con bagno.
Lire 68.000 + tassa
UCV CIT
Uff. Centrale Viaggi
Piazza Unità n. 6
tel. 62621

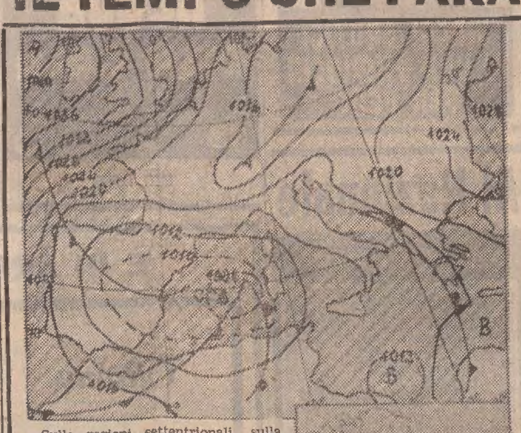
STATO CIVILE

MORTI: Pesco Melania, anni 88; Gon Bernardino, 88; Pucelli ved. Chersicla Olga, 67; Udovisi ved. Zocoletti Silvia, 68; Curto Francesca, 78; Majer-Jesch ved. Ortona Fedora, 61; Bezzi Giovanni, 79; Iurisevich Nazario, 74; Isernia Luca, 2 mesi; Quargnali Stelio, 52; Del Piero ved. Cuk Giuditta, 80.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Calabrese Michele, giornalista con Bartoli Maria Luisa, attrice: Marchetti Marino, commerciante con Maricchio Cinzia, segretaria d'azienda; Fontana Domenico, uff. marittimo con Rusconi Maria, impiegata; Godina Giusto, pensionato con Kavalic Carmela, casalinga; Giorgi Furio, macellaio con Battaglia Liviana, impiegata; Rossi Mauro, guardia di Finanza con Stancic Alessandra, stenodattilografa; Pobega Giorgio, bracciante con Delcampo Mara Rosanna, parrucchiera; Turchi Bogdan, commesso con Furlan Rita, inserviente; Sculac Marcello, mochettista con Brkic Jadranka, casalinga; Schira Bruno, commerciante con Lenarduzzi Liviana, impiegata; Gamboz Claudio, impiegato con dott. Parenti Franca, ortante con Albi Teresa; Veljak Giuchestrale; Flego Fabio, rappresenliano, banconiere con Viler Anna, commessa; Koterle Franco, portuale con Zerial Patrizia, studentessa; Sirianni Mario, meccanico con Crasso Silva, segretaria d'azienda; Vigo Lorenzo, esercente con Giammaria Anna Maria, impiegata; Tripodi Renato, tubista con Rapotez Susanna, impiegata; Feritola Roberto, impiegato con Timeus Fabiana, impiegata; de Gavardo Aurelio, impiegato con Ive Giuliana, impiegata; Masè Livio, operaio con Zorco Gianna, operaia; Kotliarewsky Andrea, rappresentante con Castellan Tiziana, casalinga.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvoloso o molto nuvoloso con piogge. Sulle restanti regioni centrali, ad iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, farà seguito un graduale aumento della nuvolosità. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare. Foschie e locali banchi di nebbia in Val Padana e lungo il litorale adriatico.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 9; Bolzano —7, 5; Verona 0, 6; Venezia 2, 7; Milano 0, 2; Torino 1, 7; Genova 5, 10; Bologna 5, 7; Firenze 5, 12; Pisa 2, 12; Ancona 6, 8; Perugia 4, 10; Pescara 6, 11; L'Aquila 2, 12; Roma Nord 0, 14; Roma Fiumicino 3, 16; Roma Eur 5, 15; Campobasso 3, 9; Bari 9, 13; Napoli 3, 15; Potenza 2, 7; Catanzaro 0, 13; R. Calabria 10, 18; Messina 12, 16; Palermo 12, 16; Catania 9, 17; Alghero 8, 14; Cagliari 3, 15.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 0, 4; Atene 10, 16; Berlino 1 4; Bruxelles —1, 5; Buenos Aires 22, 34; Copenaghen 1, 4; Francoforte 0, 3; Ginevra 3, 9; Helsinki —8, —1; Johannesburg 15, 25; Kiev —5, —1; Lisbona 8, 16; Londra 1, 7; Madrid 7, 11; Mosca 6, 10; Montreal —12, —8; New York 2, 4; Parigi 0, 4; Rio de Janeiro 20, 25; San Paolo 19, 31; San Francisco 8, 13; Seul —10, —2; Singapore 23, 30; Stoccolma —4, 4; Taipei 9, 13; Tel Aviv 10, 20; Tokio 3, 9; Toronto —8, —4; Vancouver —6, 2.

PER LUI:
ricorda.
un profumo
è sempre il regalo
più gradito
per lei!
MIMOSA
Profumeria Via Roma 14
potete veramente scegliere
...ed è sempre
una scelta di gusto!
Ritz HANORAH GUERLAIN 68 Champs Elysées - PARIS CHANEL
Dr. G. Payot YVES SAINT LAURENT Biotherm Dior
paco rabanne HERMÈS LANCÔME
ORLANE REVLON carita
Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, telef. 755255 e 755955
SUPERMERCATI PAM TRIESTE
AVVISIAMO
LA GENTILE CLIENTELA
CHE LUNEDI'
15 DICEMBRE
IL SUPERMERCATO
«PAM»
RIMARRA' APERTO
TUTTA LA GIORNATA
SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE
TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE 28
VIA CAVANA 13
VIA DELL'ISTRIA 14
VIALE D'ANNUNZIO 28
VIA S.TERESA 1
VIA FELLUGA 44
VIA TEATRO ROMANO 2
VIALE CAMPI ELISI 14
OPICINA
VIA DELL'ISTRIA 41
BORGO S.SERGIO
VIA FLAVIA 5
VIALE R.SANZIO 19
VIA VERGERIO 9
VIA PALESTRINA 3
ROIANO-VIA GIUSTI 1
LARGO BARRIERA VECCHIA
MUGGIA VIA ROMA 7
CERVIGNANO VIA ROMA 18
CORMONS VIA SAURO 2
GRADISCA VIALE TRIESTE
GRADO VIALE EUROPA
GORIZIA CORSO VERDI 37
MONFALCONE PIAZZA CAVOUR 31
ST/BATTISTELLA
sotto casa vostra
o 2 passi più in là
c'è sempre un
SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Finisce l'amaro

«Un colpo di fortuna» (TV-1, ore 17.40) — La campionessa in carica, la studentessa Maria Pia Lombardi, sarà sfidata stasera da rappresentanti della Val d'Aosta e dell'Abruzzo. Alla trasmissione interverranno Elisabetta Viviani e Gianni Morandi; la donna della fortuna sarà Edvige Fenech.

* * *

«L'amaro caso della baronessa di Carini» (TV-1, ore 20,30) — Si concludono stasera le complicate vicende della baronessa di Carini. Il barone Don Mariano d'Agrò, marito di Laura, comincia ad avere sospetti sulla relazione tra la moglie e Luca Corbara e per sorprendere un qualsiasi loro atteggiamento che gli riveli la verità Don Mariano organizza una visita nei sotterranei del castello. Nella stanza dove la baronessa di Carini fu uccisa nel cinquecento, Don Mariano che è accompagnato dalla moglie e da Luca, vuole tentare una ricostruzione del delitto: i suoi sospetti si rafforzano. Ingazio Buttera rivela a Luca che Giuseppe è stato ucciso dai beati Paoli, mente Enzo Santelia che sta uscendo dal barone gli spiega che si era presentato a don Mariano con una scusa per indagare sulla sua attività. Da parte sua Corbora gli racconta tutte le vicende che lo riguardano e che lo hanno incalzato negli ultimi tempi, fornendogli anche una serie di informazioni che vengono ascoltate dal barone, non visto.

Don Mariano, intanto illustra al notaio come attraverso un suo piano segreto riuscirà a sbarazzarsi sia del figlio illegittimo Domenico, sia di Lucia Corbara. Nel frattempo arriva allo stesso Luca una nuova lettera anonima: «Il tuo amico di Palermo — è scritto — si chiama Domenico Galeani».

* * *

«Scotland Yard squadra speciale» (TV-2, ore 19) — «Una ragazza alla pari» è il titolo del telefilm in onda oggi per questa serie.

Graven e Haggerty vengono incaricati dai loro superiori di trovare una ragazza «alla pari» implicata in una azione di spionaggio. La polizia canadese ha catturato un uomo ma non ha messo le mani su un microfilm di un nuovo sistema di allarme adottato dalla Nato che l'arrestato aveva ricavato da una base radar in Alaska. Il microfilm, dicono le informazioni, è ora in viaggio per Londra, custodito da una innocente «ragazza alla pari»...

* * *

«Settimo giorno (TV-2, ore 22) — Va in onda stasera come di consueto questa rubrica di attualità culturali a cura di Francesca Sanvitale. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA POLITEAMA ROSSETTI
ore 16
(da martedì tutte le sere alle 20.30, sabato alle 16 e 20.30, domenica 21 alle ore 16)
ROMOLO VALLI
trionfa
nella divertentissima commedia
IL MALATO IMMAGINARIO
il capolavoro di Molière
Regia di
GIORGIO DE LULLO
Sconto speciale per gli studenti nelle recite di martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18
In esclusiva per la regione

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1975 - 1976. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione (turno D) di «Arianna e Barbablù» di P. Dukas. Direttore Reynald Giovaninetti, regia Giulio Chazalettes. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1975 - 1976. Martedì alle ore 20 terza rappresentazione (turno B-A) di «Arianna e Barbablù» di Paul Dukas. Direttore Reynald Giovaninetti, regia Giulio Chazalettes. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 la Compagnia di prosa Romolo Valli presenta «Il malato immaginario» di Molière. Traduzione di Cesare Garboli. Regia di Giorgio De Lullo. Scena e costumi di Pier Luigi Pizzi. Prenotazioni da oggi per le repliche sino al 19 dicembre. Sconto agli abbonati. 20%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, tel. 36372-38547.

TEATRO STABILE. Presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti gli abbonati a turno fisso possono prenotare i posti e farsi assegnare la nuova numerazione per lo spettacolo Anatol di prossima programmazione all'Auditorium.

LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). Ore 19 e 21.30: «ABCinema» (1975) di Giuseppe Bertolucci, con Romolo Valli, D. Sutherland. Anteprima.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Non toccare la donna bianca», di Marco Ferreri. Divertente technicolor con Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Paolo Villaggio e altri noti attori.

Sequestrato «Lo stallone»

Firenze, 13

Il film «Lo stallone» di Tiziano Longo prodotto da Lucio Giuliani, con Gianni Macchia, Dagmar Lassander e Annarita Grapputo, in proiezione al cinema «Arlecchino» di Firenze, è stato sequestrato per tutto il territorio italiano su ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Cariti.

Il motivo del sequestro è determinato dall'infrazione per la violazione dell'articolo 528 del codice penale (spettacoli osceni).

Oggi al CRISTALLO
COMICISSIMO !!
SON TORNATE A FIORIRE LE ROSE
con
W. Chiari - M. Merli - L. Salce

GRATTACIELO
SEXY, GRAFFI E RISATE NEL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
IL GATTO MAMMONE
vietato m. a. 14

ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata con il più comico dei film comici: «Otto in fuga». Technicolor con Bob Hope e sette formidabili ragazzini. Ingresso lire 300.

EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15. Secondo mese: «Amici miei». Un film di Mario Monicelli con U. Tognazzi, G. Moschin, Philippe Noiret, D. dal Prete e Adolfo Celi. Locale riscaldato. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. Una divertente antologia del cinema italiano dei favolosi Anni 50 «Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca». E' un film per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Snoopy cane contestatore». Cartoni animati. **FENICE:** «La gang dei dobermann». Un film avventuroso e divertente. Ingresso lire 300.

FENICE. 15, 17.20, 19.45, 22.15. Il più bel film dell'anno: «Gente di rispetto» di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill e James Mason. E' un film per tutti.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Giochi erotici di una famiglia perbene». Technicolor con D. O'Brien. Sever. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 15, ult. 22.15: «Il gatto mammone». Ritorna un altro Buzzanca come: «Il domestico», «Lo schiavo», «Il prete sposato» con Rossana Podestà e Gloria Guida. Spettacolare technicolor. V.m 14 anni.

MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 15, ult. 22.15: «W.H.I.F.F.S. la guerra esilarante del soldato Frapper». Più divertente di M.A.S.H. Una prima eccezionale Technicolor con Elliott Gould.

NAZIONALE. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22.15. William Holden in una delle sue migliori interpretazioni: «Los Angeles 5.o distretto polizia» con Lee Remick. Technicolor per tutti.

RITZ. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Detective Harper: acqua alla gola». Technicolor con Paul Newman, Joanne Woodward e Tony Franciosa. Sospese le tessere.

AURORA. 15.30. A richiesta proseguono le repliche del capolavoro Cineriz «Due cuori e una cappella» con Renato Pozzetto e Agostina Belli. Technicolor. II settimana.

CAPITOL. 15.30: «Shampoo». Divertente technicolor con W. Beatty, J. Christie e G. Hawn. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 15.30. Un comicissimo technicolor: «Son tornate a fiorire le rose» con W. Chiari, M. Merli e L. Salce. Il film è per tutti.

Oggi al CAPITOL
Il divertente technicolor
«SHAMPOO»
con W. Beatty e J. Christie

Oggi all'AURORA
DUE CUORI E UNA CAPPELLA
II SETTIMANA

al MODERNO
MEZZOGIORNO E MEZZO DI FUOCO
un film di MEL BROOKS

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15. Dopo «Frankenstein Junior» arriva un altro film di Mel Brooks: «Mezzogiorno e mezzo di fuoco». Il favoloso West tutto da ridere. Technicolor per tutti.

IMPERO. 15: «Buttiglione diventa capo del servizio segreto» con J. Dufilho. Comicissimo technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Peccati in famiglia». Michele Placido, Jenny Tamburi, Simonetta Stefanelli, Juliette Meyniel. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Zanna Bianca alla riscossa». Technicolor con H. Silva, M. Merli e R. Palmer con il cane «Sacha».

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Dopo l'indimenticabile «Borsalino» arriva ora «Borsalino & Co». La continuazione del primo, con Alain Delon e Riccardo Cucciolla. Emozionantissimo technicolor per tutti.

ALDEBARAN. 15: «Il viaggio». Capolavoro a colori con Sofia Loren e Richard Burton.

ASTRA. 15, ult. 21.45: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto» con G. Giannini e M. Melato. Technicolor. V.m. 14 anni.

IDEALE. 15, ult. 21.30. Technicolor. «Assassinio sull'Orient Express». Michael York, Richard Widmark, Vanessa Redgrave, Sean Connery, Ingrid Bergman.

LUMIERE. 14: «UFO: Prendeteli vivi». Ed Bishop e George Sewell. Colori.

RADIO. 14.30: «L'organizzazione ringrazia: firmato Il Santo». La più spettacolare avventura di James Bond con Roger Moore. Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «L'isola del tesoro» con Orson Welles, Kim Burfield. Technicolor avventuroso.

SERVOLA. 15. Bruce Lee in «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente». Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Zorro» con Alain Delon, Ottavia Piccolo e Stanley Baker. Technicolor.

VOLTA. 15: «Malizia» con Laura Antonelli, Turi Ferro e Alessandro Momo. Technicolor. Il più grande successo dell'anno. V.m. 18 anni.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Shampoo». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «Turbamento di una minorenne».

PUCCINI. 15.30: «Il gatto mammone». V.m. 14 anni.

CENTRALE. 15.30: «Per le antiche scale».

ODEON. 15.30: «Razza padrona». V.m. 18 anni. Dalle 22 unico spettacolo: «I 3 giorni del condor».

CRISTALLO. 15.30: «Una vergine in famiglia». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «La ragazza di Pigalle». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Via dei pompieri 25» con R. Bekes e L. Winnicka. Colori. V.m. 14 anni.

CORSO. 15.15-22: «Una romantica donna inglese» con G. Jackson e M. Caine. A colori.

VERDI. 15.15 - 22: «L'importante è amare», con F. Testi e R. Schneider. Colori. Viet. min. 18 anni.

CENTRALE. 15 - 21.30: «La paura dietro la porta» con M. Costantin e M. Bouquet. A colori. V.m. 14 anni.

VITTORIA. 15 - 22: «Per favore non toccate le vecchiette» con G. Wilder e Z. Mostel. A colori.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20.30: «Tarzan in India» con J. Mahoney, M. Dana e L. Gordon. Cinemascope.

SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15 - 20: «Kid il monello del West» con A. Balestri e Cristina. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Una romantica donna inglese», con Glenda Jackson, Michael Caine ed Helmut Berger. A colori.

PRINCIPE. 14: «Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa». Cartoni animati di Walt Disney.

SAN MICHELE. 14: «La battaglia del talismano verde» con George Bardi. Scope a colori. Segue. «I fratellini» con Stanlio e Ollio.

MARCELLIANA. 14.30: «L'uomo dalle due ombre» con Charles Bronson. A Colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «007: Vivi e lascia morire» con James Bond. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «La sbandata» con D. Modugno ed E. Giorgi.

EDEN. 15 - 21.30: «Il rompiballe» con L. Ventura e J. Brell.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «L'esorcista» con E. Burstyn e M. von Sydow.

NUOVO. «Frankenstein junior».

RONCHI

RIO. «Il poliziotto della brigata criminale».

EXCELSIOR. «Piange il telefono».

PALMANOVA

ITALIA. «Due cuori e una cappella».

GARIBALDI. «Amore amaro».

GEMONA

SOCIALE. «Simone e Matteo un gioco da ragazzi».

TARCENTO

MARGHERITA. «Zorro» con A. Delon.

SAN DANIELE

T. CICONI. «Yuppy duo».

CASARSA

ROMA. «Piedone a Hong Kong».

IL PIÙ DIVERTENTE FILM DI BUZZANCA
INIZIA, CON CRESCENTE SUCCESSO, LA II SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
AL GRATTACIELO



IL GATTO MAMMONE
con GLORIA GUIDA
GRAZIA DI MARZA - FRANCO LANTIERI - SOFIA LUCY
sceneggiatura di SANDRO CONTENZA e RAIMONDO VIANELLO
regia di NANDO CICERO | COLORE STACCOFILM SCHERMO PANORAMICO | MEDUSA

AL NUOVISSIMO MIGNON
Pubblico entusiasta dell'elegante e moderno cinema del Viale XX Settembre e del film-divertimento: «W.H.I.F.F.S. la GUERRA ESILARANTE DEL SOLDATO FRAPPER»

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali - Cucina tipica triestina.

PIZZERIA RISTORANTE 2000
GRAN CENONE DI S. SILVESTRO — Si porta a conoscenza dei clienti che la veglia di Capodanno si avrà nella nuova sala che verrà inaugurata la serata stessa. La serata sarà allietata con musiche nazionali ed internazionali con il disc-jockey Aldo della Italian Disc-jockeys Council. Prenotazioni presso la pizzeria.

VIDEODISCOTECA AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle ore 20: Immagine + Musica = Videodiscoteca.

BALLO LISCIO al «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 in poi con l'orchestra: «Folklore Trevisano».

RISTORANTE PIZZERIA IPPODROMO
Veglionissimo di Fine Anno. Prenotazioni presso la direzione. Tel. 767613, piazzale De Gasperi, 2.

A SERVOLA - TRATTORIA BELLA TRIESTE
Cucina casalinga, specialità griglia e selvaggina. Tel. 815262.

Veglione fine d'anno al «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23. Tel. 812391 - 813259. Si prenota alla cassa del ballo. Per informazioni telefonare.

LA PIZZERIA RISTORANTE «DA SALVATORE»
(nuova gestione) comunica alla spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per il Cenone di San Silvestro. Tel. 63904, piazza Venezia 1.

DISC JOCKEY ALL'ARISTON
Apertura con inizio ore 16. Prenotazioni Veglione Fine Anno. Viale Gessi, 16.

HOTEL 7 NANI - SISTIANA
S. Stefano danzante 16-19, 20.30-01. Capodanno cenone + veglione. Disc-jockey Fabio Maurizio. Informazioni prenotazioni tel. 209170.

RISTORANTE «HOSTARIA AI PINI»
Tel. 225324. Prenotata per Natale e per il Cenone di Fine Anno.

Ristorante Hotel SOLE - Lazzaretto Muggia
Riapertura odierna. Si accettano prenotazioni Cenone Fine Anno. Suonerà il Quartetto del maestro Bidoli. Informazioni tel. 271106.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945 — Aperto il venerdì e i giorni prefestivi alle ore 21. Festivi ore 15 e ore 21. Prenotazioni posti serata S. Silvestro.

AL MUSICANOTTE «Ristorante la villa di Percoto»
Tel. 675039. PERCOTO (Udine). Oggi pomeriggio e sera danze.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera danze col complesso extralusso «Gli Ohms». Disc-jockey della Radio Dario Diviacchi.

RISTORANTE MILENKO
Sulla strada Trieste-Fiume a Castelnuovo (Podgrad) a 30 km. Veglione di Capodanno con cenone. Aperitivo, antipasto, brodo, arrosto assortito, insalata mista, dolci assortiti, caffè, bottiglia spumante e mezzo litro vino per persona. Dall'una in poi rinfresco. Suona l'orchestra Milenko tutta la notte. Prezzo completo 400 din. o 16.000 lire. Prenotazione tel. 98035 prefisso 003666 Podgrad.

I FILM Titanus
Trionfa all'EXCELSIOR
IL FILM GIUDICATO DAL PUBBLICO
UN'«ANTOLOGIA DEL DIVERTIMENTO»
VEDRETE:
TOTO' - Chirurgo nevrastenico
S. LOREN - Provocante popolana
A. SORDI - Operato d'appendicite
G. LOLLOBRIGIDA - Esuberante bersagliera
N. MANFREDI - Pericoloso detenuto
V. GASSMAN - Scassinatore balbuziente
S. MANGANO - Ballerina di mambo
G. GIANNINI - Cantante beat
V. DE SICA - Carabiniere innamorato
A. MAGNANI - Indimenticabile fioraia
...e tanti altri interpreti del cinema dei favolosi ANNI 50



UN SORRISO, UNO SCHIAFFO, UN BACIO IN BOCCA
Presentato da RENATO POZZETTO
Realizzato da MARIO MORRA

AL FENICE - GRANDE SUCCESSO
CARLO PONTI presenta JENNIFER O'NEILL
FRANCO NERO e JAMES MASON
in



GENTE DI RISPETTO
(dal romanzo omonimo di GIUSEPPE FAVA edito in Italia da Valentino Bompiani)
con ORAZIO ORLANDO • CLAUDIO GORA
FRANCO FABRIZI • CARLA CALÒ • GINO PAGNANI • GIGI BONOS
e con la partecipazione di ALDO GIUFFRÈ nel ruolo del Maresciallo | nel ruolo di LUIGI ZAMPA
musiche di ENNIO MORRICONE • COLORE DELLA TECHNOSPES • PRODUZIONE C.C. CHAMPION
E' un film per tutti

TRIONFA AL NUOVISSIMO MIGNON
L'ELEGANTE e MODERNO CINEMA del VIALE XX SETTEMBRE
Vi siete divertiti con M.A.S.H. Avete riso con S.P.Y.S. Esploderete con W.H.I.F.F.S.
Presenta una Produzione GEORGE BARRIE / BRUT PRODUCTIONS
W.H.I.F.F.S.
LA GUERRA ESILARANTE DEL SOLDATO FRAPPER
ELLIOTT GOULD
EDDIE ALBERT - HARRY GUARDINO
GODFREY CAMBRIDGE
con JENNIFER O'NEILL
Regia di TED POST
Sceneggiatura di MALCOLM MARMORSTEIN
Prodotto da GEORGE BARRIE
Colore della TECHNICOLOR

ALL'EDEN - SECONDO MESE
DI AFFLUENZA RECORD
UN FILM CON SCAPPELLAMENTO A DESTRA O A SINISTRA. PER DUE. COME FOSSE ANTANI
AMICI MIEI
IL PIU' DIVERTENTE A MEMORIA DI SPETTATORE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di Hit Parade; 16.50: Di a da in con su per tra fra; 18: Voci in filigrana; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Lo specchio magico; 22: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: Concerto di M. Carra; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 11.30, 16.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Conversazione; 7.55: Buongiorno con L. Dalla, The Peaches, W. Belgrami; 9.40: Dieci ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey; 13: Il gambero; 13.35: Un giro di Walter; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca; 18.30: Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il Girasketches; 22: Natura, simboli nell'arte di G. Segantini; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto dell'orchestra filarmonica di Monaco; 9.30: Musiche del Sei-Settecento italiano; 10: La letteratura dei giubilei; 10.30: Pagine scelte da «Carmen»; 11.30: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Ad oltranza; 16.50: Le stagioni della musica; 17.20: I bis del concertista; 18: Gli enigmi delle civiltà; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.55: Il francobollo; 18.45: Musica leggera; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.45: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Presentazione di Daniele Soli; indi: Motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il fogolâr» - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 19.30: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00 *Dalla nuova Cattedrale di Taranto - Santa Messa*
— *«Domenica ore 12» - A cura di Angelo Gaiotti*
12.15 *«A-Come agricoltura».*
12.55 *«Anteprima di un colpo di fortuna».*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«L'ospite delle 2».*
15.05 *«Il segreto di Luca» - Di Ignazio Silone.*
15.55 *Segnale orario.*
LA TV DEI RAGAZZI
— *«I più grandi circhi del mondo».*
17.00 *Segnale orario - Telegiornale.*
17.10 *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.*
17.20 *«90.mo minuto».*
17.40 *«Un colpo di fortuna».*
19.00 *«Campionato di calcio».*
20.00 *Telegiornale - Carosello.*
20.30 *«L'amaro caso della baronessa Carini».*
21.40 *«La domenica sportiva».*
22.45 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

9.25 *«Eurovisione» - Sport invernali: Coppa del mondo maschile.*
17.45 *«Milano: Ippica» - Premio inverno di trotto.*
18.45 *«Campionato italiano di calcio».*
19.00 *«Scotland Yard squadra speciale».*
19.50 *Telegiornale sport.*
20.00 *«Ore 20» - A cura di Bruno Modugno.*
20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
21.00 *«Midem '75» - Gala internazionale.*
22.00 *«Settimo giorno» - Attualità culturali.*
22.45 *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.*

TV Capodistria (a colori)

11.30: Telesport - Sci: da Madonna di Campiglio, slalom gigante maschile; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «La vendetta di lady Morgan», film; 21.45: Telesport - pallacanestro: Partizan - Jugoplastika.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Fiabe istriane» sceneggiate da Giuseppe Radole: «I do pignateri»; indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Notiziario; 9.15: Di melodia in melodia; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Enig Galletti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Le canzoni più belle della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 13.35: Ridi; 14: Domenica con...; 14.15: Invito al canto; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo musicale; 14.45: La Vera Romagna; 15: Il complesso The Tattoos; 15.15: Esplosione beat; 15.45: R.C.M.; 16: 4 passi; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Lubiana

9: Notiziario; 9.05: «Anna Karenina», teleromanzo a puntate; 10.10: TV per i ragazzi; 11.10: Mosaico; 11.15: TV per gli agricoltori; 12.15: Notiziario; 13: Telesport - Sci: da Madonna di Campiglio, slalom gigante maschile; 16.20: La moda e voi; 16.30: Notiziario; 16.40: Telesport - pallacanestro: Partizan - Jugoplastika; 18.20: Teleromanzo a puntate; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Documentario dalla TV di Zagabria; 21.05: Documentario della TV di Belgrado; 21.35: Rassegna sportiva; 21.50: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.35: 19.30 e 22.25: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 10.15: «Giro del mondo in 80 giorni», film per ragazzi; 11.15: TV per gli agricoltori; 14: Domenica pomeriggio; 15.40: Telesport - pallacanestro: Partizan - Jugoplastika; 18.25: Cartoni animati di Walt Disney; 20.05: «Il magico numero 200», della serie «I fuochi sul Kapela»; 21.50: Rassegna sportiva.

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
NON TOCCARE LA DONNA BIANCA
di Marco Ferreri

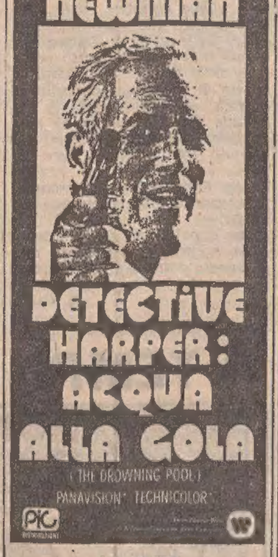
OGGI AL FILODRAMMATICO



Al Nazionale

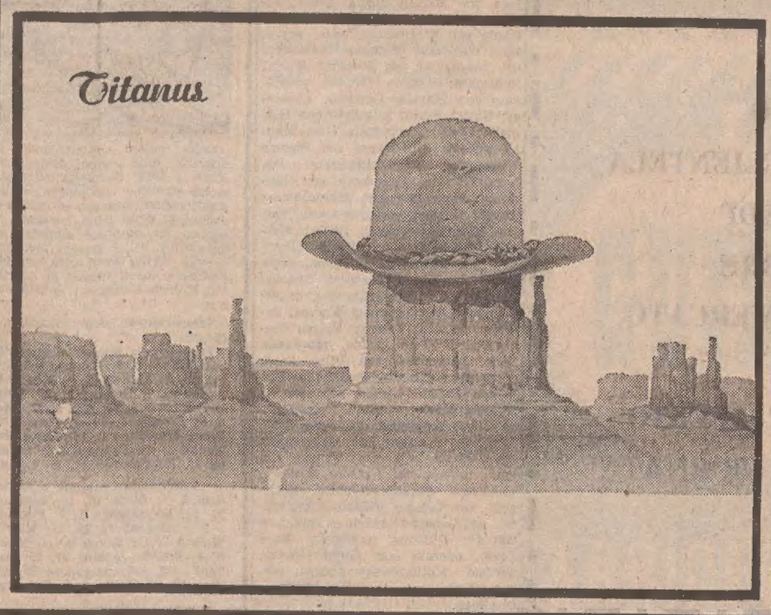


SUCCESSO
AL RITZ
QUESTA VOLTA IL CELEBRE OCCHIO PRIVATO VA A MILLE



PER TUTTI

È IN ARRIVO IL GENIO



grandi risparmi, feste più belle!

PAM
SUPERMERCATO

IL GRANDE AMICO CHE RIESCE SEMPRE A FARTI RISPARMIARE

BERGAMO: via Carnazzi con P. - BOLOGNA: via Bellaria con P. - via Marconi con P. - via Corticella con P. - BRESCIA: corso Mugenia - CONEGLIANO: viale Trento e Trieste 20/22 - MESTRE: piazza Barche - via Piave - corso del Popolo con P. - MILANO: via Foppa con P. - via Tolstoj con P. - via Forze Armate con P. - corso Buenos Aires con P. - via Singelli con P. - via Padova con P. - viale Sabotino con P. - via Oliona con P. - via Inganni con P. - via Padova/Corsa con P. - viale Tibaldi con P. - via Bazzini con P. - piazza Il Giorrato con P. - PADOVA: via T. Aspetti (Arcella) con P. - Piazzale S. Croce - piazzetta Garzeria con P. - PORDENONE: corso Garibaldi con P. - ROZZANO: viale Liguria - SCHIO: piazza Almerigo da Schio con P. - TORINO: corso Bramante con P. - corso Svizzera con P. - via Balbertrand con P. - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Italano - via Porpora - corso Cosenza con P. - TREVISO: angolo piazza Duomo - piazza Borsa con P. - TRIESTE: viale Camp. Elet. angolo via D'Alviano con P. - UDINE: galleria Astra - VERONA: via XX Settembre - via IV Novembre - Fiorini - Via con P. - VICENZA: piazzale Roma con P.



PANETTONI - PANDORO



pandoro Giulietta astuccio gr. 920 L. ~~2100~~ **1890**

PANDORO GIULIETTA astuccio - gr. 680 L. ~~1650~~ 1420

panettone Nava astuccio - gr. 920 L. ~~1450~~ **1290**

SPUMANTI E CHAMPAGNE

GRAN SPUMANTE CHARMAT L. ~~400~~ 260



Asti Cinzano L. ~~1140~~ **930**

ASTI GANCIA L. ~~1140~~ 930

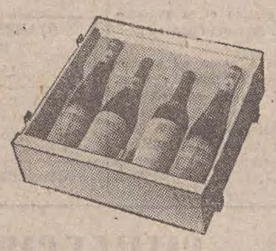
champagne Pommery brut L. ~~4800~~ **3950**

CASSETTE NATALIZIE

cassetta legno con 2 bottiglie (Barolo '65 - Chianti Nozzole '68) L. ~~2500~~ **1860**

CASSETTA CARTONE con 3 bottiglie (Barolo '65 - Chianti Nozzole '68 - Barbera '68) L. ~~3000~~ 2400

CASSETTA LEGNO con 3 bottiglie (Barolo '65 - Chianti Nozzole '68 - Barbera '68) L. ~~3200~~ 2690



cassetta legno con 4 bottiglie (Barolo '65 Chianti Nozzole '68 Collio del Collio '68 Tocai del Collio '68) L. ~~4000~~ **3410**

CASSETTA CARTONE con 2 bottiglie (Barolo '65 - Chianti Nozzole '67) L. ~~2800~~ 2200

LIQUORI

VERMOUTH MARTINI bianco e rosso L. ~~1250~~ 1120
AMARO 18 ISOLABELLA cl. 75 L. ~~2000~~ 1840
AMARO MONTENEGRO cl. 75 L. ~~1990~~ 1840
FERROCHINA BISLERI cl. 100 L. ~~2300~~ 2140
MARC DE PROVENCE L. ~~1800~~ 1540
GRAPPA FIOR DI VITE cl. 75 L. ~~2250~~ 2090

grappa Piave cl. 75 L. ~~2300~~ **2120**

COGNAC PRINCE DE POLIGNAC L. ~~4000~~ 3690
STRAVECCHIO BRANCA cl. 75 L. ~~2700~~ 2390



Fundador L. ~~2800~~ cl. 75 **2450**

WHISKY JOHNNIE WALKER cl. 75 L. ~~3700~~ 3490
WHISKY JOHNNIE WALKER etichetta nera - cl. 75 L. ~~8500~~ 7990
WHISKY BALLANTINE'S 12 ANNI cl. 75 L. ~~6000~~ 5690

whisky Ballantine's anfora L. ~~7000~~ cl. 75 **6390**

WHISKY QUEEN ANNE cl. 75 L. ~~3200~~ 2980

LATTICINI E SALUMI

tortellini Bertagni kg. 1 L. ~~1500~~ **1280**

EMMENTHAL SVIZZERO all'etto L. ~~298~~ 258
ZAMPONE DI MODENA MONTORSI al kg. L. ~~1980~~ 1680



parmigiano reggiano all'etto L. ~~374~~ **348**

SALUMI MISTI VISMARA sottovuoto (maxi busta) L. ~~1400~~ 1180
MARGARINA RAMA gr. 200 L. ~~280~~ 240
BURRO BAVARESE gr. 250 L. ~~650~~ 590
SALAME BRIANZOLO all'etto L. ~~480~~ 456
MARGARINA STAR ORO gr. 200 L. ~~275~~ 250

CARNI

CAPPONE pronto da cuocere - al kg. L. ~~1880~~ 1680



tacchino intero al kg. L. ~~1740~~ **1540**

TACCHINO pronto da cuocere - al kg. L. ~~1980~~ 1680

faraona al kg. L. ~~2580~~ **2380**

FRUTTA

POMPELMI al kg. L. ~~380~~ 290
MELE GOLDEN al kg. L. ~~290~~ 220

mele Morgenduft al kg. L. ~~190~~ **160**



arance Tarocco al kg. L. ~~300~~ **240**

FRUTTA SECCA

MANDORLE GUSCIO tenere - gr. 250 L. ~~380~~ 340

noci Sorrento extra - gr. 400 L. ~~520~~ **495**

MISTO NOCI, NOCCIOLE, MANDORLE gr. 500 L. ~~540~~ 510

DOLCIUMI

Nutella Ferrero vasetto - gr. 365 L. ~~750~~ **640**

BACI PERUGINA gr. 192 L. ~~1700~~ 1390
CIOCCOLATO AFTER EIGHT gr. 185 L. ~~950~~ 790
MARRONS GLACÉS MOTTA gr. 190 L. ~~1650~~ 1580

torrone Pernigotti gr. 360 L. ~~1290~~ **1180**

CAFFE' - THE



caffè Lavazza Oro Grandi auguri - gr. 500 L. ~~2350~~ **2040**

CAFFE' VIP macinato - gr. 200 L. ~~580~~ 510
CAFFE' HAG macinato lattina - gr. 160 L. ~~890~~ 840
NESCAFE' SOLUBILE flacone - gr. 48 L. ~~950~~ 840

Ovomaltina gr. 250 L. ~~690~~ **595**

THE TWINING EARLY GREY lattina - gr. 113 L. ~~620~~ 560

VINO - ACQUA E BIBITE

6 BOTTIGLIETTE SCHWEPPES assortite L. ~~900~~ 790
ACQUA BOARIO (bottiglia in plastica) - cl. 150 L. ~~200~~ 170

vino Rosatello Ruffino cl. 175 L. ~~1500~~ **1240**

VINO D'ANNATA (Pinot, Cabernet, Raboso, Verduzzo, Merlot) - cl. 72 L. ~~500~~ 395
VINO VALTELLINA VILLA cl. 72 L. ~~950~~ 790

PASTA ALIMENTARE

FUSILLI LECCE 1/2 kg. L. ~~400~~ 360

tagliatelle all'uovo Buitoni 1/2 kg. L. ~~460~~ **410**



pasta di semola Barilla kg. 1 L. ~~4~~ **410**

OLIO DI SEMI E DI OLIVA

OLIO DI SEMI VARI OLITA cl. 100 L. ~~640~~ 590
OLIO DI SEMI VARI BARBI cl. 100 L. ~~600~~ 445

olio di oliva Bertolli cl. 100 L. ~~1860~~ **1590**

OLIO EXTRA VERGINE EUROPA cl. 100 L. ~~1920~~ 1580



olio di semi vari Topazio L. ~~680~~ cl. 100 **575**

POMODORO PELATI

POMODORO PELATI STAR gr. 800 L. ~~350~~ 280
POMODORO PELATI COPPOLA gr. 400 L. ~~140~~ 120
POMODORO PELATI COPPOLA gr. 800 L. ~~280~~ 240

pomodoro pelati Fanella gr. 400 L. ~~150~~ **100**

POMODORO PELATI FANELLA gr. 800 L. ~~300~~ 200
POMODORO PELATI AMORE gr. 800 L. ~~300~~ 250



pomodoro pelati Del Monte gr. 794 L. ~~350~~ **295**

LEGUMI

fagioli Borlotti De Rica gr. 400 L. ~~220~~ **175**

FAGIOLI SPAGNA LOCKWOODS gr. 400 L. ~~220~~ 175

CARNE E TONNO IN SCATOLA

CARNE APRI E GUSTA gr. 217 L. ~~560~~ 480

tonno Carlos Primero gr. 92 L. ~~300~~ **215**

FILETTI ACCIUGHE gr. 180 L. ~~990~~ 890

FARINA - GRISSINI - BISCOTTI

GRISSINI PANDEA gr. 150 L. ~~150~~ 120
MOTTA COCKTAIL BAR kg. 1 L. ~~1470~~ 1390

Alsacienne langue de chat gr. 100 L. ~~230~~ **195**

Savoiardi gr. 200 L. ~~320~~ **280**



farina Barilla 00 gr. 980 L. ~~250~~ **230**

SOTTOLI - SALSE

antipasto stivato all'olio - gr. 300 L. ~~800~~ **680**



maionese Calvè vasetto gr. 250 L. ~~520~~ **420**

MOSTARDA VENETA vasetto - gr. 400 L. ~~410~~ 380

FRUTTA SCIROPPATA

pesche sciroppate Debora gr. 800 L. ~~440~~ **330**

MACEDONIA DEL MONTE gr. 411 L. ~~420~~ 360

PROFUMERIA



lacca Cadonett formato grande L. ~~1050~~ **740**

dentifricio Close up form. standard L. ~~400~~ **310**

CREMA MANI CLAIRE formato famiglia L. ~~700~~ 290

DETERSIVI - ARTICOLI PER LA CASA

LAST LIMONE formato gigante E5 L. ~~850~~ 660
AVA fusto L. ~~4000~~ 3290

Biol fusto L. ~~4000~~ **3290**

TOVAGLIA VILEDAN cm. 130 x 160 L. ~~4800~~ 3480

cera Overlay kg. 1 L. ~~950~~ **720**

OKRAŅER fabbrica salotti e materassi a molle - via matteotti, 2/c - muggia - trieste

Per tutto il mese di Dicembre agli acquirenti di un salotto esposto nel negozio di v.le Miramare 17-19 verrà offerto come strenna natalizia un tavolino a scelta.

proposta di Natale: UN SALOTTO IN PELLE BULGARA GARANTITA L. 495.000

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono fare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 16.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, Escluso domeniche e giorni festivi. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

COLLABORATRICE domestica referenziata offresi 4 ore giornaliere intera settimana. Telef. 771626. 52172 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. CERCASI per due persone centro, fidata tuttofare non anziana referenziata. Orario 9-13, oppure 7.30 - 11.30, preferibilmente senza impegni disponibile qualche volta anche al pomeriggio se occorre. Pagamento mensile, XIII, ferie, contributi INPS, eventuali pomeriggi pagati a parte. Dettagliare indirizzo, età referenze. Cassetta 10-F SPI. 30934 B

A coniugi domestici offresi appartamento in villa in cambio servizi. Telefonare 93833, ore pasti. 52038 B

CERCASI domestica 2 giorni settimanali 9-12. Telefonare domani mattina 767447. 75292 B

CERCASI persona per assistenza ammalata inferma libera da impegni telefonare 910929 910802. 30976 B

CERCASI signora referenziata media età per custodia bambina 4 anni ed aiuto lavori domestici ore da combinare zona Baiamonti. 31088 B

CERCASI signora disposta accudire bambino 10 mesi. Telefonare mattino 821571. 30637 B

COLLABORATRICE 30-50enne cercasi con dormire stipendio adeguato, contributi. Tel. 38162. 31030 B

COLLABORATRICE seria tre ore tre volte settimana, zona Severo, cercasi. Tel. 774642. 31022 B

COLLABORATRICE domestica esperta 16 ore settimanali cerca famiglia 2 bambini, zona via Giulia, Tel. 767278, dalle 10 alle 11. 75314 B

DONNA pulizia dalle 8-12 zona Servola cercasi. Scrivere Cassetta 11-F SPI. 30918 B

FAMIGLIA medico tre adulti cerca domestica referenziata ore da convenirsi telefonare dalle 11 alle 16 al 31524. 52126 B

GORIZIA collaboratrice familiare fissa cercasi per famiglia 4 persone ottimo trattamento. Scrivere cassetta 1 SPI 34170 Gorizia. 8217 B

PRESTASERVIZI capace tre mattine settimanali cercasi. Via dei Porta. Tel. 741706. 51106 B

PRESTASERVIZI cerco mattina due volte settimana piazza Scorcola. Telefono 33543. 52090 B

TUTTOFARE esperta cucina soggiorno Cortina 23-6 gennaio, ottimo stipendio, cercasi. Telef. 36555. 30854 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER offresi pomeriggio sera vacanze natalizie anche mattino. Tel. 411414. 52216 C

BABY-SITTER offresi solo mattina oppure ore. Telefonare 773327, lunedì ore pasti. 52667 C

BAMBINAIA referenziata offresi mattino o sere. Telefonare 31019 orario ufficio. 30661 C

CALZATURE esperienza ventennale offresi mansioni direttive vetrinista. Tel. 755354 ore 15. 31092 C

CAPITANO macchina patentato anni 32 offresi per impiego a terra. Telefonare 60215 - 771464. 30906 C

CONSULENZE contratti perizie liquidazioni per assicurazioni industrie ispettore accetta incarichi, conoscenza lingue. Scrivere Cassetta 25-E SPI. 30824 C

CORRISPONDENTE francese madrelingua altri lavori ufficio offresi. Telef. 744322 ore 9-13. 52162 C

CORRISPONDENTE traduttrice buon tedesco inglese stenodattilo, offresi per impiego fisso. Cassetta 1-F SPI. 52014 C

DATTILOGRAFA esperienza ventennale offresi mille orarie soltanto pomeriggi ufficio ambulatorio cassiera esamina qualsiasi altra possibilità lavoro decoroso, auto propria. Telefonare 411173 - 758828. 30892 C

DATTILOGRAFO ore pomeridiane o serali telefono 817880. 30992 C

DIPLOMATA buon inglese francese dattilografia lavoro adeguato offresi. Telefonare ore 13-15, 724585. 30641 C

DONNA aiuto banco trattoria o buffet offresi ore serali. Tel. 795855. 52094 C

GIOVANE diplomata offresi programmatrice in Cobol computer Telefonare 746401. 30814 C

LAUREATO economia, ragioniere conoscenza lingue esamina proposte di collaborazione e-o di impiego. Scrivere a Cassetta 11-D SPI o telefonare 53533. 30544 C

MECCANICO macchine utensili 28-enne pluriennale esperienza montaggio e riparazione, buona conoscenza oleodinamica esamina proposte. Telefonare 55083 52251 C

NEO diplomata offresi qualsiasi lavoro purché decoroso. Tel. 910483 ore pasti. 31014 C

OFFRESI fioraria ore 9.30-12.30, sabati completi, zona Monfalcone - Trieste. Tel. 209526. 30629 C

OFFRESI mezza giornata o ore da convenirsi, impiegata pensionata per copiature varie macchina e mano, altri lavori ufficio, miti pretese, telefono 749284. 52521 C

PERITO edile cerca lavoro paga minima purché in studio edile. Tel. 273363. 52687 C

A.A.A. PITTORE tappezziere prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefono 751631. 52353 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 52092 CC

A.A. SGOMBERO rapidamente appartamenti cantine soffitte. Eseguo traslochi. Telefonare 762248. 52262 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari via Gambini 27/a 755868 724092. 30988 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41/c. Tel. 790497. 52599 CC

ELETTRICISTA autorizzato servizio elettricità collaudi aumento potenza revisioni, riparazioni, 811753.

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni frigoriferi lavatrici lavastoviglie scaldabagno. Telefonare 54537. 52164 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi radiatori. Tel. 773300. 52266 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler, Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 30894 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleurs, mantelli e assume riparazione pelli montone, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 30539 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine; ritiriamo elettrodomestici usati; eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 52268 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telefonare 811258. 52027 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domiciilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7189 D

AGENTI collaboratori società internazionale ricerca per ampliamento quadri. Offre interessante attività possibilità elevato guadagno, carriera. Inquadramento. Richiedesi presenza aspetto curato cultura media, auto propria. Presentarsi, se interessati, lunedì 15 dicembre ore 9-12, via Carducci 2, I piano AMC Italia - Monfalcone.

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi, costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

CAMERIERI e banconiere per gelateria italiana in Germania cercansi. Vitto alloggio gratuiti paga netta 800 marchi. Scrivere a Fain Ida Hotel Regina, Trieste, via Filzi 4. 52004 D

CARROZZERIA Ippodromo - cerca lamierista - ottimo stipendio tel. 750112. 30968 D

CERCANSI apprendiste e commesse conoscenza serbo-croato-sloveno. Presentarsi oreficeria «Avala», via Roma 22-B. 51876 D

CERCANSI lavorante e apprendista parrucchiera. Tel. 68322. 52176 D

CERCASI falegname pensionato per montaggio mobili. Tel. 750113. 52212 D

CERCASI apprendista pratica o mezza lavorante parrucchiera. Telefonare 790949. 75312 D

CERCASI cuoco ristorante Ippodromo. Tel. 767613. 52084 D

CERCASI ragazzo 15-17 anni per negozio-magazzino. Necessario conoscenza sloveno croato. Brema, Mazzini 16. 5655 D

CERCASI impiegata per ore ufficio 9-13, Punta Sottile, Muggia. Telefonare ore 9-13, 271372. 52689 D

CERCASI internista per ristorante. Telefonare al 61300. 30623 D

CERCASI massaggiatrice Istituto Variolo, via C. Battisti n. 17. 30625 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera veramente capace, buona retribuzione. Tel. 755202. 30942 D

CERCASI portiere-a per immobile ubicato in centro. L'offerta manoscritta contenente curriculum, composizione nucleo familiare, referenze, verrà inviata alla Cassetta 6-F SPI. 5642 D

CERCASI operaio pratico lavaggio auto stazione servizio Mobil via Locchi 3. 52138 D

CERCASI stampatore litografo capace. Rivolgersi Zenit, via Rivalto 1, ore 18-20. 52010 D

CERCASI giovane esente o già assolto obblighi di leva scuola media appassionato animali particolarmente acquari possibilmente con nozioni. Lavoro sicuro buona retribuzione. Presentarsi martedì 16 ore 9 Natura Viva. 75344 D

COMIS de..i chef sala e cucina cercasi per stagione invernale. Telefonare al 0471/84504 dalle ore 8 alle 10. 5634 D

COMMESSO pratico cerca magazzino di ottica. Scrivere Cassetta 22-E SPI. 30796 D

COMPOSITORI a mano ed a macchina, conoscenza lingua slovena. EST, S.p.A., via dei Montecchi 6, I piano. 753241 D

DITTA abbigliamento cerca un commesso fatturista, due commesse possibilmente serbo-croato. Telefonare domani 38301. 31040 D

DONNE cameriere sala per ristorante cercansi, bella presenza guadagno adeguato con alloggio. Offerte Cassetta 2-F SPI. 52016 D

ELETTRAUTO specializzato cercasi Autodiagnosi, via Tacco 32, telefono 773688. 31082 D

GRUISTA cercasi per gru semoventi. Telefonare 418246. 52527 D

IMPORTANTE ditta commerciale cerca segretaria pratica ufficio, perfetta conoscenza tedesco. Cassetta 4-F SPI. 52627 D

IMPORTANTE società commerciale cerca apprendista impiegata-o e impiegata conoscenza lingua. Scrivere Cassetta 21-E SPI. 30794 D

INDUSTRIA prefabbricati cerca operatore autogru per cantiere. Trieste, tel. 69400. 753081. D

LAUREATI professori, la più grande Società culturale internazionale vi offre, part-time da svolgere nel Veneto con ottimi guadagni immediati. Presentarsi, solo martedì, Treviso: via San Zeno 9-B dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18. 8202 D

MAGAZZINIERE preferibilmente patente C pratico sollevatore cercasi telefonare 820810. 75338 D

OPERAIO specializzato meccanico auto cercasi Auto-diagnosi, via Tacco 32, tel. 773688. 31082 D

PENSIONATO-A cerca Rifugio Animali per lavoro. Tel. 220379, 9-12. 52018 D

RAGIONIERE-A pratico-a contabilità cerca industria locale. Cassetta 8-F SPI. 30922 D

RISTORANTE «La Bora» cerca donne per pulizie. Tel. 211873. 52230 D

SOCIETA' Internazionale Leader Mondiale cerca professore, laureati, agenti pluriennale esperienza nel settore, per la diffusione di nuovi programmi culturali in lingua francese ed inglese a privati, scuole, enti pubblici in Trieste, Pordenone, Treviso, Mestre, Udine, Gorizia e rimanenti città venete. Si richiede: auto propria, presenza, dinamicità. Si offre: possibilità ottimi guadagni immediati e concrete prospettive di carriera. Presentarsi martedì 16 dicembre, Treviso via San Zeno 9/B, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. 8201 D

SOCIETA' Electrolux importanza mondiale, operante oltre cinquantennio, cerca personale sesso maschile anche senza esperienza e limite età scopo ampliamento organizzazione zone Trieste - Monfalcone - Gorizia. Assunzione immediata, interessante forma retributiva. Presentarsi lunedì 15 dicembre ore 9-12 et ore 15.30-18, via Rossetti 23/1. 30659 D

STENO-DATTILOGRAFA capace cercasi. Telefonare orario ufficio n. 724345. 30653 D

STIRATRICE referenziata un giorno settimanale Scorcola cercasi tel. pasti 421364. 52146 D

TORNITORE aggiustatore meccanico conoscenze elettricità cerca Delicia, Gorizia, via Fermi, 1, telefono 81131. 104 D

TORNITORE specializzato cerca ditta locale. Cassetta 8-F SPI. 30922 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

RAGAZZA impiegata cerca presso famiglia stanza telefono centro o zona Rolano. Telefonare 415826.

Continua in 12.a pagina



NATALE 1975
auguri!

ZERIAL
MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO
ZERIAL ARREDAMENTI SPA/34139 TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL./040/772731

LA GABBIA
si accende il NATALE
sotto il nostro albero oggetti di design occidentale ed orientale
studio: gigi salvador

MARCHI Gomma
Via della Zonta, 9/8
Rep. PNEUMATICI
sui pneumatici da neve e chiodati
SCONTI del 10 - 20 - 30 %
OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-'75

30.ENNE signora pratica studio dentistico medico offresi. Cassetta SPI 19 F. Trieste. 31064 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. STUFE kerosene. Specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 52070 CC

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare al 62890. 52254 CC

A.A.A. FOLIN Parchetti, viale Miramare 33, posa, raschiatura, verniciatura, battiscopa, tel. 751943. 300 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria, nazionali, specializzati impianti colori. Prezzi convenienti. Preventivi gratuiti, riparazioni televisori. 763545. 31052 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali. Riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 29568 CC

EDILIMPRESA artigiana attrezzata restauri interni esterni facciate tetti terrazze muri sostegno canali fogne. Tel. 64640 - 412311. 30639 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici, frigo. Tel. 273230. 52657 CC

IDRAULICO motorizzato esegue lavori domicilio. Preventivi gratuiti. Telefono 757564, 773707. 31034 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 30118 CC

MONTONI pelle rettile pulisce tinge con garanzia specializzata Cattaruzza Giulia 13. 31008 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 30626 CC

RADIORIPARAZIONI fono, transistori. Radio Stefani, Corridoni 2 Telefono 790944. 16291 CC

TAPPEZZIERE: mobili porte imbottite, poltrone, divani, restauri domiciliari. Teleserale 228169.

TRASLOCHI mobili assicurati massima serietà. Cooperativa VITTORIA, 61664. 30320 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI... tel. 41 42 44

TRASLOCHI trasporti Masi. Telefono 773528. Imballo mobili fragili. Servizio accurato. 30283 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili. Deposito esperienza. Tel. 814319. 51872 CC

APPRENDISTA gommista cercasi Auto-diagnosi, Tacco 32, tel. 773688.

ALTA retribuzione ad ambosessi distribuendo campioncini. Scrivere Piccoli, corso Lodi, 113, Milano.

ASSUMIAMO distributrici buoni omaggio dimostratrici capogruppo richiedesi presenza serietà. Telefonare 793655; possibilità pure per Udine. 52194 D

AUTISTA furgone per consegna merci, ditta commerciale cerca. Contratto a tempo determinato. Scrivere a Cassetta 7-F SPI, Trieste. 30898 D

AUTISTA provetto per conduzione autofurgone in città ricerca Smolars. Presentarsi ufficio personale, via Mazzini 33. 52088 D

NATALE E CAPODANNO CON L'U.T.A.T.

NATALE
VIENNA 24/28 dicembre - in autopullman L. 115.000

CAPODANNO
SICILIA 28 dicembre/4 gennaio - in aereo L. 250.000
PARIGI 28 dicembre/2 gennaio - in aereo L. 166.000
ISTANBUL 30 dicembre/4 gennaio - in aereo L. 198.000
PARIGI 27 dicembre/2 gennaio - in treno L. 150.000
VIENNA 30 dicembre/4 gennaio - in treno L. 112.000
BUDAPEST 30 dicembre/4 gennaio - in treno e pullman L. 146.000
VIENNA 30 dicembre/3 gennaio - in pullman L. 122.000

U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 — TEL. 767831 GALLERIA PROTTI 2 — TEL. 38547

DARWIL S.p.A.



ANNUNCIA CHE L'ESPOSIZIONE È APERTA ANCORA SOLO OGGI DALLE 15.30 ALLE 20

Saranno esposte in anteprima le novità 1976 a prezzi sbalorditivi: orologi, alta oreficeria, gioielleria, argenteria, orologi d'arredamento e ornamentali.

OLTRE AL TRADIZIONALE «SACCHETTO DARWIL», OGNI VISITATORE RICEVE COME NOSTRO DONO NATALIZIO DUE CINTURINI PER OROLOGIO in vero perlon - esecuzione nuovissima - da uomo e da donna

A PREZZI ECCEZIONALI DI LANCIO uno dei 26 tipi di DARWIL QUARTZ COMPUTER, la più grande collezione di orologi a quartz liquido e a diodi luminosi oggi esistente



Un esempio delle migliaia di gioielli esposti in occasione della mostra di domenica

IL RACCONTO DI ANGELINA ZIACO, LA FARMACISTA RILASCIATA VENERDI' NOTTE

Per diciotto giorni legata alla spalliera di un letto

«Ora sento soltanto molta pietà per i miei carcerieri» - Le hanno dato da mangiare solo panini
La cifra del riscatto sui due-trecento milioni - I rapitori non apparterrebbero all'«anonima»



Telefoto Ansa

Roma — Angelina Ziaco mentre racconta ai giornalisti la sua avventura, poco dopo essere stata rilasciata dai suoi rapitori

Roma, 13

«Ora sento soltanto molta pietà per i miei carcerieri perché vorrei che smettessero di fare ciò che fanno e divenissero persone normali, come tutti noi». E' questa l'unica considerazione che Angelina Ziaco ha fatto ai giornalisti sui banditi che l'hanno rapita, quando verso le due ha acconsentito a rispondere alle loro domande nel salotto di casa del cognato Leonello Fabrizi. «Preferisco non dire altro su di loro — ha aggiunto — anche se debbo riconoscere che non mi hanno fatto del male».

Angelina Natale Ziaco, di 42 anni, liberata ieri sera presso la via Ardeatina, venne rapita 18 giorni fa, mentre si stava recando a casa alla guida della propria «124» in compagnia della figlia, Maria Rita, di undici anni, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, sullo svincolo della via Pontina con Pomezia, dove la donna ha una farmacia. L'auto dei rapitori le tagliò la strada, costringendola ad una brusca frenata.

La figlia della Ziaco, unica testimone del rapimento, riferì agli investigatori che la madre, poco prima di essere immobilizzata, disse: «Sono arrivati questi disgraziati, me l'aspettavo». Subito dopo tre uomini, scesi di corsa, circondarono la «124» e, dopo aver puntato una pistola contro il vetro dell'auto, afferrarono la Ziaco per un braccio costringendola a salire sulla propria vettura.

Secondo il racconto della bambina, la madre tentò due volte di innestare la marcia indietro per sfuggire ai suoi rapitori. Dopo essere stata afferrata, la Ziaco si voltò di scatto perdendo una scarpa. Dopo qualche giorno di silenzio i rapitori si fecero vivi con una telefonata e le trattative per il rilascio dell'ostaggio si sarebbero concluse ieri. La donna è moglie del costruttore Antonio Ziaco, benestante ma non ricchissimo. Oltre a Maria Rita, la coppia ha altri due figli: Maria Pia di 18 anni e Sandro di 14.

All'inizio della conversazione Ziago, pallida e molto tesa, ha tentato di assumere un atteggiamento sereno e fermo, rispondendo con precisione e calma alle numerose domande sulla sua detenzione e sulle fasi del suo rilascio. La donna ha confermato di essersi subito resa conto, la sera del 24 novembre, delle intenzioni dei banditi che avevano circondato la sua auto. «Mi hanno dato alcune "botte" in testa e un colpo ad un labbro, e poi mi hanno infilato in testa tre o quattro cappucci uno sull'altro, legandomeli con forza alla gola. Quindi mi hanno fatto stendere sul sedile posteriore della loro auto: un bandito mi si è seduto sulla testa ed un'altro sulle gambe. Non ho potuto vedere né sentire nulla».

Per quanto riguarda i 18 giorni trascorsi nelle mani dei suoi rapitori, Angelina Ziaco ha affermato di essere stata sempre tenuta in un ambiente molto piccolo e senza finestre, legata alla spalliera di un letto con una corda stretta intorno al polso. «Mi portavano da mangiare sempre panini — ha detto — e ho sempre bevuto acqua minerale "Fiuggi", come avevo richiesto in quanto soffro di disturbi ai reni. Nella stanza dove stavo è entrato sempre un solo uomo che non mi ha mai rivolto la parola. Mi portava da mangiare e andava via. Mi ero quasi convinta che fosse uno solo il mio carceriere».

Quando i giornalisti le hanno chiesto di narrare le fasi del suo rilascio e gli ultimi giorni di prigionia, Angelina Ziaco, fino ad allora apparentemente padrona dei propri gesti e dei propri nervi, è crollata e si è abbandonata ad una crisi di pianto, tra le braccia del marito. «Per una settimana — ha aggiunto la Ziaco quando si è ripresa — mi hanno ripetuto, ogni giorno: domani sarai liberata. Ieri ormai non ci credevo più, quando me lo hanno nuovamente ripetuto. Ma quando mi hanno detto "preparati, fai presto", ho capito che la mia avventura stava per finire. Non ho retto all'emozione — ha aggiunto — e, lo confesso, ho abbracciato in lacrime l'uomo che mi aveva rapita dicendogli "ti ringrazio perché mi riporti a casa, dai miei figli"».

Angelina Ziaco ha detto quindi che un bandito le ha messo sugli occhi un paio di occhiali scuri. Poi le ha preso la mano e l'ha fatta salire su un'auto. «Il tragitto — ha aggiunto — non è stato lungo, ma non saprei dire quale strada abbiamo fatto. Mi è sembrato soltanto che l'auto facesse molte curve».

La donna, comunque, è stata lasciata dai banditi in un punto imprecisato, lungo la via Ardeatina. Appena scesa ha chiesto ad una donna di indicarle dove avrebbe potuto trovare un'autopubblica. Dopo averlo trovato si è fatta accompagnare a casa del cognato. Appena vi è giunta, Angelina Ziaco ha chiesto di potersi lavare. Poi Renato Ziaco l'ha sottoposta ad una prima visita medica di controllo: ha trovato la cognata «molto dimagrita e deperita», ma «nel complesso le sue condizioni — ha detto ai giornalisti il medico della "Lazio" — mi sono apparse buone».

Ha quindi parlato ai giornalisti con tono molto tranquillo e pacato il marito della Natale, il costruttore Antonio Ziaco. Il professionista ha raccontato le varie fasi delle trattative che si sono protratte per 18 giorni. «Il riscatto, ha detto Ziaco, è stato pagato nella serata di ieri, circa un'ora prima del rilascio di mia moglie: la zona dell'appuntamento per la consegna del denaro è stata quella dell'Eur; nei pressi del Palazzo dello sport».

Circa l'importo, il costruttore ha affermato che la cifra oscilla dai 200 ai 300 milioni di lire. Le trattative con i banditi, ha proseguito Ziaco, sono avvenute parte per telefono e parte per lettera.

Intanto una decina di persone si trovano negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri per essere interrogate in merito alla vicenda del rapimento di Angelina Ziaco. Sono state portate negli uffici di via dei Gracchi fra le prime ore della notte scorsa e stamani: alcuni sono stati rintracciati nelle loro abitazioni, altri mentre si recavano, stamani, al lavoro, altri infine sono stati fermati a bordo di alcune auto nelle zone dell'Eur e dell'Ardeatina. Il giudice Imposimato, che dirige l'inchiesta coordinando l'azione dei carabinieri del nucleo investigativo e degli agenti della squadra mobile, ha ascoltato le dichiarazioni delle persone fermate per controllare i rispettivi alibi.

Gli investigatori sono orientati a ritenere che il rapimento di Angelina Ziaco sia stato compiuta non da una «anonima sequestri» ma da un piccolo gruppo di delinquenti con scarsa esperienza. Uno degli elementi che sostengono questo orientamento sarebbe costituito dalla relativa facilità con cui i rapinatori, partiti da una richiesta iniziale di due miliardi di lire, hanno acconsentito alla fine al rilascio dell'ostaggio accontentandosi di 300 o 200 milioni. *(Ansa)*

Treno contro autobus in Canada: 11 morti

Toronto, 13

Undici persone sono morte ieri e altre 15 sono rimaste ferite in seguito ad uno scontro tra un treno espresso e un autobus a Toronto, in Canada. La sciagura è avvenuta ad un passaggio a livello di un sobborgo della città.

L'autobus era pieno di gente uscita dal lavoro che tornava a casa. Secondo un portavoce della polizia, l'automezzo del servizio cittadino s'era fermato per far salire alcuni passeggeri ma aveva noie al motore; nel momento in cui attraversava un passaggio a livello, si è bloccato tra i binari.

In quello stesso momento le sbarre del passaggio a livello si sono abbassate e i segnali che annunciavano l'arrivo del treno sono entrati in azione.

L'autista dell'autobus ha cercato immediatamente di far scendere e allontanare i passeggeri, ma solo alcuni sono riusciti a farlo prima che sopraggiungesse il treno che viaggiava a forte velocità, oltre 100 chilometri all'ora.

L'autista ha anche cercato di fare segnali al macchinista, ma non vi era modo di far fermare a così breve distanza il treno espresso. *(Ansa - Reuter - Upi)*

DODICI PERSONE MUOIONO BRUCIATE IN UN INCENDIO

«INFERNO» A SAN FRANCISCO



San Francisco, 13

«Spenzolavano tutti dalle finestre, gridando disperatamente, invocando aiuto: così il ventunenne Randy Bates, uno dei sopravvissuti, ha descritto l'orrore dell'incendio appiccato da mano criminale nel quale dodici persone, fra cui un bimbetto, sono morte ieri a San Francisco. I proprietari dell'edificio erano stati accusati da tempo di quaranta violazioni alle norme sui dispositivi di sicurezza.

I morti sono sette donne, quattro uomini e un neonato. I corpi erano carbonizzati a tal punto da renderne impossibile l'identificazione.

I feriti sono stati quindici. Per dieci di essi si è reso necessario il ricovero in ospedale. Sette sono vigili del fuoco rimasti ustionati nel corso di una operazione drammatica e frenetica al tempo stesso per la furia delle fiamme e il gran numero di persone che necessitavano di aiuto.

«E' facile che si possano trovare altri cadaveri — ha detto il capo dei vigili del fuoco Charles Carli — l'ammasso di macerie è enorme e ci vorranno giorni per rimuoverle».

Circa la natura dolosa del sinistro, le autorità fanno notare che i maggiori indizi sono costituiti dal rapido espandersi delle fiamme e dal fatto che testimoni oculari hanno riferito di aver sentito puzzo di benzina prima che l'incendio scoppiasse. Un altro indizio è rappresentato dal fatto che altri due incendi dolosi erano scoppiati nell'edificio negli ultimi sei mesi. (Ap)

Nella telefoto Upi, una pauorosa immagine del grosso incendio che ha completamente distrutto un edificio del centro di San Francisco, causando la morte di dodici persone.

SCARICA DI COLPI DI PISTOLA E FUCILATE A LUPARA ALLA PERIFERIA DI REGGIO

UCCISA BIMBA DI TRE ANNI IN UN AGGUATO IN CALABRIA

Sconosciuti hanno aperto il fuoco contro l'auto sulla quale la piccola viaggiava con i genitori
Anche la madre è stata colpita ed è grave - L'episodio nel quadro della lotta tra cosche mafiose

Reggio Calabria, 13

Una bambina, Giuseppina Utano di tre anni, è stata uccisa e sua madre, Domenica Pangallo di 20 anni, è rimasta gravemente ferita in un agguato teso da sconosciuti al bivio per la frazione San Giovanni di Sambatello, alla periferia di Reggio Calabria.

Sconosciuti, appostati dietro una siepe, hanno fatto fuoco contro l'automobile guidata dalla Pangallo e con a fianco il marito, Sebastiano Utano di 25 anni, autista. La loro figlioletta, invece, si trovava sul sedile posteriore dell'automobile. Raggiunte alla testa da colpi di pistola e da pallettoni di fucile, madre e figlia sono rimaste gravemente ferite e portate d'urgenza al policlinico di Messina, nel quale la bambina è morta poco dopo il ricovero. La Pangallo, invece, si trova in condizioni molto gravi.

Sebastiano Utano, rimasto illeso, è fuggito facendo perdere ogni traccia. Gli investigatori ritengono che gli sconosciuti volessero uccidere proprio il giovane autista, che per alcuni anni ha lavorato alle dipendenze del «boss» don Mico Tripodo, esponente di «vecchia mafia» tuttora chiuso nelle carceri giudiziarie di Salerno.

Una vasta battuta è in corso nella zona alla ricerca degli sparatori i quali, secondo alcune testimonianze, sono fuggiti a bordo di un'automobile, che era disposta di traverso sulla strada.

A sparare contro Sebastiano Utano e i suoi familiari sarebbero state almeno tre persone. Una di esse, secondo quanto si è appreso, era al volante dell'auto disposta di traverso sulla strada. Lo sconosciuto, non appena Sebastiano Utano è fuggito, avrebbe sparato alcune scariche di lupara contro il presunto «braccio destro» di Mico Tripodo. Utano, però, sarebbe rimasto illeso.

L'episodio di stamani — come hanno rilevato gli investigatori — si inquadra nella lotta tra cosche mafiose che operano nel Reggino, in modo particolare nella fascia jonica della Calabria. Dopo l'uccisione di Antonino Macrì, l'esponente maggiore di «vecchia mafia» è don Mico Tripodo. Contro i suoi «luogotenente» da tempo si è scatenata una furibonda «caccia» in Calabria, in modo particolare nella zona di San Martino di Taurianova, dove per tre volte si è tentato di uccidere Giuseppe Zappia, il quale presiedette nel 1969 a Montalbo, sull'Aspromonte, un «summit» di esponenti di «vecchia mafia». *(Ansa)*

Otto perdono la vita in 4 incidenti stradali

Verbania, 13

Una tragica serie di incidenti ha funestato oggi le strade italiane. Quattro sciagure, avvenute in Piemonte, a Roma, a Napoli e a Trapani, hanno causato la morte di otto persone e numerosi feriti. Ecco come si sono svolte le disgrazie, secondo i primi accertamenti.

Due persone sono morte e una terza è rimasta ferita in un incidente accaduto nelle prime ore di oggi sulla provinciale Mergozzo-Cuzzago, in località Nibbio. Probabilmente a causa dell'elevata velocità, una «124» guidata dal commerciante Giancarlo Peliganta, di 33 anni, residente in frazione Groppo di Trontano, con a bordo inoltre l'operaio Demetrio Cardea, di 31 anni e il manovale Urbano Brocca, di 27 anni, è sbandata in curva e si è schiantata contro un muretto in cemento armato che delimita la carreggiata. Giancarlo Peliganta e Demetrio Cardea sono morti sul colpo; in una ventina di giorni guarirà invece Urbano Brocca, che è stato ricoverato nell'ospedale.

Due giovani sono morti e due sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto in via Baldo degli Ubaldi, nel quartiere Aurelio. Le due vittime sono Marina Santoro, di 15 anni, e Italo Mariani, di 18. Secondo quanto è stato accertato dalla polizia stradale, i quattro viaggiavano su una «Alfa Romeo», che si è immessa a forte velocità da via Baccianini in via Baldo degli Ubaldi ed è andata a urtare frontalmente contro un autobus dell'Atac della linea «51».

Due giovani sono morti in un incidente stradale accaduto nel viale Umberto Maddalena, vicino all'aeroporto di Capodichino, a Napoli. Un'auto guidata da Gaetano Castaldo, di 24 anni, sulla quale erano il fratello, Giovanni di 33, Vincenzo Esposito, di 16, Ciro Scala, di 17, e Raffaele Castiello di 24, tutti di Afragola (Napoli), si è scontrata con una vettura guidata da Ciro Paolillo, di 19 anni. Nell'incidente, che ha coinvolto altre auto in tamponamenti a catena, sono morti Castaldo e Vincenzo Esposito.

Due giovani — Antonino Cottone, di 25 anni e Angela Picone, di 23 — sono morti in un incidente stradale accaduto poco dopo le cinque sul lungomare Dante Alighieri a Trapani. L'automobile a bordo della quale erano i due giovani, una Fiat 125, per cause che sono in corso di accertamento, è sbandata, ha divelto un lampione della illuminazione stradale quindi è andata a fermarsi contro un muretto. *(Ansa)*

CONVEGNO A GENOVA

Fuga di capitali: dimensione europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 13

Da Genova, una proposta concreta all'Europa per risolvere il drammatico problema della fuga dei capitali: è stata formulata a conclusione di un convegno-dibattito internazionale sull'import-export dei capitali, organizzato dal centro nazionale di studi doganali che ha la sua sede a Genova ed è presieduto dal sindaco Fulvio Cerofolini.

E' stato il sindaco di Genova a inquadrare il problema nella sua dimensione europea, rilevando che se la fuga dei capitali danneggia l'economia italiana privandola delle risorse necessarie per superare la grave crisi economica, essa minaccia, direttamente, gli stati esteri dove le fughe si concludono (Svizzera, Lussemburgo, Canada, ecc.) e, indirettamente, i partners economici dell'Italia, ossia tutti i paesi della CEE.

E' stato calcolato che, dalla fine della guerra a oggi, 33.000 miliardi di lire italiane hanno preso la via della Svizzera. Perché questa fuga e come fare per stroncarla? Sono le domande alle quali ha cercato di dare risposta, nella sua relazione introduttiva, il prof. Angelo Dus, dell'università di Roma e già vicecomandante generale della Guardia di finanza.

Dopo aver inquadrato il problema nel senso se sia più efficace la repressione del fenomeno attraverso sanzioni penali oppure se sia più conveniente una riforma della normativa doganale vigente, il prof. Dus ha rilevato che le sanzioni e le restrizioni finora poste in essere non sono riuscite a impedire la costituzione all'estero di imprese formalmente straniere ma realmente italiane. «Migliaia di società formalmente straniere — ha detto Dus — posseggono titoli italiani e potrebbero essere individuate solo mediante un'efficiente collaborazione comunitaria o tra i paesi dell'Ocse. La situazione è esplosiva perché, in qualsiasi momento di crisi, masse ingenti di capitali possono essere legalmente esportate con effetti distruttivi su un'economia interna già scossa ma anche con danni alle economie dei paesi dove tali masse affluiscono».

I giuristi presenti al convegno (tra gli altri, il presidente della Suprema Corte di cassazione Giovanni Rosso e il procuratore generale di Venezia Angelo De Mattia) hanno accennato al problema delle sanzioni contro chi esporta illegalmente capitali. Tra queste sanzioni taluni propongono di rispolverare l'art. 269 del c.p. (attività antinazionale del cittadino all'estero), una norma inserita nel cp.p. dal guardasigilli fascista Rocco per proteggere, negli anni '20, il nascente regime.

Agli interventi dei giuristi hanno fatto riscontro quelli degli economisti (tra gli altri, i proff. Giorgio Amor, Walter Ciusa, Victor Ukmar, Giampaolo Casadio). Se il potere statale, nella visione dei giuristi, è visto forzatamente in chiave nazionale, nella visione degli economisti si esprime già in termini europei. «Non possiamo risolvere il problema in chiave italiana» dicono in sostanza gli economisti, «ma dobbiamo necessariamente coinvolgere e responsabilizzare tutti gli stati della Cee che sono, assieme, responsabili e vittime del fenomeno».

In sostanza, al concetto di una economia chiusa (economia nazionale) si sovrappone quello di una economia aperta (economia comunitaria). Lo scopo finale sarà raggiunto quando finalmente avremo un mezzo di pagamento unitario, cioè una moneta europea. Può sembrare una utopia avveniristica, ma in realtà — come ha ricordato il prof. Barbieri, presidente della facoltà di economia e commercio a Verona — non sarebbe che un ritorno al passato. La «lira carolingia» nel Medioevo aveva corso ufficiale in tutta l'Europa. Ai lavori hanno partecipato esperti internazionali, quali il dr. Costantino Friz, della Cee, e il dr. Miro Regli, direttore delle dogane della svizzera italiana.

Nel documento conclusivo del convegno, si auspica che i parlamentari nazionali europei realizzino una dichiarazione di principio nella quale si affermi che i capitali sono la prima delle merci «fungibili» a disposizione della collettività e come tali rientrano in una speciale regolamentazione della tariffa doganale comune.

Bruno Cressotti

ATROCE E BRUTALE ASSASSINIO AD OPERA DI TRE BANDITI

Strangolato in casa il vescovo di Manila

L'assistente è stato anche sgozzato - I malviventi hanno rubato oltre millecinquecento dollari, perdendone parte durante la fuga

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Manila, 13

Il vescovo ausiliario di Manila e il suo assistente sono stati ferocemente assassinati da alcuni rapinatori che dopo il duplice delitto sono fuggiti con il denaro delle offerte alla chiesa. Monsignor Hernando Antiporda, 61 anni, è stato strangolato con una fune. Il suo assistente, padre Raymundo Costales, è stato colpito alla testa, quindi strangolato e sgozzato. Gli aggressori hanno legato mani e piedi alle loro vittime prima di ucciderle selvaggiamente.

Secondo quanto ha dichiarato la polizia, la banda di rapinatori era composta da tre persone, con tutta probabilità ex custodi della chiesa di Quiapo, nel cuore del centro storico di Manila. Il duplice omicidio è avvenuto al secondo piano di un edificio a quattro piani, che sorge accanto al tempio e nel quale abitano diversi religiosi.

In base alla ricostruzione dei fatti resa nota dalla polizia, i tre rapinatori sono penetrati nell'appartamento in cui si trovavano l'assistente del vescovo e monsignor Antiporda. Padre Costales è stato colpito al capo con un oggetto contundente, dopodiché i rapinatori l'hanno strangolato e gli hanno tagliato la gola. Monsignor Antiporda, legato mani e piedi come il suo assistente, è stato strangolato con una corda.

Dopo il delitto i tre sconosciuti hanno fatto razzia nell'appartamento e sono fuggiti portando con sé nove sacche piene di monetine e banconote per un valore di 1.625 dollari, l'ammontare delle offerte raccolte nei giorni precedenti.

La polizia ha dichiarato che parte del bottino è stata abbandonata dai banditi sulle scale dell'edificio. Allarmati dall'arrivo di alcune persone al piano terreno dello stabile, i rapinatori sono fuggiti in tutta fretta perdendo parte del denaro.

Una delle prime persone a giungere sul luogo del delitto è stato il reverendo Paul Krainz, parroco della vicina chiesa di Santa Cruz. Il sacerdote ha definito il duplice omicidio «atroce, brutale e sconvolgente». Quando è giunto sulla soglia dell'appartamento al secondo piano, il reverendo Krainz ha scorto per primo il cadavere di padre Costales.

«Ho visto il suo corpo legato: penso che gli abbiano tagliato la gola con un coltello. La sua testa era schiacciata da dietro: tutt'intorno sul pavimento c'era del sangue». Padre Krainz ha aggiunto: «Il vescovo Antiporda, a quanto credo, è morto per strangolamento: attorno al collo aveva una fune».

Hernando Antiporda era secondo, nella scala gerarchica ecclesiastica, all'arcivescovo di Manila Jaime L. Sin. Ricopriva le cariche di vicario generale e di tesoriere della diocesi di Manila.

La polizia ha fatto sapere che è stata iniziata la ricerca di tre uomini, un tempo custodi del convento al quale è annessa la chiesa. A quanto risulta i tre si erano presentati alla porta del convento poco dopo le quattro del mattino ed erano stati fatti entrare.

Alexander Howe

NUOVO «COSMOS» lanciato dall'URSS

Mosca, 13

Per continuare l'esplorazione dello spazio, annuncia la «Tass», è stato lanciato ieri un nuovo satellite artificiale della Terra della serie «Cosmos»: il «Cosmos 785». Il satellite, aggiunge l'agenzia, ha un apogeo di 278 chilometri, un perigeo di 259 e un periodo iniziale di rivoluzione di 89,7 minuti. Le apparecchiature di bordo funzionano normalmente. *(Ansa - Afp)*

OMICIDIO CERETTO: un arresto a Torino

Torino, 13

Nel corso dell'inchiesta sull'omicidio dell'industriale di Cuorgnè, Mario Ceretto — sequestrato da un'organizzazione mafiosa il 23 maggio scorso e trovato ucciso, quattro giorni dopo, in una buca scavata nei pressi di Orbassano — i carabinieri di Torino, su mandato del magistrato inquirente, hanno arrestato Giovanna Barbuto, di 38 anni, di Catania, moglie di Giovanni Gaggegi, proprietario della cascina di Orbassano dove l'industriale venne assassinato.

La donna, che dopo l'arresto del marito implicato nella vicenda, si era trasferita ad Orbassano, è imputata di favoreggiamento ed è stata rinchiusa alla «Nuove» a disposizione degli inquirenti. Oltre al Gaggegi e alla moglie, si trovano attualmente in stato d'arresto altre due persone; altre tre, implicate nel caso — Michele Normanno, Cosimo Ruga e Renato Falzea — sono latitanti. *(Ansa)*

GRAZIE A TRE BIMOTORI DA NOLEGGIO «P 68»

Ritorna a Cortina il servizio aereo

Da oggi entra in attività l'aeroporto di Fiames
Collegamenti con numerose città del Nord Italia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Cortina, 13

Tre aerei «P-68», bimotori da noleggio, con relativi piloti della Sorem, sono giunti oggi a Cortina d'Ampezzo per ripristinare il tanto atteso servizio aereo. L'attività dell'aeroporto Fiames che, come è stato recentemente annunciato, avrebbe dovuto iniziare il 20 dicembre, malgrado alcune remore dovute alla messa a punto degli impegni tra il comune e la società cortinese «Alialpi», entra così in anticipo in funzione, da domani, con voli sopra le Dolomiti.

L'aviosuperficie di Cortina è dislocata a Nord della città con orientamento 180-360 gradi in località Fiames, a quota 1600, a circa 4500 metri dal centro cittadino; ha una pista d'asfalto lunga 1300 metri e una larghezza di 15 metri. Per il momento, il traffico aereo con Cortina è garantito dai privati, ma l'«Alialpi» ha già avuto richieste di collegamenti con le più importanti città del Nord Italia, della Germania, dell'Austria, della Sivizzera e della Francia.

Quello che conta è che i tre aerotaxi, giunti oggi a Cortina, legheranno la conca con Venezia in 30 minuti circa di volo, con Bolzano in 15 minuti, con Trieste, Verona, Treviso, Milano, Vicenza e Torino in tempi che vanno dai 30 ai 60 minuti. Anche la spesa non sarà eccessiva. Sulle 10 mila lire costerà un viaggio a Bolzano, 15 mila per Venezia, poco di più per Trieste e le altre città venete; per Milano 25 mila lire, sempre che l'aereo sia a pieno carico e cioè con cinque passeggeri, più il pilota.

Chi poi possiede un aereo privato, basterà che chieda l'autorizzazione e potrà arrivare a Cortina quando vuole (a suo rischio, perché questa è un'aviosuperficie che funziona secondo la legge Gex). Le richieste sono moltissime e il collegamento veloce porterà molti ospiti.

Il servizio si svolgerà anche nell'ambito dolomitico per il trasporto di sciatori da un luogo all'altro. Infatti ci sarà anche un aerotaxi munito di pattini, e il servizio segnalerà i possibili incidenti, dato che l'aeroporto di Cortina sarà collegato costantemente con il centro di soccorso aeronautico militare del 4.o Corpo d'armata e dei carabinieri.

G. C. O.

E' STATO LIBERATO L'ALTRA SERA NEI PRESSI DI LIONE

Tre miliardi di riscatto ai rapitori di un bambino

L'avevano sequestrato martedì - Il padre è un ricco industriale

Parigi, 13

Tre miliardi di lire in valute «forti» è il favoloso riscatto versato dall'industriale francese Alain Merieux, di 38 anni, genero di Paul Berliet (fabbriche di autocarri), per ottenere la restituzione del figlio Christophe, di 9 anni, rapito martedì mattina, a Lione mentre si recava a scuola.

Liberato ieri sera dai rapitori, che lo hanno abbandonato in una strada della periferia lionese, il ragazzino ha praticato l'auto-stop per fare ritorno a casa e, alle 21, ha riabbracciato i genitori per i quali si è così conclusa, in momenti di gioia indescrivibile, un'angosciosa attesa protrattasi per quattro giorni e tre notti interminabili.

Il padre del bambino ha detto ai giornalisti che i rapitori si sono fatti vivi martedì sera — il bambino era stato rapito nella mattinata a Lione mentre si recava a scuola — chiedendo per telefono un riscatto di 20 miloni di franchi. Come di consueto in casi del genere, giornali, radio e televisione francesi hanno mantenuto un riserbo totale sulla vicenda sino alla liberazione del bambino.

Il padre del bambino ha poi ricevuto una seconda telefonata dei rapitori giovedì sera; si è recato in un vicino caffè con il denaro del riscatto in sette sacchi di iuta pesanti 140 chili. Dopo una serie di complicate manovre egli è stato fermato da un'altra automobile su una strada deserta fuori Lione, ed ha consegnato il denaro del riscatto a tre uomini presso una fattoria disabitata. I rapitori hanno legato l'uomo al volante dell'auto e quindi si sono allontanati; nella fretta di fuggire hanno però lasciato un sacco contenente parte del denaro del riscatto.

Ieri pomeriggio hanno telefonato una prima volta a casa dei genitori per dire che Christophe non sarebbe stato liberato nonostante il denaro pagato; poco dopo però telefonavano nuovamente per dire che il bambino era stato rilasciato presso il centro della città. Christophe è stato liberato non lontano dalla sua casa e ha fermato un passante al quale ha chiesto di essere accompagnato dai genitori. E' stato questo il sesto rapimento di un bambino in Francia quest'anno. Il riscatto di 20 miloni di franchi pagato per il rilascio di Christophe è il più ingente della storia criminale francese. (Ansa)

Pattini per «Santa Claus»



Telefoto Upi

Helsinki — Natale già in arrivo in Finlandia. Ecco qui un «Santa Claus» che s'incammina lungo un'autostrada verso il Sud. Anzi, ad essere precisi, è un paio di pattini che sta usando, anziché il tradizionale carro-slitta, trainato dalle renne e provvisto di tintinnanti campanellini

NEL LOCH NESS

E' UN MOSTRO FINTO quello fotografato?

Glasgow, 13

La polemica sul mostro di Loch Ness ha avuto nuovi sviluppi dopo le sensazionali immagini riprese nei giorni scorsi: un «veterano» della caccia a questo mostro ha affermato che gli scienziati che sono riusciti a riprendere alcune sfocate immagini di quello che ritengono essere il leggendario «Nessie» potrebbero in effetti aver fotografato soltanto una riproduzione del mostro creata per il cinema e finita in fondo al lago. *(Ansa - Reuter)*

A CHICAGO

«PIENO» GRATUITO dopo una rapina

Chicago, 13

Decine di automobilisti non solo hanno ignorato ieri le invocazioni di aiuto di due addetti a un distributore, che erano stati legati e rapinati, ma hanno approfittato della situazione per fare il pieno di benzina senza pagare un centesimo.

Curtis McDowell, gestore dell'impianto, uno dei più attivi nella zona di Chicago, ha raccontato alla polizia che tre malviventi hanno immobilizzato i due giovani addetti, legandoli con cavi elettrici, e si sono poi impadroniti di 5000 dollari in contanti e sigarette per 390 dollari. Non contenti, i tre sono rimasti per circa trequarti d'ora a servire benzina agli automobilisti, intascando naturalmente il danaro.

Una volta usciti di scena, i rapinatori — erano circa le quattro della notte — è continuato l'afflusso di automobilisti, soprattutto pendolari dell'industria che si recavano al lavoro, i quali, anziché dare una mano agli addetti, hanno approfittato della circostanza per pompare nei loro serbatoi complessivamente almeno 400 galloni di benzina, senza pagare. *(Ap)*



Benvenuti a bordo
della


SIMCA 1000
18 km per litro - 4 porte - 5 posti
a partire da L. 1.625.000
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente
e benvenuti alla concessionaria
CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM
PADOVAN & DE CARLI
VENDITA E ASSISTENZA: VIALE R. SANZIO 13 - TELEFONO 793400
RICAMBI E ACCESSORI: VIA C. BATTISTI 20 - TELEFONO 761872

nuove proposte
nella linea
"qualità e prezzo"
CAMERA DA LETTO
PLAY della I.V.M. - Industria Vergani Mobili, matrimoniale, componibile, in diverse tinte ..
L. 685.000
SALOTTO VERA PELLE
a cinque posti, modello «Bota» a schienale alto con tonalità di pelle a scelta...
L. 490.000
CASA MIA
mobili - arredamenti
Trieste - Via Battisti 6
I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera bella a distinto occupato. Tel. 415106. 31018 F
CAMERA mobiliata comodo cucina affittasi, solo donna. Telefonare 744851, lunedì 31044 F
STANZA ammobiliata affittasi signore distinto, occupato. Telefonare 30616. 30938 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. MATEMATICA fisica impartisce laureato esperienza pluriennale tutti livelli. Telef. 224125. 52166 G
BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco, spagnolo croato; traduzioni Ponterosso 2, telefono 30285. 74 G
DIPLOMATA impartisce lezioni elementari medie inferiori e biennio superiori, inglese. Tel. 792197.
INSEGNANTE impartisce lezioni lettere. Tel. 755354. 52689 G
LAUREATA chimica impartisce lezioni matematica chimica, tutti livelli. Telefonare lunedì 9.30 821658. 51998 G
MATEMATICA, Matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce espertissimo. Tel 775700. 30651 G
RIPETIZIONI francese inglese per studenti medie inferiori miti pretese. Telefonare 757416, lunedì mercoledì giovedì ore 14-15. 31032 G
STUDENTESSA offresi ripetizioni stenografia, Prezzi modici, Telefonare 51230. 30619 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese latino italiano matematica elementari medie. Telefonare alla sera 731431. 52210 G
UNIVERSITARIA madrelingua inglese - francese offresi lezioni conversazioni qualsiasi livello, tel. 763621.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

LENTI contatto Adervia custodia similpelle blu, smarrite. Ricompensa Telefonare lunedì 750782. 30910 H
SMARRITO anello oro martedì sera Sottoripa generosa mancia. Telefonare 822275, 812250. 31012 H
SMARRITO pastore belga nero zona Commerciale. Pregasi rinvenitore telefonare 43325. 31078 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO COMPLETAMENTE AMMOBILIATO primingresso, piano alto, zona panoramica, soggiorno, due camere, cucina, abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e soffitta affittasi prontamente: AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 30950 I
A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 30950 I
A.Z. ATTICO in casa nuova via Matteotti inizio - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, moderni comforts AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. LUSSUOSI IN VILLA zona verde centrale con parco alberato e tutti i moderni comforts - AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. MAGAZZINO mq 100 pronta entrata in via Carnaro AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. MARINA JULIA ultimo piano mobiliato - camera, cucina, bagni, terrazza, moderni comforts, posto auto, piscina AFFITTASI 65 mila mensili AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. NUOVO PRIMA ENTRATA in zona Stadio - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts, posto macchina AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. PIAZZALE CAGNI piano alto casa recente - matrimoniale, stanza, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts centralizzati AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. ROIANO ultimo piano soleggiato - due camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts AFFITTASI 115.000 mensili AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. UFFICIO zona Tribunale in casa recente - tre stanze, archivio, servizi, moderni, comforts AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. VIA DEI PECO in palazzina prima entrata - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza. Moderni comforts, box auto, affittasi AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A.Z. VICOLO SCAGLIONI in palazzina con parco alberato complesso signorile - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 I
A. GARAGE due macchine affittasi Valmaura. AGEP, Zanetti 1. 52635 I
AFFITTANSI due stanze salone doppi servizi massimo comfort compiesso Altura vicinanze Grandi Motori 120.000 pigione più accessori rivolgersi Amministrazione Sinigaglia Geppa 2 tel. 30157 ore 16-18. 52152 I
AFFITTANSI AURISINA primingressi due stanze cucina servizi cantina poggiolo riscaldamento ed acqua calda centralizzata in palazzina nuova. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telef. 62837. 31070 I
AFFITTANSI mini appartamenti, completamente arredati con una due camere letto soggiorno cucina bagno terrazzo posto macchina. Punta Sottile, Muggia. Telefonare 271372, ore 9-13. 52689 I
AFFITTASI box-auto primingresso via Carpineto 20.000 mensili. Amministrazione Grimaldi via Donota 4 tel. 68482. 52128 I
AFFITTASI locale con terrazza escluso uso abitazione, via Manzoni, proprietà ECA, Telefonare 793118, giorni feriali 8-13. 30926 I
AMMOBILIATO SERVOLA due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta. Affittasi prontamente. S. Lazzaro 3, tel. 68810, ACIT. 52102 I
AMPI saloni vuoti piano terreno in villa via Commerciale affittansi mq 250, telefonare 728300. 31062 I
AMPIO salone 3 stanze cucina bagno completamente restaurato adatto anche ufficio e riunioni piazza Venezia affittasi prontamente. Telef. 774336 ore 18-20. 31006 I
APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno acqua centralizzata ascensore riscaldamento 120 mila mensili affitta privato, paraggi Valmaura. Telefonare lunedì dalle 8-10, 35890. 30940 I
CASA nuova camera salone cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo 2.o ripostiglio soleggiatissimo affittasi 110.000. Tel. 757123, via dell'Istria, zona Ospedaletto. 52234 I
CENTRALISSIMO ascensore, centralnafta 3 camere camerino, cucina, bagno affittasi ESPERIA - Battisti 4 tel. 750777. 52122 I
DUINO in villa due stanze soggiorno servizi, ammobiliato, affittasi subito. Telefono 795079. 31026 I
DUINO affittasi appartamento signorile con garage. Richiedesi referenze. Telefonare 208408 5633 I
IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento ammobiliato zona Giardino Pubblico, 3 stanze, salone, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, Gallina 4 52104 I
LORENZA affitta: Opicina locale mq 120. Ottima posizione uso commerciale. Informazioni Telefonare 734257. 52086-2 I
MAGAZZINO mq 25 centro città affittasi telefonare 795079. 75342 I
MOBILIATO salone matrimoniale cameretta cucina bagno frigo riscaldamento affittasi prontamente telefonare ore pranzo 743855. 52110 I
MODESTO centrale stanza cucina wc 28.000 affitta Immobiliare, Oriani n 2 52681 I
MONFALCONE affittasi appartamento moderno tre stanze soggiorno doppi servizi. Telefonare 74456. 1234 I
MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato primo ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, giardino. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 1234 I
MONFALCONE. Zona centrale affittansi appartamenti ammobiliati, vuoti ed uso ufficio. Telefonare 0481-41569. 101 I
OPICINA soggiorno 3 stanze cucina 2 bagni 2 terrazze primo ingresso ultimo piano II Tetto, tel. 722338. 73 I
OPICINA - NUOVO - 2 camere, saloncino cucina, bagno, ogni comforts, posto auto affittasi. Esperia - Battisti, 4 - tel. 750777. 52122 I
PETRONIO mobiliato efficiente ampio, ingresso tricamere cucina servizi, intermediari 200.000. Telefonare 753046. 30944 I
PIAZZA Giotti secondo piano affittansi due stanze stanzino solo uso ufficio. Tel. 64736. 52629 I
RESIDENCE Habitat piano 11.o tutti comfort saloncino 2 stanze cucina doppi servizi terrazza prontingresso affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 172 I
SAN Giovanni locale libero mq 20 circa affitta Immobiliare Italia telef. 38102. 172 I
SUBAFFITTASI a club per riunioni 2-3 giorni settimana salone più segreteria con telefono. Piazza Oberdan, telefonare ore pasti 209752. 75334 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO - S. Francesco 4 - telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona, per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 52140 L
APPARTAMENTO o locali mq 400 circa cercansi affitto zona centrale uso uffici cassetta SPI 13 F. (36960 L)
CAMERA cucina servizi cercano in affitto 2 persone anziane. Telefonare 821002. 52080 L
CERCASI affitto appartamento, trisstanze stanzetta cucina bagno riscaldamento telefonare 774596. 52148 L
CERCASI affitto 1-2 stanze anche soffitta, autonoma, precisare condizioni. Cassetta 15 F SPI. (52124 L)
CERCASI affitto locale magazzino piccole medie dimensioni per attività artigianale tel. 754379. 52134 L
CERCASI affitto appartamento due camere grandi, salone cucina servizi garage. Tel. 767923. 51926 L
CERCASI appartamento oppure mansarda. Tel. 811326. 75322 L
CERCASI affitto locale per ufficina circa 200 mq. Telefonare 820859 giorni feriali. 52256 L
CERCASI bicamere soggiorno cucina servizi Gorizia, recente o nuova costruzione 80.000-90.000. Scrivere: Cassetta 8, SPI, 34170 Gorizia 103 L
CERCO affitto appartamentino modesto signora sola. Tel. 812157.
CERCO appartamento 2-3 stanze anche da restaurare max. 70 000. Telefonare 38682. 30615 L
CONIUGI insegnanti prenderebbero in affitto anche subito appartamento centro Trieste con soggiorno, tre camere più servizi et eventualmente ascensore. Cassetta 26-E SPI. 52519 L
COPPIA cerca affitto camera soggiorno cucina servizi telefonare 225119. 30972 L
GIOVANI sposi cercano camera cucina bagno, massimo 60 000. Telefonare 220238. 31056 L
IMPIEGATE con lavoro fisso cercano mini appartamento con comfort. Telefonare 211018 dalle 9-13. 31080 L
PROFESSORESSA ruolo cerca affitto miniappartamento, comfort. Telefonare pranzi 36525. 52559 L
SIGNORA condividerebbe spese miniappartamento, oppure cerca camera riscaldata presso sola. Telefonare 734771. 52228 L
SPOSI cercano urgentemente camera cameretta cucina servizi, massimo 80 000. Telefonare 417928.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, primo piano, vendita straordinaria di fine stagione con sconti 20-30% su pellicce giacche stole. Approfittate. 52178 M
A. CAPPOTTI vestiti impermeabili 13.500 uomo donna. Occasioni, San Nicolò 32, Levi. 52240 M
ANELLO brillante buon investimento punti 63 taglio Amsterdam bianco azzurro perfetto. Eventualmente condizioni pagamento. Telefonare 774226 oppure 797198. 75366 M
BANCHI falegname, saldatrici, smerigliatrice, seghetto alternativo, trapani. Occasionissima Bevilacqua via Conti 9-1. 52645 M
BARBONCINI chiari pura razza taglia media vendesi. Tel. 751732. 52513 M
BARACCHINO Saturn 5028 23 canali 3 mesi garanzia vendesi. Telefono 733378. 30896 M
CANARINI vendo: rossi, bronzo: ottimi cantori. Palci via dell'Istria 8 primo piano, tel. 763342. 52258 M
CANARINI Malinois numero limitato, riproduttori riportati dal Belgio vendonsi. Colautti, Moreri 21. 30621 M
CAPOTTI vestiti scarpe uomo donna tutto usato. Telef. 762681. 75362 M
CAPPOTTO uomo panno nero pelliccia interna ratmusque colio persiano. Altra donna castoro canadese usata. Volpe nera vendo. Telefonare pomeriggi n. 60359. 30948 M
CEDO quadro Levier 80x90, torciere '800. Tel. 812788. 30946 M
COALA riscaldamento elettrico svedese, garanzia 7 anni. Tel. 774944, via Matteotti 52. 51787 M
CONDIZIONATORI caldo e freddo speciali per negozi restaurant ecc. da lire 350 000 in su. Telefonare 797198 oppure 774226. 75364 M
CUCCIOLA 2 mesi bellissima mini pretese tel. 758016. 52116 M
CUCCIOLATA pastori tedeschi pura razza nipoti del campione del mondo Jago, vendonsi. Gradisca Is. B. S. Maria Maddalena 32, telefono 92084. 102 II
CUCCIOLI POINTER ALTA GENEALOGIA, SPLENDIDI - 410701. 75332 M
CUCCIOLI boxer bellissimi vendo tel. 764550. 30950 M
ENCICLOPEDIA 22 volumi World Book, nuova, valore 140.000, occasionissima 90.000. Telefonare n. 35743. 30850 M
FISARMONICA 80 bassi, 3 registri quasi nuova occasione vendesi. Salone Cynthia via F. Severo 19. 30980 M
FOTOCOPIATRICE 3M a secco mod. 131 occasione vendesi. Tel. 766300, feriali. 52234 M
FRANCOBOLLI nuovi usati collezioni paesi europei vendo collezionisti ore 10-12, 15-18, Xulli, telefono 69125, Rittmeyer 4, sempre valida. 30820 M
GRU «Loro e Parisini» Mod. 14, sbraccio 18 met. altezza 28 vendesi. Visibile cantiere: Centro Sociale Bagnoli della Rosandra. 52679 M
HEWLETT - Packard calcolatori assolutamente i primi - Solo da Crasso - Galleria Rossoni. 52044 M
IMPRESA vende circa mi 800, tubi ghisa nuovi diametro 125 mm in cantiere L. 200 per kg. Tel. 823019. M
LEICA M4 vendo. Tel. 71727. 31016 M
LIBRERIA numismatica: troverete cataloghi specializzati, prezziari e manuali pratica da Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 040-69086. 15 M
DOBERMAN adulto bellissimo vendesi tel. 421364. 52146 M
OCCASIONE pelliccia bambina 8 anni nuova vendesi. Telef. 70874. 75348 M
OCCASIONE loden taglia 44. Parvre borsa-stivali 38 moda. Vendesi telefonare solo mattino 823748. 30996 M
OCCASIONE vendesi autoradio stereo cassette Voxson antenna elettrica 33675. 52130 M
PELLICCE apertura stagione prezzi strabilianti: persiani grigi, neri, marrone L. 300.000; zampe L 200 mila! Ratmusque ogni colore bellissimi. Ocelots. Visoni maschi naturali straoccasione 900.000. Altre: marmotte, volpi, murmel, taglie da 42 a 56, nonché giacche, cappelli, guarnizioni. Pellicceria Corvo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 34 M
REGALASI cane maltese a persona che abbia giardino. Tel. 792535, ore 14-18. 30916 M

131
il nostro e il vostro cavallo di battaglia

La 131 mirafiori è oggi il nostro cavallo di battaglia su tutti i mercati del mondo. Poiché le automobili costano di più e si cambiano meno spesso, abbiamo puntato tutto sul miglioramento della qualità e quindi sulla maggior durata delle nostre automobili. La 131 è il tipico esempio di queste nuove Fiat costruite per durare a lungo. La superiore qualità della 131 è stata capita ed apprezzata proprio nei Paesi che più s'intendono di buona qualità: in Nord America, in Svezia, in Germania e, naturalmente, in Italia dove già nel primo anno di vita ne sono state vendute circa 70.000.

La 131 mirafiori è una gamma.
Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto).
Due allestimenti: 131 normale e 131 Special.
Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).


FIAT
Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131



Un nuovo servizio per gli automobilisti triestini: l'agenzia n. 4 del Lloyd Adriatico Assicurazioni in viale Miramare 9

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

IN «A» NONO TURNO: AUMENTERA' IL VANTAGGIO DEL NAPOLI?

LA JUVENTUS SENZA CAPELLO AFFRONTA L'INTER A TORINO

Torino, 13

Il «regista» della Juventus, Fabio Capello, non giocherà domani contro l'Inter. Il centrocampista bianconero — la cui presenza era in forse sin dall'altro ieri — è stato costretto a rinunciare questa mattina all'ultimo minuto in conseguenza del riacutizzarsi del dolore di origine reumatica che l'aveva colpito nei giorni scorsi. Lo sostituirà in maglia numero 10 Cuccureddu. Come si sa, contro i nerazzurri sarà assente anche Anastasi, con squalifica nel «derby»; centravanti giocherà quindi Gori, con Causio interno e Damiani all'estrema destra.

Il programma della nona giornata sembra voler favorire il Napoli: i partenopei, passato domenica scorsa al comando della graduatoria, riceveranno a San Paolo l'Ascoli e la compagine marchigiana non sembra poter essere in grado di ostacolare la marcia degli uomini di Vinicio.

I campi di Torino e di Milano si disputano gli incontri più interessanti. All'ombra della Mole la Juventus, non più capolista, ospiterà l'Inter: i bianconeri hanno una gran voglia di dimenticare il derby con il Torino e contro i nerazzurri giocheranno certo al massimo. A San Siro contro il Milan ci sarà il Torino: la squadra granata è in gran forma e con il morale alle stelle e giocherà senza dubbio per procurare ai padroni di casa il secondo dispiacere. Il Milan da parte sua non sarà certamente dell'avviso di lasciar via libera ai «torelli» e punterà a non perdere contatto dalle prime.

Bologna e Perugia, due squadre tranquille per quanto riguarda la classifica, dovrebbero dar vita ad un incontro piacevole: i petroniani hanno dalla loro le maggiori «chances» dal momento che gli umbri, lontano dal campo amico, sono sinora riusciti a raccogliere un solo punto.

Interessano tutti la parte bassa della graduatoria gli altri scontri della nona giornata; il Cagliari cercherà di conquistare la prima vittoria stagionale contro l'ospite Cesena: la compagine sarda avrà Tiddia in panchina dal momento che la situazione di Giagnoni non si è ancora sbloccata. Riva è in gran forma e i primi due punti potrebbero arrivare per i cagliaritani anche se non va dimenticato che il Cesena in trasferta è stato sconfitto solamente una volta.

La Lazio, penultima in graduatoria, sarà a Verona: i biancocelesti tenteranno il colpaccio ai danni dei padroni di casa che vantano una sola lunghezza di vantaggio nei loro confronti. La Fiorentina in crescendo giocherà sul terreno del Como: i gigliati dovrebbero riuscire a portar via ai lariani almeno un punto. Infine Roma - Sampdoria, un confronto che vede favoriti i giallorossi di Liedholm ma che potrebbe riservare anche qualche sorpresa per la grinta dei blucerchiati sampdoriani.

Questi gli incontri e gli arbitri: Bologna Perugia: Lo Bello; Cagliari - Cesena: Lapi; Como Fiorentina: Prati; Juventus - Inter: Lattanzi; Milano - Torino: Ciacci; Napoli - Ascoli: Ciulli; Roma - Sampdoria: Lenardon; Verona - Lazio: Gialluisi.

LA CLASSIFICA

Napoli punti 13; Juventus 12; Torino 11; Milan, Bologna e Cesena 9; Inter, Perugia, Sampdoria e Ascoli 8; Roma 7; Como, Fiorentina e Verona 5; Cagliari 3.

IN SERIE B

Scontro diretto a Marassi fra Genoa e Catanzaro

Braccio di ferro questo pomeriggio a Marassi fra Genoa e Catanzaro, che fanno l'andatura in vetta alla classifica del campionato cadetto. L'interesse della dodicesima giornata è rivolto esclusivamente a questo match. Il Modena, che insegue le battistrada ad una lunghezza, ospitando la Reggiana cercherà di incasellare altri due punti per sfruttare nel migliore dei modi la situazione.

Il programma: Brescia - Atalanta, Brindisi - Taranto, Catania - Palermo; Foggia - Spal, Genoa - Catanzaro; Modena - Reggiana, Novara - Varese, Piacenza - LR. Vicenza, Sambenedettese - Avellino, Ternana - Pescara.

La classifica: Genoa e Catanzaro punti 15; Modena 14; Varese, Novara, Foggia e Taranto 12; Avellino, Reggiana, Atalanta, Vicenza e Brescia 11; Spal, Pescara e Sambenedettese 10; Catania, Piacenza e Ternana 9; Palermo e Brindisi 8.

IN SERIE C

L'Udinese al «Moretti» ospita lo Juniorcasale

L'undici di Rosa ritornerà questo pomeriggio al «Moretti» per incontrare lo Juniorcasale. I bianconeri, reduci dal pareggio esterno di Lecco, riceveranno la visita dello Juniorcasale che assieme ai friulani occupano la seconda poltrona a cinque lunghezze dalla capolista Monza.

Alessandria - Venezia: Tempio
Belluno - Albese: Tubertini
Cremonese - Pro Patria: Bet
Monza - Bolzano: Mattei
Padova - Mantova: Esposito
S. Angelo Lod. - Seregno: Patrussi
Trento - Lecco: Vitali
Treviso - Clodiasott.: Baldari
Udinese - Juniorcasale: Marino
Vigevano - Pro Vercelli: Adamu

LA CLASSIFICA: Monza p. 22; Udinese e Juniorcasale 17; Padova 16; Bolzano 15; Seregno, Lecco, Cremonese e Venezia 14; Alessandria, Sant'Angelo Lodigiano, Trevisp, Pro Patria e Clodiasottomarina 13; Mantova 12; Trento 11; Vigevano 10; Vercelli 9; Albese 7; Belluno 3.

● CICLISMO. La Rokado, abbinata con la Maes-Pils, parteciperà anche alla stagione 1976. Caposquadra sarà il belga Dierickx.



Torino — Una fase dell'incontro sostenuto da Arcari contro l'americano David Love, e vinto dall'italiano per knock out alla quinta ripresa Telefoto Ansa

DOPO IL POSITIVO RIENTRO CONTRO LO STATUNITENSE LOVE A TORINO

Arcari: «Per il titolo mondiale aspetterò solo fino a maggio»

«Se per quell'epoca Stracey non vorrà incontrarmi mi ritirerò definitivamente dal pugilato»

Torino, 13

Positivo il rientro di Arcari a sette mesi di distanza dall'ultimo suo match (Genova, 10 maggio, k.o. su Hart): l'ex campione mondiale non ha concesso più di cinque riprese al suo avversario californiano Love, mettendolo al tappeto.

Arcari non è stato mai in difficoltà durante i cinque round disputati. Ha cominciato con una certa comprensibile cautela, anche perché il suo avversario non sembrava uno sprovveduto. Ma non appena ha deciso di forzare i tempi, il match è finito. Stava per concludersi appunto la quinta ripresa, quando Arcari ha «chiuso» l'avversario alle corde, portandogli poi un preciso, secco destro allo stomaco che, dopo avere colpito il bersaglio, è per così dire schizzato in un uppercut.

Una duplice botta micidiale per il californiano, finito al tappeto per il conto totale; un colpo preciso, potente, ma forse anche fortunato. La sola perplessità che può rimanere sulla validità del rientro di Arcari sta proprio nelle effettive capacità del suo avversario, il cui «record» è dignitoso ma non eccezionale.

Love, un longilineo dotato di notevole allungo, è parso abbastanza abile nello schivare e ha talvolta trovato anche la misura per restituire qualche destro. Ma quando l'italiano ha deciso di fare sul serio ha mostrato netta la sua inferiorità.

Arcari, avvicinato negli spogliatoi subito dopo il vittorioso incontro, ha affermato di non essere ancora al massimo della condizione: «Mi sento ancora troppo pesante — ha dichiarato il pugile italiano — peso quasi 70 chili ed è troppo, vorrei scendere sui 66. Questa eccedenza di peso — ha proseguito Arcari — non mi permette di essere agile e veloce nei colpi come vorrei. Diciamo che oggi come oggi sono al 70 per cento della condizione».

Il discorso, naturalmente, è scivolato sulla possibile sfida mondiale per il titolo dei welters con Stracey (attuale detentore del titolo): «Fra un mese sarò in forma ideale — ha affermato Bruno — e pronto per affrontare qualsiasi avversario. Comunque sono disposto a battermi per la conquista del mondiale solo sino a maggio; dopo quella data rinuncerò e mi ritirerò definitivamente dall'attività».

«Ho 34 anni — ha spiegato ancora Arcari — e mi sono tolto tutte le soddisfazioni che volevo, l'unico mio obiettivo rimane il titolo mondiale dei welters, che vorrei conquistare anche per tutti i miei tifosi italiani; se non potrò combattere per quella meta andrò in pensione». Sul suo avversario della serata, Arcari ha affermato che si tratta di un pugile «scorbutico». «L'avevo già toccato un paio di volte in precedenza — ha aggiunto l'ex campione del mondo — e lo vedevo in difficoltà; per questo motivo ho deciso di stringere i tempi e sono riuscito a portare un secco montante sinistro al mento, mandado al tappeto Love».

Monzon conserva il titolo mondiale

Parigi, 13

L'argentino Carlos Monzon ha conservato il titolo mondiale dei pesi medi (versione W.B.A.) battendo il francese Gratien Tonna per k.o. alla quinta ripresa.

Boxe: assemblea del Club Sportivo

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea del Club Sportivo Trieste. Il comitato direttivo è stato riconfermato al completo, e nelle discussioni seguite i soci hanno ribadito la loro intenzione di portare a Trieste altre riunioni sia professionistiche sia tra dilettanti. Ciò che interessa maggiormente a soci e dirigenti è la cura dei molti giovani che si allenano nella palestra del palazzo dello sport (martedì, giovedì e sabato dalle 18 alle 21), e i responsabili della società invitano anzi i nati dal 1961 al 1966 a presentarsi in palestra se desiderano essere preparati per i Giochi della Gioventù.

PALLAVOLO

Sconfitta (1 a 3) la Novalinea a Modena

Modena, 13

Niente da fare per i pallavolisti triestini della Novalinea a Modena: contro la Gresiux sono stati sconfitti per 1-3 (12-15, 12-15, 16-14, 3-15).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Allo stadio «Grezar» la TRIESTINA si congederà per il 1975 dai suoi tifosi ospitando, per la tredicesima giornata della serie D, la SAMPIETRESE. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Due incontri sono in programma per il campionato regionale dilettanti di Promozione. In viale Sanzio, alle ore 14.30, la capolista CIRCOLO MARINA MERCANTILE incontrerà la GRADESE. Alle stessa ora, a Muggia, la FORTITUDO riceverà la visita della SACILESE.

Derby stracittadino per il campionato dilettanti di Prima categoria. Sul rettangolo di via Flavia saranno di scena, con inizio alle ore 10.30, le formazioni dell'EDERA e del PORTUALE.

Ricco, come di consueto, il programma per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria: DE MACORI-ZARIA (San Sergio, 10.45), PRIMORIE-FOGLIANO (Prosecco, 14.30), VESNA - COSTALUNGA (Santa Croce, 14.30), ROSANDRA-AURISINA (San Dorligo della Valle, 14.30), SANT'ANNA - SAGRADO (via Flavia, 14.30), FLAMINIO-CAMPANELLE (San Sergio, 14.30).

Tre partite verranno disputate stamane per il campionato regionale Juniores: FORTITUDO-MORTEGLIANO (Muggia, ore 10.30), SAN GIOVANNI MARTER UDINE (viale Sanzio, 10.30), ZAULE-JULIA (Aquilinia, 10.30).

Per il campionato regionale Giovanissimi la TRIESTINA ospiterà sul campo del Villaggio del Pescatore con inizio alle ore 11.15 l'undici del REAL UDINE.

PALLACANESTRO

Atteso derby stracittadino per il campionato di serie B femminile. Nella palestra di Muggia la SASA ospiterà con inizio alle ore 11 la GINNASTICA TRIESTINA.

Per il campionato di serie D maschile il DON BOSCO incontrerà nella palestra di San Dorligo della Valle alle ore 17.30 la SERVOLANA.

RUGBY

Riprende il campionato nazionale di serie C. Il CUS TRIESTE incontrerà sul rettangolo di San Luigi la «cenerentola» MESTRE. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

TENNISTAVOLO

Il CUS TRIESTE riceverà stamane nella palestra di via Monte Cengio la visita della QUIRINIANA UDINE per la prima giornata di ritorno della serie C. Inizio ore 10.

BASKET

Domani al palasport Trieste-Lokomotiva

Un attraente «invito al basket» è previsto per domani al Palasport. La Pallacanestro Trieste, infatti, affronterà in amichevole la Lokomotiva Zagabria. La fortissima squadra jugoslava è annunciata al gran completo e quindi gli sportivi potranno assistere allo spettacolo che i molti «nazionali» sono sempre capaci di dare.

Come si ricorderà le due squadre si sono affrontate in precampionato, ma allora i biancorossi non poterono disporre di Taylor infortunato e quindi la partita non ebbe storia. La squadra di Marini non potrà impiegare Bassi, ancora acciaccato. La partita avrà inizio alle ore 20.30 e non ci saranno le «telescopiche». I prezzi d'ingresso saranno di lire 1500 per i posti del parterre (dove saranno sistemate delle sedie) e lire 1000 per le curve. Un'altra novità in casa biancorossa: Bruno Bianco è stato nominato direttore sportivo.

BASKET FEMMINILE

SASA-Ginnastica doppio derby a Muggia

La Ginnastica Triestina gioca oggi a Muggia contro la SASA (ore 11) per avere un'ulteriore risposta in merito al suo attuale assetto di gioco e stato di forma. «Alla vigilia della prima partita — ricorda l'allenatore Ghietti — avevo detto che dai primi tre impegni avremmo tratto l'indicazione sulle nostre possibilità. Il primo scontro ci è stato sfavorevole, come ho constatato dall'analisi dello "scout" perfezionato di cui disponiamo.

La formazione di Ghietti, allenatasi regolarmente nel corso della settimana, è superata l'emozione dell'esordio stagionale, si presenta comunque nelle migliori condizioni. Dal canto suo Oveglia, rispetto alla partita di Bergamo, attuerà il reinserimento della Gnanneschi e della Angelomè. In precedenza all'incontro di B femminile, si svolgerà un altro derby tra SASA e Ginnastica, a livello juniores. L'inizio è fissato per le 9.30.

LA «3-TRE» A MADONNA DI CAMPIGLIO

Per il «gigante» pista da «libera»

Polemiche e pessimismo pesano sul clan azzurro

Madonna di Campiglio, 13

Quella di ieri non era una pista da libera, ed aveva vinto Hinariaco Klammer; quella di oggi non è una pista da gigante e molti temono possa favorire lo svedese Ingemar Stenmark: queste le impressioni raccolte alla vigilia della seconda gara della «3-tre» a Madonna di Campiglio, condizionate tuttavia dal pessimismo che pesa soprattutto in una certa parte del clan azzurro, travolto dalle polemiche per via dei materiali che non permetterebbero agli atleti italiani di esprimere appieno le loro possibilità.

Esagerate le reazioni di Herbert Plank, il grande battuto nella libera di ieri, con il rimpianto che qualcuno ne approfitti. Sta di fatto che il ragazzo di Vipiteno ha oggi annullato ai quattro venti che con quel tipo di solette si montava sugli sci ieri, e che condizioni in cui era la pista della libera, non correrà lui così, responsabilmente, i tecnici della squadra azzurra hanno voluto ritardare fino all'ultimo minuto l'arrivo a Campiglio della comitiva che domani affronterà il «gigante». Gli slalomisti infatti sono rimasti fino a ieri sera sulle nevi di Brunico sottoponendosi a durissimi allenamenti, soprattutto per far gambe e fiato essenziali per vincere la gara di domani. Si diceva che c'è un tracciato da «gigante» quale si imponeva per una prova di Coppa del mondo. Il guaio è che il percorso ripete lo stesso modo quello della libera, con partenza da quota 2000 del Pancugolo ed arrivo a quota 1727; il dislivello è di 1650 metri, e lo sviluppo di 1550 metri condizionato da 68 porte.

Con Stenmark i favoriti d'obbligo sono Gustavo Thoeni e Piero Gros, i quali ultimi proprio in considerazione del fatto che la prova di domani non presenta eccessive difficoltà di carattere tecnico, hanno preferito accentuare gli allenamenti in Alto Adige per guadagnare potenza.

Quest'oggi gli azzurri (con Gross e Thoeni correranno domani anche Diego Amplatz, Haller, Radici, Pietrogiovanna, Della Chiesa e Stricker) hanno battuto infinite volte la pista del Pancugolo ed hanno trovato in definitiva una conferma alle loro previsioni. Il loro giudizio è stato che quello di domani è un gigante particolarmente corto, buono soprattutto per chi ha gambe e fiato, e soprattutto per chi troverà la forza di spingere fino al traguardo ed avrà dimostrato di aver saputo «digerire» la fatica del lungo tratto in pianopiano del «Patascoss» che è a metà circa del percorso.

Ulteriori perplessità circa i pronostici vengono poi dagli orari in cui avranno luogo le due prove. La prima prenderà il via alle 9.30, quando la neve è ancora gelata e dura non potrà non favorire i campioni azzurri Gros e Gustavo Thoeni. La seconda manche invece è programmata per le 13.30 e se si ripeterà il bel tempo di questi giorni il vantaggio andrà sicuramente a beneficio di un tecnico come Stenmark, ma ancor più il più pesante Hinterseer che, dopo la sfortunata stagione nello scorso anno, pare aver ritrovato l'equilibrio interiore indispensabile per ben figurare in competizioni tanto impegnative.

Fra cotanti abitanti dell'Olimpo non bisognerà tuttavia dimenticare anche lo stesso vincitore della libera di ieri l'austriaco Klammer, che pure gigantista non è, e nemmeno il tedesco Neureuther, anche se preferisce lo speciale.

Ordine di partenza dei primi nel «gigante» di Coppa del mondo alla «3 - tre» di Madonna di Campiglio.

1) Greg Jones (USA); 2) Miloslav Sochor (Cec); 3) Heini Hemmi (Svi); 4) Erick Haker (Nor); 5) Franco Bieler (It); 6) Arnold Senoner (It); 7) Gustavo Thoeni (It); 8) Franz Klammer (Au); 9) Hans Hinterseer (Au); 10) Ernst Good (Svi); 11) Ingemar Stenmark (Sve); 12) Wolfi Junginger (Ger. occ.); 13) Thomas Hauser (Au); 14) Piero Gros (It); 18) Diego Amplatz (It).

La domenica dei dilettanti

Il Circolo Marina Mercantile è atteso ad un impegno non certo facile con la Gradese: i marinaretti, che comandano la graduatoria con due lunghezze di vantaggio nei confronti della Sacilese, dovranno fare attenzione ai lagunari che nelle ultime giornate hanno raccolto parecchi punti. La compagine di Nardin tuttavia dovrebbe riuscire a superare anche quest'ostacolo e proseguire la marcia in vetta alla classifica.

Anche la Fortitudo giocherà sul terreno amico: la compagine di Giovannini riceverà la Sacilese, vicegrande alle spalle del Circolo, e l'impegno è dei più severi.

Il San Giovanni sarà in trasferta a Spilimbergo: i rossoneri di Vagaia hanno la possibilità di conquistare i due punti contro il fanalino di coda della Promozione.

In Prima Categoria, in trasferta la Muggesana a Mossa e la Stock a Turriaco, si giocherà il derby tra l'Edera ed il Portuale: i rossoneri hanno dalla loro il pronostico, ma la compagine di Ghersetich lotterà strenuamente per ottenere almeno la divisione della posta.

LA SAMPIETRESE AL «GREZAR»: DOPO IL FORFAIT DI FORESTI...

Triestina: assente anche Zanini Ponziana: un punto a Portogruaro?

Non nasce certamente sotto una buona stella la partita che la Triestina si appresta a disputare contro la Sampietrese. Nel giro di ventiquattro ore, Tagliavini si è visto costretto a rinunciare a due pedine essenziali dello schieramento. Dopo Foresti, che venerdì si è prodotto una distorsione alla caviglia destra, ieri ha marcato visita anche Zanini. Il difensore ha telefonato nel pomeriggio in sede per informare l'allenatore che era stato colpito da un improvviso attacco influenzale con forte febbre. Non gioca Foresti quindi e non gioca nemmeno Zanini. Per la seconda volta in due settimane, Tagliavini si trova a rivoluzionare la formazione. Era accaduto in occasione della trasferta di Portogruaro, alla quale non avevano partecipato Politti e Monticolo, la stessa cosa si ripete oggi.

«Stavamo viaggiando così bene — afferma Tagliavini scuotendo il capo — e mi spiace proprio dover modificare lo schieramento, anche se ho la massima fiducia nei due sostituti che saranno Berti per Zanini, e Zamparo per Foresti».

La Triestina quindi affronterà la Sampietrese con: Valsecchi; Lucchetta, Berti; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Goffi, Zamparo, Dri. In panchina, oltre a Ianza, Tagliavini manderà Marcato e Ludwig.

«Abbiamo un pubblico meraviglioso — ha detto "capitan" De Luca — un pubblico che molte società, anche di categoria superiore, ci invidiano. Noi giocatori ci sentiamo moralmente obbligati di congedarci dai nostri tifosi per il 1975 con una vittoria. Faremo il possibile per realizzare questo nostro desiderio e speriamo che i tifosi ci aiutino a superare l'ostacolo costituito dalla Sampietrese».

Le partite più difficili, per la Triestina, sono proprio quelle che sul piano tecnico sono inferiori, come appunto è il caso dei polesani. La Sampietrese, come tutte le compagini che si sono esibite al «Grezar», cercherà in ogni maniera di cogliere un risultato positivo, quel risultato che a Valmaura è riuscito a cogliere solo il Pordenone. Tagliavini teme soprattutto questi incontri con le compagini che a tavolino vengono indicate da tutti come vittime predestinate. «Sarà dura — dice l'allenatore — vedrete. L'undici ospite è composto in gran parte da ragazzi, gente cioè che vuole mettersi in bella evidenza e che attende lo scontro con la Triestina per esaltarsi. Alcuni dei giocatori avversari sono stati alcuni anni fa con me al Guastalla. Si tratta di Azzi, Muzzini, Cantarelli e Bachielli, atleti molto pericolosi, vedrete. La Triestina comunque vuole vincere, e farà di tutto per centrare l'obiettivo. Vogliamo congedarci per quest'anno dal nostro pubblico nel migliore dei modi e spero proprio che ci riusciremo, magari sputando l'anima come abbiamo fatto domenica scorsa con il Bassano.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Obiettivo minimo: pareggio. Con questi intendimenti il Ponziana se n'è andato alla volta di Portogruaro. Senza l'aria spavalda ma con la convinzione che un risultato positivo è alla loro portata, i biancocelesti affrontano oggi un duro impegno contro una squadra che naviga nelle acque brutte della classifica.

Il Portogruaro, infatti, si trova a quota otto assieme ai ponzianini ed ha quindi la stessa necessità di punti. «Sarebbe bello — ha detto Sadar — azzeccare il "non c'è due senza tre" ma mi rendo conto che è un'impresa difficile, non impossibile. I ragazzi sono caricatissimi e pronti a dar battaglia. La spartizione della posta è senza dubbio alla nostra portata, anche se, com'è prevedibile, i nostri avversari ci aggrediranno. Ma la voglia di lottare dimostrata dai ragazzi, la ritrovata fiducia nei propri mezzi lasciano spazio a moltissime speranze».

Per quanto riguarda la formazione è probabile che Sadar confermi l'undici vittorioso a Monfalcone e non solo per il motto che «schierament vincente non si tocca» ma soprattutto perché nell'ultima trasferta la squadra è apparsa già bene amalgamata, in grado di difendersi come di attaccare con sicurezza.

A Portogruaro, quindi, salvo novità dell'ultima ora, il Ponziana si presenterà con Magris; Cattonar, Bembo M., Olivier, Del Piccolo, Vecchiet; Gramola, Trentin, Peris, Lenardon, Dalle Crode.

Convocata l'assemblea della Finanziaria Triestina

Come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 307 del 20 novembre 1975, gli azionisti della Finanziaria Triestina S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria a Trieste, presso la sala convegni della Camera di commercio e industria, via San Nicolò 5, per il 15 dicembre 1975, alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il 17 dicembre 1975, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) relazione del consiglio di amministrazione; relazione del collegio sindacale; presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 30 giugno 1975 e delibere relative; 2) dimissioni del consiglio di amministrazione e nomina del nuovo consiglio di amministrazione; 3) dimissioni del collegio sindacale e nomina del nuovo collegio sindacale; 4) varie ed eventuali. Partecipazione all'assemblea e deposito delle azioni come per legge.

● CICLISMO. La «Bianchi Campagnolo» ha concluso l'operazione relativa all'ingaggio di un altro straniero. Si tratta del tedesco Willye Singer che al «patron» Tranletti è stato raccomandato dai rappresentanti della ditta in Germania.

Premio di Dicembre «clou» a Montebello

Corsa di centro, all'ippodromo oggi pomeriggio, il Premio di dicembre, riservato alla migliore categoria di anziani. Sul miglio, in sei a gareggiare con Lussino e Davis penalizzati di 20 metri nei confronti di Iader, Marietta Robusti, Pagot e Delaunay. Validi protagonisti, con i penalizzati che valgono qualche cosina in più e che pertanto partiranno nei ruoli di favoriti. Però anche lo start comprende scattisti di una certa levatura che potrebbero rendere difficoltosa la rimonta di Lussino e Davis.

Ritorna Iader, che in veste di battistrada potrebbe attuare una fuga spericolata, poi l'opportunista Marietta Robusti, sempre in possesso di una frecciata di considerevole efficacia in zona traguardo, e ancora Pagot, adatto alla distanza e pure esso accreditato di uno spunto esemplare anche se di breve gittata. Rimane Delaunay che non riesce a inserirsi nei «giri» con la dinamicità dei tempi passati anche perché l'età si fa sentire.

Questi gli avversari di Lussino e Davis che rimangono comunque i soggetti maggiormente attesi. Fra loro, la scelta è sottile vantando entrambi condizione all'optimum; stavolta diremo Lussino, lasciando all'allievo di Quadri il ruolo di «runner up».

I nostri favoriti:

Premio Emilia: Vadim, Olivo di Pila, Altona. *Premio Campania:* Campai, Alabaster, Glenda. *Premio Trentino - Alto Adige:* Sagittarius, Tripoli, Orgoglio. *Premio Calabria:* Loner, Deso, Barzache. *Premio Puglia (Totip):* Grossone, Dolzago, Spiffero. *Premio di Dicembre:* Lussino, Davis, Pagot. *Premio Marche:* Eaton, Brandino, Uljeva. *Premio Sardegna:* Nettuno, Ben, Divosco.

L'ANTICIPO DI PROMOZIONE FRA CORNO E TARCENTINA

L'arbitro il più bravo

Corno-Tarcentina 2-0 (1-0)

MARCATORE: al 18' del primo tempo Costantini, su rigore; nel secondo tempo al 37' Costantini.

CORNO: Donda; Tomat, Luchitta; Mesaglio, Zilio, Zuanella; Scaravetti, Costantini, Mauro, Bernardis, Bidese.

TARCENTINA: Fior; Picco, Damiani; Straulino, Patat, Bernardis; Apollonio, Chittaro, Frucco, Mansutti, Baldassi.

ARBITRO: D'Orlando di Tolmezzo.

Corno di Rosazzo, 13

Il Corno ha vinto e si porta così in classifica al quarto posto, a ridosso delle grandi. Ma quanta fatica per conquistare i sospirati, e tutto sommato, meritati punti. La squadra di Corelli, fino a qualche domenica fa messasi in mostra, anche per un suo gioco piacevole, ha sofferto non poco per la tattica adottata dalla Tarcentina e per circa un'ora, fino all'espulsione del libero Bernardis, è raramente riuscita a imporre il proprio gioco e a orchestrare bene le manovre in campo, andando in gol soltanto grazie a un rigore siglato da Costantini, dopo che l'arbitro D'Orlando aveva rilevato un evidente fallo di mano in area da parte di Patat.

La partita è proseguita quindi stancamente, costellata da errori commessi da entrambe le squadre e delle occasioni mancate dagli attaccanti locali. Si è giunti così al 16' della ripresa, quando l'arbitro, sempre attento e preciso, ha rilevato al libero ospite un grave fallo su Luchitta e l'ha inviato negli spogliatoi.

A questo punto la partita si vivacizzava, anche se il gioco non cambiava. Al 37' i locali mettevano al sicuro il risultato, con una splendida azione condotta da Mauro sulla sinistra e conclusa con un cross per Bidese, che di testa rimetteva al centro per il piede di Costantini.

Così con questa prima doppietta di Costantini i locali si sono trovati due punti in tasca, un bottino però di cui la formazione locale non deve vantarsi eccessivamente. Tuttavia ancora minori sono apparsi i meriti della Tarcentina, per cui ai di là del 2-0, è stata una partita combattuta sì ma ben poco entusiasmante per i tifosi accorsi sulle gradinate.

Fra tante note negative c'è stato anche uno spiraglio di luce e questo riguarda l'arbitro: dopo le poco belle prestazioni arbitrali di domenica scorsa, oggi si è visto veramente un arbitro preparato, preciso e sempre in posizione con le azioni, che ha tenuto egregiamente in pugno tutta la partita.

Gianfranco Tuzzi

TROFEO BERRETTI

Belluno-Triestina 2-2 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. all'8' Marini, al 20' Stoppa; nel s.t. al 16' Franca e al 33' Boito.

BELLUNO: Gabotto; Ferinio, Casagrande M.; Muzzer, Ferino, Casagrande D.; Boito, Mortt, Stoppa, Reginni, Marcolongo.

TRIESTINA: Calligaris; Modolo (Dilich), Del Frate; Tercovich, Jugovaz, Lenarduzzi; Marini, Gottar (Sau), Salgarella, Franca, Cracovia.

La Triestina è uscita imbattuta anche dal rettangolo di Belluno nell'ultima giornata del girone di andata del «Trofeo Berretti».



Nevio Carbi neo campione italiano dei pesi piuma riceve dalle mani del dott. Tullio Trevisan, titolare della gioielleria T. TREVISAN di piazza della Borsa 1, un orologio della famosa marca svizzera LEVRETTE, quale riconoscimento per la nuova conquista del titolo.

avete mai pensato che la casa di centro città vi fa risparmiare un capitale in spese di trasporto?

«MODULARE»

VIA DONADONI / VIA MATTEOTTI

appartamenti da lire 19.500.000
finiture extra - condizionamento invernale
con contaore per l'autogestione della spesa

«MODULARE»

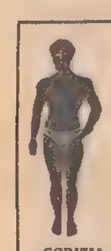
è la casa progettata da una ricerca di mercato

IMPRESA DI COSTRUZIONI
A. DE GREGORIO
Trieste v. Pascoli 10 - tel. 741.806 / 741.375



Avete problemi per la
DEMOLIZIONE
della vostra AUTOVETTURA?
Telefonare a...
ROMOLO SPADARO
AUTO DEMOLIZIONI
Rabuiese 6 - tel. 231783





ernia

Aut. 1566
La sua efficace soluzione non richiede oggi né molle, né pelotte. MYOPLASTIC KLEBER creato e fabbricato dall'
ISTITUTO ERNIARIO DI LIONE (Francia)
mantiene gli organi al loro posto anatomico normale con dolcezza e senza alcun disturbo. Il presidio vi sarà provato a:

GORIZIA: Farm. Al Corso - Corso Italia, 89 - martedì 16 (15.30-17.30)
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza S. Giovanni, 5 - mercoledì 17
UDINE: Farm. Dr. Manganotti - Via Foscolle, 10 - giovedì 18 (9-12)

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

UN'IDEA LUMINOSA

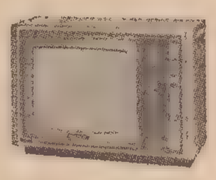
...solo in dicembre
un «luminoso» omaggio
a tutti i nostri clienti!

LAMPADARTE
l'arredamento incomincia dalla luce
codroipo/statale 13

Maestro di Lampadari

una NUOVA concessionaria
RENAULT
al vostro servizio:
F. ZAGARIA
Trieste, Piazza Sansovino 6
tel. 725-390
ASSISTENZA e RICAMBI:
Via Lazzaretto Vecchio 24
tel. 62853-4

GBC **TELEVISORI** **GBC**



TV-COLOR
da L. 395.000

INOLTRE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
CALCOLATRICI - RADIO TRANSISTOR - AUTORADIO -
RADIO SVEGLIA - REGISTRATORI - RADIOTELEFONI -
COMPLESSI HI-FI - FILODIFFUSORI

BOGDAN MACUZZI TRIESTE - VIA FABIO SEVERO 138
GORIZIA - CORSO ITALIA 191

MOBILI CAMPONOVO

nei due magazzini di Via Battisti, 19 comunicanti con quello a tre piani di via Polonio, 5 sono esposte le ultime novità di mobili moderni e in stile eseguiti con materiali di primissima qualità, di cui potete fare pieno affidamento.

- **ASSORTIMENTO** *vastissimo*
- **QUALITÀ** *ottima*
- **PREZZI** *senza concorrenza*
- **FACILITAZIONI** *di pagamento*
- **GARANZIA** *assicurata dalla più vecchia ditta del ramo con i suoi quasi 60 anni di attività, che ha servito con cortesia, scrupolosità e correttezza l'affezionata clientela.*

VISITATECI *ci farete cosa gradita e ve ne persuaderete*

Via Battisti, 19 (vicino alla Standa) Via Polonio, 5

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA

Si rende noto che l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL, procederà alla vendita, mediante asta da effettuarsi nel termine e secondo le modalità indicati nei Fogli Annunzi Legali delle Province di Udine, Trieste e Pordenone rispettivamente n. 90 in data 22-11-1975, n. 52 in data 21-11-1975 e n. 69 in data 21-11-1975 di un fabbricato e terreni annessi ubicati in Piazza 1.o Maggio a Udine, i cui estremi catastali sono pubblicati sul F.A.L.

Il prezzo base di vendita è di L. 33 000.000 (trentatremilioni) e per l'ammissione alla gara dovrà essere versata all'ENEL - Compartimento di Venezia, a titolo di cauzione, la somma di L. 3.300.000 (tremilionitrecentomila), infruttifera, che verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

IL TETTO agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, telef. 722338

S. GIACOMO in Monte salone cucina 2 stanze bagno poggiolo VI piano panoramicissimo casa recente 28 milioni
ROZZOL casa recente soggiorno cucina abitabile camera bagno veranda posto macchina 17 milioni
VALDIRIVO splendido appartamento luminoso in casa recente III piano 200 mq
PALLADIO (Rossetti) ultimi appartamenti signorilmente rifiniti primo ingresso salone 2 stanze 2 bagni cucina poggiolo primo ingresso.

CIT Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 8-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dentiere rotte?
Riparazioni **IMMEDIATE**
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 - 20

GRADO centro
Viale Europa Unita 4, vendonsi appartamenti con videocitofono, aria condizionata, riscaldamento, ascensore oleodinamico, rifiniture di lusso, vista sul porto e su Grado vecchia. Telefonare: (0431) 80177 - 80578, esclusi festivi.

I. C. E. G.
Impresa costruzioni edili generali S.p.A.
VENDE
DIRETTAMENTE ULTIMI BELLISSIMI APPARTAMENTI
in giardino privato sul mare, S. Rocco - Muggia, finiture accurate, doppi servizi, da L. 220.000 al mq. mutuo garantito 60%, ulteriore 15% agevolazioni, pronta consegna. Via S. Caterina 1, telefono 68734.

- Assortimento
- Qualità
- Prezzo

market della parrucca
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Bassoli

Lo annunciano addolorati la moglie LIVIA i figli RENATA e UGO con ADELAIDE.

Milano, 13 dicembre 1975

Addolorati, partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Alfredo

— RAFFAELE e ALMA RIMOLI
— GIORGIO e INES RIMOLI

Trieste, 14 dicembre 1975

Partecipano al lutto i dipendenti delle orologerie R. RIMOLI.

Trieste, 14 dicembre 1975

SCARPONI varie misure privato vende prezzi irrisori. Telef. 743426. 30914 M
SCI Rossignol Roc 550 210, ST 650 195, Scarponi Dolomite Sintesi 38. Vendonsi telefonare lunedì 412624 30982 M
SCI 1.75 pattini obbligatorio cercasi tel. 911417. 30994 M
SCI legno usati vendo suoletta plastica attacchi m 2 17.000, m 1,80 20.000. Tel. 31800. 30952 M
SCI Spalding formula due 205 attacchi Salomon, ottimo stato vendonsi occasione. Tel. 415142. 52034 M
SERVIZIO piatti Rosenthal 90 pezzi, orologio mobile, altro da muro vendonsi. Tel. 60527. 52673 M
STIVALI per signore con polpacci forti e fortissimi in vendita nella Calzoleria Fumo Giulia 24 Trieste. 31068 M
URGENTE gattino bello pulitissimo regalo persona cuore. Telefonare lunedì pomeriggio 772397. 52270 M
VENDESI pelliccia persiano non vero, bellissima nuova taglia 62 L. 50 mila per sbaglio misura. Telefono 410954. Telefonare lunedì. 52218 M
VENDESI lettino carrozzella passeggino seggiolone box seggiolina, ottimo affare. Telefonare ore pasti feriali 740589. 52539 M
VENDESI caldaia kerosene per termosifoni «Tamara» seminuova completa di tutti accessori, compresa la pompa. Telefonare dopo le 13 n. 753758. 31046 M
VENDESI attrezzatura da orologiaio causa decesso titolare. Telefonare 0481-99558. 30635 M
VENDO bellissimo tappeto persiano originale. Esclusi rivenditori. Telefonare 414035. 30617 M
VENDO carrozzella invernale mare più box bambini. Toso, via Cologna n. 15, domenica 9-13. 30388 M
VENDO lavastoviglie nuova, telefono 31937 dalle 13.30 alle 15. 52250 M
VENDO terra per giardino aiuole o altro tel. 814212. 52154 M
VENDO copriletto matrimoniale bellissimo mai usato modello inglese metà prezzo. Telefonare domenica 411173. 30892 M
VENDO dischi sigillati. Giradischi Pioneer PL-71 imballato. Pianoforte mezzacoda quasi regalo. Tel. 749220, 13.30-14.30. 52072 M
VENDONSI causa trasloco divanoletto e due poltrone telefonare 792029. 30958 M
VENDONSI cuccioli Cocker Spaniel con pedigrée, alta genealogia, campioni presso Collausig Loredana, via Garzarolli 30, Gorizia, ore pomeridiane. 8193 M
VENDONSI cuccioli pastore tedesco pura razza, con pedigree. Telefonare 811281. 30645 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti pianoforti camere letto, pranzo mobili intagliati. Tel. 31428. 52206 N
A.A. ACQUISTO orologi soprammobili, tappeti quadri mobili usati. Tel. 68808. 30836 N
ACQUISTO cassaforte d'occasione possibilmente modello non antiquato. Prego telefonare 62672.
ACQUISTO fisarmonica triestina. Telefonare 742667. 52235 N
AMATORE cose antiche pagherebbe bene cianfrusaglie e bigiotterie. Telefonare 767134. 31002 N
AMATORE privato collezionista compera oggetti e cianfrusaglie vecchie. Telefonare 767134. 30736 N
BINOCOLI cinepresse fonovaligie orologi tasca braccio anche guasti. Trasformatori acquisto, Timeus 9. 30667 N
CLASSIFICATORI tipo Olivetti e cassettiere banco portautensili acquisto se occasione. Tel. 763750, feriali. 52234 N
DUPLICATORE ciclostile moderno perfetto occasione cercasi. Telefonare 31318, ore pasti. 0052431 N
GIORNALINI - Album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon, ecc. pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari 6716 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini Peg: Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divanilletto, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 51682 NN
A. SGOMBERO abitazioni cantina compero mobili altro tel. 750566. 52150 NN
ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN
GRAN assortimento mobili. Si ritira roba usata. Si vende ratealmente. Via Gambini 4-1, mostra angolo via Manzoni 11. 75310 I'N
MATRIMONIALE stile quasi nuova vendesi occasione. Telefono 722383 31024 NN
MATRIMONIALI soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi, altra usata. Piccardi 49. 30633 NN
PIANINI organi. Prezzi propaganda, permute juke-box. XX Settembre 32. 52214 NN
PIANOFORTE verticale oppure mezzacoda acquistasi, tel. 54681 ore serali. 52282 NN
PIANOFORTE verticale perfetta efficenza offresi noleggio 6000 mensili, tel. 763736. 52282 NN
PRIVATO vende credenza rustica fine 700, tel. 772844. 52248 NN
SOGGIORNO moderno palissandro buonissimo stato mobile m 2,50 tavolo sedie lampada terra divano due poltrone vendo occasione. Telefonare 726721. 31020 NN
SOGGIORNO palissandro moderno seminuovo divano vendesi. Telefono 814003. 30780 NN
VASTO assortimento mobili nuovi e usati, troverete al Mobilificio Bicher, Istria 27. Prezzi bassi e facilitazioni, Occasione salotto. 52204 NN
VENDESI lettino ottimo stato telefonare 751246 ore serali. 52114 NN
VENDO camera da letto, cucina seminuova. Tel. 731537. 51996 NN
VENDO stanza da pranzo. Telefonare 33995, mattinata. 30643 NN
VENDO salotto soggiorno svedese stufa kerosene spaghert. Telefonare 762248 pomeriggio. 52262 NN

COMMERCIALI
D Lire 150 per parola

DARWIL S.p.A. valuta al massimo i vostri rottami pagandoli fino lire 3000 al grammo. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 30970 O
MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo 17.55. 52451 O
ORO argento acquisto, vendo, disimpegno polizze. Commercio prezioso. Corso Italia 28, primo piano. 30359 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A.A. NUOVA DISTRIBUTRICE VINI A DOMICILIO vi offre una vasta gamma di vini ognuno nel suo genere veramente imbattibile per prezzo e qualità. Per dare la possibilità ai nuovi clienti di convincersi della qualità e convenienza dei nostri vini abbiamo predisposto anche consegne di quantitativi minimi. Disponiamo inoltre di varie confezioni regalo. Interpellateci al 759080. 75356 OO

Continua in 16.a pagina

†

Si è spento ieri il nostro caro

Giovanni Cividin

Ne danno il triste annuncio la moglie GUERRINA, le figlie MARGHERITA, ROSSANA col marito GIORGIO e la nipotina ALESSANDRA, il fratello GUIDO con la moglie ROSETTA, la sorella MARIA, le cognate SILVIA e LYDIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1975

Partecipano al lutto:
— famiglia PALIAGA
— famiglia GABBINO
— famiglia CAPPUCCIO

Si associano al lutto:
— ROMANO ed EVELINA CORTESE
— UCCIO, PINA e FURIO PATRONO
— GIOVANNI, PINA e NINI LUSINA

Trieste, 14 dicembre 1975

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Gianni

— DANTE LUNDER con LIVIO, DARIO e MARISA
— FURIO e PATRIZIA POLI

Trieste, 14 dicembre 1975

Piangono addolorati la dipartita di

Giovanni Cividin

la zia LISETTA CIVIDIN, i cugini BRUNA e MARIO e famiglia, i cugini UCCIA e DUILIO ABATANGELO e famiglia.

Trieste, 14 dicembre 1975.

†

Serenamente si è spento

Cesare Treppo
di anni 74

La moglie, i figli BRUNO e NELLA, la nuora, il genero, le adorate nipotine, le sorelle, i cognati, le cognate e i nipoti con i parenti tutti, ne danno il mesto annuncio.

I funerali avranno luogo oggi, domenica 14 dicembre, alle ore 15, dall'abitazione di via Campagnola 6.

Gradisca, 14 dicembre 1975

Partecipano al lutto le Officine Zumin S.p.A.

Gradisca, 14 dicembre 1975

†

Si è spenta serenamente l'anima buona di

Francesca Curto nata Bon

Ne danno il triste annuncio il figlio GIOVANNI, la nuora, i nipoti e le congiunte famiglie CAVALIERI, BON, HREVATIN e QUILGHINI.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Paolo Vidonis

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Particolarmente i dipendenti e titolari della falegnameria Bernardinello.

I familiari

Trieste, 14 dicembre 1975

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Giuditta Del Piero ved. Cuk

FAMIGLIE
CUK, VESSELLI, BARBOTTI

Trieste, 14 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il tributo di compianto recato al nostro caro

Rino

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorarne la memoria.

FAMIGLIA SFETEZ

Muggia, 14 dicembre 1975

ANNIVERSARIO

— 14 dicembre 1960 —

CAV.
Vittorio Pitt
Medaglia d'oro
di lunga navigazione

Nel XV anniversario della sua scomparsa la moglie HILDE Lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 14 dicembre 1975

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Vittorio Zuccoli

la moglie e il figlio Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 dicembre 1975

†

Il 10 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Senizza nata Benedetti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito RENATO, la figlia RENATA con il marito ENZO, gli adorati nipotini PAOLO, ANDREA e SERGIO, la sorella LINA, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano i sanitari e il personale tutto del reparto Patologia Medica per le premurose cure prestate alla nostra cara estinta.

Trieste, 14 dicembre 1975

Prende parte al lutto:
— ERNA LASORTE

Trieste, 14 dicembre 1975

I condomini e i coinquilini dello stabile di via Romagna 37 partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 13 dicembre 1975

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bubnich

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli MARINO e GIANNI, le nuore, i nipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada al medico curante dott. M. COSSI.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 14 dicembre 1975

Si associano al lutto la cognata ANTONIETTA con il marito ANTONIO e le figlie con i mariti e i nipoti.

Muggia, 14 dicembre 1975

†

Il 12 dicembre ha chiuso la sua esistenza terrena

Fedora Mayer ved. Ortona
di anni 71

Danno il triste annuncio il cognato gen. GERLANDO ZAMMUTO, i parenti, gli amici e la Casa Famiglia Mater Dei, nella quale era ospitata.

Un grazie particolare al medico curante dott. STORICI ed al primario dott. BONINI.

I funerali si svolgeranno domani 15 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Melania Pesco

i figli ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giulio Zotti

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

La famiglia

Trieste, 14 dicembre 1975

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Cornachin

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il marito e i figli

Trieste, 14 dicembre 1975

Nel terzo anniversario della scomparsa del

PROF.
Redento Romano

la moglie, la sorella ed i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 18 alle ore 8.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 14 dicembre 1975

14-12-1925 14-12-1973

ANNA SAXIDA e l'architetto
Giovanni Godina

nel Santuario di Siana a Pola si erano scambiati l'anello nuziale.

La sua NUCY con immutato amore e grande rimpianto, dopo 42 anni dalla sua morte assieme al figlio ARONNE Lo ricorda dicendole ancora «et ultra».

Trieste, 14 dicembre 1975

†

Dopo una vita esemplare dedicata al lavoro e alla famiglia, mercoledì 10 dicembre 1975, è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Pez ved. Löwe

A tumulazione avvenuta lo annuncia con profondo dolore il figlio LORENZO. Nel contempo ringrazia commosso quanti in vario modo hanno voluto partecipare al suo grande dolore.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

Trieste, 14 dicembre 1975

Partecipano al lutto le famiglie GENERUTTI e CARLINI.

Trieste, 14 dicembre 1975

†

Si è spenta serenamente il 13 corrente

Dorina Bottosso

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il figlio MAURO, la madre VITTORIA, la sorella MARIA, e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla dott. MORACHIELLO, al dott. FAOCINI e a tutto il personale della Patologia Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al cimitero di Opicina.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 14 dicembre 1975

Prendono parte al dolore:
— famiglia MODESTI
— famiglia GRISONI

Partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

TEN. COL.
Nilo Durighello

— ENZO e BRUNA BAGNOLATTI
— SALVATORE CALABRESE
— LUIGI CATTIN
— GUIDO CURRI
— FULVIO GORUPPI
— CORINNA GUALDANI
— PIA MORASSI
— ENZO PASCALI
— ANTONIO PEZZOLI
— EURO PONTE
— LUIGI REMO TAMBURRINI
— ELIANA VIDI

Trieste, 14 dicembre 1975

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari il piccolo

Luca Isernia

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i genitori FLAVIA e FRANCESCO e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianze.

Trieste, 14 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO

La moglie, il figlio, la nuora di

Aldo Trampus

uniti ai parenti tutti, esprimono la loro sentita riconoscenza a quanti, con animo accorato e commosso, hanno partecipato al loro immenso dolore.

Un particolare ringraziamento al primario prof. E. TAGLIAFERRO.

Trieste, 14 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Siamo profondamente grati a tutti coloro che con la loro affettuosa partecipazione ci hanno aiutati nel dolore per la perdita del nostro caro

Andrea Crasso

I familiari

Trieste - Pesaro
14 dicembre 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Menegon

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 14 dicembre 1975

Nel primo anniversario della dipartita di

Angelo Covacci

la moglie ANITA Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo amarono.

Monfalcone, 14 dicembre 1975

Luigi Strohmayer

Nel VII triste anniversario della tua assenza con accorato rimpianto ti ricordo a tutti.

TUA RICA

Trieste, 14 dicembre 1975

†

Il fratello MARIO, le sorelle ANTONIETTA con il marito LUCIANO MULLNER, MARIA con il marito ALBINO SISTI e GIULIA, unitamente ai parenti tutti, annunciano con dolore la scomparsa del caro

Alessandro

Trieste, 14 dicembre 1975

Partecipano al lutto le famiglie:
— LIVIO e ROBERTO MAZZAROLI

Trieste, 14 dicembre 1975

†

Il giorno 11 corrente si è spento il nostro caro

Bernardino Gon

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GERARDO, GIOVANNI, ATTILIO e TULLIO, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1975

Prende parte al lutto
— Famiglia RENER

Trieste, 13 dicembre 1975

La Direzione e i dipendenti della MARITAN BORGATO & C. partecipano al lutto che ha colpito il collega GON per la perdita del padre.

Trieste, 13 dicembre 1975

†

Improvvisamente è mancata al nostro immenso affetto

Emma Cermelj in Gradara

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARIO, le figlie LUCIANA e VITTORIA, il genero LUCIANO, il fratello NINO, le sorelle PINA e MARIA, i cognati RENATO e CARLA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 12.30 dal Cimitero di Barcola.

Trieste, 12 dicembre 1975

A.'.G.'.D.'.G.'.A.'.D.'.U.'.
A.'.U.'.T.'.O.'.S.'.A.'.G.'.

La Massoneria Triestina abbruna le sue insegne per la dolorosa perdita del Carissimo Fratello

Gracco Alessio
33.'.

passato anzitempo all'Oriente Eterno.

Or.'. di Trieste, dicembre 1975

E.'. V.'.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Silvio

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

FAMIGLIA CUSMA e FIGLI

Trieste, 14 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elisabetta Piscanc

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 14 dicembre 1975

Nel X anniversario della morte di

Ermes Granbassi

la moglie e la figlia Lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 14 dicembre 1975

Nel VI triste anniversario della scomparsa del suo caro papà

Virgilio Zimolo

il figlio DARIO Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a perenti e amici.

Trieste, 14 dicembre 1975

Nel I anniversario della morte del nostro caro

Narciso Pizzin

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 dicembre 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE ELEZIONI RIBALTANO COMPLETAMENTE L'ASSETTO POLITICO DEL PAESE

AUSTRALIA: TRIONFO LIBERALE DURA BATOSTA PER I LABURISTI

Il primo ministro «ad interim» Fraser ha ottenuto 90 dei 127 seggi in palio alla Camera Gli elettori hanno così convalidato l'inattesa mossa di novembre della Regina Elisabetta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sydney, 13

Vittoria oltre le più ottimistiche previsioni dei liberali e sconfitta di proporzioni quasi catastrofiche dei laburisti: questo in sintesi l'esito delle elezioni generali svoltesi oggi in Australia. Per la coalizione conservatrice formata dai liberali del primo ministro «ad interim» Malcolm Fraser si tratta di un successo che ha ben pochi precedenti nella storia politica del paese. I grandi sconfitti della consultazione sono il primo ministro uscente Gough Whitlam ed il partito laburista, che cessa di colpo — dopo tre anni — di essere al governo.

Dai dati relativi al 40 per cento dei voti sin qui scrutinati, risulta che la coalizione conservatrice ha conquistato 90 dei 127 seggi in palio alla camera dei deputati (ai laburisti andrà il resto), sconvolgendo il precedente assetto che vedeva i laburisti presenti con 65 deputati contro i 61 parlamentari e nazionalisti. Una proporzione simile dovrebbe verificarsi anche al Senato, ma per averne conferma bisognerà attendere, dal momento che qui l'aggiudicazione dei seggi è più complessa.

Il partito laburista di Whitlam aveva governato l'Australia per tre anni sino all'11 novembre scorso, giorno in cui Fraser, forte della maggioranza di cui poteva contare al Senato, si rifiutò di approvare il bilancio del governo per l'anno 1975-76. Una mossa, quella di Fraser, senza precedenti e che Whitlam definì una «rottura senza scrupoli» con la tradizione parlamentare. Altrettanto improvvisa fu la decisione della Regina Elisabetta di congedare Whitlam in attesa di nuove elezioni.

A Whitlam subentrò come primo ministro «ad interim», senza peraltro poter contare sulla maggioranza alla camera, appunto Fraser, le cui argomentazioni hanno fatto inaspettata presa sull'elettorato. Ai connazionali Fraser ha sottoposto una serie di cifre, nelle quali ha condensato gli «insuccessi» della politica laburista. Ha ricordato come il tasso annuale di inflazione fosse cresciuto al 12,6 per cento e come la disoccupazione fosse raddoppiata rispetto ai livelli dell'anno 1964, raggiungendo il 5 per cento su una forza di lavoro che è di circa sei milioni di unità. Nell'esporre il suo programma si è impegnato a controllare le richieste di aumento salariale e a rendere più stretti i legami fra Australia, Stati Uniti e Gran Bretagna.

«Abbiamo perduto un gran numero di seggi, mentre il partito liberale ne ha conquistati tantissimi: mi congratulo per il loro successo», ha detto Whitlam avvicinato dai giornalisti nel centro elettorale di Canberra. A Whitlam ha fatto eco Bob Hawke, presidente del partito laburista. «Il partito ha subito una dura sconfitta. Penso che il fatto che la maggioranza ottenuta da Fraser sia così ampia, poterebbe però rivelarsi un disastro per il governo di questo paese», ha ammonito il «numero uno» del «Labor party» australiano.

Peter O'Loughlin

CAPO DELL'ERP liberato dai complici

Mendoza, 13

Jose Salvador Vila Bustos, considerato dalle autorità argentine come uno dei principali capi dell'Esercito rivoluzionario del popolo (ERP) nella provincia di Mendoza, a 1.100 chilometri a Nord Est di Buenos Aires, arrestato mercoledì scorso, è stato liberato con un audace colpo di mano.

Il leader dell'ERP veniva trasportato su un automezzo della polizia. Ad un certo punto il veicolo veniva intercettato da un'automobile, i cui occupanti aprivano il fuoco contro le forze dell'ordine. L'automezzo della polizia si è schiantato contro un albero e gli attaccanti hanno liberato Vila Bustos, con il quale sono poi fuggiti.

FORD COMINCIA a temere Reagan

New York, 13

Scossa dall'imprevisto risultato dell'ultimo sondaggio Gallup, che ha visto l'ex governatore della California Ronald Reagan favorito dal 40 per cento dei repubblicani rispetto al 32 per cento delle preferenze ottenute da Ford (un virtuale capovolgimento della situazione esistente in ottobre, quando Ford superava Reagan in ragione del 48 per cento contro il 25).

La Casa Bianca è corsa ai ripari, affidando al vicepresidente Nelson Rockefeller l'incarico di lanciare il primo contrattacco e di dare l'avvio a un ridimensionamento dell'atmosfera in seno al partito.

A poche ore dalla diffusione dei dati sfavorevoli a Ford, Rockefeller ha così pronunciato un discorso alla conferenza dei leader repubblicani degli stati meridionali in corso a Houston, nel Texas, per sostenere il Presidente.

(Ansa)

DOPO IL RECENTE RIMESCOLAMENTO

IL NUOVO GOVERNO HA GIURATO A MADRID

Arias Navarro ribadisce le sue «aperture» Riferimenti «all'opera gigantesca di Franco»

Madrid, 13

I nuovi ministri spagnoli hanno presentato stamane il giuramento di rito, al palazzo della Zarzuela, residenza ufficiale del re di Spagna. I ministri hanno giurato alla presenza del presidente del governo Carlos Arias Navarro, che ha risposto alla formula di giuramento di ognuno. Dopo la cerimonia, Re Juan Carlos ha intrattenuto i nuovi ministri per circa mezz'ora nei saloni del palazzo.

Arias Navarro, presentando oggi il suo governo, che — secondo quanto egli ha affermato — deve fare da collegamento tra due fasi della storia spagnola, ha ribadito che i principi «di apertura» nel discorso da lui pronunciato il 12 febbraio 1974 continueranno a guidare la sua azione. Tuttavia il programma governativo propriamente detto non sarà noto prima di lunedì, quando si terrà la prima riunione del consiglio dei ministri.

Mentre Arias Navarro ha fatto soltanto due allusioni all'«opera gigantesca del Generale Franco» che deve essere proseguita, il generale Fernando De Santiago, privo vicepresidente per la difesa, il quale ha preso la parola a nome della nuova compagine ministeriale, ha più volte fatto riferimento al Caudillo scomparso e alla sua opera. Egli ha detto che il governo «deve esaudire la speranza del popolo spagnolo di seguire una via senza interruzioni e senza avventure, per assicurargli una vita tranquilla, laboriosa, libera e di progresso».

Circa «la nuova tappa nella storia spagnola», il generale De Santiago ha dichiarato: «Noi entriamo in una nuova fase e ogni fase ha un suo proprio stile. Anche questa fase lo avrà, ma l'itinerario resterà lo stesso perché tale itinerario non è stato tracciato dalla mano nervosa delle circostanze mutevoli ma dallo spirito e dalla lettera del nostro ordine costituzionale che ha permesso di assicurare la transizione e la successione senza un solo errore». (Ansa)

DOPO LA DURA CONDANNA DEL TRIBUNALE DI VILNA

APPELLO DELLA SAKAROVA PER IL BIOLOGO KOVALEV

«Difendiamo un uomo che ha sempre agito per la libertà» Amnesty International: «Presa in giro degli impegni russi»

Oslo, 13

Yelena Sakarova, moglie del premio Nobel per la pace Andrei Sakarov, ha fatto pervenire ieri sera ai giornali norvegesi un suo appello personale in difesa del biologo dissidente Sergei Kovalev, condannato da un tribunale russo per attività antisovietica a sette anni di lavori forzati e a tre anni di confino.

Il testo dell'appello è il seguente: «Il giorno in cui giungevo a Oslo per partecipare alla cerimonia della consegna del premio Nobel per la pace a mio marito, Andrei Sakarov, cominciava il processo contro Sergei Kovalev, accusato di partecipazione alla pubblicazione di "Cronaca degli avvenimenti correnti", diffusione di "Informazioni per cronaca della Chiesa cattolica lituana" e circolazione dell'"Arcipelago Gulag" di Solgenitsin.

«Oggi, mentre mi preparavo a partire per rientrare in patria, Sergei Kovalev è stato condannato. Nostro intimo amico, Kovalev è stato condannato a sette anni di lavoro e tre anni di confino. Mi appello a tutti coloro cui premono la dignità umana e il futuro dei loro figli perché parlino in difesa di un uomo che ha sempre difeso il diritto di leggere e pensare».

«Amnesty International», l'organizzazione internazionale che difende i diritti dei prigionieri politici in tutto il mondo, ha duramente criticato la condanna del dissidente sovietico Andrei Kovalev a Vilna, in Lituania, per asserite attività anti-sovietiche. La condanna, dice una dichiarazione di «Amnesty International», «è una parodia di giustizia e una presa in giro degli impegni internazionali che l'Unione Sovietica ha assunto». (Ansa)

SCIOPERO DELLA FAME della madre di un esule

Stoccolma, 13

La signora Antonia Agapova, madre di Valentin Agapov, un cittadino sovietico rifugiatosi in Svezia, che da 46 giorni fa nell'Unione Sovietica uno sciopero della fame per ottenere l'autorizzazione a raggiungere il figlio, è stata ricoverata in ospedale in condizioni disperate: lo ha dichiarato a Stoccolma l'avvocato svedese dell'esule, Pavel Vesselov.

Valentin Agapov aveva chiesto asilo politico in Svezia circa un anno fa, dopo avere abbandonato la nave a bordo della quale lavorava. Il 7 novembre scorso, Agapov aveva minacciato di suicidarsi se alla madre e alla moglie, che vivono a Kaliningrad nei pressi di Mosca, non fosse stato concesso il permesso di raggiungerlo in Svezia. Agapov aveva poi rinunciato ad attuare la sua minaccia quando la moglie gli fece sapere di aver ottenuto l'assicurazione che sarebbe potuta partire.

(Ansa - Afp)

E' in ospedale psichiatrico

INCERTA LA SORTE del matematico Pliushc

Parigi, 13

La sorte riservata dalle autorità sovietiche al matematico dissidente Leonid Pliushc, internato in un ospedale psichiatrico, resta incerta: lo afferma sua moglie, Tatiana.

Tatiana Pliushc, alla quale il capo dell'ufficio visti di Kiev, Vladimir Siforov, ha comunicato giorni fa di tenere a sua disposizione un'autorizzazione d'espatrio «per lei e la famiglia», dichiara fra l'altro: «Non capisco più. Non capisco se esitano ancora, se si tratta di lentezza burocratica o se vogliono dividerci».

IL «LAGER» RUSSO

Parigi, 13

Continuano in Francia le polemiche tra il Partito comunista e l'ambasciata sovietica, originate — come è noto — dalla trasmissione sugli schermi televisivi di alcune sequenze girate clandestinamente e che mostrano la vita di detenuti politici all'interno di un «lager» nell'URSS. I telespettatori hanno veduto scorrere sul loro video automezzi per il trasporto di detenuti con iscrizioni in caratteri cirillici (tra cui quella «CCCP», l'equivalente sovietico di URSS), torrette di controllo, sbarramenti di filo spinato, cani-poliziotto e soldati con uniformi sovietiche che accompagnavano detenuti dalla testa rapata.

Secondo il presentatore del telegiornale francese, il film (in tutto 4 minuti) sarebbe stato girato da un cittadino sovietico, il quale avrebbe poi affidato le bobine ad un cittadino della Germania occidentale; questi avrebbe provveduto a svilupparle nella propria abitazione. La pellicola sarebbe quindi giunta per vie sconosciute all'ente radiofonico inglese, la «BBC», che avrebbe atteso sei settimane prima di trasmetterlo nei propri servizi, per cederlo, infine, alla televisione francese.

(Ansa - Afp)

INCAPPUCCIATO A WASHINGTON



Telefoto Upi

Washington — Incappucciato per non essere riconosciuto, un misterioso informatore attende di venire interrogato sull'impiego dei «fondi neri» da parte di alcune organizzazioni americane

MANIFESTAZIONI E PROTESTE

SPARA LA POLIZIA a Madrid: ragazza ferita

Madrid, 13

Una studentessa di 15 anni è rimasta gravemente ferita ieri, quando la guardia civile spagnola ha fatto uso delle armi durante una manifestazione di studenti a Morron de la Frontera, presso Siviglia. Secondo quanto riferisce l'agenzia spagnola «Cifra», una trentina di studenti cercava di indurre gruppi di operai edili a scioperare. E' intervenuta la guardia civile e, di fronte alla reazione dei manifestanti gli agenti hanno fatto uso delle armi da fuoco. La studentessa, Dolores Bascon Banos, di 15 anni è stata ferita.

Cinque persone — tre uomini e due donne di età tra i 23 e i 31 anni — sono state inoltre arrestate oggi a Bilbao, sotto l'accusa di distribuire materiale di propaganda illegale in quattro località della provincia. Le cinque persone sono state messe a disposizione delle autorità giudiziarie del Tribunale per l'ordine pubblico, il Tribunale politico spagnolo.

Settantacinque avvocati si sono riuniti stamane davanti al palazzo di giustizia di Madrid per chiedere l'amnistia per tutti i detenuti politici spagnoli. Tre dei 75 avvocati hanno consegnato al segretario del ministro della giustizia un documento in cui chiedono la pronta applicazione dell'amnistia. Gli avvocati — è la prima volta che ciò avviene in Spagna da quarant'anni — sono stati invitati a ripresentarsi lunedì, per conoscere la risposta del ministro.

Si apprende che alcuni prigionieri politici spagnoli fanno da martedì scorso lo sciopero della fame, per sostenere le richieste di un indulto che riguardi tutti i reati politici.

(Ansa - Ap)

I «CASCHI BLU» restano a Cipro

New York, 13

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha autorizzato il corpo di pace dell'Onu di stanza a Cipro a rimanere nell'isola per altri sei mesi. I tremila «caschi blu» resteranno a Cipro sino al 15 giugno dell'anno prossimo, un tempo che si ritiene sufficiente per consentire alle parti di risolvere definitivamente la crisi cipriota.

La risoluzione che proroga il mandato dei «caschi blu» è stata approvata con 14 voti favorevoli e nessuno contrario. Non ha partecipato alla votazione la Cina. Le forze di pace dell'Onu si trovano a Cipro da quando l'isola divenne indipendente, nel 1964. (Ap)

INCENDIO ALLA MECCA Strage di pellegrini?

Dar es Salaam, 13

Il servizio informazioni del governo della Tanzania ha comunicato che un violento incendio ha causato numerosi morti tra i pellegrini musulmani alla mecca, nell'Arabia Saudita. La notizia è stata riferita da un funzionario del servizio informazioni, che aveva accompagnato nel pellegrinaggio due personalità della Tanzania, il vicepresidente Aboud Jumbe e il primo ministro Rashidi Kawawa, che sono rimasti illesi.

Sembra che l'esplosione di un serbatoio di petrolio abbia incendiato numerose tende, dove erano alloggiati pellegrini in visita alla città santa dell'islamismo. Un vicino ospedale sarebbe pieno di corpi bruciati.

(Ansa - Upi)

CONFERMA UFFICIALE DI «SCOTLAND YARD»

Un temibile assassino tra i quattro dell'Ira

Scoperto a Londra un arsenale dei terroristi

Londra, 13

Scotland Yard ha confermato oggi che Michael Wilson, il terrorista più ricercato d'Inghilterra, faceva parte del gruppo di guerriglieri dell'Ira che si è arreso ieri dopo essere rimasto barricato per sei giorni con due ostaggi in un appartamento di Londra. Wilson era ricercato per l'assassinio di Ross McWhirter, coeditore del libro «Guinness dei primati», e per altri atti di terrorismo.

La conferma è stata data dal capo della squadra antiterrorismo Roy Habershon, il quale ha detto che Wilson era fra i quattro che si sono consegnati ieri dopo aver liberato i coniugi Matthews, nel cui appartamento avevano fatto irruzione sabato scorso. Il funzionario di polizia non ha voluto rivelare l'identità degli altri terroristi.

Durante la conferenza stampa, le autorità di polizia hanno rivelato che l'arresto dei guerriglieri ha condotto alla scoperta di una fabbrica di bombe nella parte settentrionale della città. Il commissario Sir Robert Mark ha parlato di detonatori, munizioni e congegni per fabbricare ordigni esplosivi. Un altro funzionario ha detto che nell'appartamento sono stati trovati cuscinetti e bulloni di ruote di autobus, il tipo di oggetti impiegati per fabbricare ordigni anti-uomo.

Un funzionario ha precisato che due dei quattro terroristi vivevano nell'appartamento dallo scorso aprile. Il vice commissario Ernest Bond ha dichiarato: «Questo potrebbe essere un duro colpo per i terroristi, che tuttavia, per "rialzarsi il morale", potrebbero ora ricorrere a qualche azione dimostrativa: noi rimaniamo sempre in stato di massima vigilanza».

(Ap)

Compromesso con i molucchesi?

Amsterdam, 13

I terroristi sudmolucchesi che si sono impadroniti del treno e della sede del consolato indonesiano con parecchi ostaggi starebbero meditando su una proposta di compromesso avanzata dalle autorità olandesi per risolvere la situazione.

Il primo ministro olandese Joop Den Uyl, pur restando fermo nel rifiuto di piegarsi ai terroristi, ha promesso che il suo governo riesaminerà il proprio atteggiamento in relazione alla questione delle Molucche meridionali una volta che siano stati liberati gli ostaggi.

Den Uyl, che ha parlato con i giornalisti in un intervallo della riunione del gabinetto, ha espresso la preoccupazione sua e dei suoi colleghi per le condizioni degli ostaggi: «Per loro è un'esperienza terribile, ogni giorno è troppo lungo» ha detto. «Ma vi sono chiare prospettive per una sollecita e incruenta fine dei due assedi», ha aggiunto. Ha poi dichiarato di non poter escludere il ricorso alla forza per ottenere la liberazione degli ostaggi. (Ap)

PRESO CON UN FOTOGRAFO DAI FILOSOVIETICI DELL'MPLA

LIBERO DOPO TRE SETTIMANE GIORNALISTA USA IN ANGOLA

Lo consideravano un agente della CIA - «Un'esperienza terrificante»

New York, 13

Un giornalista americano, rilasciato dopo quasi tre settimane di prigionia nelle mani dell'Mpla, in Angola, ha riferito la sua «terrificante esperienza».

Don Webster, corrispondente della «Columbia Broadcasting System» (la catena radiotelevisiva «CBS»), ha riferito che durante gli interrogatori uno dei secondini gli ha detto: «Mister Webster, io penso che tu morirai in Angola». Con il fotografo e cineoperatore Bill Mutschmann, Webster è stato arrestato dal movimento filosovietico angolano a Luanda, il 22 novembre.

Nessun reato, ha detto Webster, ha mai potuto essergli contestato, ma l'accusa di spiare per la «Central Intelligence Agency» e le probabili conseguenze di questo sono state ripetute più volte. Da Londra, dove ha fatto scalo, il giornalista ha detto ai suoi radioascoltatori che cinque uomini, armatissimi, la pistola in pugno, hanno fermato lui e il fotografo.

«Ho pensato che fosse un malinteso, che in due o tre ore si sarebbe risolto. Credevo che bastasse chiarire la nostra posizione». Sono stati portati in un'aula di terza elementare, trasformata in prigione, dove già si trovavano 35 altri prigionieri. «Tutti noi dormivamo per terra, il mangiare non si poteva digerire, le condizioni igieniche erano quasi indescrivibili».

Il vicepresidente e direttore della CBS. Ha detto: «La CBS è lieta che Don Webster e Bill Mutschmann siano sani e salvi a Lisbona. Speriamo di poter vedere il giorno in cui i giornalisti possano svolgere il loro lavoro ovunque nel mondo senza esser messi in prigione. Essi meritano un trattamento migliore, nella loro ricerca di notizie, perché ogni volta in cui un giornalista finisce in carcere ne sono diminuiti la dignità, lo spirito di un mondo civile». Webster non ha voluto descrivere in dettaglio le torture inflitte agli altri prigionieri, ma ha detto: «Ogni cosa che è possibile immaginare è avvenuta».

(Ansa - Upi)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

UN DOLCE FRA TRADIZIONE E INDUSTRIA

Il panettone è diventato il dolce natalizio tipicamente italiano, grazie al contributo delle industrie milanesi che hanno saputo migliorarne e valorizzarne le caratteristiche artigianali

Quando si parla di un prodotto tradizionale che abbia assunto uno sviluppo fortemente industrializzato si pone, prima di andare a interrogare le sorgenti stesse di quella tradizione e di coglierne i valori per cui si mantiene nel tempo, il problema di sapere in che misura l'intervento della produzione industriale abbia influito sul prodotto stesso, sulle sue caratteristiche e sulle peculiarità della tradizione.

Tradizione e industrializzazione appaiono come elementi contrapposti in un antagonismo tale per cui laddove l'industria si sovrappone a una produzione fortemente tradizionale, finisce poi per assorbirla e trasformarla, con un processo di razionalizzazione che tende ad annullare l'effetto artigianale e tradizionale. Questo è un fenomeno ricorrente e che lascia nelle zone industrializzate sempre minor spazio a quel tipo di produzione e alle sue implicazioni di costume, di creatività popolare, di prossimità alle sue radici locali.

Nel settore dell'alimentazione si è infinitamente allargato, con lo sviluppo industriale, l'ambito delle offerte al consumo, per cui, oggi, su ogni mercato, sono disponibili alimenti che un tempo erano legati all'alternanza stagionale e alla produttività locale. Con l'ampliamento della scelta alimentare messa a disposizione dei consumatori, si sono profondamente alterate le fisionomie gastronomiche regionali.

E' però anche vero che l'industrializzazione ha talvolta comportato una parallela stabilizzazione di certi usi e costumi i quali, usciti dalla fattura artigianale, hanno assunto un carattere di diffusione e una razionalizzazione di mercato su scala nazionale o internazionale. Questo è il caso di un alimento, un tempo tipicamente regionale, che ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'industria non per esservi snaturato, ma piuttosto per trovarvi affermati quei caratteri che gli erano propri e che si sono stabilizzati e diffusi. Parliamo di quel tipico prodotto milanese che è il panettone. Con esso di fatto si può osservare, fino dagli inizi del secolo, una tradizione fortemente sviluppata ma frammentaria, una tradizione significativa seppure dispersa in manifestazioni divergenti.

Si ricorda un panettone monumentale confezionato per Pio IX nel Natale 1847. Nel 1864 si tramanda che una sola pasticceria, nella seconda quindicina di dicembre, abbia impiegato nella confezione del panettone ben trecento sacchi, ossia tredicimila e duecento chili di farina... e questo a riprova di come questo dolce natalizio avesse, fin nel secolo scorso, forti radici nel costume cittadino della capitale lombarda. Esiste al proposito una piccola letteratura del panettone, che ci fornisce elementi per seguirne l'evoluzione nel tempo, e per cercare di leggere fra le righe le motivazioni che ne mantengono tuttora viva la tradizione.

Quale sarà la forma autentica e genuina, ci si domandava intorno agli anni venti, del vero panettone: «Quella a polenta scodellata, che ha la massima larghezza alla base e poi su su attinge lentamente la perfetta e armonica convessità, o la forma a corona, più stretta in basso e via via più tronfia, opulenta, traboccante?».

Sono così attestate due forme provenienti dalla tradizione, ora l'intervento della produzione industriale, che dopo gli anni venti ha cominciato a svilupparsi con le due più importanti ditte: l'Alemagna e il Motta, che cosa ha apportato a questo stato di fatto? Essa ha saputo raccogliere i dati allora esistenti e creare, con la forma verticale, quella stessa forma che si è in seguito affermata sempre più su larga scala. La carta paglia, quel «pirottino» di carta che stringe la pasta in basso perché si slanci verso l'alto senza ricadere sulla base, ha contenuto la forma del dolce tradizionale in una immagine capace ben presto di uniformarsi e di assumere, con la rete di distribuzione nazionale, il carattere di dolce natalizio tipicamente italiano. E' così che il dolce nato in terra lombarda ha varcato le soglie regionali grazie al contributo di un tipo di industria che ha saputo migliorarne le caratteristiche, ed è divenuto, da noi, il simbolo stesso del festeggiamento natalizio.

Tuttavia se all'industria spetta il merito della diffusione e della stabilizzazione, non è solo ad essa che bisogna guardare se si vuole comprendere pienamente il significato che mantiene viva la tradizione del panettone. Ma in un certo senso si può subito anticipare che una sua componente simbolica fondamentale è proprio l'aspetto della sua socialità. Il fatto che tutta Italia sia contemporaneamente coinvolta dal consumo natalizio del nostro dolce non può che accentuare il sentimento di una socialità generalizzata e in quanto tale carica di associazioni simboliche. In questo senso l'industrializzazione milanese si è prestata ad affermarne il valore di massima estensione.

Nella direzione di una ricerca di ciò che può rappresentare il panettone come simbolo, qualche elemento ci è fornito da alcune belle osservazioni, come ad esempio: «I pasticcieri milanesi assicurano che ingredienti principalissimi del panettone sono l'aria e l'acqua...» intesi come fattori ambientali, che con il frumento e gli altri ingredienti propri, fanno del panettone un dolce semplice, genuino e prossimo a qualcosa di originario, come tutto ciò che è puramente naturale.

«Fior di farina», uova, burro di panna, zucchero, uva sultanina, cedro e vaniglia, aria, acqua e fuoco, tali sono gli elementi che stanno alla base della fattura del panettone e del segreto della sua esecuzione. Si dice, infatti, che preparare in casa questo dolce presenti serie difficoltà, ora se di segreto si vuol parlare, se ne può parlare mitticamente, favoleggiando della matrice alchimistica di tali componenti elementari, dove proprio il forno, fa pensare al crogiolo delle trasformazioni, alla manipolazione alchimistica che decompone e ricompone, a partire dagli elementi semplici.

Il panettone è dunque vicino e lontano contemporaneamente, vicino nel tempo, nell'uso e nella semplicità della composizione; lontano nella tradizione, che sola detiene il segreto della sua trasformazione di pane a prodotto compiuto, tradizione che si afferma compiutamente proprio nel momento stesso in cui l'industria di Milano appare come la vera detentrice del processo di fattura alchimistica, cioè del suo segreto, da cui esce irriproducibile e pur sempre naturale. Questo non è che un aspetto di ciò che concorre a intrattenere viva la tradizione e l'apporto di piacere che non può esservi disgiunto, pena l'estinzione della tradizione stessa. Più rilevante forse è l'implicazione insita nel gesto del taglio, vissuto in ogni ricorrenza natalizia, nasconde in chi lo compie e in chi vi assiste un senso associativo importante, anche se non risentito consciamente.

Le componenti simboliche si intrecciano con lontani temi sacrali, e rinviano ad antichi riti sacrificali attraverso i quali si riaffermano, nel gruppo familiare, i ruoli reciproci. Il padre è colui che taglia, egli compie così il sacrificio e riafferma il proprio posto nell'assetto familiare, il suo gesto coinvolge la donna, i figli prendono la parola e recitano la poesia natalizia, allora lo scambio si compie, dal padre ai familiari, e dai figli in ritorno ai genitori. Duplice scambio all'interno del nucleo familiare e all'esterno nell'assunzione di una tradizione sociale.

Così sembra compiersi il mito di una comunione originale, attraverso cui si afferma una garanzia di rinnovamento del contenuto simbolico e affettivo dell'intera famiglia. Un solo momento può addensare storia e simbolo e attuare una socialità che dilata l'ambito familiare ristretto; prende di qui rilievo il tipo di piacere fortemente implicato con la tradizione del panettone e il simbolo su cui si sostiene principalmente il suo aspetto tradizionale di dolce lombardo, dolce cioè della regione più industrializzata, che di esso ha fatto il simbolo della circolazione nazionale dei beni.

SE SEI CALVO O SE TEMI DI DIVENTARLO

Il problema della calvizie ha afflitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti.

I capelli sono sempre stati considerati il migliore e più naturale ornamento dell'umanità e presso le varie civiltà la loro foggia ed il loro taglio hanno contribuito, unitamente all'abbigliamento, a determinare l'appartenenza ad un determinato ceto sociale.

E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto anzitutto di ben altre doti, ma è altrettanto certo che l'aspetto di quella persona contribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole.

L'essere calvi o avere capelli molto sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare l'aspetto di chicchessia ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio.

Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calve.

Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile dovuto a chissà quali cause insanabili.

Non è azzardato affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, sfiducia, prevenzione, scetticismo, indecisione, ecc....

Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero nel contempo ad un buon trattamento locale personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto.



Il direttore del MES è a Vostra disposizione per consigliarvi il trattamento più adatto al problema dei Vostri capelli

La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare del MES, che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni dal trattamento.

Al MES, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato, Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso (trattamento, autotrapianto o aggancio chirurgico di una protesi di capelli naturali al 100%).

Il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: via Valdirivo 26, tel. 36822. Padova: Galleria S. Fermo 5, tel. 664361, escluso il lunedì. Verona: piazza Brà 10, tel. 24250. Brescia: via Moretto 42, tel. 56239. Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902. Pescara: piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126.

Sedi H.S. collegate: Milano, via Dominichino 38, tel. 484628; Bergamo, via Paleocapa 8, tel. 211016; Brescia, via Aleardi 1, tel. 52440.

(memorandum per dicembre per i più distratti)

1 ANTIFURTO

Caricare gli sci sulla macchina, e dimenticare tutto il resto: queste sono vacanze. A sorvegliare la casa in città ci pensi un impianto di antifurto. Soluzioni su misura per ogni esigenza all'Universaltecnica; impianti collegabili alla Polizia, sistemi antirapina, eccetera. Tecnici specializzatissimi vi consiglieranno.

2 ALTA FEDELTÀ

Due sale di audizioni, e praticamente tutte le marche di maggior prestigio esistenti sul mercato: questa la «situazione» del reparto alta fedeltà Universaltecnica. Oggi si abusa dell'espressione «alta fedeltà»: se a voi interessa questo argomento ad alto livello, non rinunciate a visitare l'Universaltecnica. I prezzi? Confrontate.

3 TV A COLORI

La TV in Italia è diventata «maggiorenne» (ricordate? ventun anni fa i primi ingombranti TV in bianconero...). E' diventata maggiorenne tingendosi dei più smaglianti colori. Il televisore a colori è già entrato in molte case. D'altronde, le condizioni e i prezzi Universaltecnica sono così allettanti da renderne accessibile l'acquisto. La varietà di marche e modelli è veramente eccezionale.

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 VIA ZUDECCHE 1 CORSO SABA 18

Novità assoluta

CENTRO DEL MOBILE LANZA

Statale 202 - Bivio Prosecco

IN OCCASIONE DEI NUOVI ALLESTIMENTI DI MOBILI DI DIECI CASE STRANIERE E DEI NUOVI MODELLI NAZIONALI 1976

INVITA

IL GENTILE PUBBLICO A VISITARE L'ESPOSIZIONE DATA L'APERTURA DI

OGGI

NEL POMERIGGIO DALLE ORE 14.30 ALLE 19.30

Simpatiche e ricche sorprese sono riservate al gentile pubblico

---

Decaffeinato DK 005 da

Cremcaffè di Primo Rovis

Degustazione: Piazza Goldoni, 10
Torrefazione: Via Pigafetta 6/1

perchè 005?

«Il caffè decaffeinato non deve contenere più dello 0,15 di caffeina, riferito a cento parti di sostanza secca» (dalla circolare dell'Alto Commissariato per l'Igiene e Sanità, 3 marzo 1951).

Il contenuto di caffeina del DK 005 riferito a cento parti di sostanza secca va da 0,02 **ad un massimo di 0,05.**

- TOSTATURA GIORNALIERA
- GARANZIA DI QUALITA'

Chiedetelo in tutti i negozi, supermercati e bar

Vendita appartamenti

CONDOMINIO VIA COLOGNA all'angolo con la via Pecenco, appartamenti in avanzata costruzione composti da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati, rifiniture a richiesta, mutui fino al 75%. PROSSIMA CONSEGNA.

GINESTRE zona mare, appartamento in palazzina con prendisole privato in spiaggia - nuova costruzione prima entrata - soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, aria condizionata, rifiniture accurate, cabina al mare PRONTA ENTRATA

MONTEBELLO OCCASIONE in palazzina appartamento con giardino privato: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza, moderni comforts, box auto VENDESI 18.000.000 PRONTA ENTRATA.

OCCASIONE ultimo piano centralissimo 140 mq in casa signorile: salone, due stanze, cucina, bagno, toilette, ascensoré, riscaldamento autonomo VENDESI a 200.000 mq. PRONTA ENTRATA.

VIALE MIRAMARE, piano alto restaurato, pressi Stazione: due stanze, cucina, stanzino, bagno, VENDESI OCCASIONE 10 milioni. PRONTA ENTRATA.

TERRENO in zona verde pressi Sistiana con progetto approvato per bellissima villa vista mare, VENDESI TOTALE 1600 mq.

VIA COLOGNA in casa nuova prima entrata: miniappartamento camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i comforts centralizzati, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.

UFFICIO IN VIA ROMA completamente restaurato: sala d'aspetto, quattro stanze, servizio, riscaldamento autonomo. PRONTA ENTRATA.

ROTONDA DEL BOSCHETTO ultimo piano in casa recente: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, vendesi occasione 14.000.000. PRONTA ENTRATA.

SAN FRANCESCO all'angolo con la via Carpison in casa nuova: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzata. PRONTA ENTRATA.

ROTONDA DEL BOSCHETTO in piano alto: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO AURISINA in zona verde: palazzine con giardino, varie grandezze con tutti i servizi moderni centralizzati, appartamenti soleggiati con box auto, agevolazioni di pagamento INIZIATE PRENOTAZIONI CONSEGNA OTTOBRE '76.

GUERRAZZI pressi piazza Vico, in costruzione prossima consegna appartamenti signorili due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, comforts moderni. PROSSIMA CONSEGNA.

CASETTA con appartamento 30 mq: cucina, matrimoniale, gabinetto OCCASIONE VENDESI 6.000.000. PRONTA ENTRATA.

RONCHETO in casa recente: tre stanze, tinello con cucinino, bagno, cantina, posto macchina, riscaldamento centrale VENDESI 21.000.000. PRONTA ENTRATA.

XX SETTEMBRE - RAPICIO in piano alto casa recente: appartamento composto da tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA.

SETTEFONTANE in casa recente: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale vendesi occasione. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATO VENDESI OCCASIONE 13.000.000 in zona Balamonti tre stanze, cucina, bagno, due ripostigli, toilette separate, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, piano alto. POSSIBILITA' MUTUO.

VILLA vicinanze mare zona Barcola con 1500 mq di parco alberato: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, box auto, riscaldamento. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO.

VILLA pressi Conconello con vista panoramica e 2600 mq di giardino con alberi da frutta: salone, cinque stanze, cucina, bagno. PRONTA ENTRATA.

APPARTAMENTO IN VILLA zona Strada Costiera lato mare, nuova costruzione con diritto alla spiaggia privata, disposizione su quattro piani per complessivi 355 mq, parcheggio, lavanderia, mansarda indipendente, quattro servizi, piccolo giardino privato, due caminetti, grandi terrazze, PRONTA ENTRATA.

LOCALE in Vicolo del Castagneto 30 mq con riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 6 milioni. PRONTA ENTRATA.

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.

VIA DONADONI appartamenti nuovi bellissimi di varia grandezza extra rifiniti vendonsi con agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

ATTICO SUPERPANORAMICO soleggiato in zona signorile pressi Catullo: interno bellissimo architettonicamente moderno, grande salone, cucina, matrimoniale, bagno, poggioli, terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO SAN LUIGI appartamento in casa nuova con ampia vista sulla città: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, box auto, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO appartamento in casa recente via Monte San Gabriele: quattro stanze, cucina, bagno, terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

OPICINA in palazzina con giardino complesso residenziale: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, comforts moderni, nuovo prima entrata, agevolazioni di pagamento, eventuale mutuo approvato. PRONTA ENTRATA.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

OPICINA CONDOMINIO «PRIMULE» appartamenti in palazzina nuovi, primo ingresso con giardino condominiale: varie grandezze con tutti i servizi centralizzati, box auto, mutui veniennali fino al 75%. PRONTA ENTRATA.

«CONDOMINIO ROSSETTI» all'angolo con la via dell'Eremo: appartamenti in costruzione in condominio signorile: salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, quattro poggioli, ripostiglio, servizi moderni centralizzati, box auto, MUTUI VENTENNALI.

domus=la casa domus

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 62-210

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..

ma

non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità.

mobili paolo

DOMIO 137 TRIESTE

A.A.A. NATALE 1975: La DI.BE.MA. Vi offre un vasto assortimento di cassette di vini pregiati nazionali, esteri, liquori e di spumanti, di champagne, di panettoni, pandoro, torroni, scatole di cioccolatini. Inoltre può confezionare economicamente cartoni di vini del Collio e pacchi dono a piacere del cliente. Pratica sconti formidabili ad imprese e ditte. Soprattutto poi la DI.BE.MA. è in grado di consegnare i Vostri omaggi in tutta la città al momento giusto. Mostra, prezzi ed informazioni in via Commerciale 27 ed in via Pagliereccì 2, tel. 795043, 740485, 418762. 52196 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA fabbricante lampade fornelli e accessori campeggio assume agente per le Province di Udine - Gorizia - Trieste. Contratto Enasarco. Scrivere Casella 61-N, SPI, 20100 Milano. 8209 P

CONCESSIONARIO medicinali per listino grande importanza scientifica commerciale cerca industria farmaceutica per Trieste, Udine, Gorizia. Cassetta 76-M SPI, piazza S. Lorenzo in Lucina 26 00186 Roma. 8199 P

UNIFLAME cerca rappresentante introdotto ferramenta casalinghi e elettrodomestici cui affidare in abbinamento ed in esclusiva la vendita della sua linea di articoli da campeggio per le Province di Udine - Gorizia - Trieste. Ottimo guadagno, lavoro continuativo. Scrivere Casella 60-N SPI, 20100 Milano. 8209 P

VENDITORE pratico cercasi per mandato esclusiva Arrigoni Barilla ecc. Clientela schedata. Telefono 732047. 51992 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. DISPONIBILI AUTOVETTURE D'OCCASIONE. Fiat 128 coupé, 124, 850, 1300. FORD Escort, Cortina. PEUGEOT 304. AUTOBIANCHI A112. INNOCENTI Mini Minor, Mini 120. LANCIA Fulvia coupé Montecarlo. NSU Prinz. SIMCA 1000 LS, GLS, S, 1100 S, 1301 Special. CHRYSLER 160. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A. RENAULT 5 TS 1300 vendo permuto 30 mensilità visibile via di Rojano 6. 31098 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: auto usate con garanzia: Fiat 500 67, 71, 72; 850 S 69; 1100 R 66; 128 70; Primula 68; 500 Giard. 69; 600 64; NSU 4L; 1200 TT 71; Simca 1000 70, 72; 1100 GLS 70, 72; 1100 S 71, 72; 1301 S 70; Chrysler 2L 73; Rallye 2; Laverda 750. Festivi 10 12. 52120 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Giulia 1300 supernuova 1974 1972, GTV Junior 1300 1974 1972. FIAT 500 R 1974, 128 berlina 1971, 128 coupé 1100 SL 1973, 124 berlina 1969, 124 Sport coupé 1600 1975. AUTOBIANCHI A 112 Elegant 1974. INNOCENTI Mini 1000 1973. VISITATECI!!! 52244 Q

A.A. AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Alfa Romeo 2000 GT 73, 1750 GT 72, Junior, Super, 1300 TI, Fulvia coupé HF, BMW 1600, Peugeot 304, 124 sport coupé 1600, 128 coupé, 125 special, 124 special, 850 spider, 500 L, 500 F, Mini Cooper, Opel Kadett, Prinz 4, Kawasaki 900. Usato per usato rateazioni. 52637 Q

A.A. VENDESI 500 L tutta revisionata giorni feriali 320859. 52256 Q

A.A. VOLKSWAGEN. Economia con i nuovi camioncini e furgoni TL con portata 12,5, 15 e 18 quintali. Pronta consegna all'Autosalone Catullo nuova concessionaria Volkswagen, via Fabio Severo 34 telefono 764409. 32 Q

A. AUTO, barche, caravan, tante notizie sul giornale «Grandangolo». Nelle edicole. 51838 Q

A. FIAT 127 3 porte 6 mesi vendo. Telefonare 211586. 5650 Q

A. SIMCA 1000 '70. Tel. 231757 dopo le 12. 52236 Q

ACQUISTO caicolo o passera metri 4,50-5 anche da riparare con-senza motore. 756571. 52096 Q

ACQUISTO Giulia Alfa Romeo 1300 1600 1750 sinistrate. Telef. 229261. 30890 Q

ALL'AUTOCARAVAN via dell'Istria 155 troverete un vasto assortimento di roulottes delle migliori marche. Caravelair, Fendt, Pioneer. Permute rateazioni fino a 3 anni; inoltre varie occasioni di usate. 52617 Q

AUTOCARRO 697 ribaltabile trilaterale 1973 vendesi. Telef. 820700. 52695 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 51990 Q

AUTONAUTICA Meriggi vasta scelta cabinati vela anche lirute 5 metri come: premiato «Limit-TCI», prestigiosa (CBS 4.99), unico con bulbo retrattile. 31058 Q

AUTONAUTICA Meriggi imminenti arrivi pilotine 5 metri «Fyberstamp», confortevoli e sicure con ogni tempo. 31058 Q

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria dei funzionali gommoni «Jolly» e dei favolosi «Mirage». 31058 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118, effettua sconti speciali per prenotazioni imbarcazioni e motori entro il 31 dicembre. Visitateci, rimarrete sicuramente soddisfatti. 31058 Q

AUTONAUTICA Meriggi unica concessionaria prestigiose barche vela CBS: 4.99, 6.14 - 6.60 (Piviere), 7.50 (Tuscany campione sesta classe), 9.30 (Harmony), 10.60 (Serenity). Anche versione guscio, prezzi eccezionali. 31058 Q

AUTONAUTICA Rojano vende pilotine Hermita hard-top de Luxe da L. 1.595.000, visibili via Giusti 16; occasioni scafi e pilotine usate. Telefono 410456. 31004 Q

AUTONAUTICA Rojano unica concessionaria Carniti motori fuoribordo Diesel varie potenze, sconti invernali per dicembre. Piazza tra i Rivi telefono 410456. 31004 Q

AUTOSALONE Fiat, via Rojano 6, 500 '65 '69, 126 '73, 128 '71, 128 coupé '72, 124 special '69 '70, 125 S '71 cambio automatico, Peugeot 204 '71, Citroen GS '71, Mini '70, 850 furgone '70, Renault 5 TS '75, Jeep diesel '74. Permute usato per usato, rateazioni. Aperto festivi tel. 413337. 31096 Q

BARCA vela «U 16», metri 4.99 veramente Marina. Esposta Adriaboats Grumula 2. 31072 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiacs e «Novurania» novità esposte. Sconti invernali. Adriaboats Grumula 2. 31074 Q

PA

PA INTERNATIONAL

ASSICURAZIONE TRASPORTI

L. 10.000.000

CAPO UFFICIO ASSICURAZIONI E DANNI - Una notissima società operante nel settore dei trasporti a livello internazionale, nel quadro di ristrutturazione dei propri oganici, desidera inserire un Capo Ufficio Assicurazioni e Danni che opererà coadiuvato da uno staff di alcuni collaboratori. Il candidato con cui desidera entrare in contatto è un giovane di 28-35 anni con cultura a livello universitario che abbia maturato almeno 5 anni di esperienza nel settore assicurazione ramo trasporti ed abbia una buona pratica sia nell'assumere i rischi e nel liquidare i danni, sia nel trattare le pratiche di risarcimento dei danni con le assicurazioni. Ideale sarà considerata una formazione di 2-3 anni in posizione di liquidatore danni con la qualifica di funzionario o vice. Si richiedono inoltre nozioni tecniche nel ramo trasporti internazionali, assicurazioni viaggi (terrestri, ferroviari, marittimi, aerei) e assicurazioni di altro tipo (responsabilità civile, furto, ecc.). E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese, mentre quella del tedesco e/o del francese costituirà titolo preferenziale. Sono previsti l'inquadramento in 1ª categoria con possibilità di dirigenza e una retribuzione che potrà inizialmente arrivare ai 10 milioni annui lordi. Sede di lavoro è Milano. Rif. B/4503/b - PA Milano.

20121 Milano - Via Turati, 40

KEM

GUADAGNI CONCRETI PER UN UOMO CONCRETO

NOI SIAMO LA KEM
La Kem fin dal 1952 è all'avanguardia nel mondo per la creazione di nuove specialità chimiche per l'industria. La Kem è un complesso multinazionale con fabbriche e laboratori in quasi tutte le parti del mondo. La nostra produzione è talmente differenziata da stroncare qualsiasi concorrenza. Non esistono problemi di manutenzione: dalle «camere bianche» della Nasa, all'industria metallurgica, alla manutenzione utensili, alberghi, comunità, al trattamento delle acque, alle attrezzature militari, agli impianti distruzione dei rifiuti, ai problemi di inquinamento ecc..., che non siano risolvibili con i prodotti Kem. Stiamo ore entrando in Italia con tutta la nostra potenza ed esperienza perciò al nostro interno esistono ampi spazi per l'affermazione delle capacità ed ambizioni personali.

CERCHIAMO UN UOMO CONCRETO
Un uomo con almeno tre anni di esperienza di vendita, in grado di chiudere ordini in prima visita mediante la dimostrazione del prodotto. Un uomo abituato a guadagnare almeno 500.000 lire al mese che desideri raddoppiare le sue entrate. Che possa dare affidamento di continuità, ambizioso di raggiungere entro breve tempo una posizione di prestigio nella società, all'interno di un complesso industriale di importanza mondiale.

IL NOSTRO UOMO E' UN INVESTIMENTO KEM
Non occorre una esperienza specifica del settore poiché ogni candidato Kem partecipa a corsi teorici pratici della durata di sette mesi, sulle moderne tecniche di vendita. Nel periodo di addestramento viene offerta la possibilità di guadagnare 1.000.000 di lire al mese. Congrui anticipi in conto provvigioni liquidati quindicinalmente. Inquadramento Enasarco. Assicurazione sulla vita con elevate diarie giornaliere in caso di inconvenienti. Altri incentivi di vendita, liquidazione mensile delle provvigioni, viaggi per riunioni nazionali ed internazionali, ambiente cosmopolita moderno e dinamico.

SE SEI UN UOMO CONCRETO
Per zone libere Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia.
Telefonare:
Sig. GIUSEPPE MAZZA
Tel. 051/372172
Domenica 14 ore 14 alle 18
Lunedì 15 ore 8-13-14-18
oppure scrivi:
KEM s.r.l. casella postale 161
00040 POMEZIA (Roma)

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 9-13, escluso sabato, allo (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12
25100 BRESCIA

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sornasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A.

ricerca per la propria sede di Trieste:

RAGIONIERE-A

con esperienza in gestione del personale e/o contabilità industriale.

Inviare curriculum, con numero telefonico, a:

Informatica Friuli - Venezia Giulia S.p.A.
Via Coroneo, 19 - 34133 TRIESTE

Importante società beni di largo consumo leader nel settore

è interessata ad entrare in contatto con

ORGANIZZAZIONI DI VENDITA

alle quali affidare l'esclusiva per il settore comunità ed industria nelle provincie di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone.
Sono richieste:

— introduzione nel settore
— ampi magazzini e solida posizione finanziaria
— una rete di vendita in grado di effettuare una distribuzione capillare.

Gli interessati sono pregati di scrivere a:

CASELLA 63/N - SPI 20100 MILANO

CONCEDIAMO lo sconto eccezionale del 10% per la prenotazione della ormai famosa pilotina «Scilla» m 4,98, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: due cuccette, tanto spazio, tanta sicurezza, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vela. Al momento della prenotazione all'acquirente dell'eccezionale pilotina, verrà consegnato un omaggio. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

COUPE' 850 Fiat '67 revisionato carrozzeria buona vendesi. Tel. 791391. 30902 Q

FIAT 500 L 1969 vendesi. Tel. 762508 feriali ore 14-16. 75346 Q

FIAT 128 unico proprietario vende privato. Presso elettrauto Tinti via D'Azeglio 20. 1234 Q

FIAT 124 C 1800 accessoriatissima ruote lega leggera otto pollici con gas. Tel. 64763 lunedì 8-13. 52220 Q

FIAT 132 GL 1600 40.000 km anno 1974 accessoriata 2.300.000. Telefonare 740484. 53677 Q

FORD Taunus 1700 perfetta occasionissima vendo anche dilazionando. Telefonare 33349. 52194 Q

FORD Transit occasione anno 1975 vende privato 762130 793609. 52166 Q

FORD Transit occasione anno '75 vende privato 762130 793609. 52186 Q

FULVIA berlina 5 marce 30.000 km privato vende ore pasti 773436. 30936 Q

FULVIA coupé Rallye 1,3 S 1970 cerchioni lega leggera unico proprietario ottimo stato vendesi. Telefonare 93875 ore pasti. 30932 Q

FURGONE 850 T '70 perfetto, uniproprietario, lunedì tel. 413337. 31098 Q

GIULIA Super 1300 TI 71 vendesi anche dilazionata presso Autosalone via Fabiosevero 34. 32 Q

GIULIA Super e Vespa 50 vendesi causa trasferimento. Telefonare n. 420229 tutti i giorni ore 12-14. 73538 Q

GOMME neve coppia completa cerchioni Fiat 124 coupé 40.000 vendonsi. Tel. 763591. 52200 Q

IM. Pilotina Albin 25' m 7,50, motore Volvo Penta Diesel 36 hp, cabina di poppa, immatricolata 1975, vende occasione Autonautica Russo via Flavia 7, telef. 811351. Visibile. 30966 Q

IM. Imbarcazione a vela Edel 5, m 5 per 2,45; 4 cuccette completa materassini, tavolo, pulpito, vele, ire 2.590.000 più IVA 12%. Concessionaria Autonautica Russo via Flavia 7. Visibile. 30966 Q

IM. Motori Evinrude, permute e pagamenti comodi, Autonautica Russo via Flavia 7. 30966 Q

IM. Pilotine e motoscafi «Gobbi» Pilotina m 4.99, la più conveniente attualmente sul mercato. Da lire 1.690.000 più IVA 12%. Visibile presso la concessionaria Autonautica Russo via Flavia 7. Prove in mare a richiesta. 30966 Q

IMBARCAZIONI Fjord, Solcio, Sega, concessionaria Autonautica Russo via Flavia 7 telef. 811351. Permute, facilitazioni di pagamento, molti modelli visibili. 30966 Q

IMBARCAZIONI a vela «Comet» tutti i modelli dei cantieri Comar: concessionaria Autonautica Russo via Flavia 7. 30966 Q

MERCEDES 200 Diesel 1972. Telefono 271874-271131 52236 Q

MERCEDES 220 SE anno 1963 buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MINI 1986 vendo da sistemare carrozzeria, meccanica perfetta, 100.000. Tel. 827427. 52198 Q

MINI MK3 '71 Fiat 500 L '71 Fiat 126 4 p. '73 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone via Fabiosevero 34. 82 Q

MOTORE fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOMORINI prezzo antesalone di Milano pronta consegna modelli 125 e 350 concessionario Walmotor via Milano. 51964 Q

MOTO-OCCASIONI: Benelli 500, Jawa 350, Guzzi California, ciclomotori usati. Autoagenzia Flegi, strada di Fiume 19. Aperto lunedì. 52112 Q

MOTORI fuoribordo «Mercury» e «Fomoso» novità prezzi speciali; omaggi prenotando entro dicembre. Adriaboats, Grumula 2. 31072 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25-b motori Diesel Yanmar nuovi arrivi prenotate. 52174 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25-b motoscafi diporto crociera Silencraft Ilver Rio Ippocampo. 52174-2 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25-b pilotina veramente marina con cabina letto spaziosa. 52174-5 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25-b motori Evinrude prenotate favorevolmente entro 15 gennaio. 52174-4 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25-b barche a vela crociera regata diporto Barberia Plastivela Alaver Ippocampo. 52174-3 Q

NSU Prin 4 1971 e 1969 con facilitazioni pagamento vendonsi presso Autosalone via Severo 34. 32 Q

O.O.O. OCCASIONI NAUTICHE ALLA NUOVA CONCESSIONARIA DIVISIONE SPORTIVA HORIZON, gommoni motoscafi piccoli e grandi da crociera 7 posti letto vere occasioni prezzi e condizioni di pagamento eccellenti. Nuova Concessionaria via Caboto 24 telefono 826161 Trieste. 113 Q

OCCASIONI alla Concessionaria Lancia Autobianchi Giorgio Ferrucci & C., via Flavia 55, telef. 820214. Lancia Fulvia berline e Beta 1600 1974, Alfa Romeo GT Junior 1971 e 1974 come nuova, berlina Super 1973, Mini Cooper 1300 1973, Triumph Spitfire 1974 spider, Fiat 126 e 124 Special. Interpellateci. 1234 Q

OCCASIONE Simca 1000 GLS 1967 motore gomme nuove telefonare ore pasti 751961. 52276 Q

OCCASIONI: 128 due porte, 128 Coupé, 125 Special, Giulia Super 1.3, Mini Cooper, NSU TT, Renault R6, Fulvia GTE, Lancia 2000 iniezione. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Aperto lunedì. Autoagenzia Flegi, strada di Fiume, 19. 52112 Q

SELLA NEVEA

VENDESI

Appartamento pronto ingresso in complesso residenziale di nuova costruzione. Due camere, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza, tutti i servizi centralizzati rifiniture accurate - BOX AUTO.

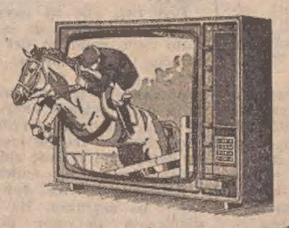
Telefonare 040 - 69210/61763

---

la convenienza compie vent'anni

e, in questa particolare occasione, troverete in offerta speciale:

il televisore a colori PHILIPS



AD&P

radioancona

Via Fabio Severo 95 - Tel. 722379 - 34100 Trieste

Risparmio sicuro
Conviene il confronto



CIS MOBILI centro italiano salotti spa

Importante gruppo nazionale per mobili imbottiti

AZIENDA ALTAMENTE SPECIALIZZATA SALOTTI PELLE VITELLO

TRIESTE - Via Galatti, 14 / Via Geppa, 15 (dietro le Poste)
con Stabilimento Giallo CIS / Mobili Dondi in SACILE, sulla Pontebbana, ad un chilometro a sinistra dopo il centro di Sacile.
FERRARA - RICCIONE - FIORENZUOLA - PIACENZA - PAVIA

CX.



Citroën CX è la vettura dell'anno.
Cilindrata: 1985 cm³ o 2175 cm³
Consumo: circa 10 km/litro, a 120 km/h.

Prenotatevi per una prova presso
PLAHUTA GILBERTO & C. s.n.c.
TRIESTE Via Brigata Casale 2, telefono 813242
Assistenza: Via Galatti 4, tel. 827231
GORIZIA - Corso Italia N. 187, telefono 83555
MONFALCONE - Via Grado, telefono 41101
CITROËN CX

BLACK & DECKER
TRAPANI ED ACCESSORI — SCONTI E PREMI NATALIZI
Assistenza e ricambi solo da:
GUSELLA & Co. - Via Gambini 26, tel. 766300

IMPRESA CIS
APPARTAMENTI
PRONTO INGRESSO
VIA VIGNETI 61
VICOLO DELLE ROSE 45 e 53
VIA CATULLO 7/6
Fissate un appuntamento!
Scegliete l'appartamento!
Accordo presto raggiunto!
Entrate a piacimento!
MUTUI FINO AL 70%
I PREZZI?
CONFRONTATELI!
LE RIFINITURE?
SUPERIORI!
TEL. 414122 - 421235 - 750777 (ESPERIA)

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

OTTIMA 850 sport coupé 500.000. Telefonare 416267, pomeriggio. 31042 Q

P.P.P. PILOTINA Vega. Sono arrivate le grandi novità di Genova: HURRICANE CROCIERA m 4,99 complete di ricchi accessori a un prezzo formidabile. Nuova concessionaria Horizon via Caboto 24 telefono 826181 Trieste. 113 Q

PASSAT 1500 fine 73 due porte impianto gas, radio, accessoriata, vendesi. Telef. 761750. 52078 Q

PEUGEOT 504 Diesel 74 perfettissima (0481) 83555. 30936 Q

PILOTINE 4,99 varie versioni senza patente senza immatricolazione prezzi specialissimi. Esposizione «Adriaboats», Grumula 2. 31072 Q

PRIVATO vende Fiat 600 D ottimo stato. Tel. 825653. 31028 Q

PRIVATO vende Peugeot 204 Diesel settembre 1969. Tel. 413421. 31060 Q

PRIVATO vende 127 1972 unico proprietario, perfetta, occasionissima. Telefonare 827427. 52198 Q

PRIVATO cerca 128 coupé SL buon stato. Telef. 52551. 52639 Q

PRIVATO vende Lancia Beta berlina 1600 '74 accessoriata. Telefonare 624357 ore pasti. 30649 Q

PRIVATO vende 1750 impianto gas L. 1.000.000 trattabili. Tel. 36790 ore pasti. 52056 Q

PULMINO furgone Fiat 600 Coriasco Vendesi via Fabio Severo 88 a. 52156 Q

ROLLER 1963 con veranda 500.000 non trattabili. Tel. 813957. 51988 Q

R5 10 mesi con garanzia (0481) 83555. 30936 Q

RENAULT 5 TS vendo visibile via Strabone 12. 31098 Q

ROULOTTE Elnagh Settebello m 4.75, veranda, frigo, pluriaccessoriata, posteggio pagato, vendo a privato. Possibilità permute con autovettura facilitazioni. Telefonare lunedì 766880, ore ufficio. 53112Q

ROULOTTE metri 4,50, 4 posti giugno 75 accessoriatissimo vendo anche ratealmente. Telefono 733225, ore pasti. 75352 Q

ROULOTTE Motorcaravans Campers Arca - Toyota Gipsy Cobra - Informazioni Giustiniano 6. 30974 Q

RUOTE neve chiodate Mini, otitme, vendonsi. Telefonare n. 31318, pomeriggio. 31054 Q

SOCIETA' vende Fiat 684 rimorchio seminuovi separatamente. Telefonare 802367 Genova. 8180 Q

SWM campione del mondo «silver vase» in prenotazione. Altri modelli da 860.000 su strada concessionario Walmotor via Milano 27-a. 51964 Q

T.T.T. TAUNUS FORD occasione da non perdere: L. 200.000 SCONTO SPECIALE di fine anno alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 telef. 826161 Trieste. 113 Q

TRANSIT 100 Diesel finestrato 9 posti 6000 m nuovissimo (0481) 83555. 30936 Q

U.U.U. USATO alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24: 500 F 68, 850 Special 68, 850 Sport 69, 850 Siata 68, 128 Giannini 71, 128 2p 73, 128 4p 73-74, 131 cc 1300 75, Mini 90 75, Mini 1001 73, Mini 1000 72, R4 70, Prinz 4L 69, Simca 1000 71, Escort 940 70-71, Escort 1100 XL 71-72-73-74, Escort Sport 1300 75, Capri 1300 XL 70, Capri 1600 GT 70, Capri 1600 GT 75, Taunus 1300 XL 72, Taunus 1600 GXL 72, Transit 175 cassone 74, Transit pullmino 71 e tante altre. 113 Q

VENDESI Suzuki 380 anno 1973. Telefonare 53313. 52547 Q

VENDESI Primavera bianca fine 72. Telefonare 93280, mattina dopo ore 11. 31036 Q

VENDESI roulotte cinque letti veranda frigo cameretta servizi. Telefonare 415705. 52226 Q

VENDESI bicicross, telefono 752495. 31090 Q

VENDESI motore Beta 5V Trial revisionato come nuovo telefonare ore 12-13 413992. 52108 Q

VENDESI 124 Sport spider 1400. Tel. 762474 ore pranzo e serali. 52583 Q

VENDO 500 F 320.000 accessoriata visibile lunedì garage Hermet 1. 52188 Q

VENDO barca posti letto 3 motore entro vela miglior offerente oggi Villaggio Pescatore dalle 10-15. Telefonare 208129 Naccheri. 75350 Q

VENDO Fulvia berlina 72 5 marce seminuova con autoradio e mangianastri «bellissima» L. 1.700.000. Telef. 30796, Gorizia. 8219 Q

VENDO permuto Ducati 350 (72) lire 320.000, Citroen DS Pallas (68) lire 950.000; Lambretta (50) lire 20.000. Telefonare domenica 93386. 75340 Q

VESPA 50 motore perfetto vendo 100 mila trattabili. Telefonare 740329, mattinata. 75360 Q

VOLKSWAGEN veicoli industriali da 10, 12, 15 quintali il meglio del trasporto merci con i nuovi modelli TL. Prove e prenotazioni da Dinoconti via Coroneo 33, tel. 762381. 30224 Q

JUNIOR GT 1300 accessoriata vende privato. Telef. 748023 ore 19-19.30. 52064 Q

KTM 175 perfetta vendasi. Telefonare 421812 ore pasti. 52208 Q

X1 - 9 dicembre 73 color sabbia perfetta vendesi L. 1.600.000. Telefonare 752491 ore pasti. 31036 Q

500 Fiat e 124 coupé 1800 occasione. Via Ghirlandaio 3. 31066 Q

500 L 1971 vendesi chiosco Total via Baiamonti. 1 Q

850 sport coupé e 500 bollate assicurate vendo. Tel. 810254. 52082 Q

126 perfetta '74 rossa interno beige vendo. Telef. 762539. 30912 Q

128 Rally fine 1972 impianto gas privato vende tel. 729634. 31094 Q

128 coupé 1100 '72, unipropretario perfetta Autosalone Fiat via di Roiano 6. 31098 Q

128 70-73, 850 coupé 71, 500 L 70, Mini 70-72, Escort 1100 71, 850 S 70, Capri 1700 70, 1750 70, Simca 1000 72, 124 S 70, 128 IX9 73, 124 67, 132 1600 automatica 75, visibili Autosalone Trieste, via Giulia 10. 1 Q

124 Fiat ottimo stato 480.000 contanti vendesi. Tel. 766676 ore ufficio. 75318 Q

124/S vende privato telefonare 794776 scambierei con utilitaria. 52272 Q

131 Special accessoriatissima risparmio 500.000 vende prontamente dipendente Fiat. Tel. 417872 mattinata. 75316 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie. Tel. 66317 ore 9.30-11.30, 17-19. 30655 R

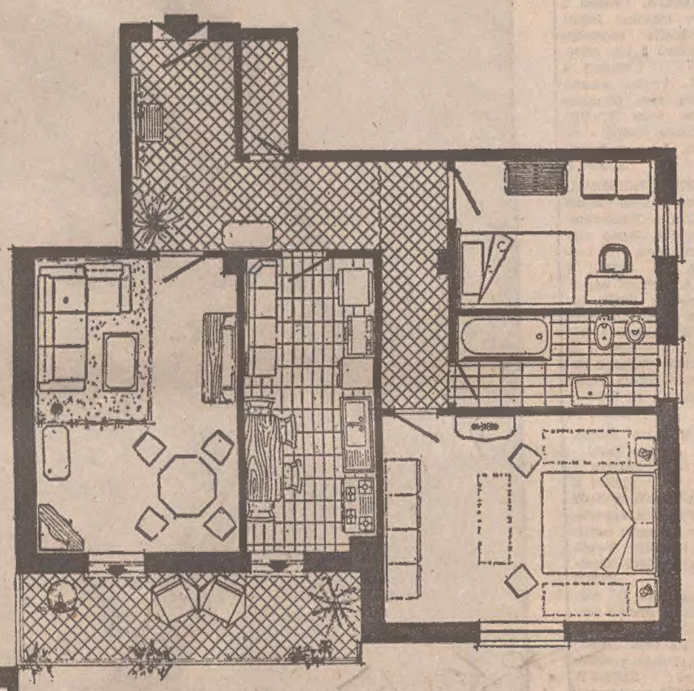
CEDO gestione albergo ristorante riviera Barcola Sistiana apertura annuale combinazione eccezionale. Telef. 68692 9-12 16.30-19.30 escluso domenica. 52076 R

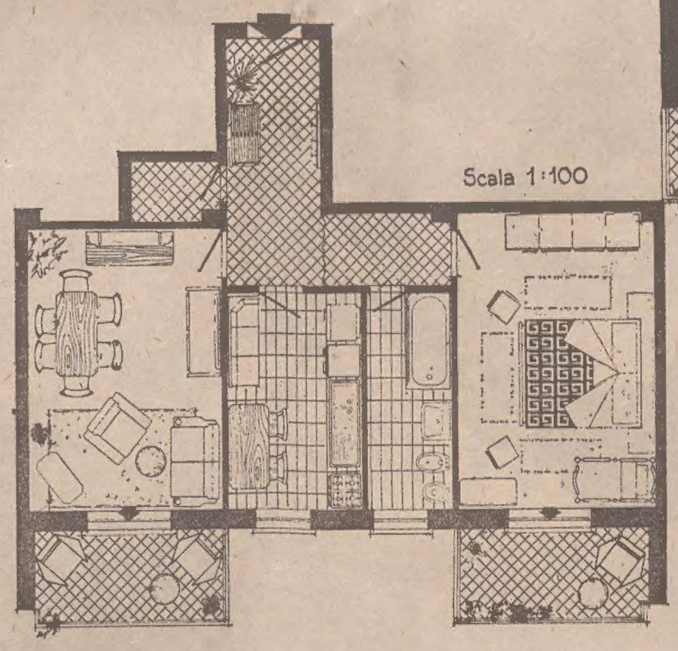
CERCASI nucleo familiare competente per buffet o trattoria. Telefonare 31919 deposito vini, lunedì. 31000 R

Domus ha la casa per voi.

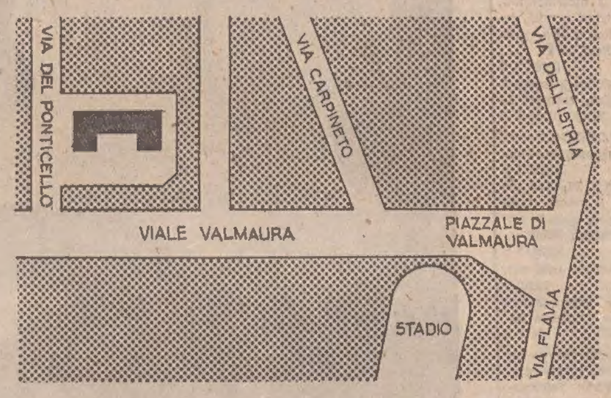
IN VIA DEL PONTICELLO

zona tranquilla
nuova palazzina su due piani
17 appartamenti
parcheggio
mutui agevolati fino al 75%
pronta entrata





VISITE DALLE 14 ALLE 16
O PER APPUNTAMENTO



domus GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p. Tommaseo 2. 52160 R

LICENZA vendesi cipria profumi saponi. Telefono 36623. 52184 R

MONFALCONE centro cedesi ambulatorio iniettivo avviatissimo. Telefonare 74404 ore ufficio. 1234 R

PERSONE volonterose pratiche acquisterebbero bar buffet avviato anche piccole dimensioni. Scrivere cassetta 18 F SPI. (52180 R)

PRENDEREI in consegna istituto di bellezza. Tel. 754862. 52553 R

SALONE parrucchiera nuovo darei in gestione a lavorante seria e capace tel. 731439 dalle 9 alle 12 lunedì. 30986 R

SOCIETA' radiofonica privata triestina per ampliamento propria struttura cerca finanziatori disposti associarsi. Informazioni 793300 54928. 52074 R

STABILIMENTO moderno con ampio piazzale e servizi per attività industriale vendesi. Telef. 415895. 52170 R

VENDESI licenza osteria con cucina telefonare 774441. 52158 R

VENDESI latteria via F. Revoltella 21 A tel. 728210 - 773923. 52278 R

VENDESI trattoria zona industriale con arredo. Tel. 37409 avv. Greco. 52026 R

VENDO osteria causa malattia. Rivolgersi via del Rivo 13. 30918 R

VENDO locanda arredata 22 posti letto. Telefonare 13.30-15, tel. 31937. 52250 R

VENDO negozio affittato mq 220 per investimento, tel. 31291. 31076 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE - Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102: vende: DUINO CERNIZZA palazzina primingresso ultimo disponibile con giardino tutti comfort salone bistanze servizi mutuo concesso 50%. OPICINA QUERCE attico con mansarda panoramico ampia terrazza consegna imminente mutuo concesso 50%. SETTEFONTANE libero piano II tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. BUONARROTI libero piano II tutti comfort 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio. SAN CILINO piano III tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo ripostiglio. MONFALCONE CENTRO libero piano II tutti comfort salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza cantina. DUINO palazzina libero lussuoso tutti comfort cucinino soggiorno stanza bagno campo tennis. BOTTICELLI ammezzato libero soggiorno cucinino stanza doccia-wc, ripostiglio. GIULIA piano II libero 3 stanze cucina bagno. MUGGIA TERRENO costruibile 4000 mq circa ottima posizione. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI CARLO ALBERTO - FRANCA piano I stabile lusso 2 stanze cucina poggiolo tutti comfort prontingresso vendesi, tel. 795974 ore 12-15 19-21. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ZONA ROSSETTI stabile lusso occasione alloggio affittato ottimo investimento vende Immobiliare Italia tel. 38102.

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 30663 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRO PORFIRIO MUGGIA appartamenti monovano 2-3-4 stanze accessori zona verde. Vendite in cantiere tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 30663 S

A.A.A.A.A.A.A. ROZZOL in palazzina appartamento elegantemente rifinito: soggiorno con caminetto, stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio-guardaroba, cantina, poggiolo, comfort moderni affittasi libero marzo 150.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 - telefono 768163. 52140 S

A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE minimo 4.400.000 contanti rimanenza mutuo appartamenti signorili in palazzine paraggi zona industriale soleggiatissima tranquilla ogni comfort parcheggio garage, massima assistenza diretta impresa. Telefonare 37973 ore ufficio. 52671 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 30950 S

A.A.A.A.A. GRETTA via Berlam consegna pronta, bellissimi alloggi vista golfo, garage, prezzo bloccato, vende impresa I.E.G., via dei Falchi 2 - via Donota 3. Tel. 750314 - 60251. 31084 S

Trecentocinquanta rivenditori, quattrocento depositi, millecinquecento autobotti, rifornimenti puntuali.
Questo è
Clima Service
il nuovo nome tutto riscaldamento
Clima Service è un programma completo di riscaldamento che, oltre ai combustibili Elioclima, Termoclima e Keroclima, è in grado di offrirvi bruciatori, caldaie, gruppi termici, apparecchiature di termoregolazione automatica in una gamma completa ed in costante sviluppo.
Clima Service comprende inoltre un servizio di manutenzione e di assistenza tecnica altamente qualificato.
Clima Service rientra nel modo di operare di una grande società al servizio del Paese.
IP CLIMA SERVICE
il giusto clima di casa
Ditta Antonio Sferco
Trieste - Via A. Valerio, 41 - Tel. 793.936-794.590

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO in stabile centralissimo ristrutturato signorilmente (paraggi S. Antonio Nuovo) 200 mq circa, 5 stanze, ampia cucina, bagno-gabinetto principale, bagno-doccia, gabinetto, ripostiglio, riscaldamento metano, ascensore VENDESI CONDOMINIO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI P.za S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 30950 S

A.A.A. APPARTAMENTO ATTICO primo ingresso, vista meravigliosa, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze, tre posti macchina, zona Università vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 30950 S

A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni casa signorile, stanze raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi con facilitazioni pagamento fino 90% del prezzo. Possibilità acquisto più piani per complessive 24 stanze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 30950 S

A.A.A. VIA Commerciale zona panoramica appartamenti grandi palazzina signorile giardino vendonsi. Telefonare 728300. 31062 S

A.B. BARCOLA appartamento in villetta 80 mq da restaurare, giardino vista mare 20.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina, 3, tel. 750910. 31048 S

A.B. CARSO casetta da restaurare con giardinetto quattro stanze servizi riscaldamento 19.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 31048 S

A.B. COMMERCIALE appartamento soggiorno, matrimoniale, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento, giardinetto, vista 22.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 31048 S

A.B. FABIO SEVERO appartamento stanza stanzetta cucina bagno da installare wc cantina due poggioli riscaldamento autonomo, I piano 11.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, telefono 750910. 31048 S

A.B. OCCASIONE! Camera cucina wc, zona signorile 8.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 31048 S

A.B. PARAGGI REVOLTELLA appartamento salone matrimoniale altra stanza bagno comfort box 24.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 31048 S

AC FOSCOLO libero vendesi appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno wc. Altri idem occupati. Altro camera cucina wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 52132 S

AC LUNGOMARE GRADO CENTRO CONDOMINIO LUSSUOSO «VILLA AL MARE» Prenotansi appartamenti da 1-2 stanze soggiorno cucina bagno aria condizionata posto macchina. Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62636. 52132 S

A.I. OCCASIONE Affittato - 3 stanze cucina, bagno, ascensore, centralnafta 10.000.000. FACILITAZIONI. Telefonare lunedì 750777. 52122 S

AC S. GIOVANNI vendesi appartamento occupato 2 stanze cucina wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 52132 S

A.I. PAULIANA (Stazione) - bellissimo affittato 2 camere, cucina, bagno, ascensore, autoriscaldamento 16.500.000. Facilitazioni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 52122 S

A.I. PICCARDI 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento. Vendesi LIBERO 19.000.000. Trattabile - FACILITAZIONI - ESPERIA - Battisti, 4 - tel. 750777. 52122 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE (ROIANO ALTA). Nuovo IV piano - 3 stanze, soggiorno, cucina doppi servizi, ogni comfort - posto auto e cantina. 30.000.000 - Mutuo accordato fino 17.000.000. Informazioni ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 52123 S

A. ACIT. COMMERCIALE. Vendesi spazioso appartamento 2 stanze cucina bagno - 17.000.000 - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52098/2 S

A. ACIT. CONSEGNA primavera '76 vendonsi appartamenti prezzi definiti in palazzina salone 2-3 stanze cucina doppi servizi - centralnafta - box - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52102/2 S

A. ACIT. EXTRALUSSO. Vendesi signorile salone due stanze cucina doppi servizi - centralnafta giardino garage cantina - Contanti 26.000.000 resto mutuo S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52102/3 S

A. ACIT. FORAGGI ultimo piano vista mare soggiorno cucinino due stanze bagno 2 poggioli libero vendesi altro SETTEFONTANE stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52100/5 S

EDILZINI s.a.s.
inizia la vendita di appartamenti nel complesso esclusivo
GIARDINO
via Carpison
via San Francesco
telefono 422922

VIA DEL BOSCO
ang. via della Guardia
a due passi da piazza Garibaldi
Tel. 744.700
IL VOSTRO LAMPADARIO È DA
LUCE e TECNICA
di NITTI & CASCELLA
E SIAMO ANCHE IN
VIA S. MARCO 4
Tel. 762.428

A. ACIT. GIULIA. Vendesi salone 2 stanze cucina doppi servizi - tutti comforts - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52098/5 S

A. ACIT. MANZONI. Vendesi occupato stanza stanzetta cucina wc - 10.000.000. S. LAZZARO 3 tel. 68810. 52102/1 S

A. ACIT. MUGGIA. Vendesi signorile vista mare soggiorno due stanze cucina bagno - centralnafta - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52100/6 S

A. ACIT. OCCUPATI. Vendonsi appartamenti 2-3 stanze salone tutti comfort - altro MACHIAVELLI - 3 stanze cucina bagno riscaldamento - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52098/3 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Vendesi 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore cantina - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52100/3 S

A. ACIT. ROZZOL. Vendesi casetta due appartamenti uno occupato giardino 400 mq altra STADIO soggiorno tre stanze cucina - riscaldamento - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52100/4 S

A. ACIT. S. LORENZO IN SELVA. Ultimi 3-4 stanze cucina bagno poggiolo, centralnafta, Prontentrata. Contanti 8.000.000. Resto mutuo. Contributo regionale - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52098/1 S

A. ACIT. SISTIANA. Vendesi appartamento soggiorno tre stanze cucina doppi servizi - giardino proprio - garage - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52098/0 S

A. ACIT. VIA FRANCA. Vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52100/1 S

A. ACIT. VILLA al mare vendesi 280 mq abitabili su due piani - 800 mq giardino - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52098/4 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garage, mutui agevolati. Vendidita visione progetti AGEP Zanetti 1. 52633 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq, altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 52631 S

A. VENDO AQUILINIA casa bifamiliare con giardino. Telefono 36765 52222/5 S

A. VENDO CARSO 16.000 mq terreno agricolo, tel. 36765. 52224/2 S

A. VENDO CARSO 3000 mq terreno edificabile, tel. 36765. 52224/1 S

A. VENDO CENTRALISSIMO appartamento 120 mq da restaurare, tel. 36765. 52224/4 S

A. VENDO GRETTA panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Telefono 36765 52222/1 S

A. VENDO OPICINA in villa circondata dal verde appartamento con mansarda: salone, 2 matrimoniali, 2 singole, cucina, tripli servizi, tavernetta con caminetto, box, giardino proprio. Telefono 36765. 52222/2 S

A. VENDO STADIO primo ingresso 2 stanze, cucina, bagno, comfort L. 37.800.000. Telefono 36765. 52222/3 S

A. VENDO VIA DELL'ISTRIA 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Telefono 36765. 52222/4 S

A. VENDO ZONA VIA FLAVIA seminuovo saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grandi terrazze, comfort. Telefono 36765. 52224/3 S

ACQUISTO appartamentino modesto. Telefonare 812157. 52030 S

ACQUISTO contanti appartamento anche occupato zona Valmaura Bafamonti. Telef. 62672. 30617 S

AFFARONE vendesi appartamento occupato 2 stanze cucina bagno stanzino poggiolo 13.500.000. Telefonare 766031 orario negozio. 30900 S

AFFITTASI o vendesi appartamento nuovo via Campanelle camera cameretta cucina soggiorno mansarda poggiolo posteggio macchina. Telefonare 765333. 30647 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17 tel. 64953 VENDE: VIA COLOGNA appartamento signorile II piano 3 stanze cucina bagno wc 2 ripostigli poggioli cantina soffitta ascensore riscaldamento autonomo. 30924 S

APPARTAMENTI pronti liberi atrio 3-4 stanze rifiniture accurate impresa vende direttamente Conti 28 telefono 31830. 51942 S

APPARTAMENTO nuovo vendesi ultimo piano terrazza panoramico Commerciale 148-2 visibile giorni feriali rivolgersi al 150. 30920 S

APPARTAMENTO seminuovo perfetto esentasse 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio vari comfort posteggio garantito vendesi 15 milioni trattabili. Lunedì ore 10-12 Botticelli 2. 30904 S

APPARTAMENTO centralissimo comforts, moderni, affittato ufficio, rendita 35.000 mensili, 35664 - CIVIDIN e SERPO. 38 S

APPARTAMENTO signorile BORGO S. SERGIO saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vende 22.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 52683 S

APPARTAMENTO sul mare quattro stanze balconata terrazzo vendo. Telefono 748618. 52274 S

AREA prato mq 3300 fabbricabile mc 1,5 x mq lire 15.000 trattabili. Telefonare 734721. 52228 S

A SISTIANA palazzina, piano secondo, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi, giardinetto proprio, 35664 - CIVIDIN e SERPO. 38 S

ATTICO 80 mq grande terrazza via Commerciale vendo 32.000.000 con mutuo. Telef. 227228. 30908 S

BELLISSIMI appartamenti pressi Villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzine garage giardino vende direttamente impresa. 60725, 30252 S

BELPOGGIO rinnovato 5 stanze cucina bagno riscaldamento 23.500.000 vendesi libero. Tel. 767993. 52681 S

BESENGHI in palazzina prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 - CIVIDIN e SERPO. 38 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno tutti comfort con o senza mobilio vendesi. Telef. 774336 ore 16-20. 31006 S

CASA due appartamenti semiaffittata zona Maddalena vendesi. Informazioni strada Vecchia dell'Istria 30, fotografo. 52643 S

COMPERO appartamento salone due camere cucina comfort garage max 28.000.000 contanti. Telefono 31618.

DONADONI occasione panoramico prontingresso, soggiorno, 2 stanze, comforts, piano quarto, vende 35664 - CIVIDIN e SERPO. 38 S

DOVETE vendere acquistare affittare appartamenti casette terreni locali telefonare pomeriggi 740821 vendesi mniappartamnto. 31096 S

DUE coppie acquistano casetta anche da restaurare città periferia. Tel. 418136 sabato domenica. 52621 S

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone: telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti centro Grado con vista sul porto, Città Giardino e Pineta, monovano 9.400.000, bivano con con posto macchina 12.800.000, nonché appartamento d'occasione fronte mare con giardino, possibilità mutuo. 1336 S

GRADO. Volete acquistare vendere affittare il vostro appartamento? Rivolgetevi domenica BUONE VACANZE Moreri 44 Grado; feriali TRIESTE MIA Ospedale 6-e telefono 768800. 52028 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche tutti comfort moderni Gallina 4 52104-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle pronti gennaio '76 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze panoramiche tutti comfort moderni Gallina 4, 52104-2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino palazzine residenziali 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare tutti comfort moderni Gallina 4. 52104-3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronti 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort Gallina 4. 52104-4 S

IMPRESA Canarutto vende pressi Villa Sartorio appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo. Via Donota 3 telef. 60251, 38827. 52613 S

IMPRESA vende ultimi appartamenti Strada per Longera pronto ingresso mutuo 75 p.c. telefono 31291. 31076 S

IN PALAZZINE STRADA DI FIUME ALTA IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA POSTO MACCHINA PROSSIMA CONSEGNA POSSIBILITA' MUTUO TELEFONARE 418637. 52641 S

LIBERO zona Montedoro 50 mq privato vende. Telef. 766639 14-17. 52190 S

LOCALE AFFARI prontingresso, mq 100, zona Garibaldi, occasione vende 35664 CIVIDIN e SERPO. 38 S

LOCALE AFFARI - 8.500.000 affittato bar, rendita 40.000 mensili, vende 35664 - CIVIDIN e SERPO. 38 S

LOCALI d'affari centro città nuovissimi rifiniti 7 vetrine d'angolo 140 mq riscaldamento autonomo vendiamo anche condizionando. Telef. 772319, 732065 lunedì. 30675 S

LORENZA vende appartamenti pronti panoramici 2-3 stanze soggiorno cucina servizi tutti comfort. Visite sul posto oggi 10-12 strada di Rozzol angolo via Melara. Informazioni tel. 734257. 52086-3 S

LORENZA vende bellissimo ultimo piano zona Rossetti salone matrimoniale cucina bagno terrazza tutti comfort 28.000.000. Informazioni telef. 734257. 52086-5 S

LORENZA vende appartamento panoramico zona Università 2 stanze salone cucina bagno cantina terrazza mq 40 tutti comfort 18 milioni contanti restante mutuo accordato. Informazioni tel. 734257. 52086-1 S

LORENZA vende via Canciani 3 (capolinea 35) in palazzina appartamenti 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo; esempio pagamento: 8.400.000 contanti restante mutuo 108.000 mensili. Visite sul posto domenica 10-12. Informazioni telefono 734257. 52086-4 S

MANSARDA mq 120 panoramica golfo costruzione recente in parco Scaglioni con autobox, vendesi libera 35.000.000. Cassetta SPI 14 F. (30962 S)

MONFALCONE privato vende appartamento nuovo bistanze soggiorno cucina doppi servizi cantina garage lire 21.500.000. Telefonare ore pasti 74008. 5649 S

MONFALCONE centro vendonsi appartamenti primo ingresso 2 camere soggiorno servizi garage 20 milioni 500.000 trattabili. Agenzia Tropeano, Monfalcone, tel. 74516. 1234 S

MONFALCONE vendonsi due negozi zona centro sicuro investimento. Telef. 75130, 75088. 5639 S

MONFALCONE vendesi ultimo appartamento palazzina zona verde pronta entrata. Tel. 75130, 75088. 5639 S

MONFALCONE villa quattro stanze comfort giardino vendesi informazioni 732298 Trieste. 30978 S

MONOVANO o mansarda confortevole acquistasi contanti. Cassetta SPI 12-F. (30956 S)

MONTEORO 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggioli primo ingresso 22.500.000 mutuo sino 75% interesse 9 p.c. vende ALABARDA Battisti 2 telef. 730051. 30634 S

MUGGIA 23 aprile alcuni appartamenti ancora disponili pronta consegna rivolgersi ALABARDA Battisti 2 telef. 730051. 52565 S

OCCASIONE recente libero piazza Giotti strio 4 stanze doppi servizi IV piano rifiniture accuratissime. Telefono 31830. 52655 S

OCCASIONISSIMA Forni di Sotto vendesi casa due piani 160 mq riscaldamento tutte comodità 22 milioni. Agenzia Trieste Mia Ospedale 6-e telef. 768800. 52028 S

OPICINA via dei Salici appartamenti in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna impresa Canarutto via Donota 3 tel. 60251 38827. 52613 S

PARAGGI Dreher due stanze stanzetta comfort vendesi immobiliare Crispi 9. 30978 S

PER investimento straoccasione vendiamo 3 appartamenti affittati alto reddito, in blocco. Telefonare 772319 lunedì. 30675 S

PICCOLI appartamenti moderni centro città, contanti a partire da 6.600.000, rimanente dilazioni o mutuo. Visite 9-12 escluso domenica, via Brunner 10 tel. 772319 732065. 30675 S

PIANCAVALLO appartamenti occasionissima offronsi. Telef. (040) 741041 da martedì ore ufficio. 30382 S

PIAZZA TRA I RIVI. Ultimi appartamenti, affittati 2-3 camere, cucina, servizi. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. Visitare feriali, ore 15.30-17. Informazioni ESPERIA, Battisti, 4 - Tel. 750777. 52122 S

PRIVATO vende appartamento panoramico stanza soggiorno stanzetta cucina doccia, 413919. 52280 S

PRIVATO vende appartamento 3 camere cucina wc 11.500.000 zona S. Giovanni R. Sanzio. Telef. 51066. 30908 S

PRIVATO VENDE PRONTO INGRESSO PANORAMICO soggiorno camera cameretta cucina terrazza ripostiglio casa recente costruzione a Roiano. Tel. 36241 414781. 52623 S

PRONTA entrata in palazzina vendesi 3 camere cucina nuovo tutti comfort Servola. Telef. 227226. 30908 S

ROIANO splendida vista mare salone 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore box macchina vende 27.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 52683 S

ROSSETTI vendesi appartamento libero 3 stanze cucina e servizi. Telefonare 724077. 52168 S

RUSTICO ampia corte 14 milioni vendo. Telefonare Turriaco 76398.

SAN Luigi vista mare 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta posto macchina vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 52683 S

SANVITO vendo appartamento salone due stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina. Telefonare 227129, ore pasti. 52118 S

SISTIANA inizio costruzione zine, cucina, 1-2 stanze, posti macchina, acconto 2.100.000, saldo con facilitamutuo, vende direttamente DIN e SERPO - Canalpiano tel. 35664.

TERRENO edificabile, villa o zina, bella posizione, cercamento contanti. Telefono

TERRENO Opicina per villa occasione 9 milioni contanlioni dilazionati. Tel. 772319 lunedì.

TERRENO lotti 2500 mq inizi stradale S. Pelagio, vendemobiliare, Crispi 9.

TURRIACO vendesi palazzina appartamenti. Telefonare 76062.

UFFICIO ambulatorio studio con sottostante box autosimo finiture speciali centro città vendiamo occasmilioni contanti 10 dilazionatelefonare 772319 732065.

ULTIMI appartamenti pronta, due stanze, soggiorno, ripostiglio, servizi, posto na, vista, soleggiati. Scala 16/5, giornalmente visita tiere.

VENDESI appartamento zona affittato due stanze cucina poggiolo ascensore centralmilioni, telefonare 53059.

ZONA Fabio Severo libero vende privato centralnafta sore. Tel. 766639 14-17.

VENDESI appartamento via matrimoniale, soggiorno, bagno, ripostiglio, due poggscaldamento centrale, 17 Altro via Cologna 2 stanze bagno 15 milioni. Amministrazione Stabili Grimaldi, via Dotel. 68482.

VENDESI affittasi locale mq datto magazzino zona Per informazioni telef.

VENDESI grande appartamento giardino ginestre mare conso alla spiaggia. Telef.

VENDESI attico zona centrale mare ampie terrazze consegmavera '76 lire 53.000.000. nare 750836 feriali 10-12.

VICOLO Castagneto angolo Cergio appartamento 2-4 stanze cina bagno poggioli rifiniti cercate impresa vende direte. Telefonare 31836.

VILLETTA ALTIPIANO salone mere cucina bagno terrazza na garage 1500 mq giardino rato vende Immobiliare CIV. S. Lazzaro 10.

ZONA REVOLTELLA vendonsi costruzione appartamenti in zina soleggiatissima panoramatre quattro stanze cucina dovizi poggioli posto macchiture accurate. Informazioni Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono

ZONA ROIANO vendonsi appartamenti pronta entrata varie, grandi centralmetano soleggiatissimi conforts posto macchina. mazioni Studio Sbrizzi S. 3 telefono 62837.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti in palazzina in via Rocon grande parco e in zona Vico. Telefono 413333.

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. le e Capodanno sulla neve e di Sopra, presso la «Villa Prenotazioni: CISS, via Mazztelefono 35798.

DOBBIACO affittasi dall'1/1 appartamento nuovo arredato tutti confort. Telefonare 7283

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A. «LA vostra Stella» agenzia moniale più quotata delle Trenzie, troverete partiti selezd'ambo i sessi e d'ogni età. fonate al 763714 Trieste.

ASPIRANDO ottimo sollecito monio gratuitamente inviamo vista oltre 9000 autentiche giosissime proposte matrimserietà moralità. Focolare, chi 45, Milano.

LAUREATO 34enne alto ottimo to bancario sposerebbe ventattraente colta massimo gradito telefono. Scrivere 17 F SPI Trieste.

PENSIONATO cerca donna anni, sería casalinga scopo monio. Cassetta 16-F SPI.

TRENTANOVENNE impiegato affettuoso alto separato legalza pari condizioni massima Tessera 1367 fermo posta.

VEDOVO 45.enne, industriale stante, longilineo sportivo, rerebbe scopo matrimonio covdova - signorina massimo 40 bellissima presenza, formosa, dito telefono. Scrivere Cassetta 17/P - 40122 Bologna.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tuite. Faro, casella postale 16, Foggia.

28ENNE relazionerebbe ragazza anche separata scopo matrim. Scrivere cassetta 5 F SPI, Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia manzia. Telefonare 38742, esclusivamente ore 16-20.

STELLA chirocartomanzia grafooristallomanzia. Udine - Trieste telefonare al 763714.

STOCK il natale "senza barba"

perché 19 liquori diversi in 37 cassette diverse fanno per forza un regalo diverso!



Ti sei mai chiesto perché i Babbi Natale hanno tutti una gran barba? Perché tutti gli anni portano sempre gli stessi regali: uffa, che barba! Invece Stock ad ogni nuovo Natale ti porta nuove idee-regalo. Quest'anno, 37. Tutte nuove, tutte diverse, fuori, dentro, e anche nel prezzo.



Cassette vestite a nuovo da Stock con armi e ceramiche e vetri antichi. Cassette che sono mobili bar, portariviste, portalibri. Cassette con riproduzioni di stampe



antiche su legno, pronte da appendere. Cassette con gelatine ai liquori, coppe,



e vassoi argentati. Cassette con le marche più famose di tutto il mondo.



STOCK e puoi davvero scegliere!

Pagate meno!

Qualsiasi elettrodomestico - radio - TV da

MARCUZZI

VIA SETTEFONTANE ANGOLO VIA DONADONI

INDUSTRIA PITTURE e VERNICI

VERNITAL

cerca per avvicendamento personale

Agenti di vendita per: UD - TS - GO

richiedesi: perfetta conoscenza ed introduzione nel settore, con provata e documentabile esperienza

offresi: guadagno iniziale non inferiore a L. 4.000.000 annui, facilmente aumentabili e la possibilità di lavorare con la più dinamica ed efficiente azienda del Sud.

Scrivere dettagliando: CASELLA POSTALE 2130 NAPOLI

FORNIRVI LE BOTTIGLIE È IL NS. MESTIERE

ASSORTIMENTO CASSETTE NATALIZIE

SPECIALE REPARTO REGALI E STRENNE INDUSTRIE E AZIENDE

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

A PREZZI SPACCATI

LiquorMarket

CASH and CARRY

INGROSSO

via della CONCORDIA 6 - tel. 795252

ORARIO NOSTOP DALLE 8 ALLE 19

VINI
LIQUORI
WHISKY
COGNAC
importazione diretta
CHAMPAGNE

RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A ESERCENTI, BAR, ALBERGHI, RISTORANTI ALIMENTARI ecc